REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 21 settembre 2009
Anno XXXIX numero 57

Sommario

PARTE I
ATTI DELLA REGIONE
Atti del Consiglio Regionale
Decreti del Presidente della G. R.
Decreti Dirigenziali
Avvisi

PARTE II
ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI
Statuti
Ordinanze e Decreti del Commissario di Governo
Decreti di Esproprio e/o di.
Fissazioni di Indennità
Comunicazioni di Avvio di Procedimento
Avvisi di Deposito di P.R.G. e/o Atti Urbanistici

PARTE III
AVVISI E BANDI DI GARA
Avvisi
Bandi di Gara
Esiti di Gara
Concorsi
Rettifiche

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

Periodico Settimanale
Napoli 21 settembre 2009
Anno XXXIX numero 57

Il Bollettino Ufficiale è strumento di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale della Regione Campania.

Direttore Responsabile: Michele Maiorano

Vice Direttore: Antonio Gemei

Editore: Giunta Regionale della Campania
Settore stampa e informazione
80132 Napoli - Via S. Lucia, 81
Direzione, Redazione Amministrazione:
Tel. 081 7962776
081 7962040
081 7962580
081 7962775
081 7962988

Registrazione Tribunale di Napoli n. 4341 del 22-12-1992

ABBONAMENTI
Gli abbonamenti sono annui e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre
ABBONAMENTO ORDINARIO € 77,47– comprendente le sole edizioni a contenuto ordinario con esclusione delle edizioni "speciali" settimanali;
ABBONAMENTO SPECIALE € 116,20 – comprendente tutti i numeri sia a contenuto ordinario che speciale;
L'attivazione dell'abbonamento avviene previa spedizione alla Direzione del B.U.R.C. dell'attestazione in originale del versamento eseguito dall'abbonato;
Il termine di scadenza per il rinnovo dell'abbonamento è il 31 marzo;
Nel caso di sottoscrizione dell'abbonamento successiva al termine di scadenza il canone sarà calcolato pro quota, in ragione di un dodicesimo per ogni mese intero mancante al termine dell'anno solare.

INSERZIONI
Testi:
Il costo per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto è di € 1,55;
Tabelle e immagini:
Il costo deve essere calcolato, alla stregua dei testi, sulla base del numero di righi o frazione di rigo che esse occupano su un foglio uso bollo;
Esclusivamente per gli Statuti o loro modifiche il costo per ogni rigo o frazione di rigo è di € 0,52;
L'importo delle spese di inserzione va versato in anticipo sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli

Il B.U.R.C. si pubblica di regola il LUNEDI

Le inserzioni saranno pubblicate il secondo lunedì successivo a quello di presentazione se pervenute alla redazione del B.U.R.C. entro il mercoledì ovvero il terzo lunedì se pervenute dopo il mercoledì;
Il testo della pubblicazione va redatto su foglio bollato, salvo le eccezioni di legge,(nel caso dovrà essere precisata dall'inserzionista la norma che prevede l'esenzione) sottoscritto dal soggetto che emana l'atto e ne dovrà essere inviato anche il file all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it
L'inserzione dovrà contenere:
a) la denominazione dell'ente richiedente;
b) l'oggetto della pubblicazione (che non può essere generico ma deve richiamare il contenuto specifico dell'atto;
c)deve essere indicato il codice fiscale o partita IVA dell'ente che propone l'inserzione;
Inoltre il testo dell'inserzione dovrà essere accompagnato da una lettera di trasmissione in duplice copia firmata e protocollata nella quale dovrà darsi atto dell'inoltro del file dell'inserzione all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it con specifica attestazione di conformità del testo del file con il testo cartaceo;
Le inserzioni delle quali non di riscontri la corrispondenza con le prescrizioni sopra indicate non potranno essere pubblicate.

VERSAMENTO: C/C POSTALE n. 21965181
Intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli, indicando nell'apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101- abbonamento BURC**, **codice 0102 – vendita BURC**, **codice 0103 inserzione – pubblicazione del testo. Non si risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

Il B.U.R.C. si può consultare sul sito web www.regione.campania.it

In caso di discordanza il testo autentico degli atti pubblicati è quello del Bollettino Ufficiale pubblicato a mezzo stampa, che rappresenta la pubblicazione legale a tutti gli effetti di legge.
Copia del Bollettino Ufficiale € 1,55; il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate
Copia Supplemento Speciale € 3.87 (fino a 300 pagine) ed € 7,75 (oltre le 300 pagine)

Stampa: A.C.M. Spa - Torre del Greco (Napoli)

PARTE I Atti della Regione

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – Decreto del Presidente n. 48 del 3 agosto 2009

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – Decreto del Presidente n. 49 del 3 agosto 2009

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – Decreto del Presidente n. 50 del 4 agosto 2009

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – Decreto del Presidente n. 51 del 4 agosto 2009

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

A.G.C. 03 - PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 1399 del 3 settembre 2009 – Reiscrizione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, ai capitoli di spesa 2468, 2470, 2472, 2536 e 2552 della U.P.B. 1.4.11.

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 1400 del 3 settembre 2009 – Reiscrizione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, ai capitoli di spesa 2426, 2428, 2430 e 2434 della U.P.B. 1.4.11.

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 1428 del 3 settembre 2009 – D.G.R. 1340 del 6/08/09 – Chiarimenti

A.G.C. 07 - AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 1429 del 3 settembre 2009 – Conferimento incarico alla dott.ssa Immacolata De Simone di dirigente del Servizio 02 "Spesa - Territorio - Sviluppo Economico" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'Area 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi".

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 1430 del 3 settembre 2009 – Conferimento incarico al dott. Felice D'Andrea di dirigente del Settore 08 "Tecnico Amministrativo Provinciale - Caserta" dell'Area 20 "Assistenza Sanitaria".

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 1431 del 3 settembre 2009 – Conferimento incarico al dott. Domenico Ottaiano di dirigente del Servizio 01 "Conservazione della Natura e Tutela e Controllo Ambientale" del Settore 06 "Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta" dell'Area 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile".

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1421 del 3 settembre 2009 – L.R. 30 aprile 2002 n.7 art.47 comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 40 del 09/04/2009 del giudice di pace di Castel Baronia

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1422 del 3 settembre 2009 – L.R. 30 aprile 2002 n.7 art.47 comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 2719/07 tribunale ordinario di Salerno - Rimborso spese processuali sig.ra GLISOLIA CRISTINA

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1423 del 3 settembre 2009 – L.R. 30 aprile 2002 n.7 art.47 comma 3 - Rettifica DGR n. 1351 del 06/08/2009 ad oggetto "Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della Legge Regionale n. 7/2002 - Recupero e restituzioni somme - POR Campania 2000 - 2006" (con allegato).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1427 del 3 settembre 2009 – Approvazione progetto preliminare per la realizzazione della carta vocazionale per la maricoltura campana in shore ed off-shore

A.G.C. 14 - TRASPORTI E VIABILITÀ

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Deliberazione n. 1403 del 3 settembre 2009 – Reiscrizione al bilancio 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate ai sensi dell'art. 29 comma 4, lett d) L.R. 7/02; variazione compensativa tra capitoli della stessa U.P.B. ai sensi dell'art. 29 comma 9, lett b) della L.R. 7/02 - Capitolo 2304 U.P.B. 1.57.99

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Deliberazione n. 1404 del 3 settembre 2009 – Acquisizione di risorse al bilancio 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a, della L.R. n. 7/2002.

A.G.C. 15 - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1409 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto Ingiuntivo n. 8759/06 emesso dal Tribunale di Napoli - Giudizio promosso da Ing. Coppola Giuseppe c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 4285/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1410 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 208/07 del Tribunale di Nola, seconda sezione civile - Giudizio promosso da Vitale Raffaele c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 75/98 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1411 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 46/06 - Giudizio promosso dal Sig. Napolitano Giovanni c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 1121/01 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1412 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 137/08 - Giudizio promosso dalla Soc. Lilly e il Vagabondo S.r.l. c/Regione Campania +1. Prat. Avv.ra n. 174/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1413 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 37/07 - Giudizio promosso dalla Sig.ra Russo Teresa +1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 977/03 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1414 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 42/08 - Giudizio promosso dalla Sig.ra Orlando Francesca +1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 1081/05 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1415 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 57/07 - Giudizio promosso dal Sig. Buglione Francesco + 1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2843/03 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1416 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 1420/08 del Tribunale di Nola, II Sez. Civile - Giudizio promosso dalla Sig.ra Fusco Petronilla c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 124/99 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1417 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 13/08 - Giudizio promosso dal Sig. Nappi Gennaro + 1 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 664/04 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1418 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 06/06 - Giudizio promosso dal Sig. D'Avino Tommaso c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 793/01

(con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1419 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto Ingiuntivo n. 3576/07 del Tribunale di Napoli 4° Sez. Civile - Giudizio promosso da Arch. Biascioli Giovanni c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2019/07 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1420 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 02/07 - Giudizio promosso da D'Ascoli Umberto + 1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 9210/02 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1426 del 3 settembre 2009 – Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.. 35 del D.L.gvo 152/99, come confermato dall'art. 109 del D. L.gvo n. 152/2006, attribuite alle Regioni con l'art. 21 della L. n. 179/2002 - con allegati

A.G.C. 16 - GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 1405 del 3 settembre 2009 – Ricognizione e reiscrizione, previo prelevamento dal fondo di riserva di cassa, di somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate e non impegnate da iscrivere sul cap. 5356 U.P.B. 1.1.1 per l'esercizio 2009

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1406 del 3 settembre 2009 – Integrazione dello stanziamento di cassa del capitolo 1084 - U.P.B. 22.62.68 mediante prelevamento dal fondo di riserva di cassa - capitolo 1012-U.P.B. 7.28.136 - del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b della l.r. 30 aprile 2002, n. 7.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1407 del 3 settembre 2009 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'Esercizio Finanziario anno 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della l.r. 30 aprile 2002, n. 7.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1408 del 3 settembre 2009 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002 - Programma Leonardo Da Vinci - Progetto LAB.OR. nr. I/03/B/F/PP-154069

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1425 del 3 settembre 2009 – L. n. 448/98 - Art. 27 - Fornitura dei libri di testo Anno Scolastico 2009/2010 - Criteri di riparto del fondo statale - Piano di riparto tra i Comuni ai sensi del DPCM n. 226/2000 - Con Allegati.

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1401 del 3 settembre 2009 – Politiche di inclusione per persone detenute, internate e prive della libertà personale (art. 34, l. r. n. 11/2007). Interventi per la Casa circondariale di Napoli – Poggioreale

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1424 del 3 settembre 2009 – Programmazione risorse finanziarie afferenti al fondo sociale regionale. Con allegato.

A.G.C. 19 - PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL.

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 1456 del 11 settembre 2009 – Nomina del Direttore Generale dell'ARSAN

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 1458 del 11 settembre 2009 – Sostituzione commissario straordinario Azienda Sanitaria Locale di Napoli 2 Nord

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 1459 del 11 settembre 2009 – Nomina del Direttore Generale Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 236 del 11 settembre 2009
PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Integrazione composizione del Nucleo Regionale per le emergenze di natura infettiva e le malattie ad alta infettività ex DGRC n.2134/03

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 237 del 11 settembre 2009
PROGRAMMAZIONE - Nomina ed immissione nelle funzioni di Direttore Generale della A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 238 del 11 settembre 2009
PROGRAMMAZIONE - Nomina ed immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'ARSAN.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 239 del 11 settembre 2009
PROGRAMMAZIONE - Sostituzione e nomina del commissario straordinario della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - immissione nelle funzioni .

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 240 del 11 settembre 2009
PROGRAMMAZIONE - Nomina dei Componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale".

DECRETI DIRIGENZIALI

A.G.C. 05 - ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - Decreto dirigenziale n. 218 del 8 settembre 2009 – D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Parmalat S.p.A. con sede legale a Collecchio (PR), per l'impianto di trasformazione del latte sito in Piana di Monte Verna (CE) alla via Fagianeria snc, località La Fagianeria, codice IPPC 6.4c.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - Decreto dirigenziale n. 530 del 5 giugno 2009 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. per realizzazione, in via Marconi, di un edificio scolastico da destinare a sede del liceo scientifico" - Soggetto proponente: Provincia di Napoli - Autorita' procedente: Comune di San Giorgio a Cremano (NA).

A.G.C. 06 - RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti - Decreto dirigenziale n. 329 del 7 settembre 2009 – Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 327 dell'11.08.2009 pubblicato sul BURC n. 51 del 24.08.2009 Regime di aiuto ex. Regolamento CEE 800/2008: Indizione del bando "CAMPUS Per Progetti Di Ricerca Industriale E Sviluppo Sperimentale" a favore delle PMI (piccole, medie) e grandi imprese, in parternariato con un Organismo di ricerca, in attuazione degli obiettivi operativi 2.1 e 2.2, del programma operativo FESR Campania 2007-2013 per la realizzazione e/o il potenziamento, nel territorio della Regione, di forti concentrazioni di competenze scientifico tecnologiche, di alto potenziale innovativo.

A.G.C. 08 - BILANCIO, RAGIONERIA E TRIBUTI

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - Decreto dirigenziale n. 112 del 8 settembre 2009 – LEGGE REGIONALE n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURC n. 5 del 26 gennaio 2009) Articolo 18 - Finanziamento dei progetti dei comuni, commi 1 e 2, Delibere di Giunta n. 722/2009 e 958/2009: Nomina della Commissione per la selezione delle proposte dei comuni.

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - Decreto dirigenziale n. 16 del 10 settembre 2009 – PSR Campania 2007-2013. Misura 225 "Pagamenti per interventi silvoambientali". Anno 2008. Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 65 del 11 settembre 2009 – Commissione verifica procedure tecniche-amministrative allevamento faunistico Cerreta.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - Decreto dirigenziale n. 86 del 10 settembre 2009 – Nomina commissione tecnica per la valutazione dell'idoneità' dei candidati operai idraulico forestali a tempo determinato avviati al lavoro dal centro per l'impiego di Salerno e fissazione della data e del luogo della prova di idoneità.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - Decreto dirigenziale n. 124 del 4 settembre 2009 – Approvazione della graduatoria definitiva per il Cluster delle Misure 112-121

"Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole" PSR Campania 2007/2013 - Bimestre Marzo/Aprile 2009.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - Decreto dirigenziale n. 125 del 4 settembre 2009 – Approvazione della graduatoria definitiva per la Misura 121 "Insediamento di giovani agricoltori" PSR Campania 2007/2013 - Bimestre Marzo/Aprile.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Decreto dirigenziale n. 455 del 30 luglio 2009 – Avviso Pubblico per la selezione di un Organismo cui affidare la progettazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il Programma speciale emergenza in attuazione della misura 111 del PSR 2007_2013. (DRD n. 454/08 - BURC n. 41 del 13 ottobre 2008). Lotto Unico - Aggiudicazione definitiva

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Decreto dirigenziale n. 493 del 8 settembre 2009 – DGR n. 617/2009, DRD n. 270/2009 - Azioni di informazione di cui al regolamento (CE) n. 814/2000 - Progetto PAC: agricoltura, ambiente e società - Approvazione bando di concorso "INVENTA IL TUO SPOT - LA MIA FATTORIA" per le scuole secondarie di primo grado della Campania (con allegato)

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Decreto dirigenziale n. 500 del 9 settembre 2009 – PSR 2007-2013 Campania - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e dell'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione- Misura 115 - Tipologia b - Bimestre Marzo-Aprile 2009 - con allegati

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Decreto dirigenziale n. 502 del 10 settembre 2009 – Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve atte a dare vini da tavola e IGT per la provincia di Benevento. Campagna vendemmiale 2009/2010 (con allegato).

A.G.C. 12 - SVILUPPO ECONOMICO

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - Decreto dirigenziale n. 738 del 8 settembre 2009 – Bando per la promozione dei Distretti Produttivi campani - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 28/12/2007 - Differimento termini fissati con D.D. n. 687 del 14/07/2009.

A.G.C. 13 - TURISMO E BENI CULTURALI

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 173 del 26 marzo 2009 – Professioni di Guida Turistica ed Accompagnatore turistico. Commissioni di verifica: supplenti.

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 536 del 8 settembre 2009 – Professione di Guida turistica. Commissione di verifica: supplenti e sostituzione componente.

A.G.C. 15 - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - Decreto dirigenziale n. 36 del 8 settembre 2009 – Ditta Cementir Italia S.r.l. - Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01), sita nei comuni di Caserta e Maddaloni alle località Laureto-Pintime e ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), ai sensi dell'articolo 27 delle N.d.A. del P.R.A.E.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - Decreto dirigenziale n. 37 del 9 settembre 2009 – Annullamento Decreto Dirigenziale n. 36 del 08.09.2009 - DITTA CEMENTIR ITALIA S.r.l

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - Decreto dirigenziale n. 38 del 9 settembre 2009 – DITTA CEMENTIR ITALIA S.R.L. - Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01), sita nei comuni di Caserta e Maddaloni alle località Laureto-Pintime e ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E.

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale - Salerno - Decreto dirigenziale n. 11 del 7 settembre 2009 – Attuazione DD.DD. n.148 del 07.09.2007 e 178 del 13.03.2009. Corsi brevi REC e RAC

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione

Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 226 del 4 settembre 2009 – Decreto Dirigenziale n. 178 del 24/06/2009: "Avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione". Presa d'atto risultanze del Nucleo di Valutazione.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 230 del 9 settembre 2009 – Decreto Dirigenziale n°178 del 24/06/2009: "Avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione".Presa d'atto risultanze del Nucleo di Valutazione:Rettifica

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 233 del 11 settembre 2009 – Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della formazione continua L. 236/93 art. 9 - DD 40/07 MLPS - Avviso per la presentazione di piani di formazione continua per occupati tip. B: approvazione delle risultanze del nucleo di valutazione II Tranche - (25 febbraio - 10 marzo 2009).

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Decreto dirigenziale n. 1083 del 9 settembre 2009 – L.R. 6.05.1985, n. 48 - Piano di riparto artt. 4 - 7 - 8 - 9 - 10 per la stagione artistica 2006 - 07.

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Decreto dirigenziale n. 1086 del 9 settembre 2009 – L.R. 14.03.2003 n. 7 . artt. 6 e 7 anno 2009. Provvedimenti

AVVISI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Area Generale di Coordinamento LL.PP., OO.PP., Attuazione, Espropriazione, Settore Provinciale Genio Civile di Salerno – Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea interrata in MT a 20.000 V in loc. Pantano nel comune di Ricigliano.

PARTE II Atti della Stato e di Altri enti

STATUTI

COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO – Loc. Foresta – Futani – Salerno – Statuto.

ORDINANZE E DECRETI DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA – Commissario Straordinario – Ex art. 11 comma 18° L. 887/84 – Ordinanza n. 43 del 03/09/09.

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONI DI INDENNITÀ

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – Determina dirigenziale n. 856 del 31/07/09 di liquidazione e pagamento indennità di esproprio.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – Decreto di Esproprio Particellare NN. 46/C6.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – Decreto di Esproprio Particellare NN. 21 - 45/C5.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – Decreto di Esproprio Particellare NN. 9/C1.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – Decreto di Esproprio Particellare NN. 4-16/F1.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – Decreto di Esproprio Particellare NN. 43/C8.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO DEL SARNO – Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno – Nocera Inferiore (SA) – Comunicazione di avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo

preordinato all'esproprio. Lavori di completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua distretto di Uscioli Camerelle in comune di Nocera Superiore.

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI CASERTA – Decreto prot. n. 59 del 5/8/09 – Approvazione variante alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Pontelatone.

PROVINCIA DI CASERTA – Decreto prot. n. 60 del 5/8/09 – Approvazione variante alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Succivo.

PROVINCIA DI SALERNO – Decreto del Presidente n° 124 del 3/08/2009 – Approvazione della variante al PRG vigente nel Comune di Sala Consilina.

COMUNE DI CAPACCIO – Provincia di Salerno – Settore III – Avviso di Deposito – Proposta di variante urbanistica normativa al vigente piano regolatore generale (ora P.U.C.). Art. 24, comma 1, della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.

COMUNE DI FISCIANO – Provincia di Salerno – Avviso ad opponendum – Intervento di riqualificazione e miglioramento della mobilità interna con decongestionamento delle principali percorrenze nelle aree limitrofe all'Università II° lotto.

COMUNE DI MARZANO DI NOLA – Provincia di Avellino – Avviso di Deposito – Proposta di Piano Urbanistico Comunale.

COMUNE DI NAPOLI – Dipartimento Gabinetto – Decreto Sindacale N. 408 del 7 luglio 2009 – Piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n. 19 ex fabbrica Redaelli della variante al PRG, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli spa, approvato con delibera n. 587 del 30 aprile 2009.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA – Avviso – Approvazione nuove perimetrazioni.

AUTOTRASPORTI RUOTOLO NICOLA & C. s.n.c. – Ottaviano – Napoli – Avviso di deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4/2008.

DITTA VIGLIOTTI ANTONIO – Durazzano (BN) – Avviso di deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla fase di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 modificato dal D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008.

P.M. PIETRE S.r.l. – Bisaccia – Avellino – Avviso di deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente alla procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4. Progetto per l'apertura, la coltivazione mineraria ed il recupero ambientale di una cava di pietre ornamentali alla Localita' Toro (Setoleto) del Comune di Bisaccia.
SCOPRI IL GIRASOLE S.r.l., – Sant'Anastasia – Napoli – Avviso di deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4 del 16/01/2008.

VESUVIANA TRASPORTI S.a.s., – Somma Vesuviana – Napoli – Avviso di deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4 del 16/01/2008.

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara - Enti esterni

AVVISI

COMUNE DI SUMMONTE – Provincia di Avellino – Avviso – Convocazione delle Associazioni dei consumatori e delle imprese del commercio per consultazione preventiva. Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) – L.R. n. 1/2000 – art. 13.

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI CASERTA – Bando di Gara – Servizio neve e spargimento sale per disgelo lungo le strade Provinciali ed ex ANAS in Gestione per la stagione invernale 2009-2010, ai sensi del D Lgs 163/2006 e L. R. n 3 del 27 febbraio 2007.

COMUNE DI DUGENTA – Provincia di Benevento – Bando di Gara – Affidamento dei lavori di ristrutturazione e potenziamento della rete idrica comunale. CIG: 03611839A1.

COMUNE DI MONDRAGONE – Provincia di Caserta – Avviso d'Asta Pubblica – Cessione della titolarità della farmacia comunale.

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO – Provincia di Napoli – Bando di Gara – Servizi di raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani e assimilati col metodo porta a porta, trasporto e spazzamento nel territorio comunale. CIG 0364487030.

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Servizio di gestione e vigilanza parcheggi pubblici a pagamento nel territorio comunale. CIG 0365063B81.

COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – Provincia di Avellino – Bando di Gara – Fornitura cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. CIG 036156982B.

COMUNE DI SCISCIANO – Provincia di Napoli – Ufficio Gare e Contratti – Estratto Bando di Gara – Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo comunale 1° e 2° lotto funzionale. GIG 0347241854.

CONSORZIO CIMITERIALE – Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Frattaminore – Bando di Gara – Fornitura e posa in opera di copritombe ed accessori per il cimitero consortile. CIG 0339991970.

A. O. MONALDI – Napoli – Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione – Bando di Gara – Lavori di ristrutturazione, messa a norma ed adeguamento dell' Ala Posteriore Destra.

AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO – Benevento – Bando di Gara – Servizio di ristorazione dei degenti e dei dipendenti. CIG 036458510F.

ESITI DI GARA

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Lavori Edilizia – Esito di Gara – Lavori di riqualificazione funzionale e di adeguamento alle normative di sicurezza del Palazzo Sede di rappresentanza della Provincia , ubicato in Corso Trieste.

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI – Provincia di Napoli – Esito di Gara – Realizzazione di una villetta comunale all'interno del Piano di Lottizzazione San Lorenzo.

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - Provincia di Napoli - Esito di Gara - Servizio "Disabili lievi in centro socio-educativo" (AREA DISABILI) - CIG 0319663240 - Numero gara 399807.

COMUNE DI SANT'ANTIMO – Provincia di Napoli – Esito di Gara – Affidamento del servizio soggiorno climatico per anziani e disabili autosufficienti e non con accompagnatori personali anno 2009.

CONCORSI

A. O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO – Caserta – Avviso – Conferimento Incarico Quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa.

RETTIFICHE

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE – Napoli – Avviso di rettifica bando di gara – Intervento di sistemazione idraulica del fiume Tusciano.

PER COPIA CONFORME
DOCUMENTO ESISTENTE AGLI ATTI
IL FUNZIONARIO

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.* 48

PREMESSO che, a norma dell'art.3, lett. *i)* dello Statuto **dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli,** il Consiglio Regionale della Campania provvede alla designazione di un rappresentante nel **Consiglio di Amministrazione** scelto nell'ambito di una terna proposta dallo stesso Istituto;

PRESO ATTO che per la designazione in questione sono state adottate le procedure previste dalla L.R. n. 17 del 7 agosto 1996;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 20 maggio, 17 giugno e 2 luglio 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. n. 17/96;

VISTA la terna trasmessa con nota n. 7761 del 22 ottobre 2008 dal Rettore **dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli;**

DECRETA

di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9, comma 6 della L.R. n.17/96:

- il **Prof. Renato Sparacio**, nato a Milano il 14 maggio 1929, quale rappresentante regionale per il triennio 2008/2011 nel **Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.**

Il presente decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per quanto di sua competenza anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, - 3 AGO 2009

Alessandrina LONARDO

PER COPIA CONFORME
DOCUMENTO ESISTENTE AGLI ATTI
IL FUNZIONARIO

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.* 49

PREMESSO che, a norma della L. 349 dell'8 luglio 1986, art. 5, comma 2, spetta al Ministero dell'Ambiente l'individuazione delle zone di importanza naturalistica nazionale ed internazionale, promuovendo in esse la costituzione di parchi e riserve naturali;

VISTO la Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 che all'art. 8, comma 2, prevede che le riserve naturali statali siano istituite con decreto del Ministro dell'Ambiente, sentita la Regione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 giugno 2002 relativo all'istituzione della **Riserva Naturale Statale dell'isola di Vivara**;

VISTA la sopra citata Legge n. 394/1991 che all'art. 9, al comma 10, individua il Collegio dei revisori dei Conti tra gli organi costituenti gli Enti parco, stabilendone la composizione e affidando al Ministro del Tesoro la nomina dello stesso su designazione, tra l'altro, della regione;

VISTO l'art.26, lettera e) dello Statuto della Regione Campania;

CONSIDERATO pertanto che il Consiglio medesimo deve provvedere alla designazione di un rappresentante nel Collegio dei Revisori dei Conti della **Riserva Naturale Statale dell'isola di Vivara**;

PRESO ATTO che per la designazione nel Collegio dei revisori dei Conti della **Riserva Naturale Statale dell'isola di Vivara** sono state osservate le procedure previste dalla L.R. n.17 del 7 agosto 1996;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale espressamente convocato per le sedute dei giorni 3, 9 dicembre 2008 e 21 gennaio 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere, in via sostitutiva, ai sensi dell'art.9, comma 6 della L.R. n.17/96;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale;

PER COPIA CONFORME
DOCUMENTO ESISTENTE AGLI ATTI
IL FUNZIONARIO

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente DECRETA *Decreto N.* 43

di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della L. R. n. 17/96

- la dott.ssa **Di Dona Nicolina** nata ad Aversa il 14 agosto 1969 e residente in Trentola Ducenta alla Via Nunziale S. Antonio, n. 26;

quale rappresentante regionale nel Collegio dei Revisori dei Conti della **Riserva Naturale Statale dell'isola di Vivara.**

Il presente Decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per i provvedimenti consequenziali e per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, - 3 AGO 2009

Alessandrina LONARDO

PER COPIA CONFORME
DOCUMENTO CONSEGNATO AGLI ATTI
IL FUNZIONARIO

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.* 50

PREMESSO che il DPR 31 agosto 1999 n.394, art. 57 istituisce , a livello provinciale, i **Consigli Territoriali per l'immigrazione** tra i cui componenti risulta anche un rappresentante della Regione;

CHE con nota prot. n.28223 del 6 ottobre 2008, pervenuta alle compenti strutture del Consiglio in data 16 novembre 2008, il Prefetto di Benevento ha comunicato di dover procedere ad un aggiornamento del Consiglio Territoriale dell'Immigrazione;

PRESO ATTO che per la designazione in argomento sono state osservate le procedure previste dalla L.R. n. 17 del 7 agosto 1996;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 24 marzo, 2 e 6 aprile 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto, di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art. 9 comma 6 della citata L.R. n. 17/95;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale;

DECRETA

di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 9 comma sei della L.R. n. 17/96

- il **dott. Frasso Giuseppe** nato a Santa Maria Capua Vetere il 23 giugno 1950 e ivi residente al Viale Kennedy, 64, rappresentante regionale nel **Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Benevento.**

Il presente decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per quanto di sua competenza anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 4 AGO 2009

Alessandrina LONARDO

PER COPIA CONFORME
DOCUMENTO ESISTENTE AGLI ATTI
IL FUNZIONARIO

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.* 51

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 14 del 15 gennaio 2009 ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 21/02 e successive modifiche ed integrazioni, il Dr. Palmiero Francesco, nato a San Prisco il 19 giugno 1966, è stato designato quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione dell'**AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO;**

PRESO ATTO che con nota pervenuta presso le strutture del Consiglio Regionale in data 30 gennaio c.a. il Dr. Palmiero Francesco ha comunicato la rinuncia all'incarico per motivi personali;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 20 maggio, 17 giugno e 2 luglio 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca del sopra citato decreto n. 14 del 15 gennaio c.a e di poter procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. n. 17/96;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa:

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 14 del 15 gennaio c.a..;
2. di designare, ai sensi dell'art.9, comma 6 della L.R. n.17/96, il Dott. Battaglia Gaetano nato a Napoli il 1° settembre 1955 e residente in Sorrento alla Via della Rotonda n. 10, quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione dell'**AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO.**

Il presente decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per quanto di sua competenza anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 4 AGO 2009

Alessandrina LONARDO

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - **Deliberazione n. 1399 del 3 settembre 2009 – Reiscrizione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, ai capitoli di spesa 2468, 2470, 2472, 2536 e 2552 della U.P.B. 1.4.11 -.**

PREMESSO
- che il Consiglio Regionale, con Legge regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009 ha approvato il bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 3, della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
- che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26 gennaio 2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate, da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC. e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 7/2002, alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ammonta ad euro 21.671.672,63 e viene ripartita distintamente per U.P.B. e per capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	IMPORTO DA REISCRIVERE
1.4.11	2468	9.986.277,90
1.4.11	2470	1.937.469,52
1.4.11	2472	1.153.806,03
1.4.11	2536	4.343.433,77
1.4.11	2552	4.250.685,41
TOTALE		21.671.672,63

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 21.671.672,63 della entrata iscritta nel bilancio 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTE
- la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

- la Legge regionale n. 2 del 19 gennaio 2009;
- la deliberazione di G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC., di concerto con il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2008 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, l'iscrizione delle somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 21.671.672,63 sulla competenza del bilancio 2009, ripartendole distintamente per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	IMPORTO DA REISCRIVERE
1.4.11	2468	9.986.277,90
1.4.11	2470	1.937.469,52
1.4.11	2472	1.153.806,03
1.4.11	2536	4.343.433,77
1.4.11	2552	4.250.685,41
TOTALE		21.671.672,63

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 21.671.672,63 della entrata iscritta nel bilancio 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate con vincolo di destinazione";
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC., al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Formazione del Bilancio, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - **Deliberazione n. 1400 del 3 settembre 2009 – Reiscrizione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, ai capitoli di spesa 2426, 2428, 2430 e 2434 della U.P.B. 1.4.11.**

PREMESSO
- che il Consiglio Regionale, con Legge regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009 ha approvato il bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 3, della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
- che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26 gennaio 2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate, da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC. e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 7/2002, alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ammonta ad euro 9.158.971,72 e viene ripartita distintamente per U.P.B. e per capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	IMPORTO DA REISCRIVERE
1.4.11	2426	976.269,95
1.4.11	2428	1.178.298,42
1.4.11	2430	5.325.720,76
1.4.11	2434	1.678.682,59
TOTALE		9.158.971,72

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 9.158.971,72 della entrata iscritta nel bilancio 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTE
- la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- la Legge regionale n. 2 del 19 gennaio 2009;

– la deliberazione di G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC., di concerto con il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2008 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, l'iscrizione delle somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 9.158.971,72 sulla competenza del bilancio 2009, ripartendole distintamente per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	IMPORTO DA REISCRIVERE
1.4.11	2426	976.269,95
1.4.11	2428	1.178.298,42
1.4.11	2430	5.325.720,76
1.4.11	2434	1.678.682,59
TOTALE		9.158.971,72

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 9.158.971,72 della entrata iscritta nel bilancio 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate con vincolo di destinazione";
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC., al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Formazione del Bilancio, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - **Deliberazione n. 1428 del 3 settembre 2009 – D.G.R. 1340 del 6/08/09 - Chiarimenti**

PREMESSO

che l'Accordo di Programma Quadro "Studi di Fattibilità", sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 20/12/2007, prevede la realizzazione di 36 studi di fattibilità in due fasi: la I fase di analisi di pre-fattibilità dell'idea-progetto, a cui destinare un importo non superiore al 15% del costo approvato per ogni singolo studio, e la II fase di valutazione della fattibilità e quindi, superata positivamente la valutazione di fattibilità, di elaborazione della progettazione preliminare;

che con Delibera n. 1340 del 6/08/2009 la Giunta regionale ha approvato gli esiti della I fase di analisi di prefattibilità dello studio n. 20 "Creazione dei Centri Commerciali Naturali", dai quali emerge l'opportunità di proseguire con la seconda fase di fattibilità;

che tale deliberazione, secondo le procedure previste nell'APQ "Studi di Fattibilità", è stata assunta considerando che, a seguito della valutazione, il Direttore del NVVIP della Regione Campania ha trasmesso parere tecnico positivo, fornendo raccomandazioni e osservazioni per la prosecuzione alla II fase, che il Dirigente del Settore Piani e Programmi, responsabile della predetta analisi di prefattibilità, ha approvato in via definitiva gli esiti della valutazione di prefattibilità secondo quanto indicato nell'analisi di prefattibilità e tenendo conto delle raccomandazioni e osservazioni formulate dal NVVIP, che il Coordinatore dell'AGC 03, responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Studi di Fattibilità", ha parimenti approvato gli esiti della suddetta analisi di prefattibilità n.20, e prendendo atto che l'esito della I fase di analisi di prefattibilità dello studio n. 20, i contenuti, le attività, i tempi e le risorse della II fase, nonché le relative raccomandazioni sono stati sintetizzati nella scheda allegata alla medesima deliberazione, della quale costituisce parte integrante;

che con la medesima deliberazione, la Giunta regionale ha dato mandato per la prosecuzione dello studio di fattibilità n. 20 al Coordinatore pro-tempore dell'AGC 12, previa approvazione degli esiti della I fase da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro o loro delegati;

VISTA

la nota prot. n. 80542 del 1/09/2009, indirizzata dal Sindaco della Città di Caserta al Presidente della Regione Campania, con la quale si esprime la richiesta di inserire la città di Caserta come area pilota su cui avviare lo studio di fattibilità;

RILEVATO

che lo studio di fattibilità n. 20, come risulta dalla scheda allegata alla DGR n. 1340/2009, ha il compito di effettuare un'attenta verifica di campo dell'indagine desk condotta nell'ambito dell'analisi di prefattibilità (che individuava 5 potenziali aree pilota) tra le 20 città medio-grandi della regione Campania, al fine di selezionare le aree pilota sulle quali concentrare le analisi onde individuare lo specifico complesso di interventi;

RITENUTO

di condividere la richiesta, avanzata dal sindaco del Comune di Caserta, in ordine alla proposta di considerare la città di Caserta tra le aree pilota;

VISTE

- la Delibera CIPE n. 35/2005;
- la Delibera CIPE n. 3/2006;

- la Delibera CIPE n. 14/2006;
- la delibera CIPE n.166/2007;
- la DGR n. 395/2007;
- la DGR n. 1286/2007;
- la DGR n. 700/2008;

DELIBERA

di condividere che – nell'ambito delle 20 città medio-grandi della Regione Campania che saranno oggetto della successiva verifica di fattibilità finalizzata ad individuare le candidature di Centri Commerciali Naturali più mature ed affidabili – tra le aree pilota nelle quali avviare detta verifica sia compresa la città di Caserta;

di trasmettere la presente deliberazione:

- al Coordinatore dell'AGC 03;
- al Coordinatore dell'AGC 12;
- al Dirigente del Settore Piani e Programmi;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - **Deliberazione n. 1429 del 3 settembre 2009 – Conferimento incarico alla dott.ssa Immacolata De Simone di dirigente del Servizio 02 "Spesa - Territorio - Sviluppo Economico" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'Area 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi".**

PREMESSO

- che l'art. 19, 1° e 2° comma del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile;
- che al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- che l'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 prevede "gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole degli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2 del D. Lgs. 29/93…omissis";
- che l'art. 1 della L.R. 12 del 21.04.1997, ha recepito, i principi del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'art. 14 della L.R. 11 del 4.07.1991 ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della rotazione degli incarichi nell'ambito delle strutture regionali, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, in ossequio alla connaturata temporaneità degli stessi;
- che l'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 consente la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;
- che gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- che con il decreto dirigenziale n. 121 del 7.4.2009, a seguito dell' istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, è stato disposto il comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania della dott. ssa Immacolata De Simone, dirigente di ruolo del Comune di Fabriano, fino al 31.8.2009;
- che con D.G.R. n. 839 dell'8.5.2009 la Giunta ha deliberato di conferire alla dott. ssa Immacolata De Simone l'incarico di dirigente del Servizio 02 "Spesa – Territorio – Sviluppo Economico" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'Area 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", con decorrenza dalla data di esecutività del citato provvedimento e con scadenza al 31.8.2009, data di cessazione del comando;
- che il decreto dirigenziale n. 295 del 5.8.2009, a seguito dell' istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, ha disposto la proroga del comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania della dott. ssa Immacolata De Simone, dirigente di ruolo del Comune di Fabriano, fino al 15.10.2009;

VISTO

- che il Coordinatore dell'Area Bilancio con nota prot. int. 14 del 7.8.2009 ha richiesto all'Assessore al Bilancio di voler prorogare alla dott.ssa Immacolata De Simone l'attribuzione della titolarità del Servizio 02 "Spesa – Territorio – Sviluppo Economico" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'Area 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";
- che l'Assessore al Bilancio con nota prot. 1008/SP, nell'esprimere parere favorevole alla richiesta formulata dal Coordinatore, ha proposto di conferire alla dott.ssa Immacolata De Simone, l'incarico di dirigente del Servizio 02 "Spesa – Territorio – Sviluppo Economico" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";

PRESO ATTO

- delle motivazioni che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che ai Dirigenti di settore, di staff, di servizio, di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altre specifiche funzioni, (posizioni individuali) debba essere attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale attribuito.
- che all'incarico di cui sopra accede il contratto individuale con cui sono definiti i corrispondenti trattamenti economici, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.

CONSIDERATO

- che l'incarico da conferire, in ossequio all'orientamento già espresso da questa Amministrazione, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che il termine di cessazione del comando è fissato alla data del 15.10.2009;
- che, quindi, la scadenza dell'incarico, correlata al termine del comando disposto presso questa amministrazione, debba essere stabilita al 15.10.2009;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire alla dott.ssa Immacolata De Simone, dirigente in posizione di comando presso questa Giunta Regionale, l'incarico di responsabile del Servizio 02 "Spesa – Territorio – Sviluppo Economico" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'Area 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 15.10.2009;

3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. dell'area dirigenziale e al C.C.D.I.;

5. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale in questione;

6. di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto individuale;

7. di disporre che, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;

8. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori Studio, Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale, Stato Giuridico ed Inquadramento, Trattamento Economico e Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - **Deliberazione n. 1430 del 3 settembre 2009 – Conferimento incarico al dott. Felice D'Andrea di dirigente del Settore 08 "Tecnico Amministrativo Provinciale - Caserta" dell'Area 20 "Assistenza Sanitaria".**

PREMESSO

- che l'art. 19, 1° e 2° comma del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile;
- che al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- che l'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 prevede "gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole degli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2 del D. Lgs. 29/93…omissis";
- che l'art. 1 della L.R. 12 del 21.04.1997, ha recepito i principi del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'art. 14 della L.R. 11 del 4.07.1991 ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della rotazione degli incarichi nell'ambito delle strutture regionali, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, in ossequio alla connaturata temporaneità degli stessi;
- che l'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 consente la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;
- che gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- che con il decreto dirigenziale n. 93 del 17.3.2009, a seguito dell' istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, è stato disposto il comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania del dott. Felice D'Andrea, dirigente dell'ARPAC, fino al 31.8.2009;
- che con D.G.R. n. 488 del 18.3.2009 la Giunta ha deliberato di conferire al dott. Felice D'Andrea l'incarico di dirigente del Settore 08 "Tecnico Amministrativo Provinciale - Caserta" dell'Area 20 "Assistenza Sanitaria", con decorrenza dalla data di esecutività del citato provvedimento e con scadenza al 31.8.2009, data di cessazione del comando;
- che il decreto dirigenziale n. 320 del 31.8.2009, a seguito dell' istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, ha disposto la proroga del comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania del dott. Felice D'Andrea, fino al 30.9.2009;

VISTO

- che l'Assessore alla Sanità con nota prot. 3534/SP del 25.8.2009, "in considerazione dell'imminente scadenza dell'incarico di Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo di Caserta conferito al dott. Felice D'Andrea, nonché della temporanea assenza dal servizio del nuovo Coordinatore dell'A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria", ha proposto di conferire al dott. Felice D'Andrea, l'incarico di dirigente del Settore 08 "Tecnico Amministrativo Provinciale - Caserta" dell'Area 20 "Assistenza Sanitaria", "per il tempo strettamente necessario alle valutazioni di competenza del Coordinatore dell'Area 20";

PRESO ATTO

- delle motivazioni che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che ai Dirigenti di settore, di staff, di servizio, di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altre specifiche funzioni, (posizioni individuali) debba essere attribuita, oltre la retribuzione ta-

bellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale attribuito.
- che all'incarico di cui sopra accede il contratto individuale con cui sono definiti i corrispondenti trattamenti economici, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.

CONSIDERATO
- che l'incarico da conferire, in ossequio all'orientamento già espresso da questa Amministrazione, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che il termine di cessazione del comando è fissato alla data del 30.9.2009;
- che, quindi, la scadenza dell'incarico, correlata al termine del comando disposto presso questa amministrazione, debba essere stabilita al 30.9.2009;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al dott. Felice D'Andrea, dirigente in posizione di comando presso questa Giunta Regionale, l'incarico di responsabile del Settore 08 "Tecnico Amministrativo Provinciale - Caserta" dell'Area 20 "Assistenza Sanitaria";

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 30.9.2009;

3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. dell'area dirigenziale e al C.C.D.I.;

5. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale in questione;

6. di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto individuale;

7. di disporre che, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;

8. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori Studio, Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale, Stato Giuridico ed Inquadramento, Trattamento Economico e Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. "Assistenza Sanitaria" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - **Deliberazione n. 1431 del 3 settembre 2009 – Conferimento incarico al dott. Domenico Ottaiano di dirigente del Servizio 01 "Conservazione della Natura e Tutela e Controllo Ambientale" del Settore 06 "Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta" dell'Area 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile".**

PREMESSO

- che l'art. 19, 1° e 2° comma del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile;
- che al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- che l'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 prevede "gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole degli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2 del D. Lgs. 29/93…omissis";
- che l'art. 1 della L.R. 12 del 21.04.1997, ha recepito, i principi del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'art. 14 della L.R. 11 del 4.07.1991 ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della rotazione degli incarichi nell'ambito delle strutture regionali, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, in ossequio alla connaturata temporaneità degli stessi;
- che l'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 consente la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;
- che gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- che con il decreto dirigenziale n. 94 del 17.3.2009, a seguito dell' istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, è stato disposto il comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania del dott. Domenico Ottaiano, dirigente di ruolo dell'ARPAC, fino al 31.8.2009;
- che con D.G.R. n. 487 del 18.3.2009 la Giunta ha deliberato di conferire al dott. Domenico Ottaiano l'incarico di dirigente del Servizio 01 "Conservazione della Natura e Tutela e Controllo Ambientale" del Settore 06 "Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta" dell'Area 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile", con decorrenza dalla data di esecutività del citato provvedimento e con scadenza al 31.8.2009, data di cessazione del comando;
- che il decreto dirigenziale n. 321 del 31.8.2009, a seguito dell' istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, ha disposto la proroga del comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania del dott. Domenico Ottaiano, fino al 31.12.2009;

VISTO

- che l'Assessore all'Ambiente con nota prot. 3353/SP del 6.8.2009, ha proposto di conferire al dott. Domenico Ottaiano l'incarico di dirigente del Servizio 01 "Conservazione della Natura e Tutela e Controllo Ambientale" del Settore 06 "Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta" dell'Area 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile";

PRESO ATTO

- delle motivazioni che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che ai Dirigenti di settore, di staff, di servizio, di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altre specifiche funzioni, (posizioni individuali) debba essere attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale attribuito.
- che all'incarico di cui sopra accede il contratto individuale con cui sono definiti i corrispondenti trattamenti economici, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.

CONSIDERATO

- che l'incarico da conferire, in ossequio all'orientamento già espresso da questa Amministrazione, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che il termine di cessazione del comando è fissato alla data del 31.12.2009;
- che, quindi, la scadenza dell'incarico, correlata al termine del comando disposto presso questa amministrazione, debba essere stabilita al 31.12.2009;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al dott. Domenico Ottaiano, dirigente in posizione di comando presso questa Giunta Regionale, l'incarico di responsabile del Servizio 01 "Conservazione della Natura e Tutela e Controllo Ambientale" del Settore 06 "Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Caserta" dell'Area 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile";

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 31.12.2009;

3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. dell'area dirigenziale e al C.C.D.I.;

5. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale in questione;

6. di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto individuale;

7. di disporre che, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;

8. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori Studio, Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale, Stato Giuridico ed Inquadramento, Trattamento Economico e Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1421 del 3 settembre 2009 – L.R. 30 aprile 2002 n.7 art.47 comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 40 del 09/04/2009 del giudice di pace di Castel Baronia**

PREMESSO CHE:

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- l'art. 47, comma 3, la L.R. 30 aprile 2002 n.7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti , tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2009 con L.R. n.2 del 19/01/2009;
- la G.R. con delibera n.261 del 23/02/2009 ha approvato il Bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

CONSIDERATO CHE:

- gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art.47 comma 3 della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;
- in data 07/08/2009 è pervenuta al Settore Bilancio e Credito Agrario la nota n.695457 del 31/07/2009 con cui il Settore T.A.P Foreste di Avellino ha trasmesso il decreto n. 72 del 28/07/2009 ad oggetto:" DGR n. 1731 del 30/10/2006 di attuazione dell'art. 47 della L.R.n.7/2002. Richiesta di riconoscimento debito fuori bilancio – CONSALVO CARMINE", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal decreto n.72 si evince che :
  - con la sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia (AV) n. 40/09 del 9/04/2009, R.G. n° 24/08, notificata alla Regione Campania, in persona del Suo legale rappresentante per la carica domiciliato in Napoli, Palazzo S. Lucia, l'Amministrazione Regionale è stata condannata al risarcimento di danni subiti dal sig. **Consalvo Carmine** in conseguenza dell'impatto di un cinghiale contro l'auto di sua proprietà, condannando la Regione Campania alle spese di giudizio e del danno subito dal Sig. Consalvo Carmine

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la spesa complessiva di € 2.625,41, (di cui € 1.627,50 per spese legali e € 997,91 per il danno " *oltre interessi al tasso legale su tale somma da devalutarsi al di del danno e successivamente a rivalutarsi di anno in anno secondo gli indici ISTAT ed oltre ancora interessi al tasso legale sulla somma così risultante dalla pronuncia*" del Giudice di Pace e fino al soddisfo), non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma. 3 e 4 della L.R. n. 7/02, quale obbligazione sorta a seguito di sentenze esecutive;
- il debito fuori bilancio in questione attualmente di € 2.625,41 oltre interessi e rivalutazione monetaria da calcolarsi così come da provvedimento, derivante dalla sentenza esecutiva n. 40 del 09/04/2009 del Giudice di Pace di Castel Baronia, è certo, liquido ed esigibile;
- la Giunta Regionale , ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L.R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

VISTA la nota n. prot. 2009.0483666 del 03/06/2009 dell'A.G.C. Avvocatura – Settore Condenzioso Civile Penale che in situazioni analoghe, alla luce delle più recenti pronuncie giurisprudenzia-

li, invita al pagamento delle somme dovute per evitare aggravi di spesa a seguito di procedura esecutiva;

RITENUTO

- di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 2.625,41, oltre interessi e rivalutazione monetaria da calcolarsi così come da provvedimento, ai sensi dell'art.47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. n.1731 del 30/10/2006 pubblicata su BURC n.52 del 20/11/2006;
- che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 all'interno della UPB 6.23.57 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui dell'art.47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.11", istituito con delibera di G.R. n.1078 del 22/06/07, della somma di € 2.625,41, e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 A.G.C 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- di demandare al Dirigente del Settore 04 Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. 11 il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- l'art.47 comma 3 della L.R. 30 aprile 2002 n.7 modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30 gennaio 2008;
- la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n.877417 del 25/10/2006;
- la D.G.R. 1731/2006;
- la L.R. 2/2009;
- la D.G.R. n.261 del 23/02/2009;
- la sentenza n.40 del 09/04/2009 del Giudice di Pace di Castel Baronia;
- il Decreto Dirigenziale dello STAP Foreste di Avellino n. 72/2009;

PROPONE e la Giunta , in conformità , a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. 30/04/02 n.7, così come modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30/01/08, la somma complessiva di € 2.625,41 (duemilaseicentoventicinque/41), oltre interessi e rivalutazione monetaria da calcolarsi così come da provvedimento, appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio, avanzati dal Sig. **Consalvo Carmine** a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia, n° 40 del del 09/04/2009**;**
- di prendere atto che la somma totale di € 2.625,41 (duemilaseicentoventicinque/41), oltre interessi e rivalutazione monetaria da calcolarsi così come da provvedimento, rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- di allegare le relative schede di rilevazione di partita debitoria redatte dal Dirigente del Settore T.A.P. Foreste di Avellino che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lett.b) della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base;
  - capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.625,41 (duemilaseicentoventicinque/41) ;

- capitolo di spesa 580 (U.P.B. 6.23.57) incrementato dallo stanziamento di competenza e cassa per € 2.625,41 (duemilaseicentoventicinque/41);

- di demandare al Dirigente del Settore 04 - Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. 11, il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/06/07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza
  - al Consiglio Regionale;
  - all'A.G.C.11 Sviluppo Attività Settore Primario;
  - all'A.G.C.08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale
  - al Settore BCA (AGC 11 Sett 04);
  - al Settore Entrate e Spesa
  - al Tesoriere Regionale
  - all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
  - al Settore T.A.P. Foreste di Avellino (AGC 11 Sett 17)
  - al BURC per la relativa pubblicazione.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1422 del 3 settembre 2009 – L.R. 30 aprile 2002 n.7 art.47 comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 2719/07 tribunale ordinario di Salerno - Rimborso spese processuali sig.ra GLISOLIA CRISTINA**

PREMESSO CHE:

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- l'art. 47, comma 3, la L.R. 30 aprile 2002 n.7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti , tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2009 con L.R. n.2 del 19/01/2009;
- la G.R. con delibera n.261 del 23/02/2009 ha approvato il Bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

CONSIDERATO CHE:

- gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art.47 comma 3 della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;
- è pervenuta al Settore Bilancio e Credito Agrario la nota del Settore STAPA CePICA di Salerno n.747145/2008 che trasferiva il decreto n. 86 del 24/08/2008 ad oggetto: "L.R. n.7/2002 art.47 comma 3 e4 –riconoscimento della natura di debito fuori bilancio del credito avanzato dalla Signora Grisolia Cristina di Pollica (Sa) Sentenza esecutiva n. 2719/07 del tribunale di Salerno", che forma parte integrante del presente atto;
- da tale decreto si evince che :
  - la ricorrente Grisolia Cristina, titolare dell'omonima azienda agricola sita in agro del Comune di Pollica (Sa) fraz. Cannicchio, presentava istanza di contributo in data 11/01/1996 prot. 1050 alla Regione Campania nell'ambito delle provvidenze comunitarie previste dal P.O. Campania 1994-1999 misura 4.2.1/A – SOTTOMISURA A – Interventi strutturali per lo sviluppo delle attività integrative del reddito agricolo e rurale.- con provvedimento di concessione n° 54 del 23/07/1997 veniva riconosciuto a fronte di una spesa ammissibile di Lire 98.651.000 (pari ad € 50.948,89), un contributo di Lire 68.646.000 (pari ad € 35.452,70), con verbale di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori, il tecnico Geometra Marcello Perna, riconosceva una spesa ammessa di € 40.646,19 (£ 78.702,000) ed il conseguenziale contributo di € 30.327,39 (£ 58.722.00) che al netto del 1° SAL, già corrisposto, di € 21.171,12 ammonta ad € 9.156,26 (£ 17.729.000); con nota prot.15138 del 11/07/2000, a firma del Dirigente pro tempore del Settore, Dr. Mario Fortunato, veniva comunicato alla ditta Grisolia Cristina che l'erogazione del saldo finale di € 9.156,26 (£ 17.729.000) veniva subordinato alla presentazione dei titoli giustificativi di spesa , specificando , inoltre, che in mancanza di tale documentazione non veniva emesso il relativo provvedimento di liquidazione;
  - la sig,ra Grisolia Cristina, per tale situazione, ricorreva al Tribunale di Salerno adito affinchè ingiungesse alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, il pagamento della rimanente somma.
  - Il Presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento dell'08/08/2000, emetteva decreto ingiuntivo n. 1450/00 in favore di Grisolia Cristina contro la Regione Campania, con il quale ingiungeva il pagamento della somma di Lire 17.729.000 (pari ad € 9.156,26) oltre interessi, rivalutazione e spese.
  - il Tribunale di Salerno, in composizione monocratica, ed in persona del Giudice unico Dott.ssa Elvira Bellantoni, con sentenza n. 2719/07 del 30/11/2007 in ordine alla

domanda proposta da Grisolia Cristina con atto del 26/07/2000 nei confronti della Regione Campania, confermava il decreto ingiuntivo n. 1450 dell'08/08/2000.

- con la medesima sentenza veniva rigettata la domanda avanzata dalla Sig.ra Grisolia Cristina ai sensi dell'art. 96 c.p.c. e veniva condannata la Regione Campania alla rifusione delle spese processuali sostenute dalla Grisolia, determinate in complessivi € 3.050,00 oltre il rimborso forfettario, l'IVA e quant'altro dovuto per legge.
- le spese processuali, ammontanti a complessivi € 4.143,30, risultano così composte: € 2.900,00 (€ 1.200,00 per diritti e € 1.700,00 per onorari), € 362,50 per rimborso forfettario (pari al 12,50% dei diritti ed onorari), € 65,25 per Cassa Avvocati (2% su diritti, onorari e rimborso), € 665,55 per IVA (20% su diritti, onorari, rimborso e cassa), ed € 150,00 per spese, come da sentenza n. 2719/07;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la spesa di **€** 4.143,30, oltre interessi a maturare fino al soddisfo, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma. 3 e 4 della L.R. n. 7/02, quale obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
- il debito fuori bilancio in questione attualmente di € 4.143,30, derivante della Sentenza del Tribunale di Salerno n. 2719/07 , è certo, liquidabile ed esigibile;
- la Giunta Regionale , ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L.R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

- di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 4.143,30 (quattromilacentoquarantatre/30), oltre a eventuali interessi a maturare, ai sensi dell'art.47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. n.1731 del 30/10/2006 pubblicata su BURC n.52 del 20/11/2006;
- che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 all'interno della UPB 6.23.57 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.11", istituito con delibera di G.R. n.1078 del 22/06/07, della somma di € 4.143,30 (quattromilacentoquarantatre/30), e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 dell'A.G.C 08 ed avente sufficiente disponibilità,
- di demandare al Dirigente del Settore 04 - Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. 11 l'adozione del conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

VISTI

- l'art.47 comma 3 della L.R. 30 aprile 2002 n.7 modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30 gennaio 2008;
- la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n.877417 del 25/10/2006;
- la D.G.R. 1731/2006;
- la L.R. 2/2009;
- la D.G.R. n.261 del 23/02/2009;
- il Decreto Dirigenziale dello STAPA CePICA di Salerno n. 86 del 24/08/2008 ad oggetto: L.R. n.7/2002 art.47 comma 3 e4 – Riconoscimento della natura di debito fuori bilancio del credito avanzato dalla Signora Grisolia Cristina di Pollica (Sa) -Sentenza esecutiva n. 2719/07 del Tribunale di Salerno ";

PROPONE e la Giunta , in conformità , a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. 30/04/02 n.7, così come modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30/01/08, appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio la somma di **€ 4.143,30** (quattromilacentoquarantatre/30), avanzati dalla Sig.ra **Grisolia Cristina ,** residente a Pollica – Fraz. Cannicchio Via Battisti 1 , a seguito di Sentenza Tribunale Ordinario di Salerno n.2719/07;
- di prendere atto che la somma di € 4.143,30 (quattromilacentoquarantatre/30), rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a ulteriore variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Settore TAPA CePICA di Salerno che, unitamente al decreto n. 86 del 24/08/2008 del medesimo Settore, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lett.b) della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base;

  - capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 4.143,30 (quattromilacentoquarantatre/30);
  - capitolo di spesa 580 (U.P.B. 6.23.57) incrementato dallo stanziamento di competenza e cassa per **€** 4.143,30 (quattromilacentoquarantatre/30);

- di demandare al Dirigente del Settore 04 Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. 11 il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/06/07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
- di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza
  - al Consiglio Regionale;
  - al Tesoriere Regionale
  - all'A.G.C.11 Sviluppo Attività Settore Primario;
  - all'A.G.C.08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale
  - al Settore BCA (AGC 11 Sett 04);
  - al Settore Formazione del Bialncio (AGC08 Sett.01);
  - al Settore Entrate e Spesa (AGC 08 Sett 02)
  - all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
  - al Settore TAPA CePICA di Salerno (AGC 11 Sett 11)
  - al BURC per la relativa pubblicazione .

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1423 del 3 settembre 2009 – L.R. 30 aprile 2002 n.7 art.47 comma 3 - Rettifica DGR n. 1351 del 06/08/2009 ad oggetto "Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della Legge Regionale n. 7/2002 - Recupero e restituzioni somme - POR Campania 2000 - 2006" (con allegato).**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;
- che con DGR n. 1351 del 06/08/2009 sono stati iscritti, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, le economie di spesa concernenti risorse POR Campania 2000-2006 – Fondo Feoga, restituite alla Regione Campania da vari beneficiari per l'importo complessivo di € *52.472,40;*

RILEVATO

- che nella citata DGR n.1351/2009 sono state riscontrate inesattezze nella tabella per l'iscrizione ai singoli capitoli del bilancio gestionale 2009 ed in particolare :
  - è stata attribuita, per mero errore materiale, la somma di € 610,75 al capitolo 3861/S, correlato al capitolo delle entrate 2646/E, anziché € 14.657,54 ;
  - è stata attribuita, per mero errore materiale, la somma di € 3.236,90 al cap. 3855/S, correlato al capitolo delle entrate 2648/E, anziché € 3.236,09
- che le diverse imputazioni ai capitoli di spesa hanno comportato una errata attribuzione anche alle U.P.B. di spesa;

CONSIDERATO CHE

- è confermato l'importo versato alla Regione Campania di € 53.773,89, di cui € 1.301,49 per interessi maturati sulla quota regionale che saranno successivamente riscossi all'entrata sul cap. 2600/E della UPB 11.81.80;
- è confermato l'importo complessivo da acquisire di € 52.472,40 da iscrivere alle UPB delle Entrate e della spesa come di seguito rettificato :
  - euro *52.472,40* nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "*Entrate extratributarie*";
  - euro *33.980,45* nella U.P.B. della spesa 22.79.217 denominata *"Por Campania 2000 – 2006 Asse IV - "Sistemi locali di sviluppo";*
  - euro 18.491,95 nella U.P.B. della spesa 22.79.214 denominata *"Por Campania 2000 – 2006 Asse I - "Risorse Naturali";*

RITENUTO

- di dover rettificare nella DGR n. 1351 del 06/08/2009, la tabella per l'iscrizione ai singoli capitoli del bilancio gestionale 2009 e l'attribuzione delle risorse alle UPB della Spesa;

VISTA la L.R. n.7/2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di rettificare nella DGR n. 1351 del 06/08/2009, la tabella per l'iscrizione ai singoli capitoli del bilancio gestionale 2009 e l'attribuzione delle risorse alle UPB della Spesa;
- di iscrivere l'importo complessivo da acquisire pari ad € 52.472,40, secondo le rettifiche di cui in premessa, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, concernenti risorse POR Campania 2000-2006 – Fondo Feoga, restituite alla Regione Campania, come dettagliato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come di seguito :
  - euro *52.472,40* nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "*Entrate extratributarie*";
  - euro *33.980,45* nella U.P.B. della spesa 22.79.217 denominata *"Por Campania 2000 – 2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo";*
  - euro *18.491,95* nella U.P.B. della spesa 22.79.214 denominata *"Por Campania 2000 – 2006 Asse I - "Risorse Naturali";*
- di iscrivere, secondo le rettifiche di cui in premessa, ai fini gestionali in termini di competenza e di cassa, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:

ENTRATA			CAPITOLO SPESA				TOTALE PER CAP ENTRATA	QUOTA
UPB	CAPITOLO	IMPORTO	UPB	3861/S	3854/S	3855/S		
11.81.80	2646/E	28.526,50	22.79.217	14.657,54			28.526,50	UE
			22.79.214			13.868,96		UE
11.81.80	2647/E	9.289,05	22.79.217		9.289,05		9.289,05	INT. UE
11.81.80	2648/E	8.133,90	22.79.217	4.897,81			8.133,90	STATO
			22.79.214			3.236,09		STATO
11.81.80	2649/E	3.037,90	22.79.217		3.037,90		3.037,90	INT. STA-TO
11.81.80	2650/E	3.485,05	22.79.217	2.098,15			3.485,05	REG
			22.79.214			1.386,90		REG
TOTALE		*52.472,40*		*21.653,50*	*12.326,95*	*18.491,95*	*52.472,40*	

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio Ragioneria e Tributi, Sviluppo Attività Settore Primario, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - ACQUISIZIONE RISORSE ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

Beneficiari	Economie riversate alla Regione Campania	Richiesta ordinativo di riscossione	Linea Feoga - Misura - Asse	Feoga		Stato		Regione		Risorse regionali	Totale per capitoli di spesa			NOTE
				Quota Feoga	Interessi	Quota Stato	Interessi	Quota Regione	Interessi					DDR
Capitoli Entrata		**U.P.B. 11.81.80**		**2646/E**	**2647/E**	**2648/E**	**2649/E**	**2650/E**	**2651/E**	**2600**	Totale	Cap. Spesa	U.P.B.	
COMUNITA' MONTANA DEL PARTENIO	36,16	R.R.4097 DEL 06.06.2007	MIS.4.11 ASSE IV	27,12		6,33		2,71			**36,16**	**3861/S**	22.79.217	DDR DI CONCESSIONE 234/04
PROVINCIA DI BENEVENTO	31,92	R.R.8648 DEL 15.12.2006	MIS. 4.17 ASSE IV	23,94							**23,94**	**3861/S**	22.79.217	DECRETO DI CONCESSIONE E DI IMPEGNO 5/133 DEL 03.07.2003 E DDR DI ACQUISIZIONE N.481 DEL 30.10.2006
PROVINCIA DI BENEVENTO		R.R. 8650 DEL 15.12.2006	MIS. 4.17 ASSE IV			5,59					**5,59**	**3861/S**	22.79.217	
PROVINCIA DI BENEVENTO		R.R. 8653 DEL 15.12.2006	MIS. 4.17 ASSE IV					2,39			**2,39**	**3861/S**	22.79.217	
COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI	5.061,66	R.R.3996 DEL 31.05.2007	MIS. 4.14 ASSE IV	3.796,25		885,79		379,62			**5.061,66**	**3861/S**	22.79.217	DECRETO DI IMPEGNO 2/192 DEL 24.06.2002 – DRD DI CHIUSURA 361DEL 06.08.2007
C.M. MONTEDONICO TRIBUCCO	1.096,71	R.R. N. 6841 DEL 27/10/08	MIS. 4.11 ASSE IV	327,92		538,48		230,31			**1.096,71**	**3861/S**	22.79.217	DRD DI CONCESSIONE 368 DEL 07.12.06 (IMPEGNO N° 7836 DEL 2.1.2007) - D.D.R. DI CHIUSURA N°335 DEL 10/11/08
	321,65	R.R. N. 6844 DEL 27/10/08	MIS. 4.11 ASSE IV		96,17		157,93			67,55	**321,65**	**3854/S**	22.79.217	
C.M. BUSSENTO	10,47	R.R. N. 7995 DEL 12/12/08	MIS. 4.14 ASSE IV	7,85		1,83		0,79			**10,47**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R. DI CONCESSIONE N°601 DEL 09/11/06 – DRD DI IMPEGNO 450 DEL 03.08.06
	29,60	R.R. N. 7993 DEL 12/12/08	MIS. 4.14 ASSE IV	22,20		5,18		2,22			**29,60**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R. DI CONCESSIONEN°610 DEL 10/11/06
ONLUS "AMICI DELLA TERRA"	1,66	R.R. N. 7884 DEL 09/12/08	MIS. 4.14 ASSE IV	1,19		0,33		0,14			**1,66**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R. DI CONCESSIONE N°298 DEL 26/06/07
C.M. LAMBRO E MINGARDO	0,30	R.R. N. 7509 DEL 20/11/08	MIS. 4.11 ASSE IV	0,30		-		-			**0,30**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R. DI CONCESSIONEN°38 DEL 15/01/07
	0,02	R.R. N. 7912 DEL 09/12/08	MIS. 4.11 ASSE IV	0,02							**0,02**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R.DI CONCESSIONE N°612 DEL 10/11/06
C.M. CALORE SALERNITANO	1.331,05	R.R. N. 6509 DEL 14/10/08	MIS. 4.14 ASSE IV		998,29		232,93			99,83	**1.331,05**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R.DI CONCESSIONE N°607 DEL 09/11/06
	449,49	R.R. N. 6497 DEL 14/10/08	MIS. 4.14 ASSE IV		337,12		78,66			33,71	**449,49**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R.DI CONCESSIONE N°602 DEL 09/11/06
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA	3.485,01	R.R. N. 1863 DEL 27/03/09	MIS. 1.4 ASSE I		2.613,75		609,88			261,38	**3.485,01**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R. DI CONCESSIONE N°235 DEL 10/11/04
COMUNE DI SALA CONSILINA	42,69	R.R. N.2148 DEL 07.04.2009	MIS. 4.11 ASSE IV	12,77		20,96		8,96			**42,69**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R.DI CONCESSIONE N°269 DEL 18/06/07
CONSORZIO PRODUTTORI ALTO TAMMARO	6.000,00	R.R. N. 2493 del 26/04/2005	MIS. 4.18 ASSE IV	3.206,25		1.745,91		747,84			**5.700,00**	**3861/S**	22.79.217	DDR DI IMPEGNO 173 DEL 14.04.2003 - D.D.R. DI ACQUISIZIONEN°402 DEL 16/09/04
					168,75		91,89			39,36	**300,00**	**3854/S**	22.79.217	
	3.595,87	codice PUCC 1102 – validato il 18/05/2009	MIS. 4.18 ASSE IV		2.022,68		1.101,41			471,78	**3.595,87**	**3854/S**	22.79.217	
COMUNITA' MONTANA PARTENIO	75,24	R.R. N.3341/09	MIS. 4.11 ASSE IV	56,43		13,17		5,64			**75,24**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R. DI IMPEGNO N°368 DEL 07/12/06
	241,20	R.R. N. 3343/09			180,90		42,21			18,09	**241,20**	**3854/S**	22.79.217	
COMUNITA' MONTANA MONTEDONICO TRIBUCCO	9.567,07	R.R. N.3495/09	MIS. 4.14 ASSE IV	7.175,30		1.674,24		717,53			**9.567,07**	**3861/S**	22.79.217	D.D.R. DI IMPEGNON°450 DEL 03/08/06
	83,24	R.R. N.3498/09			62,43		14,57			6,24	**83,24**	**3854/S**	22.79.217	
CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	18.491,95	R.R. N.2834/09	MIS. 1.4 ASSE I	13.868,96							**13.868,96**	**3855/S**	22.79.214	D.D.R. DI IMPEGNO N° 1 DEL 24/01/02
		R.R. 2860/09				3.236,09					**3.236,09**	**3855/S**	22.79.214	D.D.R. DI IMPEGNO N° 1 DEL 24/01/02
		R.R. 2861/09						1.386,90			**1.386,90**	**3855/S**	22.79.214	D.D.R. DI IMPEGNO N° 1 DEL 24/01/02
	3.695,12	R.R. N.2835/09			2.771,34						**2.771,34**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R. DI IMPEGNO N° 1 DEL 24/01/02
		R.R.2863/09					646,65				**646,65**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R. DI IMPEGNO N° 1 DEL 24/01/02
		R.R. 2864/09								277,13	**277,13**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R. DI IMPEGNO N° 1 DEL 24/01/02
COMUNITA' MONTANA DEL TITERNO	125,81	R.R. N.4083/09	MIS. 4.11 ASSE IV		37,62		61,77			26,42	**125,81**	**3854/S**	22.79.217	D.D.R.DI CONCESSIONE N°39 DEL 15/01/07 – N°IMP. 7836 DEL 02.01.07
	53.773,89			**28.526,50**	**9.289,05**	**8.133,90**	**3.037,90**	**3.485,05**	**-**	**1.301,49**	**53.773,89**			

ENTRATE	U.P.B. 11.81.80	***52.472,40***
	Risorse regionali	***1.301,49***
	Totale riscossioni	***53.773,89***

SPESA	
U.P.B. 22.79.217	33.980,45
U.P.B. 22.79.214	18.491,95
Totale acquisizioni	***52.472,40***
Risorse regionali	1.301,49
Totale riscossioni	***53.773,89***

CAPITOLI DI SPESA		
22.79.214	3855/S	18.491,95
22.79.217	3861/S	21.653,50
22.79.217	3854/S	12.326,95
		52.472,40

U.P.B.		U.P.B. 22.79.217 3861/S	U.P.B. 22.79.217 3854/S	U.P.B. 22.79.214 3855/S	Totale acquisizioni	Totale riscossioni
11.81.80	**2646/E**	14.657,54		13.868,96	28.526,50	28.526,50
11.81.80	**2647/E**		9.289,05		9.289,05	9.289,05
11.81.80	**2648/E**	4.897,81		3.236,09	8.133,90	8.133,90
11.81.80	**2649/E**		3.037,90		3.037,90	3.037,90
11.81.80	**2650/E**	2.098,15		1.386,90	3.485,05	3.485,05
11.81.80	**2651/E**		0,00		0,00	0,00
11.81.80	**2600/E**				0,00	*1.301,49*
		21.653,50	**12.326,95**	**18.491,95**	***52.472,40***	***53.773,89***

RIEPILOGO

ALLEGATO A RETTIFICA DGR 1351/2009

ENTRATA			CAPITOLO SPESA				TOTALE PER CAP ENTRATA	
UPB	CAPITOLO	IMPORTO	UPB	3861/S	3854/S	3855/S		
11.81.80	2646/E	28.526,50	22.79.217	14.657,54			28.526,50	UE
			22.79.214			13.868,96		UE
11.81.80	2647/E	9.289,05	22.79.217		9.289,05		9.289,05	INT UE
11.81.80	2648/E	8.133,90	22.79.217	4.897,81			8.133,90	STATO
			22.79.214			3.236,09		STATO
11.81.80	2649/E	3.037,90	22.79.217		3.037,90		3.037,90	INT STATO
11.81.80	2650/E	3.485,05	22.79.217	2.098,15			3.485,05	REG
			22.79.214			1.386,90		REG
TOTALE		*52.472,40*		*21.653,50*	*12.326,95*	*18.491,95*	*52.472,40*	

INTERESSI SU QUOTA REGIONALE 1.301,49

TOTALE DA RISCUOTERE 53.773,89

TOTALE PER UPB	22.79.217	33.980,45
	22.79.214	18.491,95
TOTALE DA ACQUISIRE		52.472,40
CAP 2600		1.301,49
TOTALE DA RISCUOTERE		53.773,89

	Capitale	Interessi	
UE	28.526,50	9.289,05	
Stato	8.133,90	3.037,90	
Regione	3.485,05		
	40.145,45	12.326,95	52.472,40
Regione Int		1.301,49	
	40.145,45	13.628,44	53.773,89

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1427 del 3 settembre 2009 – Approvazione progetto preliminare per la realizzazione della carta vocazionale per la maricoltura campana in shore ed off-shore**

PREMESSO che:

- il Reg. Ce 1198 del 27 luglio 2006 istituisce il Fondo Europeo della pesca e definisce il quadro degli interventi di sostegno della Comunità a favore dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne;
- il Reg. Ce 498 del 26 marzo 2007 approva le modalità di applicazione del Regolamento 1198/06 del Consiglio;
- con decisione della Commissione C(2007)6792 del 19.12.2007 è stato approvato il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;
- con DGR n. 197 del 29/01/2008 la Giunta regionale della Campania ha preso atto del programma operativo Nazionale Pesca 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea;
- il P.O. Nazionale approvato prevede particolare attenzione alle iniziative di competenza regionale finalizzate alla individuazione di aree destinate all'acquacoltura che faciliteranno l'identificazione di siti opportuni per la realizzazione di investimenti di maricoltura;

CONSIDERATO che:

- ogni atto di corretta programmazione richiede una adeguata base conoscitiva che consenta di tradurre le indicazioni di programma in interventi concreti e mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il territorio marino è oggetto di numerosi vincoli di varia natura (archeologici, ambientali, sanitari, demaniali, autorizzazioni per il traffico marittimo, interazioni con il turismo, urbanistici) e che l'utilizzo delle aree a mare debba essere strettamente correlato ad una attenta vigilanza sulle condizioni ecologiche e ambientali presenti al fine di un attento controllo degli impatti che le destinazioni produttive possono avere sulle risorse marine;
- per regolamentare la domanda di spazi a mare da destinare ad attività produttiva, nel segno della semplificazione amministrativa, si renda necessario mettere a punto un valido strumento che possa essere utilizzato dai diversi Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, nulla-osta e quant'altro necessario per individuare e localizzare sul territorio le aree destinate agli interventi programmati;
- per quanto riguarda la delimitazione dei confini a mare fra Comuni, vista la complessità del problema, la normativa vigente non può dare sufficienti risposte e che una valida soluzione può essere trovata solo grazie all'attuazione di accordi tra Comuni con il supporto di strumenti di pianificazione generali;
- per esigenze di carattere ambientale sia opportuno verificare la circolazione prevalente delle acque ai differenti quadri stagionali rilevabili;

RITENUTO che, alla luce di tali considerazioni, per la programmazione Campana 2007/2013 del FEP, sia opportuno disporre di uno strumento di pianificazione, da applicare alle attività delle pesca e dell'acquacoltura lungo tutta la fascia costiera regionale, che possa rappresentare un adeguato supporto alle attività di programmazione strategica regionale dei Comuni nelle attività di concessione delle aree per quanto attiene la maricoltura in-shore ed off-shore;

CONSIDERATO che risulta necessario mettere a sistema tutte le conoscenze già acquisite per quanto attiene le aree costiere e a mare e tutti i documenti di pianificazione già prodotti secondo un sistema informativo che possa efficacemente rispondere alle esigenze della Pubblica Amministrazione e dei Privati e che sia, pertanto, indispensabile la realizzazione di una carta vocazionale per la maricoltura campana in shore ed off-shore;

RILEVATO:

- la complessità e la vastità degli argomenti da trattare;

- che è stata accertata, per mezzo di una reale ricognizione del personale in servizio all'interno della struttura regionale, l'impossibilità di svolgere tale attività sia per la specificità e complessità scientifica dell'incarico sia per i già impegnativi carichi di lavoro del medesimo personale relativi alla chiusura del programma SFOP 2000/2006 e al nuovo programma FEP Campania 2007-2013;

VISTO il progetto preliminare predisposto dall'Assessorato all'Agricoltura di cui all'allegato A che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO

- quanto ritenuto in diritto dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel parere 20 marzo 2008, n. 78, secondo cui la Stazione appaltante all'atto di decidere il criterio di aggiudicazione da utilizzare dovrà fondare la propria scelta sulla base di due linee di indirizzo e di presupposti rinvenibili all'art.81, comma 2, del d.lgs.n. 163/2006 e nel "considerando 2" della direttiva n. 2004/18/CE, costituiti dalle caratteristiche dell'oggetto del contratto e dalla valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza;
- che la spesa per la realizzazione del progetto preliminare della carta vocazionale per la maricoltura campana in-shore ed off-shore pianificazione costiera possa essere stimata in € 1.500.000,00, IVA compresa, per un periodo di trentasei mesi;

RITENUTO quindi di dover procedere all'indizione di una apposita gara demandando al Settore per il Piano Forestale Generale la definizione del Capitolato Speciale d'Appalto e al Settore Demanio e Patrimonio la realizzazione, secondo la normativa vigente, di tutti gli atti connessi alla pubblicazione della gara, all'espletamento della gara e successivi adempimenti consequenziali;

TENUTO CONTO che la spesa emergente di € 1.500.000,00, IVA compresa, per la realizzazione del progetto preliminare della carta vocazionale per la maricoltura campana in-shore ed off-shore possa gravare sulla U.P.B. 1.74.176 - capitolo n.1408, "Attuazione funzioni amministrative trasferite alla Regione in materia di pesca e acquacoltura – credito peschereccio – VI Piano nazionale 2000/2002 (Legge 17/2/1982 N. 41 E L.21/5/98 N.164) della spesa di bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI

- la Legge Regionale 7/02;
- il D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 3 del 27/02/2007;
- il parere della Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 20 marzo 2008, n. 78

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente qui riportate:

- di approvare l'iniziativa inerente la realizzazione della carta vocazionale per la maricoltura campana in shore ed off-shore;
- di approvare il progetto preliminare predisposto dall'Assessorato all'Agricoltura di cui all'allegato A del presente provvedimento, che ne è parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Settore per il Piano Forestale Generale la definizione del Capitolato Speciale d'Appalto;

- di demandare al Settore Demanio e Patrimonio la realizzazione, secondo la normativa vigente, di tutti gli atti connessi alla pubblicazione della gara, all'espletamento della gara e successivi adempimenti consequenziali;
- di far gravare la spesa emergente pari ad € 1.500.000,00, IVA compresa, per la realizzazione degli studi previsti, sulla U.P.B. 1.74.176 - capitolo n.1408 della spesa di bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità;
- di rinviare a successivi atti monocratici dirigenziali l'approvazione degli atti di gara;
- di rinviare a successivi atti monocratici dirigenziali l'assunzione dell'impegno di spesa, la liquidazione e il pagamento;
- di inviare copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Agricoltura, alle Aree generali di Coordinamento: Demanio e Patrimonio, Sviluppo Attività Settore Primario, Bilancio Ragioneria e Tributi, e al Settore 02 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato A

Progetto preliminare

Realizzazione della carta vocazionale per la maricoltura campana in-shore ed off-shore

Finalità

La sempre più intensa utilizzazione del mare per attività economiche e produttive nonché le vicende che ne hanno sottolineato l'emergenza ambientale ha ampliato la conflittualità fra destinazioni e determinato il sovrapporsi di interessi spesso confliggenti.
Con la programmazione 2000/2006, la Regione Campania ha esibito in generale ottime performance con una affermazione di notevole rilievo della maricoltura che ha visto finanziati n. 17 impianti per una spesa complessiva di 19,54 Meuro.
In particolare nella Regione Campania si è puntato alla forte diversificazione delle specie allevate per proporre nuovi margini di competitività della produzione campana rispetto alle produzioni turche e greche costituite da spigole e orate. Per le produzioni da maricoltura tradizionali, spigole e orate, la regione intende portare avanti azioni di certificazione degli impianti, strutturazione della filiera produttiva , valorizzazione della produzione favorendo l'affermazione dell'etichettatura e della labellizzazione delle produzioni regionali.
Le produzioni ittiche regionali da allevamento più importanti sono la mitilicoltura e l'allevamento del tonno rosso. In entrambi i casi si tratta di due indirizzi produttivi la cui gestione riveste non poche difficoltà e vincoli per gli impatti economico e produttivi che possono indurre sull'ecosistema e sull'ambiente e per le numerose interconnessioni con la pesca e le altre destinazioni produttive. Per tali motivazioni per la programmazione FEP Campania 2007/2013 è opportuno disporre di uno strumento di pianificazione che possa rappresentare un adeguato supporto alle attività di maricoltura offrendo così un valido aiuto nelle scelte strategiche da attuare.

Nasce quindi l'esigenza di individuare le aree da destinare alla maricoltura e alla pesca con la realizzazione di uno strumento di pianificazione della fascia costiera regionale ovvero la realizzazione della "carta vocazionale per la maricoltura campana in-shore ed off-shore" per:

a. permettere una conoscenza più approfondita della fascia costiera regionale a quanti operano nel settore della programmazione a livello regionale e comprensoriale, per meglio impostare gli interventi e le azioni di sviluppo per il settore della pesca e dell'acquacoltura;
b. agevolare l'applicazione delle misure del Programma Strategico Regionale per la pesca e l'acquacoltura, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo Nazionale FEP 2007/2013 da parte della Commissione Europea, elaborato dall'Amministrazione regionale, individuando le aree dove è possibile garantire le migliori condizioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale anche in termini di compatibilità con le altre destinazioni degli spazi a mare per gli investimenti destinati alla strutturazione del settore ed in particolare per gli investimenti per la maricoltura campana in–shore e off-shore, sostenendo in particolare l'utilizzazione di processi produttivi e di gestione capaci di tutelare e migliorare l'ambiente e preservare le risorse naturali;
c. mettere a punto un valido strumento che, partendo dal recupero delle

Allegato A

informazioni disponibili opportunamente integrate con ulteriori elementi specifici legati alla biologia e all'ecosistema marino, possa essere utilizzato dai diversi Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, nulla-osta e quant'altro necessario per individuare e localizzare sul territorio gli interventi programmati;

d. creare un Sistema Informativo Territoriale di rapida consultazione che possa essere facilmente aggiornato;
e. definire le norme di buone pratiche in maricoltura partendo dal codice di condotta responsabile della FAO.

Durata del progetto

Il progetto avrà durata triennale ovvero avrà inizio nel 2009 e si concluderà nel 2012.

Articolazione

Il progetto sarà articolato in tre fasi.

Fase 1

1) ***raccolta di tutte le informazioni scientifiche disponibili*** presso gli Enti locali, gli Enti di ricerca, le Università e l'ARPAC con particolare attenzione:

- allo stato degli ecosistemi marini costieri ovvero alle comunità planctoniche ed in particolare alle specie fitoplanctoniche, bentoniche e tectoniche
- alle caratteristiche igienico sanitarie delle acque costiere con particolare riguardo alla circolazione generaler prevalente delle acque e ai differenti quadri stagionali rilevabili;

2) ***raccolta di tutte le informazioni programmatiche disponibili relative all'uso e alla gestione delle coste*** alla distribuzione delle diverse zone di pesca e tipologie del pescato.

3) **inventario di tutte le realizzazioni, limitazioni e vincoli presenti sul territorio costiero**: porti, aree balneari, vincoli e le limitazioni dovute alle diverse autorizzazioni o concessioni a mare, impianti di acquacoltura e altre realizzazioni incidenti sull'utilizzazione delle aree a mare;

4) ***redazione di nuove cartografie tematiche di base*** utilizzando come supporto o le carte nautiche o idonee immagini satellitari;

5) ***redazione della cartagrafia preliminare*** riguardante l'attuale stato ecologico ed di utilizzo delle coste campane

Fase 2

Informazioni di dettaglio delle aree definite con particolare riguardo alle aree di pesca precedentemente individuate e alle aree di ubicazione dell'acquacoltura.

Fase 3

1) ***Analisi multicriterio*** per l'individuazione sulla base delle informazioni derivanti dalle fasi precedenti (parametri biologici, chimici, idrogeologici e della pesca) delle aree particolarmente idonee alla messa in opera degli impianti di maricoltura sia in-shore che off-shore;

2) ***creazione del SIT in scala 1:25.000*** relativo alle aree idonee alla maricoltura nel quale le informazioni immagazzinate sono tutte associate ad una posizione geografica sulla superficie terrestre, ovvero sono georeferenziate;

3) **redazione delle note illustrative** che forniscano una descrizione analitica delle indicazioni riportate sulla cartografia.

Allegato A

Spesa prevista

L'importo del progetto ammonta ad € 1.500.000,00, IVA compresa.
Il progetto dovrà contenere il cronoprogramma delle attività nel quale saranno indicate le fasi e i rispettivi tempi di realizzazione.

Procedure

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lg.vo 163/2006 e dell'art. 36 della Legge Regionale 3/2007 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, e dall'art.44 della L.R 3/2007 valutabile con riferimento agli elementi "prezzo" e "pregio tecnico".

Risultati attesi

Messa a punto di un sistema regionale che individui le aree vocate alla produzione da maricoltura definendone i parametri di qualità in base alle quali determinare le condizioni tecniche che gli impianti devono rispettare. Obiettivo dell'intervento è anche quello di ridurre la conflittualità presente fra la maricoltura e le altre destinazioni produttive a mare.
Questo studio rappresenta un lavoro di pianificazione regionale utile alla semplificazione delle procedure per l'ottenimento delle concessioni e di quant'altro necessario alla realizzazione degli impianti sia per i Comuni delegati alla gestione del proprio demanio marittimo sia agli operatori che possono con maggiore serenità indirizzare le proprie proposte d'investimento per aree capaci di ospitarle.

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - **Deliberazione n. 1403 del 3 settembre 2009 – Reiscrizione al bilancio 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate ai sensi dell'art. 29 comma 4, lett d) L.R. 7/02; variazione compensativa tra capitoli della stessa U.P.B. ai sensi dell'art. 29 comma 9, lett b) della L.R. 7/02 - Capitolo 2304 U.P.B. 1.57.99**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2009** con L.R. n. **2** del **19.01.2009**;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. **261** del **23.02.2009** ha approvato il bilancio gestionale **2009**, ai sensi dell'art.21 della L.R.n. 7/2002;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
- che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO

- di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

- che, relativamente al capitolo 2304 dell'U.P.B. 1.57.99, dalla verifica degli atti forniti dall'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere alla competenza per l'esercizio finanziario **2009**, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002 ammonta ad euro **506.772,32.**

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE
1.57.99	2304	506.772,32
TOTALE		506.772,32

CONSIDERATO

- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **506.772,32** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario **2009** nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTI

- la L.R. n.7/2002;
- la nota prot.n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario **2008** correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R.n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione, ammontanti complessivamente ad euro **506.772,32** termini di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario **2009**, come di seguito specificato

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE
1.57.99	2304	506.772,32
TOTALE		506.772,32

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **506.772,32** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario **2009** nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'AGC Trasporti e Viabilità, all'AGC Formazione del Bilancio, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - **Deliberazione n. 1404 del 3 settembre 2009 – Acquisizione di risorse al bilancio 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a, della L.R. n. 7/2002.**

PREMESSO
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2009** con L.R. n. **2** del **19.01.2009**;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. **261** del **23.02.2009** ha approvato il bilancio gestionale **2009**, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che con bonifico del 03.02.2009 CRO 53408011106, la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio ha accreditato, a favore della Regione Campania, la somma di **19.139,89** quale quota spettante alla Regione stessa a seguito di alienazione, da parte della Autoservizi I.E. srl, di un autobus acquistato con contributo regionale ai sensi della L. 202/91;
- che la predetta somma è da acquisire nel corrente esercizio finanziario in termini di competenza e cassa;

CONSIDERATO
- che della somma di euro **19.139,89** in questione non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario **2009**, né risulta essere stata iscritta nei precedenti bilanci regionali;

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera a) della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando questa siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO
- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro **19.139,89** sui seguenti capitoli del documento gestionale **2009**:
  - nello stato di previsione della entrata al capitolo ***2690*** (*U.P.B.11.81.80*) avente la seguente denominazione *"Somme versate dalle aziende di TPL a seguito di alienazioni di autobus acquistati con il contributo della Regione"*;
  - nello stato di previsione della spesa al capitolo ***2370*** (*U.P.B. 1.55.97*) avente la seguente denominazione *"Programma di investimento del settore del trasporto pubblico locale (art 18 DL 13.5.91, n. 151, convertito in legge 12.7.91, n. 202)"*;

VISTO
- la L.R. 28.03.2002, n. 3;
- la L.R. 30.04.2002, n. 7;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente;

- di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, la somma di euro **19.139,89** in termini di competenza e di cassa sui seguenti capitoli del documento gestionale **2009**:
  - nello stato di previsione della entrata al capitolo ***2690*** (*U.P.B.11.81.80*) avente la seguente denominazione *"Somme versate dalle aziende di TPL a seguito di alienazioni di autobus acquistati con il contributo della Regione"*;
  - nello stato di previsione della spesa al capitolo ***2370*** (*U.P.B. 1.55.97*) avente la seguente denominazione *"Programma di investimento del settore del trasporto pubblico locale (art 18 DL 13.5.91, n. 151, convertito in legge 12.7.91, n. 202)"*;
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Trasporti e Viabilità al Settore Autolinee e al Settore Fondo Nazionale Trasporti, all'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi al Settore delle Entrate e della Spesa e al Settore Formazione del Bilancio, al Settore Stampa, documentazione, Infor-

mazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1409 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto Ingiuntivo n. 8759/06 emesso dal Tribunale di Napoli - Giudizio promosso da Ing. Coppola Giuseppe c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 4285/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Napoli n° 8759/06, munito della clausola di esecutività in data 02.11.2006 e notificato alla Regione Campania in data 17.10.07, l'Ing. Coppola Giuseppe ha richiesto alla Regione Campania il pagamento delle competenze professionali, a lui spettanti, per le funzioni svolte di consulente tecnico di parte (C.T.P.) in alcuni procedimenti giudiziari che vedevano convenuta la Regione Campania;
- con nota n. 937899 del 06.11.2007, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva, per l'esecuzione, copia del decreto ingiuntivo n° 8759/06 per il pagamento delle somme di € 31.851,32, quale sorta capitale, oltre gli interessi legali dalla data 05.04.2006, nonché le spese della procedura, liquidate in € 180,00 per spese, € 348,62 per diritti ed € 436,41 per onorario di avvocato, oltre 12,5% su diritti ed onorario per rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A.;
- con nota n. 368775 del 30.04.2008, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al fine di poter avviare la predisposizione degli atti di propria competenza per dare esecuzione al Decreto Ingiuntivo n° 8759/06, richiedeva allo Studio Legale Avv. Luigi Pietro Rocco di Torrepadula la trasmissione dei dati anagrafici e fiscali del ricorrente, di una fattura "pro forma" relativa alle spese di lite ed una comunicazione circa le modalità di riscossione;
- con nota del 18.06.2008 (ns. rif. n° 539712 del 24.06.2008) l'Avv. Luigi Pietro Rocco di Torrepadula comunicava e trasmetteva quanto richiesto dal Settore;
- la somma complessiva da pagare è stata, quindi, stimata in € 40.163,16, di cui € 31.851,32 per sorta capitale, € 6.500,00 per interessi, € 1.811,84 per spese di giudizio, esborsi, diritti, onorari, comprensive di I.V.A e C.P.A. come per legge, e rappresenta, comunque, una valutazione approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria del decreto ingiuntivo n° 8759/06 del Tribunale di Napoli è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che, per la regolarizzazione della somma da pagare di € 40.163,16 in esecuzione al decreto ingiuntivo n° 8759/06 del Tribunale di Napoli, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da decreti ingiuntivi esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che, in esecuzione del decreto ingiuntivo n° 8759/06, munito della clausola di esecutività, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di: € 40.163,16, di cui € 31.851,32 per sorta capitale, € 6.500,00 per interessi ed € 1.811,84 per spese di giudizio, esborsi, diritti, onorari, comprensive di I.V.A e C.P.A. come per legge, in favore dell'Ing. Coppola Giuseppe, nato il 19.06.1958 a Napoli ed ivi residente alla Via Posillipo, n. 264, c.f. CPP GPP 58H19 F839Z;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 40.163,16 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 40.163,16 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 40.163,16 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 937899 del 06.11.2007;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 40.163,16, di cui € 31.851,32 per sorta capitale, € 6.500,00 per interessi, € 1.811,84 per spese di giudizio, esborsi, diritti, onorari, comprensive di I.V.A e C.P.A. come per legge, da pagare all'Ing. Coppola Giuseppe, nato il 19.06.1958 a Napoli ed ivi residente alla Via Posillipo, n. 264, c.f. CPP GPP 58H19 F839Z, in esecuzione del decreto ingiuntivo n° 8759/06 munito della clausola di esecutività,

appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 40.163,16;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 40.163,16;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 40.163,16, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
6) di prendere atto che la somma totale di € 40.163,16 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1410 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 208/07 del Tribunale di Nola, seconda sezione civile - Giudizio promosso da Vitale Raffaele c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 75/98 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 05.06.1998, il sig. Vitale Raffaele, proprietario di un appezzamento di terreno sito in Cimitile alla località San Donato, riportato al catasto terreni al foglio di mappa n. 2 part.lle n. 155 e n. 35, conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale di Nola, seconda sezione civile, per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini dell'alveo Gaudio in località San Donato a seguito dell'evento alluvionale verificatosi nel mese di ottobre del 1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 208/07 del 23.01.07, munita della clausola di esecutività in data 20.03.07, notificata in data 20.04.07, il Tribunale di Nola così provvede:
  1) rigetta la eccezione di incompetenza per materia del giudice ordinario;
  2) accoglie la domanda proposta dall'attore e dichiara la esclusiva responsabilità della Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. nella causazione dei danni subiti dal fondo del sig. Vitale Raffaele;
  3) condanna per l'effetto la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., alla corresponsione dell'importo di € 4.723,77 a titolo di risarcimento danni in favore del sig. Vitale Raffaele, il tutto oltre interessi legali dal 03.06.1998 sino all'effettivo soddisfo;
  4) condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., alla refusione delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 2.154,09, di cui € 289,65 per le spese ed € 754,44 per l'a.t.p. effettato, oltre gli accessori di legge se dovuti.
- con nota n. 717752 del 28.08.2008, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva copia della sentenza n. 208/07 del 29.03.07, notificato in data 16.10.07 per l'importo complessivo da pagare di € 9.266,36;
- che con nota n. 717734 del 28.08.08, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia anche il relativo atto di precetto per un importo complessivo da pagare di € 9.266,36;
- la somma complessiva da pagare di € 9.266,36 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza del Tribunale di Nola, seconda sezione civile, 208/07 del 23.01.07 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che, per la regolarizzazione della somma da pagare di € 9.266,36 in esecuzione della sentenza n. 208/07 del 23.01.07 del Tribunale di Nola, seconda sezione civile, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che, la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale

2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che, in esecuzione della sentenza n. 208/07 del 23.01.07 del Tribunale di Nola, seconda sezione civile, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di: € 9.266,36, di cui € 4.723,77 per sorta capitale, € 1.265,18 per interessi legali dal 05.06.1998 sino all'effettivo soddisfo, € 3.277,41 per spese diritti ed onorari come liquidati in sentenza, comprensivi di € 754,44 per l'a.t.p. effettuato, comprensivi di Iva e CPA, come specificato nell'allegato atto di precetto, in favore del sig. Vitale Raffaele, elettivamente domiciliato in Nola alla Via Seminario I trav. 13 presso lo Studio dell'Avv. Vittorio Spagnuolo;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 9.266,36, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 9.266,36, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 9.266,36, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 308 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 717734 del 28.08.2008;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 717752 del 28.08.2008;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 9.266,36, di cui € 4.723,77 per sorta capitale, € 1.265,18 per interessi legali dal 05.06.1998 sino all'effettivo soddisfo, € 3.277,41 per spese diritti ed onorari come liquidati in sentenza, comprensivi di € 754,44 per l'a.t.p. effettuato, comprensivi di Iva e CPA, come specificato nell'allegato atto di precetto, da pagare al Sig. Vitale Raffaele, elettivamente domiciliato in Nola alla Via Seminario I trav. 13 presso lo Studio dell'Avv. Vittorio Spagnuolo, in esecuzione della sentenza n. 208/07 del 23.01.07 del Tribunale di Nola (NA), seconda sezione civile, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.266,36;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.266,36 ;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 9.266,36 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 9.266,36 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1411 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 46/06 - Giudizio promosso dal Sig. Napolitano Giovanni c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 1121/01 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 19.03.2001, rinotificato il 04.06.2001, il Sig. Napolitano Giovanni, proprietario di un fabbricato sito nel Comune di Comiziano (NA) in prossimità dell'alveo Avella, conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dallo straripamento del detto alveo a seguito dell'evento alluvionale verificatosi in data 12.11.1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 46/06 del 06.02.06, resa esecutiva in data 24.10.2006 e notificata il 25.10.06, il T.R.A.P. così provvede:
  1) accoglie la domanda, per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta, al pagamento, a titolo di risarcimento del danno, in favore del ricorrente, della somma di € 7.746,85, oltre agli interessi legali dalla decisione al saldo;
  2) condanna la Regione Campania a rifondere, in favore del ricorrente, le spese processuali che liquida complessivamente in € 1.382,97 di cui € 250,00 per spese, € 720,00 per onorari ed € 412,97 per diritti, oltre IVA, C.P. e rimborso forfetario come per legge, attribuite al procuratore avvocato Teresa Greco, che se ne è dichiarata anticipataria;
- con nota n. 790186 del 24.09.2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 46/06 del 06.02.06 e, successivamente con nota n. 790226 del 24.09.2008 il relativo atto di precetto per un importo complessivo da pagare stimato in € 12.485,07;
- la somma complessiva da pagare di € 12.485,07 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 46/06 del 06.02.06 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 12.485,07, in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 46/06 del 06.02.06, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che, nel succitato bilancio 2009, è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che, in esecuzione della sentenza n. 46/06 del 06.02.06 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di: € 12.485,07, di cui € 7.746,85 per sorta capitale, € 833,05 per interessi legali, in favore del Sig. Napolitano Giovanni, nato a Comiziano (NA) il 08.02.1930, c.f. NPL GNN 30B08 C929U, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Seggio del Popolo n. 22 presso lo Studio Legale dell'Avv. Alessandro Vecchione e, € 3.905,17 per competenze, spese legali e di giudizio, IVA e CPA in favore dell'Avv. Teresa Greco, con Studio legale in Cimitile (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 57, elettivamente domiciliata presso lo Studio legale dell'Avv. Alessandro Vecchione in Napoli alla Via Seggio del Popolo n. 22, come specificato nell'allegata sentenza ed atto di precetto;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 12.485,07 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 12.485,07 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 12.485,07 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 790186 del 24.09.2008;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 790226 del 24.09.2008;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva €

12.485,07, di cui € 7.746,85 per sorta capitale, € 833,05 per interessi legali, da pagare al Sig. Napolitano Giovanni, nato a Comiziano (NA) il 08.02.1930, c.f. NPL GNN 30B08 C929U, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Seggio del Popolo n. 22 presso lo Studio Legale dell'Avv. Alessandro Vecchione ed, € 3.905,17 per competenze, spese legali e di giudizio, IVA e CPA da pagare all'Avv. Teresa Greco, con Studio legale in Cimitile (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 57, elettivamente domiciliata presso lo Studio legale dell'Avv. Alessandro Vecchione in Napoli alla Via Seggio del Popolo n. 22, in esecuzione della sentenza n. 46/06 del 06.02.06 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.485,07;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.485,07;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 12.485,07 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 12.485,07 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1412 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 137/08 - Giudizio promosso dalla Soc. Lilly e il Vagabondo S.r.l. c/Regione Campania +1. Prat. Avv.ra n. 174/06 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 14.04.2005, la S.r.l. Lilly e il Vagabondo, proprietaria di un canile sito nel Comune di Cimitile (NA) in prossimità dell'alveo "San Donato", conveniva in giudizio la Regione Campania e l'Amministrazione Provinciale di Napoli innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirle dichiarare responsabili dei danni causati dallo straripamento del detto canale a seguito dell'evento alluvionale verificatosi in data 05.12.2003, e, per l'effetto, sentirle condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti quantificati in oltre € 640.000,00;
- con sentenza n. 137/08 del 20.10.2008, il T.R.A.P. così provvedeva:
  1) condanna la Regione Campania al pagamento in favore della S.r.l. Lilly e il Vagabondo, in persona del legale rappresentante, della somma di € 461.251,58 oltre interessi come in motivazione, nonché alla refusione delle spese di giudizio, che liquida in complessive € 6.700,00, di cui € 600,00 per spese, oltre quelle corrisposte al c.t.u., € 2.800,00 per diritti, € 3.300,00 per onorari oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge;
  2) rigetta la domanda proposta nei confronti della Provincia di Napoli. Spese compensate.
- con nota n. 188111 del 04.03.2009 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva, per l'esecuzione, copia della sentenza n. 137/08 del 20.10.2008 resa dal TRAP nei confronti di S.r.l. Lilly e il Vagabondo per un importo complessivo da pagare valutato, al momento, in € 545.937,99;
- la somma complessiva da pagare di € 545.937,99 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi, spese legali e di giudizio successive, maturate e maturande fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.), n. 137/08 del 20.10.2008 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 545.937,99 in esecuzione della sentenza del (T.R.A.P.) n. 137/08 del 20.10.2008 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto, alla U.P.B. 6.23.57, il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che, in esecuzione della sentenza n. 137/08 del 20.10.2008 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 545.937,99, di cui € 461.251,58 per sorta capitale, € 73.686,41 per interessi, € 11.000,00 per spese legali e di giudizio, comprensive di spese di CTU, Iva e CPA, in favore della S.r.l. Lilly e il Vagabondo, p. IVA 04125461212, in persona del suo legale rappresentante p.t. Lucia Ruggiero, elettivamente domiciliata in Napoli al Centro Direzionale Is. G/8, presso lo Studio Legale dell'Avv. Raffaella Mauro;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57), denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 545.937,99 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 545.937,99 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 545.937,99 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 188111 del 04.03.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 545.937,99, di cui € 461.251,58 per sorta capitale, € 73.686,41 per interessi, € 11.000,00 per spese legali e di giudizio, comprensive di spese di CTU, Iva e CPA, da pagare alla S.r.l. Lilly e il Vagabon-

do, p. IVA 04125461212, in persona del suo legale rappresentante p.t. Lucia Ruggiero, elettivamente domiciliata in Napoli al Centro Direzionale Is. G/8 presso lo Studio Legale dell'Avv. Raffaella Mauro, in esecuzione della sentenza n. 137/08 del 20.10.2008 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 545.937,99;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 545.937,99;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 545.937,99, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 545.937,99 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1413 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 37/07 - Giudizio promosso dalla Sig.ra Russo Teresa +1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 977/03 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 26.02.1999 e rinotificato il 26.04.2004, le Sigg. Russo Teresa e Vecchione Angelina, proprietarie di un fabbricato sito nel Comune di Nola (NA) in prossimità dell'alveo Qundici, convenivano in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dallo straripamento del detto alveo a seguito dell'evento alluvionale verificatosi nella notte tra il 13 ed il 14 novembre 1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 37/07 del 05.02.07, munita della clausola di esecutività in data 16.04.08 e notificato il 03.06.08, il T.R.A.P. così provvede:
  1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta, al pagamento, a titolo di risarcimento del danno, in favore delle ricorrenti della somma di € 3.399,72, oltre interessi legali, fino alla presente sentenza, sulla somma di € 3.104,70 calcolati in base al tasso legale via via vigente, come precisato in parte motiva, ed agli interessi legali sulla somma rivalutata dalla sentenza al saldo;
  2) condanna la Regione Campania a rifondere, in favore delle ricorrenti, le spese processuali che liquida complessivamente in € 1.642,97 di cui € 350,00 spese, € 880,00 per onorari ed € 412,97 per diritti di procuratore, oltre IVA, CP e rimborso forfetario come per legge, attribuiti al procuratore Avvocato Adele Lombardi che se ne è dichiarato anticipatario;
- con nota n. 1018470 del 04.12.2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 37/07 del 05.02.07 e, successivamente, con nota n. 316619 del 09.04.2009 il relativo atto di precetto per un importo complessivo da pagare stimato in € 9.399,72;
- la somma complessiva da pagare di € 9.399,72 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 37/07 del 05.02.07 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 9.399,72 in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 37/07 del 05.02.07 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;

- che, nel succitato bilancio 2009, è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che in esecuzione della sentenza n. 37/07 del 05.02.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di: € 9.399,72, di cui € 3.399,72 per sorta capitale, € 2.500,00 per interessi e spese legali, in favore delle Sigg.: Russo Teresa, nata il 30.10.1926 a Nola (NA) ed ivi residente alla Via Saviano n. 11 IV trav., c.f. RSS TRS 26R70 F924R e, Vecchione Angelina, nata il 10.05.1962 a Nola (NA) ed ivi residente alla Via Saviano n. 11 IV trav., c.f. VCC NLN 62E50 F924M, tutte elettivamente domiciliate in Napoli alla Via del Rione Sirignano n. 7 presso lo Studio Legale dell'Avv. Luca Siniscalchi ed Avv. Adele Lombardi e, € 3.142,97 per competenze, spese legali e di giudizio, IVA e CPA, come specificato nell'allegata sentenza e precetto, in favore dell'Avv. Adele Lombardi con Studio Legale in Napoli alla Via del Rione Sirignano n. 7;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 9.399,72 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 9.399,72 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di voler demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 9.399,72 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 1018470 del 04.12.2008;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 316619 del 09.04.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 9.399,72, di cui € 3.399,72 per sorta capitale, € 2.500,00 per interessi e spese legali, in favore delle Sigg.: Russo Teresa, nata il 30.10.1926 a Nola (NA) ed ivi residente alla Via Saviano n. 11 IV trav., c.f. RSS TRS 26R70 F924R e, Vecchione Angelina, nata il 10.05.1962 a Nola (NA) ed ivi residente alla Via Saviano n. 11 IV trav., c.f. VCC NLN 62E50 F924M, tutte elettivamente domiciliate in Napoli alla Via del Rione Sirignano n. 7 presso lo Studio Legale dell'Avv. Luca Siniscalchi ed Avv. Adele Lombardi e, € 3.142,97 per competenze, spese legali e di giudizio, IVA e CPA, come specificato nell'allegata sentenza e precetto, in favore dell'Avv. Adele Lombardi con Studio Legale in Napoli alla Via del Rione Sirignano n. 7, in esecuzione della sentenza n. 37/07 del 05.02.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.399,72;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.399,72;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 9.399,72 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 9.399,72 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1414 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 42/08 - Giudizio promosso dalla Sig.ra Orlando Francesca +1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 1081/05 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato in data 14.04.2005, i Sigg. Orlando Francesca e Caracciolo Salvatore, proprietari di un fondo sito nel Comune di Angri (Sa) in prossimità del fiume Sarno, convenivano in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini del detto fiume a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 4 febbraio 2003, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 42/08 del 18.02.08, notificata in data 15.01.09, il T.R.A.P. così provvede: "condanna la Regione Campania al pagamento in favore di Orlando Francesca e Caracciolo salvatore della somma di € 5.795,49, oltre interessi come in motivazione, nonché alla refusione delle spese di giudizio, che liquida in complessive € 4.000,00, di cui € 1.900,00 per spese, comprensive di quelle corrisposte al c.t.u., € 800,00 per diritti, € 1.300,00 per onorari oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con attribuzione all'Avv. Gaetano Morena, dichiaratosi antistatario".
- con nota n. 90904 del 03.02.2009, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva, in copia, il dispositivo di sentenza n. 42/08 del 18.02.08 per l'importo complessivo da pagare stimato in € 12.537,00;
- la somma complessiva da pagare di € 12.537,00 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 42/08 del 18.02.08, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 12.537,00, in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 42/08 del 18.02.08, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";

- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che, in esecuzione della sentenza n. 42/08 del 18.02.08 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di: € 12.537,00, di cui € 5.795,49 per sorta capitale, € 941,51 per interessi legali, in favore dei Sigg. Orlando Francesca, nata l'11.09.1955 ad Angri (SA) ed ivi residente alla Via Ortalonga n. 76, c.f. RLN FNC 55P51 A294L e, Caracciolo Salvatore, nato il 29.07.1947 ad Angri (SA) ed ivi residente alla Via Ortalonga n. 76, c.f. CRC SVT 47L29 A294K, entrambi elettivamente domiciliati in Napoli alla Via G. San Felice n. 38 presso lo Studio Legale dell'Avv. Ferdinando Catalano, ed € 5.800,00 per spese di CTU, competenze, spese legali e di giudizio, I.V.A. e C.P.A. come specificato in sentenza in favore dell'Avv. Gaetano Morena con Studio Legale in Angri (SA) alla Via Fleming n. 49 dichiaratosi anticipatario;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 12.537,00 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 12.537,00 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 12.537,00 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 90904 del 03.02.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 12.537,00, di cui € 5.795,49 per sorta capitale, € 941,51 per interessi legali, da pagare ai Sigg. Orlando Francesca, nata l'11.09.1955 ad Angri (SA) ed ivi residente alla Via Ortalonga n. 76, c.f. RLN FNC 55P51 A294L e, Caracciolo Salvatore, nato il 29.07.1947 ad Angri (SA) ed ivi residente alla Via Orta-

longa n. 76, c.f. CRC SVT 47L29 A294K, entrambi elettivamente domiciliati in Napoli alla Via G. San Felice n. 38 presso lo Studio Legale dell'Avv. Ferdinando Catalano, ed € 5.800,00 per spese di CTU, competenze, spese legali e di giudizio, I.V.A. e C.P.A., come specificato in sentenza, da pagare all'Avv. Gaetano Morena con Studio Legale in Angri (SA) alla Via Fleming n. 49 dichiaratosi anticipatario, in esecuzione della sentenza n. 42/08 del 18.02.08 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.537,00;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.537,00;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 12.537,00 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
6) di prendere atto che la somma totale di € 12.537,00 rappresenta al una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1415 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 57/07 - Giudizio promosso dal Sig. Buglione Francesco + 1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2843/03 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 20.11.2003 e, rinotificato il 07.04.2004, i germani Buglione Francesco e Buglione Pasqualina, proprietari, in ragione di due terzi e di un terzo di fondi rustici siti nel Comune di Cimitile (NA) in prossimità dell'alveo Gaudo, convenivano in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dallo straripamento del detto alveo a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 22 settembre 2002, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 57/07 del 05.03.07, munita della clausola di esecutività in data 07.01.08 e notificato il 04.02.08, il T.R.A.P. così provvede:
  1) accoglie la domanda, per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la Regine Campania, in persona del Presidente della Giunta, al pagamento, a titolo di risarcimento del danno, in favore dei ricorrenti, della somma di € 17.500,00 oltre agli interessi legali dalla decisione al saldo;
  2) condanna la Regione Campania a rifondere, in favore dei ricorrenti, le spese processuali che liquida complessivamente in € 2.382,97, di cui € 250,00 per spese, € 1.420,00 per onorari ed € 712,97 per diritti, oltre Iva, CP e rimborso forfetario come per legge, attribuite ai procuratori Avvocati Anna Carmela Gatta e Maurizio Nardiello che se ne sono dichiarati anticipatari.
- con nota n. 1022261 del 05.12.2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 57/07 del 05.03.07, n. 2 atti di precetto e n. 2 atti di pignoramento presso terzi, per un importo complessivo da pagare stimato in € 24.750,00;
- la somma complessiva da pagare di € 24.750,00 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 57/07 del 05.03.07, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 24.750,00, in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 57/07 del 05.03.07, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al

Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che, per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che in esecuzione della sentenza n. 57/07 del 05.03.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 24.750,00, di cui € 17.500,00 per sorta capitale, € 2.750,00 per interessi e spese legali, in favore di: Buglione Francesco, nato il 05.02.1958, residente in Cimitile (NA) c.f. BGL FNC 58B05 C697K e, Buglione Pasqualina, nata il 14.01.1961, residente in Camposano (NA) c.f. BGL PQL 61A54 C697M, tutti elettivamente domiciliati in Napoli alla Via S. Pasquale a Chiaia n. 55 presso lo Studio Legale dell'Avv. Leone Ruberto; € 4.500,00 per competenze, spese legali e di giudizio IVA e CPA, come specificato nell'allegata sentenza, in favore degli Avv.ti: Anna Carmela Gatta, nata a San Paolo Belsito (NA) l'08.02.1970 c.f. GTT NCR 70B48 I073Q e Maurizio Nardiello, nato a Napoli il 19.08.1963 c.f. NRD MRZ 63M19 F839N, tutti elettivamente domiciliati in Napoli alla Via S. Pasquale a Chiaia n. 55 presso lo Studio Legale dell'Avv. Leone Ruberto;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 24.750,00 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 24.750,00 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 24.750,00 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 308 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 1022261 del 05.12.2008;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 24.750,00, di cui € 17.500,00 per sorta capitale, € 2.750,00 per interessi e spese legali, in favore di: Buglione Francesco, nato il 05.02.1958, residente in Cimitile (NA) c.f. BGL FNC 58B05 C697K e, Buglione Pasqualina, nata il 14.01.1961, residente in Camposano (NA) c.f. BGL PQL 61A54 C697M, tutti elettivamente domiciliati in Napoli alla Via S. Pasquale a Chiaia n. 55 presso lo Studio Legale dell'Avv. Leone Ruberto; € 4.500,00 per competenze, spese legali e di giudizio IVA e CPA, come specificato nell'allegata sentenza, in favore degli Avv.ti: Anna Carmela Gatta, nata a San Paolo Belsito (NA) l'08.02.1970 c.f. GTT NCR 70B48 I073Q e Maurizio Nardiello, nato a Napoli il 19.08.1963 c.f. NRD MRZ 63M19 F839N, tutti elettivamente domiciliati in Napoli alla Via S. Pasquale a Chiaia n. 55 presso lo Studio Legale dell'Avv. Leone Ruberto e che si sono dichiarati anticipatari, in esecuzione della sentenza n. 57/07 del 05.03.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 24.750,00;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 24.750,00;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 24.750,00 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 24.750,00 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1416 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 1420/08 del Tribunale di Nola, II Sez. Civile - Giudizio promosso dalla Sig.ra Fusco Petronilla c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 124/99 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 23.10.1999, la Sig.ra Fusco Petronilla, proprietaria di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Roccarainola (NA), partita 590, foglio 19, part.lle 73, 77 e 121 in prossimità dei un vallone demaniale, conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale di Nola II° Sez. Civile per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dallo straripamento del detto vallone a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 05.05.1998, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 1420/08 del 20.06.08, munita della clausola di esecutività in data 23.09.08 e notificata in data 01.10.08, il Tribunale così provvede:
  1) Rigetta la eccezione di incompetenza per materia del giudice ordinario;
  2) Accoglie la domanda proposta dall'attore e dichiara la esclusiva responsabilità della Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. nella causazione dei danni subiti dal fondo della sig.ra Fusco Petronilla;
  3) Condanna per l'effetto la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. alla corresponsione dell'importo di € 18.532,50 a titolo di risarcimento dei danni in favore della sig.ra Fusco Petronilla, il tutto oltre interessi legali dal 23.01.1999 sino all'effettivo soddisfo;
  4) Condanna la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. alla refusione delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 3.561,87, di cui € 553,90 per le spese, oltre gli accessori di legge se dovuti;
  5) condanna la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. al pagamento di € 669,00 per le spese di c.t.u. come liquidate nell'ordinanza del 14.07.2005 in favore della sig.ra Fusco Petronilla.
- con nota n. 849239 del 14.10.2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 1420/08 del 20.06.08 e, successivamente con nota n. 257727 del 25.03.2009 il relativo atto di precetto per un importo complessivo da pagare stimato in € 31.072,82;
- la somma complessiva da pagare di € 31.072,82 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza del Tribunale di Nola II° Sez. Civile n. 1420/08 del 20.06.08 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 31.072,82 in esecuzione della sentenza del Tribunale di Nola II° Sez. Civile n. 1420/08 del 20.06.08 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che, la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale

2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che in esecuzione della sentenza n. 1420/08 del 20.06.08 del Tribunale di Nola II° Sez. Civile si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 31.072,82, di cui € 18.532,50 per sorta capitale, € 6.175,44 per interessi legali dal 23.01.1999 sino all'effettivo soddisfo, € 6.364,88 per c.t.u., spese legali e di giudizio comprensive di Iva e CPA, in favore della Sig.ra Fusco Petronilla, nata a Monteforte Irpino (AV) il 02.03.1960 e residente in Avella (AV) alla Via Filippo Turati n. 22, c.f. FSC PRN 60C42 F506E;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 31.072,82 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 31.072,82 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 31.072,82 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 849239 del 14.10.2008;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 257727 del 25.03.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 31.072,82, di cui € 18.532,50 per sorta capitale, € 6.175,44 per interessi legali dal 23.01.1999 sino all'effettivo soddisfo, € 6.364,88 per c.t.u., spese legali e di giudizio comprensive di Iva e CPA, da pagare alla Sig.ra Fusco Petronilla, nata a Monteforte Irpino (AV) il 02.03.1960 e residente in Avella (AV) alla Via Filippo Turati n. 22, c.f. FSC PRN 60C42 F506E, in esecuzione della sentenza n. 1420/08 del 20.06.08 del Tribunale di Nola II° Sez. Civile, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 31.072,82;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 31.072,82;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 31.072,82 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 31.072,82 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1417 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 13/08 - Giudizio promosso dal Sig. Nappi Gennaro + 1 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 664/04 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con ricorso notificato il 09.09.04, i Sigg. Nappi Gennaro e Del Piano Giacomo, proprietari e coltivatori di alcuni fondi rustici siti in agro del Comune di S. Paolo Belsito, in prossimità dell'alveo "Quindici", conveniva in giudizio la Regione Campania e l'Amministrazione Provinciale di Napoli innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirle dichiarare responsabile dei danni causati dallo straripamento del detto alveo a seguito dell'evento alluvionale verificatosi in data 14.09.2001, e, per l'effetto, sentirle condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 13/08 del 17.12.07, notificata il 19.11.08 e resa esecutiva in data 03.11.2008, il T.R.A.P. così provvedeva:
  1) Rigetta la domanda proposta avverso l'Amministrazione Provinciale di Napoli, in persona del suo Presidente in carica. Spese compensate.
  2) condanna la Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, che liquida in € 10.051,00 in favore del Nappi e di € 3.755,21 in favore del Del Piano oltre rivalutazione e interessi come in motivazione;
  3) condanna, altresì, la Regione Campania alla rifusione delle spese anticipate per il giudizio dai ricorrenti, che liquida in € 5.100,00, di cui € 1.150,00 per esborsi (compresa c.t.u.), € 1.650,00 per diritti, € 2.300,00 per onorari, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge.
- con nota n. 91342 del 03.02.2009 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 13/08 del 17.12.07 per un importo complessivo da pagare stimato in € 22.048,65;
- la somma complessiva da pagare di € 22.048,65 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 13/08 del 17.12.07 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 22.048,65 in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 13/08 del 17.12.07, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che, per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che, in esecuzione della sentenza n. 13/08 del 17.12.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 22.048,65, di cui € 13.806,11 per sorta capitale, € 1.642,54 per interessi legali e rivalutazione monetaria, € 6.600,00 per competenze, spese legali e di giudizio, c.t.u, IVA e CPA come specificato nell'allegata sentenza, in favore dei Sigg. Nappi Gennaro, nato il 21.11.1968 a San Giuseppe Vesuviano (NA), residente in Palma Campania (NA) alla Via Marconi n. 55 – c.f. NPP GNR 68S21 H931T e, Del Piano Giacomo, nato il 18.06.1953 a Nola (NA) ed ivi residente alla Via San Paolo Belsito n. 337 – c.f. DLP GCN 53H18 F924E;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 22.048,65 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 22.048,65 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 22.048,65 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 91342 del 03.02.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 22.048,65, di cui € 13.806,11 per sorta capitale, € 1.642,54 per interessi legali e rivalutazione monetaria, € 6.600,00 per competenze, spese legali e di giudizio, c.t.u, IVA e CPA come specificato

nell'allegata sentenza, da pagare ai Sigg. Nappi Gennaro, nato il 21.11.1968 a San Giuseppe Vesuviano (NA), residente in Palma Campania (NA) alla Via Marconi n. 55 – c.f. NPP GNR 68S21 H931T, e, Del Piano Giacomo, nato il 18.06.1953 a Nola (NA) ed ivi residente alla Via San Paolo Belsito n. 337 – c.f. DLP GCN 53H18 F924E, in esecuzione della sentenza n. 13/08 del 17.12.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 22.048,65;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 22.048,65;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 22.048,65, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
6) di prendere atto che la somma totale di € 22.048,65 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1418 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 06/06 - Giudizio promosso dal Sig. D'Avino Tommaso c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 793/01 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- Con ricorso notificato il 1°.03.2001, il Sig D'Avino Tommaso, proprietario e coltivatore di un fondo sito nel Comune di Somma Vesuviana (NA) in prossimità dell'alveo Amendolara - Purgatorio, conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini del detto torrente a seguito dell'evento alluvionale verificatosi nel mese di novembre 1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- che, con sentenza n. 6/06 del 19.12.07, munita della clausola di esecutività in data 16.04.08, e notificata in data 18.06.2008, il T.R.A.P. così provvedeva:
  1) Condanna la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti dal ricorrente, che liquida in € 3.214,51 oltre rivalutazione ed interessi legali come precisato in motivazione;
  2) condanna, altresì, la Regione Campania alla rifusione delle spese anticipate per il giudizio dal ricorrente, che liquida in € 2.600,00 di cui € 800,00 per diritti e € 200,0 per spese, oltre IVA e CPA come per legge e rimborso spese generali, con distrazione in favore dell'Avv. Palmina Marrese, anticipataria, nonché alle spese di C.T.U. già liquidate;
- che con nota n. 716432 del 27.08.2008, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 6/06 del 19.12.07 per un importo complessivo da pagare stimato in € 11.448,80;
- che la somma complessiva da pagare di € 11.448,80 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 6/06 del 19.12.07 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 11.448,80 in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 6/06 del 19.12.07 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47

L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che, in esecuzione della sentenza n. 6/06 del 19.12.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 11.448,80, di cui € 3.214,51 per sorta capitale, € 2.991,896 per rivalutazione ed interessi legali, in favore del Sig. D'Avino Tommaso, nato il 18.02.1942 a Somma Vesuviana (NA) ed ivi residente alla Via Marina n. 22, c.f. DVN TMS 42B18 I820I, € 5.242,40 per competenze, spese legali e di giudizio, c.t.u, IVA e CPA, come specificato nell'allegata sentenza, da distrarre in favore dell'Avv. Palmina Marrese, anticipataria, con Studio Legale in Napoli alla Via Adriano Tilgher n. 1;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 11.448,80 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 11.448,80 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 11.448,80 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 716432 del 27.108.2008;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :
1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 11.448,80, di cui € 3.214,51 per sorta capitale, € 2.991,896 per rivalutazione ed interessi legali, da pagare al Sig. D'Avino Tommaso, nato il 18.02.1942 a Somma Vesuviana (NA) ed ivi residente alla Via Marina n. 22, c.f. DVN TMS 42B18 I820I, € 5.242,40 per competenze, spese legali e di giudizio, c.t.u, IVA e CPA, come specificato nell'allegata sentenza, da pagare all' Avv. Palmina Marrese, anti-

cipataria, con Studio Legale in Napoli alla Via Adriano Tilgher n. 1, in esecuzione della sentenza n. 6/06 del 19.12.05 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 11.448,80;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 11.448,80;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 11.448,80, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
6) di prendere atto che la somma totale di € 11.448,80 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1419 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Decreto Ingiuntivo n. 3576/07 del Tribunale di Napoli 4° Sez. Civile - Giudizio promosso da Arch. Biascioli Giovanni c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2019/07 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- con Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Napoli n° 3576/07, notificato alla Regione Campania in data 16.05.07, l'Arch. Biascioli Giovanni ha richiesto alla Regione Campania il pagamento delle competenze professionali, a lui spettanti, per le funzioni svolte di consulente tecnico di parte (C.T.P.) in alcuni procedimenti giudiziari che vedevano convenuta la Regione Campania;
- con nota n. 487500 del 30.05.2007, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva, per l'esecuzione, copia del decreto ingiuntivo n° 3576/07 per il pagamento delle somme di € 10.129,95, quale sorta capitale, oltre gli interessi legali, nonché le spese della procedura, liquidate in € 105,00 per spese, € 291,00 per diritti ed € 172,50 per onorario di avvocato, oltre 12,5% su diritti ed onorario per rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A.;
- con nota n. 629572 del 10.07.2007, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al fine di poter avviare la predisposizione degli atti di propria competenza per dare esecuzione al Decreto Ingiuntivo n° 3576/07, richiedeva allo Studio Legale Avv. Avv. Giovanna Antida Vitagliano Moccia la trasmissione dei dati anagrafici e fiscali del ricorrente, di una fattura "pro forma" relativa alle spese di lite ed una comunicazione circa le modalità di riscossione;
- con nota del 04.02.2008 (ns. rif. n° 117001 del 07.02.2008) l'Avv. Giovanna Antida Vitagliano Moccia comunicava quanto richiesto, specificando in dettaglio i dati anagrafici dell'avente diritto, la fattura "pro forma" e la modalità di riscossione per un importo complessivo della spesa di € 12.545,37;
- con nota n. 405982 del 13.05.2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia atto di precetto notificato il 22.04.08 per l'importo complessivo da pagare di € 12.593,25 di cui € 10.129,95 per sorta capitale, € 578,00 per interessi legali dal 29.12.06, € 1.508,08 per diritti ed onorari, € 376,34 per spese oltre IVA e C.P.A.;
- con nota n. 837760 del 09.10.2008 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia il rinnovo dell'atto di precetto notificato il 08.09.08 per l'importo complessivo da pagare di € 12.647,36 di cui € 10.129,95 per sorta capitale, € 578,00 per interessi legali dal 29.12.06, € 1.562,19 per diritti ed onorari, € 376,34 per spese oltre IVA e C.P.A.;
- la somma complessiva da pagare di € 12.647,36 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria del Decreto Ingiuntivo n. 3576/07 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che, per la regolarizzazione della somma da pagare di € 12.647,36 in esecuzione al Decreto Ingiuntivo n° 3576/07 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n.

2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 3576/07 del 16.05.07 del Tribunale di Napoli 4° Sez. Civile si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 12.647,36, di cui € 10.129,95 per sorta capitale, € 578,00 per interessi legali dal 29.12.06, € 1.562,19 per diritti ed onorari, € 376,34 per spese oltre IVA e C.P.A. come specificato nell'allegato rinnovo atto di precetto, in favore dell'arch. Giovanni Biascioli nato il 30.12.1957 a Napoli ed ivi residente alla Via Monteoliveto, 79 – c.f. BSC GNN 57T30 F839S;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 12.647,36 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 12.647,36 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 12.647,36 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 487500 del 30.05.2007;
- la nota del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo n. 629572 del 12.07.2007;
- la nota dell'Avv. Giovanna Antida Vitagliano Moccia del 04.02.08 (ns. rif. n° 117001 del 07.02.2008) ;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 405982 del 13.05.2008;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 837760 del 09.10.2008;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 12.647,36, di cui € 10.129,95 per sorta capitale, € 578,00 per interessi legali dal 29.12.06, € 1.562,19 per diritti ed onorari, € 376,34 per spese, IVA e C.P.A. come specificato nell'allegato rinnovo atto di precetto, da pagare a: Arch. Giovanni Biascioli nato il 30.12.1957 a Napoli ed ivi residente alla Via Monteoliveto, n. 79, in esecuzione al Decreto Ingiuntivo n° 3576/07 del Tribunale di Napoli 4° Sez. Civile, notificato alla Regione Campania in data 16.05.07, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.647,36;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.647,36;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 12.647,36 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6) di prendere atto che la somma totale di € 12.647,36 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1420 del 3 settembre 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 02/07 - Giudizio promosso da D'Ascoli Umberto + 1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 9210/02 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- Con ricorso notificato il 16.07.2002, i Sig. D'Ascoli Umberto e Tafuro Rosaria, proprietari di un immobile sito in Saviano (Na) alla Via Alberolungo a ridosso della fascia demaniale dell'alveo "Somma", convenivano in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura di un tratto di muro dell'alveo medesimo a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 20 settembre 1996, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 2/07 del 18.12.06, munita della clausola di esecutività in data 31.10.07 e notificata in data 06.12.07, il T.R.A.P. così provvedeva:
  1) condanna la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti come indicato in motivazione;
  2) condanna la Regione Campania alla rifusione delle spese anticipate per il giudizio dai ricorrenti, che liquida in € 2.800,00 di cui € 100,00 per spese, € 1.300,00 per diritti, oltre Iva, C.P.A. e rimborso spese generali con distrazione in favore dell'Avv. Diego Allocca e dell'Avv. Domenico Allocca, anticipanti;
- con nota n. 629434 del 12.07.2007 il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al fine di poter avviare la predisposizione degli atti di propria competenza per l'esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 2/07 del 18.12.06 richiedeva allo Studio Legale Avv. Domenico e Diego Allocca la trasmissione dei dati anagrafici e fiscali della ricorrente, di una fattura "pro forma" relativa alle spese di lite e delle modalità di pagamento;
- con nota fax del 04.12.2007 (ns. rif. n. 1045622 del 07.12.2007) l'Avv. D'Ascoli Carolina comunicava quanto richiesto, specificando in dettaglio le somme dovute per un importo complessivo della spesa di € 26.836,89;
- tale somma complessiva da pagare rappresenta un valore approssimato del debito in quanto soggetto, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- per tanto, all'attualità, la somma da pagare è stata valutata in circa € 34.442,81;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 2/07 del 18.12.06 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 34.442,81 in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 2/07 del 18.12.06, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale

2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che, in esecuzione della sentenza n. 2/07 del 18.12.06 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 34.442,81, di cui € 15.000,00 per sorta capitale, € 13.442,81 per interessi legali e rivalutazione monetaria, in favore dei Sig. D'Ascoli Umberto, nato il 07.02.1943 a Saviano (NA) ed ivi residente alla Via P. Girolamo M. Russo, n. 17 c.f. DSC MRT 43B07 I469M e Tafuro Rosaria, nata il 04.04.1948 a Saviano (NA) ed ivi residente alla Via P. Girolamo M. Russo, n. 17 c.f. TFR RSR 48D44 I469Y ed € 6.000,00 per competenze, spese legali e di giudizio da distrarre in favore dell'Avv. Domenico Allocca, anticipatario, nato il 17.06.1929 a Saviano (NA) con Studio Legale in Nola (NA) alla Via Giacomo Imbroda n. 84, c.f. LLC DNC 29H17 I469I;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 34.442,81 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 34.442,81 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 34.442,81 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 136796 del 14.06.2008;
- la nota del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo n. 629434 del 12.07.2007;
- la nota dell'Avv. D'Ascoli Carolina del 04.12.2007 (ns. prot. n. 1045622 del 07.12.2007);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 34.442,81, di cui € 15.000,00 per sorta capitale, € 13.442,81 per interessi legali e rivalutazione monetaria da pagare ai Sig. D'Ascoli Umberto, nato il 07.02.1943 a Saviano (NA) ed ivi residente alla Via P. Girolamo M. Russo, n. 17 c.f. DSC MRT 43B07 I469M e Tafuro Rosaria, nata il 04.04.1948 a Saviano (NA) ed ivi residente alla Via P. Girolamo M. Russo, n. 17 c.f. TFR RSR 48D44 I469Y ed € 6.000,00 per competenze, spese legali e di giudizio da pagare all'Avv. Domenico Allocca, anticipatario, nato il 17.06.1929 a Saviano (NA) con Studio Legale in Nola (NA) alla Via Giacomo Imbroda n. 84, c.f. LLC DNC 29H17 I469I, in esecuzione della sentenza n. 2/07 del 18.12.06 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 34.442,81;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 34.442,81;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 34.442,81, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
6) di prendere atto che la somma totale di € 34.442,81 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1426 del 3 settembre 2009 – Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.. 35 del D.L.gvo 152/99, come confermato dall'art. 109 del D. L.gvo n. 152/2006, attribuite alle Regioni con l'art. 21 della L. n. 179/2002 - con allegati**

PREMESSO

● che con il Decreto in data 24.01.1996 il Ministro dell'Ambiente ha dettato le direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni relative alle movimentazioni di sedimenti in ambiente marino;

● che il D.Lgs. n.152/99 all'art.35, come confermato dall'art.109 del D.Lgs. n.152/2006, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento alla autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

● che la L.n.179/2002, all'art.21, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.35 del D.Lgs.n.152/99;

● che con la D.G.R.n.855 del 7 marzo 2003 sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art.21 della L.n.179/2002, e sono state altresì demandate al dirigente dello stesso Settore tutti gli atti consequenziali per la stesura della procedura tecnico-amministrativa per il rilascio di dette autorizzazioni;

● che con la D.G.R.n.67 del 30 gennaio 2004 è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni, ed è stata istituita una Commissione Intersettoriale costituita dal Dirigente del Settore Difesa del Suolo e da due funzionari dello stesso Settore, da un funzionario del Settore Ecologia, da un funzionario del Settore Turismo, da un funzionario del Settore Trasporti, da un funzionario del Settore Lavori Pubblici, e da due esperti di cui uno in ingegneria idraulica ed uno in geologia costiera e marina;

● che con il D.P.G.R. n. 248 del 27 aprile 2004, in attuazione delle D.G.R..n.855/03 e n.67/04, si è provveduto alla nomina dei membri della suddetta commissione;

CONSIDERATO

- che alla luce della applicazione delle disposizioni della D.G.R. n.67/2004, si è constatata la necessità di una revisione delle procedure ivi previste, ai fini della armonizzazione di queste con le procedure ambientali di cui al D.Lgs.4/2008;

RITENUTO

- inoltre di dovere procedere alla revisione e semplificazione delle procedure che regolano le istruttorie nella materia ed il rilascio della relativa autorizzazione, anche al fine di conseguire, ai sensi dell'art.41 della L.n.449/1997, risparmio di spese e recupero di efficienza nei tempi del procedimento amministrativo, attraverso la soppressione della sopradetta Commissione;

VISTI:

- il D.M. 24 gennaio 1996;
- la L.R.29 luglio 1998 n.10;
- il D.Lgs. 11 maggio 1999, n.152;
- la D.G.R.7 marzo 2003, n.855;
- la D.G.R.30 gennaio 2004, n.67;
- il D.Lgs. 26 maggio 2004, n.154;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;
- il D.Lgs. 16 maggio 2008, n.4;

DELIBERA

1. Di revocare la D.G.R. n. 67/2004;
2. Di approvare le allegate "Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.35 del D.L.gvo 152/99, come confermato dall'art. 109 del D.L.gvo n. 152/2006, attribuite alle Regioni con l'art. 21

della L.n. 179/2002";

3. Di inviare copia della presente deliberazione al Settore Difesa del Suolo per l'esecuzione, al Coordinatore dell'A.G.C.LL.PP., al Settore Turismo, al Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Ecologia, al Settore Demanio Marittimo, al Settore Politica del Territorio ed al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C.
4. Di incaricare il Dirigente del Settore Difesa del Suolo di trasmettere il presente atto deliberativo all'ARPAC, alle Autorità di Bacino, alla Autorità Marittima (Capitaneria di Porto – Guardia Costiera), all'Agenzia del Demanio, alle Amministrazioni Provinciali di Caserta, Napoli e Salerno ed ai Comuni costieri della Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Proposta di Delibera avente ad oggetto:
"Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.35 del D.L.gvo 152/99, come confermato dall'art.109 del D.L.gvo n.152/2006, attribuite alle Regioni con l'art.21 della L.n.179/2002**"**

RELAZIONE

Con il D.M. Ambiente 24.01.96, tuttora vigente, vengono dettate le "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui alla L.n.319/76, relativo allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino". Al punto 4 dell'allegato B al decreto viene evidenziato che sono soggette ad autorizzazione i dragaggi portuali, i ripascimenti, le movimentazioni connesse alla posa di cavi e condotte sottomarine. La L.n.319/76 viene abrogata dal D.Lgs. n.152/99, che all'art.35 disciplina l'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte; con **l'art.21** della **L.n.179/2002** viene affidata alle Regioni la competenza per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni per gli interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché quelli previsti dall'art.35 del D.Lgs.152/99, che verrà poi confermato, inalterato nella sua formulazione, dall'art.106 del D.Lgs.n.152/2006. Le autorizzazioni, dunque, sono tese ad assicurare il rispetto delle prescrizioni dettate dal D.M.24.01.96 e dalla normativa statale di settore, in materia di concentrazioni limite degli inquinanti, quando si movimentano sedimenti in ambiente marino costiero.

Con la D.G.R.n.855 del 7 marzo 2003 le funzioni di cui all'art.21 della L.n.179/2002 sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo, e sono state demandate al Dirigente dello stesso Settore tutti gli atti consequenziali per la stesura della procedura tecnico-amministrativa per il rilascio di dette autorizzazioni. Tale procedura è stata fissata con la D.G.R.n.67 del 30 gennaio 2004, con la quale veniva altresì istituita una Commissione Intersettoriale costituita dal Dirigente del Settore Difesa del Suolo e da due funzionari dello stesso Settore, da un funzionario del Settore Ecologia, da un funzionario del Settore Turismo, da un funzionario del Settore Trasporti, da un funzionario del Settore Lavori Pubblici, e da due esperti di cui uno in ingegneria idraulica ed uno in geologia costiera e marina.

La fase applicativa delle disposizioni della D.G.R. n.67/2004 ha evidenziato la necessità di una revisione delle procedure ivi previste, ai fini della armonizzazione di queste con le **procedure ambientali** di cui al D.Lgs.4/2008. Inoltre, in applicazione del disposto dell'art.41 della L.n.449/1997, la proposta che si allega prevede la soppressione della sopradetta Commissione Intersettoriale, consentendo di conseguire **risparmio di spese** e **recupero di efficienza** nei tempi del procedimento amministrativo.

La proposta, infine, **semplifica** la procedura vigente, prevedendo **documentazione ridotta** a corredo delle istanze e procedure **di urgenza** per i dragaggi portuali, pur garantendo la tutela dell'ambiente marino costiero attraverso la definizione delle **modalità di caratterizzazione** fisica, chimica, microbiologica, ecotossicologica e biocenotica dei sedimenti da movimentare e il necessario raccordo con le **procedure ambientali**.

Le Linee Guida allegate non costituiscono atto di natura regolamentare, limitandosi esse al richiamo della normativa statale vigente ed alla disciplina del flusso delle azioni interne all'Amministrazione e di raccordo con le Autorità di Bacino e l'ARPAC, per i necessari pareri tecnici di rispettiva competenza.

"Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.35 del D.L.gvo 152/99, come confermato dall'art.109 del D.L.gvo n.152/2006, attribuite alle Regioni con l'art.21 della L.n.179/2002".

1.0. Disposizioni generali.

1.1. Le presenti linee guida disciplinano le autorizzazioni, di cui all'art.35 del D.L.gvo n.152/99, come confermato dall'art.109 del D.L.gvo n.152/2006, attribuite alle Regioni con l'art.21 della L.n.179/2002, in materia di movimentazione di sedimenti in ambito marino costiero; le autorizzazioni assicurano la compatibilità dei sedimenti con l'ambiente destinato a riceverli, ai fini della tutela della qualità dell'ambiente marino.

1.2. Le autorizzazioni di cui al punto 1.1 sono relative alle seguenti attività:

1.2.a) le movimentazioni degli accumuli di sabbia, ad eccezione delle ordinarie operazioni di manutenzione e livellamento, anche nell'ambito della medesima spiaggia, e le movimentazioni negli specchi acquei antistanti le spiagge;

1.2.b) gli interventi di ripascimento della fascia costiera, con apporto alla spiaggia di inerti sia da ambiente terrestre che da ambiente marino;

1.2.c) le movimentazione di fondali marini connesse alla posa in mare di cavi e condotte, non avente carattere internazionale;

1.2.d) le immersioni in casse di colmata, vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento, poste in ambito costiero, dei materiali di escavo di fondali marini, o salmastri, o di terreni litoranei emersi;

1.2.e) i dragaggi, all'interno ed all'imboccatura dei porti, ad esclusione di quelli rientranti nei siti di bonifica di interesse nazionale, anche quando sussistano i presupposti per intraprendere le procedure d'urgenza ai fini della sicurezza della navigazione;

1.2.f) le realizzazioni - o i ripristini con nuovi apporti - di scogliere, moli, pennelli e tutti i nuovi manufatti, compresi quelli già assoggettati alla Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art.35 comma 3 del D.Lgs.152/1999, ove quella fase del procedimento non abbia previsto o dettato prescrizioni in merito ai controlli da eseguirsi nella fase di attuazione dell'opera, al fine di assicurare la compatibilità e l'innocuità ambientale degli inerti impiegati.

1.3. Le autorizzazioni allo scarico da navi in mare aperto, ai sensi del D.L.gvo 112/98 art.80, co.1 lett.s), sono di competenza dello Stato; le relative istruttorie sono a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

1.4. Ai fini dell'applicazione delle presenti Linee Guida, viene nel seguito denominato "proponente" il R.U.P. dell'Amministrazione procedente, quando l'intervento sia proposto da soggetto pubblico, ovvero il committente dei lavori per il tramite del Comune, competente alla gestione del demanio marittimo ai sensi del D.Lgs.n.96/99, quando trattasi di soggetto privato. Nel secondo caso, le attestazioni del R.U.P. proponente sono sostituite da dichiarazioni, dai medesimi contenuti, rese ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 dal tecnico designato dal committente.

2.0. Documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione.

2.1. Ai fini della autorizzazione ex art. 21 della L.n.179/2002 il proponente invia al Settore regionale Difesa del Suolo istanza in bollo, corredata in duplice copia da:

a) relazione tecnica sintetica, dalla quale risultino motivazione e descrizione dell'intervento, modalità operative, localizzazione – quest'ultima anche eventualmente solo grafica - delle aree di prelievo, di deposito o di movimentazione mediante l'individuazione dei vertici delle relative poligonali, sistemi e modalità di scavo, di deposito o di movimentazione, modalità di trasporto, mezzi ed apparecchiature impiegati, cronoprogramma dei lavori.

b) allegati grafici alla relazione, in opportuna scala:
b.1) Planimetria dello stato di fatto e planimetria di progetto;
b.2) Sezioni dello stato di fatto e sezioni di progetto, con l'indicazione dettagliata dei volumi che si prevede di prelevare, depositare o movimentare.

c) ove previsto, provvedimento conclusivo delle procedure ambientali di cui al D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., ovvero provvedimento di non assoggettabilità alle stesse procedure.

Per gli interventi assoggettati alle procedure ambientali, ove in sede istruttoria non emerga la necessità di ulteriori indagini e prescrizioni, l'autorizzazione viene rilasciata sulla base del provvedimento conclusivo delle procedure ambientali; in caso contrario, il Settore Difesa del Suolo provvede motivatamente a richiedere l'idonea integrazione.

Per gli interventi non assoggettati alle procedure ambientali, la documentazione deve essere integrata con:

d) Parere dell'ARPAC, reso secondo le modalità di cui al punto 3.0. Nel caso in cui il parere favorevole dell'ARPAC sulle caratterizzazioni dei sedimenti nelle aree interessate, reso anche nell'ambito di altri procedimenti, sia stato già acquisito in data non antecedente a due anni dall'istanza, lo stesso può essere sostituito, qualora ne ricorrano le condizioni, da apposita attestazione del proponente che non si sono verificati eventi comportanti alterazioni delle caratterizzazioni precedentemente effettuate.

e) Attestazione del proponente che l'intervento non interessi le zone marine sensibili, di cui al D.M. 24 gennaio 1996 Allegato A punto 9, nonché aree destinate ad usi legittimi (cavi, condotte, etc.).

Per gli interventi di cui alle lett.1.2.b, 1.2.d, 1.2.f, è anche richiesto:

f) Parere dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità della proposta con i Piani, ove redatti, o comunque con il quadro conoscitivo aggiornato.

2.2. Nel caso di utilizzo di materiale proveniente dal demanio idrico, l'autorizzazione è subordinata all'assenso dell'Autorità idraulica, previo parere dell'Autorità di Bacino.

3.0. Caratterizzazione.

3.1. Le analisi per la caratterizzazione fisica, chimica, microbiologica, ecotossicologica e biocenotica dei sedimenti da movimentare e delle aree di destinazione finale, vengono affidate dal proponente ad Organismo pubblico riconosciuto (ARPAC, ASL, Università, etc.).

3.2. Ai sensi dell'art.5 co.1 lett.e), L.R.n.10/98, l'ARPAC effettua la verifica e formula il parere tecnico sulla documentazione relativa alle analisi, di cui al punto 3.1; con il parere vengono dettate le eventuali prescrizioni su modalità, tempi e procedure da adottare ai fini della salvaguardia ambientale.

3.3. Ai fini del rilascio del parere tecnico da parte dell'ARPAC, la richiesta da parte del proponente è corredata dalla relazione, e relativi allegati, di cui ai punti 2.1.a. e 2.1.b, e dalla documentazione di cui al punto 3.1.

3.4. Per le attività di cui al punto 1.2.f. e quelle di cui al punto 1.2.b, ove si ricorra per il ripascimento a materiale inerte da ambiente terrestre, l'ARPAC valuta la eventuale esclusione della necessità dell'accertamento analitico, in accordo con gli "Indirizzi guida per la gestione delle terre e rocce da scavo", redatti a cura dell'APAT, rev.0, maggio 2005, ovvero di un'eventuale semplificazione dei parametri da controllare, ovvero della riduzione del numero dei punti di campionamento. Il decreto autorizzativo reca l'obbligo di riportare, nel documento di trasporto di cui al D.P.R.n.472/96, gli estremi dell'intervento, la provenienza e la destinazione delle terre e rocce da scavo

4.0. Autorizzazione alla movimentazione.

4.1. Sulla scorta del provvedimento conclusivo delle procedure ambientali, ovvero del parere favorevole dell'ARPAC, il dirigente del Settore Difesa del Suolo provvede al rilascio del decreto di autorizzazione ed alla trasmissione dello stesso al proponente, all'Agenzia del Demanio, per opportuna conoscenza, e, in uno alla relazione e relativi allegati, alla Autorità Marittima (Capitaneria di Porto – Guardia Costiera).

4.2. In caso di impiego di materiali provenienti da fondali marini, ai sensi dell'ultimo capoverso del disposto di cui all'art.21 della L.n.179/2002, il Settore Difesa del Suolo dà avviso dell'avvio dell'istruttoria al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ed al competente Settore Regionale ai fini dell'acquisizione del parere della commissione consultiva della pesca, istituita presso la Regione ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.154/2004.

4.3. La caratterizzazione, di cui al punto 3.0, deve essere non antecedente a due anni dalla istanza; le attività oggetto del decreto autorizzativo, come previste dal cronoprogramma di cui al punto 2.1.a, dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione dello stesso e completarsi secondo il cronoprogramma, pena la decadenza dell'autorizzazione, fatte salve eventuali motivate proroghe o rinnovi della stessa.

4.4. Per le attività di cui al punto 1.2.e, qualora eventi meteomarini non prevedibili determinino la necessità di intervenire ai fini della sicurezza della navigazione con lavori non programmati, ed i lavori stessi a giudizio del proponente non tollerino il rinvio necessario alla definizione amministrativa dell'autorizzazione, rivestendo il carattere inderogabile della somma urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità, il proponente provvede alla rimozione ed allo stoccaggio dei sedimenti, dandone immediata comunicazione all'ARPAC ed al Settore Difesa del Suolo, al quale trasmette la propria attestazione del carattere di somma urgenza dell'intervento. Nel caso in cui, durante l'attività di dragaggio, emergessero evidenze di inquinamento, ricade sotto la responsabilità del proponente attivare gli accertamenti tecnici necessari. Ai fini della individuazione della idonea destinazione definitiva dei sedimenti stoccati, vengono comunque attivate le procedure di cui alle presenti linee guida.

4.5. A fine lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1405 del 3 settembre 2009 – Ricognizione e reiscrizione, previo prelevamento dal fondo di riserva di cassa, di somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione gia' accertate e non impegnate da iscrivere sul cap. 5356 U.P.B. 1.1.1 per l'esercizio 2009**

PREMESSO:
- che il Consiglio Regionale, con la L.R. n° 2 del 19.01.09, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23.02.09 ha approvato il Bilancio Gestionale 2009, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- che ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio le economie relative alle spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate;
- che l'articolo 41, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, statuisce che la ricognizione delle suddette somme e l'iscrizione degli stanziamenti riportati nelle pertinenti unità revisionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
- che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n° 61287 del 26.01.04 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO
- di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO
- che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 16 Governo del Territorio e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa la somma da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, nella U.P.B. 1.1.1 ed ai fini gestionali alla competenza del capitolo di spesa 5356, ammonta ad € 4.850.000,00;

CONSIDERATO
- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 4.850.000,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata"Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate,con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO, altresì,
- che lo stanziamento di cassa della suddetta U.P.B. della spesa 1.1.1 non risulta sufficientemente dotata per fronteggiare ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;
- che per far fronte alla spesa occorre, pertanto, incrementare per € 600.000,00 lo stanziamento di cassa della suddetta UPB ed ai fini gestionali lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 5356
- che all'interno della predetta U.P.B. 1.1.1 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n°7/2002;
- che la somma occorrente di **€ 600.000,00** può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n°7/2002, dalla **U.P.B. 7.28.136** denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato" Fondo di riserva di cassa";

VISTA
-la L.R. n° 7/2002

-la L.R. n° 2/2009
-la D.G.R. n° 261/2009
Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 16 Settore 03, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in ordine alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2008 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. n°7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione ammontante complessivamente ad € 4.850.000,00 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, alla U.P.B. 1.1.1 e, ai fini gestionali sulla competenza del capitolo di spesa 5356
- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per **€ 4.850.000,00** dell'entrata iscritta nel bilancio 2009 nella **U.P.B. 15.49.88** denominata **" Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione "** e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata **A2** denominato **"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione;**
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n°7/2002, il prelevamento dell'importo di **€ 600.000,00** dalla UPB di spesa **7.28.136** denominata" Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa **1012** denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale2009 per reintegrare la dotazione di cassa per **€ 600.000,00** della **UPB 1.1.1** del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa **5356** del bilancio gestionale 2009.
- di inviare la presente deliberazione ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. Bilancio e Tributi e Governo del Territorio, ed ai Settori: Formazione Bilancio Annuale e Pluriennale, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Politica del Territorio, e Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, al tesoriere regionale ed al consiglio regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n° 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1406 del 3 settembre 2009 – Integrazione dello stanziamento di cassa del capitolo 1084 - U.P.B. 22.62.68 mediante prelevamento dal fondo di riserva di cassa - capitolo 1012-U.P.B. 7.28.136 - del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b della l.r. 30 aprile 2002, n. 7.**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario anno 2009 con L.R. del 19 gennaio 2009 n° 2;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale anno 2009 ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO

- che lo stanziamento di cassa della U.P.B. 22.62.68 della spesa denominata "**P.O.P. – F.S.E. 94-99"** del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009 non risulta essere sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;
- che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per **€ 114.799,56** lo stanziamento di cassa della suddetta U.P.B. e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del seguente capitolo di spesa:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
22.62.68	1084	Rientri finanziari del POP 1994/1999 per la realizzazione dei progetti coerenti alla linea FSE	**€ 114.799,56**
TOTALE			**€ 114.799,56**

- che all'interno della suddetta U.P.B. non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell' art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002.

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 4, lettera b) della L.R. n.7/2002. è autorizzata ad effettuare prelevamenti dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa deficitaria dei capitoli di spesa del bilancio regionale;

RITENUTO

- che la somma occorrente di **€ 114.799,56** può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29 comma 4, lettera b) della L.R. n.7/2002 dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale anno 2009

VISTA

la L.R. n.7/2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n. 7/2002 il prelevamento dell'importo di **€ 114.799,56** dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa"

iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario anno 2009, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale anno 2009 per reintegrare la dotazione di cassa per **€ 114.799,56** della U.P.B. 22.62.68 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa n. 1084 del bilancio gestionale anno 2009 così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
22.62.68	1084	Rientri finanziari del POP 1994/1999 per la realizzazione dei progetti coerenti alla linea FSE	**€ 114.799,56**
TOTALE			**€ 114.799,56**

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento *BILANCIO RAGIONERIA E TRIBUTI* e *ISTRUZIONE EDUCAZIONE FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, POLITICHE GIOVANILI ED O.R.ME.L.*, ai Settori *FORMULAZIONE BILANCIO ANNUALE E POLIENNALE, ENTRATE E SPESE* e *FORMAZIONE PROFESSIONALE*, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1407 del 3 settembre 2009 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'Esercizio Finanziario anno 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della l.r. 30 aprile 2002, n. 7.**

PREMESSO
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario anno 2009 con L.R. del 19 gennaio 2009 n° 2;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale anno 2009 ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO
- che con D.G.R. n. 2306 del 29/12/2007 era stato approvato un finanziamento di max **€ 5.000.000,00** a sostegno delle attività previste nell'ambito della "III AREA PROFESSIONALIZZANTE" a favore delle Istituzioni Scolastiche campane, indicate dall'Ufficio Scolastico per la Campania;

- che l'Ufficio Scolastico per la Campania con nota n. AOODRCA/0002483 del 22/01/2008 indicava, tra gli altri, quale destinatario del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 2306 del 29/12/2007, anche, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Sannino" di Napoli-Ponticelli attribuendo allo stesso la somma di **€ 3.270.000,00;**

- che il Settore Formazione Professionale, a seguito della richiamata richiesta, con Determinazione Dirigenziale n. 242 del 16/05/2008 erogava all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato la somma complessiva di **€ 3.270.000,00**;

- che l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Sannino" di Napoli-Ponticelli dopo verifica contabile sui costi dell'attività svolta con mandato di pagamento n. 121 del 05/03/2009 restituiva la somma di € **605.808.16** mediante accredito sul conto corrente dell'Amministrazione Regionale, trasmettendo con nota n.0001593 dell'11/03/2009 originale del mandato in questione al Settore Formazione Professionale ;

CONSIDERATO
- che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della l.r. n. 7/2002 è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO
- che a tanto si possa provvedere iscrivendo, in termini di competenza e cassa la somma di € **605.808.16** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 11.81.80 della entrata denominata *"Entrate extratributarie"* e nella U.P.B. 3.12.112 della spesa denominata "*Orientamento Professionale e sperimentazione dei percorsi formativi*";
- che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del documento/bilancio gestionale anno 2009:
  - nello stato di previsione della entrata al cap. 2788 (U.P.B. 11.81.80) avente la seguente denominazione *"Rientri per restituzioni e recuperi di somme per sorta capitale e interessi non spettanti ai beneficiari finali erogate per la gestione di progetti formativi collegati all'obbligo formativo (Legge n. 144/99)"*;
  - nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 5436 (U.P.B. 3.12.112) avente la seguente denominazione*"Fondi del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei progetti per l'Obbligo Formativo (LEGGE N. 144/99)"*;

VISTA
- la l.r. n.7/2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), in termini di competenza e di cassa la somma di € **605.808.16** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 11.81.80 della entrata denominata "*Entrate extratributarie"* e nella U.P.B. 3.12.112 della spesa denominata "*Orientamento Professionale e sperimentazione dei percorsi formativi*";

- di iscrivere, ai fini gestionali le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del documento/bilancio gestionale 2009:

- nello stato di previsione della entrata al cap. 2788 (U.P.B. 11.81.80) avente la seguente denominazione *"Rientri per restituzioni e recuperi di somme per sorta capitale e interessi non spettanti ai beneficiari finali erogate per la gestione di progetti formativi collegati all'obbligo formativo (Legge n. 144/99)"*

- nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 5436 (U.P.B. 3.12.112) avente la seguente denominazione*"Fondi del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei progetti per l'Obbligo Formativo (LEGGE N. 144/99)"*.

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento *BILANCIO RAGIONERIA E TRIBUTI* e *ISTRUZIONE, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE,* ai Settori *FORMULAZIONE BILANCIO ANNUALE E POLIENNALE, ENTRATE E SPESE* e *FORMAZIONE PROFESSIONALE*, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1408 del 3 settembre 2009 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002 - Programma Leonardo Da Vinci - Progetto LAB.OR. nr. I/03/B/F/PP-154069**

PREMESSO
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19/01/09;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;

RILEVATO
- che con delibera n. 3216 del 7/11/03 la G.R. ha preso atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del progetto pilota biennale con l'acronimo "Lab.Or." dal titolo "Elaborazione di un modello di Orientamento basato su servizi territoriali integrati" convenzione n. I/03/B/F/PP-154069 ed ha, altresì, definito un partenariato transnazionale sulla scorta della specifica competenza e dell'apporto di qualità composto, a livello nazionale, da alcuni Enti e Organismi di Formazione tra i quali risulta la società **CONFORM di Roma**;
- che con delibera n. 714 del 14/05/04 la G.R. ha preso atto dell'importo totale del suddetto Progetto e dell'apertura del C**apitolo 920 delle entrate (UPB 12.48.84)** e del correlato **Capitolo 5410 di spesa (UPB 3.12.112)**;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 10/07/2008 è stata disposta la liquidazione a favore della società **CONFORM di Roma** della somma di € **68.922,41,** quale saldo definitivo dell'importo autorizzato per le attività de quo;
- che con nota **n. 0145164** del 10/07/2009 il Settore Entrate e Spesa ha restituito, al Settore Orientamento Professionale, un elenco delle Determinazioni Dirigenziali di pagamento sul Progetto LAB.OR. non esitate entro il 31/12/2008, tra le quali risulta la Determinazione Dirigenziale n. 67 del 10/07/2008, ed il cui impegno di spesa è stato, conseguentemente, colpito da Perenzione Contabile;
- che in data 15/04/2009 con decreto dirigenziale n. 84 è stata disposta la liquidazione della somma di € 68.922,41, quale saldo definitivo dell'importo autorizzato per le attività de quo, sull'Esercizio Finanziario 2009 e che, per mero errore materiale, la liquidazione è stata disposta in favore della società **CONFORM di Avellino** in luogo della società **CONFORM di Roma -** Sede legale: Via Vincenzo Lamaro, 51 – 00173 Roma, effettivo partner nazionale del progetto LAB.OR., di cui alla designazione nella DGR n. 3216 del 7/11/2003;
- che in data 3/7/2009 con decreto dirigenziale n. 188 è stato disposto il recupero della somma di €. 68.922,41, erroneamente liquidata alla società **CONFORM di Avellino** in luogo della società CONFORM di Roma;
- che con Richiesta ordinativo di Reversale n. 4580 del giorno 8/7/2009 la società **CONFORM di Avellino** ha rimborsato la somma di €. 68.922,41, quale "Restituzione sul Programma Leonardo Da Vinci/Progetto LAB.OR.";

CONSIDERATO
- che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quanto le stesse siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO
- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di € 68.922,41, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 11.81.80 della entrata denominata "Entrate Extratributarie" e nella U.P.B. 3.12.112 della spesa denominata

"Orientamento professionale e sperimentazione dei percorsi formativi";

- che ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte nei seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009
  - nello stato di previsione della entrata al capitolo 921 (UPB 11.81.80), di nuova istituzione, avente la seguente denominazione "Restituzione somme sul PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LAB.OR. NR. I/03/B/F/PP-154069." (classificazione gestionale 362);
  - nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 5410 (UPB 3.12.112), avente la seguente denominazione "PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LAB.OR. NR. I/03/B/F/PP-154069.";

VISTA
la L.R. n. 7/2002.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29 comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, in termini di competenza e di cassa la somma di € 68.922,41, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella **U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "Entrate Extratributarie"** e nella U.P.B. della spesa 3.12.112 denominata "Orientamento professionale e sperimentazione dei percorsi formativi";
2. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra ai seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009
   - nello stato di previsione della entrata al **capitolo 921 (UPB 11.81.80)**, di nuova istituzione, avente la seguente denominazione "Restituzione somme Programma Leonardo Da Vinci – PROGETTO LAB.OR. NR. I/03/B/F/PP-154069";
   - nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 5410 (UPB 3.12.112), avente la seguente denominazione "PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LAB.OR. NR. I/03/B/F/PP-154069.";
3. di assegnare il suddetto Capitolo 921 di entrata UPB 11.81.80 (classificazione gestionale 362) all'AGC 17 Settore 06 - Orientamento Professionale;

– di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 17 Settore 06, 08 Settori 01 e 02, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1425 del 3 settembre 2009 – L. n. 448/98 - Art. 27 - Fornitura dei libri di testo Anno Scolastico 2009/2010 - Criteri di riparto del fondo statale - Piano di riparto tra i Comuni ai sensi del DPCM n. 226/2000 - Con Allegati.**

PREMESSO
- che, con L.23 dicembre 1998, n° 448, all'art. 27, veniva stanziato un Fondo Statale di 200 miliardi di lire (€.103.291.000,00=) da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome e destinato alla fornitura gratuita , totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, appartenenti a famiglie meno abbienti;
- che con DPCM n° 320/1999, modificato ed integrato dal DPCM n° 226/2000, venivano stabiliti i criteri di riparto del Fondo Statale tra le Regioni, le condizioni economiche per richiedere il beneficio e il termine per la trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano di riparto fra i Comuni degli importi assegnati a ciascuna Regione;
- che, in particolare, l'art.3 del citato DPCM n° 320/99 precisava che la ripartizione tra le Regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie-rilevata dall'ISTAT- aventi un reddito netto fino a £ 30 milioni;
- che gli artt.1 e 2 del successivo DPCM n° 226/2000 prevedevano che tale ripartizione fosse aggiornata, annualmente, in ragione dei dati disponibili forniti dall'ISTAT ed in proporzione alle risorse statali appostate in bilancio per tale finalità;

VISTA
- la L. 22 Dicembre 2008, n. 203, recante disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato per l'anno 2008 ;

PRESO ATTO
- che, con il Decreto 30/12/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, afferenti al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009, ai fini di cui sopra, è stata appostata nel Capitolo 7243, afferente al Ministero dell'Interno, la medesima somma di €.103.291.000,00 per le iniziative in questione, da realizzarsi per l'anno scolastico 2009/2010;

VISTO
- il DPCM 6 aprile 2006, n. 211 - recante modifiche ed integrazioni ai DPCM n° 320/1999 e n° 226/2000 - emanato a seguito della Sentenza n.. 419 del 3/21 dicembre 2001 con la quale la Corte Costituzionale annullava l'art. 3 comma 1. del DPCM 320/1999, con le annesse tabelle e l'art. 1 commi 1 e 2 del DPCM 226/2000 in precedenza citati, laddove escludevano dal beneficio le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta;

TENUTO CONTO
- in particolare del disposto dell'art. 4 del prefato DPCM 211/2006 a fronte del quale gli importi relativi alle singole annualità 1999, 2000 e 2001, a suo tempo spettanti alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, come rimodulati, per ognuna di esse, nelle tabelle A(1) ed A(2) al medesimo allegate, devono essere corrisposti con corrispondenti assegnazioni aggiuntive nel corso di ciascuna delle ripartizioni inerenti agli anni finanziari 2006, 2007 e 2008, utilizzando le risorse rivenienti dall'abbattimento proporzionale delle quote spettanti nelle medesime annualità alle altre regioni;
- del verbale della riunione del 7 aprile 2009, con cui la IX Commissione degli Assessori regionali all'Istruzione ha convenuto sull'adozione da parte del MIUR, per l'Anno Scolastico 2009/2010, degli stessi criteri e della stessa base di calcolo utilizzati per la precedente annualità ;

PRESO ATTO
- che con Decreto del 11 giugno 2009, il Ministero dell'Istruzione ha disposto la ripartizione tra le Re-

gioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'Anno Scolastico 2009/2010, della somma complessiva di € 103.291.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

RILEVATO
- che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'a.s. 2009/2010, rispettivamente **€ 13.215.146,00** per la scuola dell'obbligo ed **€ 4.286.993,00** per la scuola secondaria superiore, la cui erogazione ai Comuni interessati sarà curata, anche per il corrente anno scolastico, direttamente dalla Regione Campania, in armonia con i criteri e le modalità di attuazione della L. R. n.4/2005, definiti con la DGR n° 680 del 31/05/2005;
- che con Delibera di G. R. in itinere si sta provvedendo alla reiscrizione nel Bilancio 2009 della somma di **€ 14.051,00**, proveniente dal Fondo Statale 2008, quale economie di spesa formatesi nel Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2008, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate;

CONSIDERATO
- che la citata somma di € 14.051,00 va ad incrementare il fondo per le scuole dell'obbligo per l'a.s. 2009/2010, la somma complessiva da ripartire a favore degli alunni della scuola dell'obbligo è, pertanto, di **€ 13.229.197,00**;

RITENUTO
- pertanto, di dover procedere alla definizione dei criteri di riparto del Fondo 2009, in armonia con gli stessi DPCM n.320/1999, n. 226/2000 e n. 211/2006, al fine di dotare gli alunni, aventi diritto, dei libri di testo sin dall'inizio dell'a.s. 2009/2010;
- altresì, opportuno – analogamente a quanto riportato nelle Tabelle di riparto allegate al già citato Decreto MIUR del 11 giugno 2009 e così come previsto dai richiamati DPCM 320/99, 226/2000**,** 211/06 - di garantire la fornitura dei libri di testo agli alunni del I° anno di corso della Scuola Superiore, attingendo, anche per l'a.s. 2009/2010, al fondo destinato alla Scuola Media Inferiore, che presenta adeguata disponibilità;
- di dover procedere, al riparto delle quote del Fondo Statale per l'a.s. 2009/2010, rispettivamente di **€ 13.229.197,00** (per la Scuola Media Inferiore + I° anno delle Superiori) e di **€ 4.286.993,00** (per le restanti classi della Scuola Superiore), in favore dei Comuni - sul cui territorio insistono le scuole statali, medie e superiori - sulla base dei criteri indicati ai successivi punti a) e b), opportunamente correlati fra di loro, al fine di quantificare adeguatamente, per ogni Comune, le quote di riparto;

a) <u>Numero di alunni in condizione di disagio economico</u>

Il numero degli alunni della Regione Campania - relativi all'a.s. 2008/2009, secondo i dati recenti MIUR, derivanti dall'organico di diritto - iscritti alla scuola dell'obbligo e alla scuola media superiore, rapportato al valore percentuale del disagio economico che per la Campania è pari al 27,5%, determina il numero degli alunni dell'obbligo e delle superiori che appartengono alle famiglie meno abbienti il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni – per l'anno **2008**, non sia superiore ad un valore **ISEE** di **€ 10.633,00**;

b) <u>Degrado socio-economico dei singoli Comuni</u>.

La condizione di degrado socio-economico dei singoli Comuni - individuata ai sensi dell'art.37, comma 3, lett.g) del D.Lgs., n.504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (min. degrado) a 10 (max. degrado);

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, di cui al punto a) relativo a ciascun comune moltiplicato per l'indice di degrado socio-economico corrispondente, di cui al punto b), fornisce un indice di correzione, diverso per ogni comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune;

RITENUTO
- di dover fornire indicazioni come di seguito riportato al punto c):

c) Modalità operative

- I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs n°109/98, e successive modificazioni ed integrazioni - per l'anno 2008 non sia superiore ad un valore **ISEE** di **€ 10.633,00**.
Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero;
- I Comuni, anche ai fini della predisposizione della graduatoria degli aventi diritto, in presenza di attestazione ISEE pari a zero perché relativa a redditi esonerati (non soggetti ad Irpef), oppure in presenza di un nucleo familiare che non abbia percepito redditi nell'anno 2008 o nelle condizioni di cui al punto precedente, richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento;
- La richiesta del beneficio, da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, deve essere compilata sul modello tipo approvato con DPCM 18/05/2001 (G.U.n°155 del 06/07/2001);
- I Comuni, in caso di esaurimento o avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo e/o delle superiori, qualora ne sussista la necessità;
- I Comuni garantiscono la fornitura dei libri di testo agli alunni del primo anno di corso della scuola superiore, attingendo, anche per l'a. s. 2009/2010, al fondo destinato alla scuola media inferiore;
- I Comuni possono utilizzare eventuali economie prodottesi negli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito con il presente atto deliberativo;
- I Comuni, infine, garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati in esecuzione del presente atto, a proprie risorse di bilancio destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

PRESO ATTO
del disposto del comma 2. dell'art. 3 del DPCM 320/99, confermato dal DPCM 226/2000, che dispone che le somme attribuite a ciascuna Regione siano erogate alle Regioni stesse, all'atto della trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano regionale di riparto fra i Comuni;

RITENUTO
- di incaricare il Settore Istruzione di porre in essere, successivamente, tutti gli atti consequenziali per l'erogazione ai Comuni dei Fondi di cui trattasi;

VISTI
il DPCM 5 agosto 1999, n.320;
il DPCM 4 luglio 2000, n. 226;
il DPCM 6 aprile 2006, n. 211
la L. 22/12/2008, n. 203;
il D.D MIUR 11 giugno 2009;

Propone e la Giunta in conformità
A voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare i criteri di riparto del Fondo statale tra i Comuni, nonché le modalità operative degli stessi, così come

esplicitato in premessa ai punti a), b) e c) del presente atto deliberativo;

- di adottare il Piano di riparto fra i Comuni della somma di **€ 13.229.197,00** per la fornitura dei libri di testo per la Scuola Media Inferiore + 1° anno delle Superiori e della somma di **€ 4.286.993,00** per la fornitura dei libri di testo alle restanti classi della Scuola Superiore, di cui alle tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di incaricare il Settore Istruzione di porre in essere, successivamente, tutti gli atti consequenziali per l'erogazione ai Comuni dei Fondi di cui trattasi;

- di inviare copia del presente atto deliberativo al Ministero dell'Interno, chiedendo contestualmente - a norma del c.2., dell'art.3, del DPCM 320/99, confermato con DPCM 226/2000 - con nota dell'Assessore all'Istruzione della Regione Campania l'erogazione delle somme ad essa attribuite con il DD 11 giugno 2009 del MIUR, con l'obiettivo di poter procedere all'intervento della fornitura dei libri di testo, in tempi brevi, per l'anno scolastico 2009/2010;

- di inviare copia della presente deliberazione ai Settori Istruzione e Cultura, Formazione Bilancio, Gestione dell'Entrate e della Spesa per i rispettivi adempimenti;

- di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it .

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Aiello del Sabato	AV	96	26	8,403	218,478	€ 4.990	0	0	8,403	0,000	€ 0
Altavilla Irpina	AV	163	45	7,836	352,620	€ 8.054	76	22	7,836	172,392	€ 1.573
Andretta	AV	68	19	8,121	154,299	€ 3.524	0	0	8,121	0,000	€ 0
Aquilonia	AV	60	17	7,581	128,877	€ 2.943	0	0	7,581	0,000	€ 0
Ariano Irpino	AV	1231	336	7,560	2540,160	€ 58.016	1877	516	7,560	3900,960	€ 35.605
Atripalda	AV	447	123	6,720	826,560	€ 18.878	431	119	6,720	799,680	€ 7.299
Avella	AV	292	80	7,861	628,880	€ 14.363	137	38	7,861	298,718	€ 2.726
Avellino	AV	5126	1406	5,826	8191,356	€ 187.085	8873	2440	5,826	14215,440	€ 129.748
Bagnoli Irpino	AV	129	35	5,955	208,425	€ 4.760	211	58	5,955	345,390	€ 3.152
Baiano	AV	249	68	7,868	535,024	€ 12.220	0	0	7,868	0,000	€ 0
Bisaccia	AV	152	42	6,752	283,584	€ 6.477	88	24	6,752	162,048	€ 1.479
Bonito	AV	109	30	8,386	251,580	€ 5.746	0	0	8,386	0,000	€ 0
Cairano	AV	0	0	6,033	0,000	€ 0	0	0	6,033	0,000	€ 0
Calabritto	AV	64	18	7,907	142,326	€ 3.251	0	0	7,907	0,000	€ 0
Calitri	AV	221	61	6,051	369,111	€ 8.430	445	122	6,051	738,222	€ 6.738
Candida	AV	22	6	9,092	54,552	€ 1.246	0	0	9,092	0,000	€ 0
Caposele	AV	150	41	5,745	235,545	€ 5.380	124	34	5,745	195,330	€ 1.783
Capriglia Irpina	AV	0	0	8,893	0,000	€ 0	0	0	8,893	0,000	€ 0
Carife	AV	32	9	8,140	73,260	€ 1.673	0	0	8,140	0,000	€ 0
Casalbore	AV	68	19	6,647	126,293	€ 2.884	0	0	6,647	0,000	€ 0
Cassano Irpino	AV	29	8	5,824	46,592	€ 1.064	0	0	5,824	0,000	€ 0
Castel Baronia	AV	48	13	7,379	95,927	€ 2.191	0	0	7,379	0,000	€ 0
Castelfranci	AV	60	17	8,802	149,634	€ 3.418	0	0	8,802	0,000	€ 0
Castelvetere sul Calore	AV	33	9	7,166	64,494	€ 1.473	0	0	7,166	0,000	€ 0
Cervinara	AV	441	121	7,849	949,729	€ 21.691	621	171	7,849	1342,179	€ 12.250
Cesinali	AV	94	26	8,154	212,004	€ 4.842	0	0	8,154	0,000	€ 0
Chianche	AV	0	0	7,521	0,000	€ 0	0	0	7,521	0,000	€ 0
Chiusano S.Domenico	AV	49	13	7,610	98,930	€ 2.259	0	0	7,610	0,000	€ 0
Contrada	AV	79	22	8,597	189,134	€ 4.320	0	0	8,597	0,000	€ 0
Conza della Campania	AV	53	15	4,482	67,230	€ 1.535	0	0	4,482	0,000	€ 0
Domicella	AV	127	35	8,338	291,830	€ 6.665	0	0	8,338	0,000	€ 0
Flumeri	AV	73	20	6,056	121,120	€ 2.766	0	0	6,056	0,000	€ 0
Fontanarosa	AV	105	29	8,173	237,017	€ 5.413	0	0	8,173	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Forino	AV	162	45	8,060	362,700	€ 8.284	0	0	8,060	0,000	€ 0
Frigento	AV	170	47	7,513	353,111	€ 8.065	183	50	7,513	375,650	€ 3.429
Gesualdo	AV	125	34	8,126	276,284	€ 6.310	118	32	8,126	260,032	€ 2.373
Greci	AV	6	2	6,569	13,138	€ 300	0	0	6,569	0,000	€ 0
Grottaminarda	AV	463	127	7,419	942,213	€ 21.519	637	175	7,419	1298,325	€ 11.850
Grottolella	AV	36	10	8,330	83,300	€ 1.903	0	0	8,330	0,000	€ 0
Guardia dei Lombardi	AV	42	12	7,678	92,136	€ 2.104	0	0	7,678	0,000	€ 0
Lacedonia	AV	156	43	5,960	256,280	€ 5.853	241	66	5,960	393,360	€ 3.590
Lapio	AV	56	15	8,384	125,760	€ 2.872	0	0	8,384	0,000	€ 0
Lauro	AV	110	30	7,883	236,490	€ 5.401	89	24	7,883	189,192	€ 1.727
Lioni	AV	340	94	6,353	597,182	€ 13.639	608	167	6,353	1060,951	€ 9.684
Luogosano	AV	42	12	6,073	72,876	€ 1.664	0	0	6,073	0,000	€ 0
Manocalzati	AV	87	24	6,890	165,360	€ 3.777	0	0	6,890	0,000	€ 0
Marzano di Nola	AV	47	13	8,400	109,200	€ 2.494	0	0	8,400	0,000	€ 0
Melito Irpino	AV	59	16	8,603	137,648	€ 3.144	0	0	8,603	0,000	€ 0
Mercogliano	AV	285	78	6,310	492,180	€ 11.241	0	0	6,310	0,000	€ 0
Mirabella Eclano	AV	420	116	7,499	869,884	€ 19.868	812	223	7,499	1672,277	€ 15.263
Montaguto	AV	0	0	5,248	0,000	€ 0	0	0	5,248	0,000	€ 0
Montecalvo Irpino	AV	103	28	7,365	206,220	€ 4.710	0	0	7,365	0,000	€ 0
Montefalcione	AV	79	22	8,337	183,414	€ 4.189	0	0	8,337	0,000	€ 0
Monteforte Irpino	AV	204	56	8,507	476,392	€ 10.880	0	0	8,507	0,000	€ 0
Montefredane	AV	28	8	4,785	38,280	€ 874	0	0	4,785	0,000	€ 0
Montefusco	AV	42	12	7,670	92,040	€ 2.102	0	0	7,670	0,000	€ 0
Montella	AV	420	116	7,883	914,428	€ 20.885	670	184	7,883	1450,472	€ 13.239
Montemarano	AV	60	17	7,082	120,394	€ 2.750	0	0	7,082	0,000	€ 0
Montemiletto	AV	164	45	7,338	330,210	€ 7.542	0	0	7,338	0,000	€ 0
Monteverde	AV	24	7	6,343	44,401	€ 1.014	0	0	6,343	0,000	€ 0
Montoro Inferiore	AV	440	121	7,949	961,829	€ 21.968	404	111	7,949	882,339	€ 8.053
Montoro Superiore	AV	255	70	8,682	607,740	€ 13.880	0	0	8,682	0,000	€ 0
Morra de Sanctis	AV	39	11	6,825	75,075	€ 1.715	0	0	6,825	0,000	€ 0
Moschiano	AV	60	17	8,344	141,848	€ 3.240	0	0	8,344	0,000	€ 0
Mugnano del Cardinale	AV	226	62	8,067	500,154	€ 11.423	121	33	8,067	266,211	€ 2.430
Nusco	AV	180	50	6,156	307,800	€ 7.030	84	24	6,156	147,744	€ 1.349

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Ospedaletto d'Alpinolo	AV	44	12	7,453	89,436	€ 2.043	0	0	7,453	0,000	€ 0
Pago del Vallo di Lauro	AV	55	15	7,814	117,210	€ 2.677	0	0	7,814	0,000	€ 0
Parolise	AV	0	0	7,275	0,000	€ 0	0	0	7,275	0,000	€ 0
Paternopoli	AV	70	19	8,146	154,774	€ 3.535	0	0	8,146	0,000	€ 0
Petruro Irpino	AV	0	0	8,158	0,000	€ 0	0	0	8,158	0,000	€ 0
Pietradefusi	AV	109	30	8,049	241,470	€ 5.515	192	53	8,049	426,597	€ 3.894
Pietrastornina	AV	26	7	6,255	43,785	€ 1.000	0	0	6,255	0,000	€ 0
Prata di Principato Ultra	AV	86	24	8,668	208,032	€ 4.751	0	0	8,668	0,000	€ 0
Pratola Serra	AV	110	30	6,776	203,280	€ 4.643	0	0	6,776	0,000	€ 0
Quadrelle	AV	0	0	8,209	0,000	€ 0	0	0	8,209	0,000	€ 0
Quindici	AV	51	14	9,566	133,924	€ 3.059	0	0	9,566	0,000	€ 0
Rocca S.Felice	AV	14	4	7,265	29,060	€ 664	0	0	7,265	0,000	€ 0
Roccabascerana	AV	92	25	6,739	168,475	€ 3.848	0	0	6,739	0,000	€ 0
Rotondi	AV	140	39	7,064	275,496	€ 6.292	0	0	7,064	0,000	€ 0
S.Andrea di Conza	AV	64	18	6,638	119,484	€ 2.729	0	0	6,638	0,000	€ 0
S.Angelo a Scala	AV	0	0	8,349	0,000	€ 0	0	0	8,349	0,000	€ 0
S.Angelo all'Esca	AV	29	8	7,484	59,872	€ 1.367	0	0	7,484	0,000	€ 0
S.Angelo dei Lombardi	AV	275	76	5,982	454,632	€ 10.383	766	211	5,982	1262,202	€ 11.520
S.Lucia di Serino	AV	0	0	7,354	0,000	€ 0	0	0	7,354	0,000	€ 0
S.Mango sul Calore	AV	32	9	7,723	69,507	€ 1.587	0	0	7,723	0,000	€ 0
S.Martino Valle Caudina	AV	145	40	7,736	309,440	€ 7.067	0	0	7,736	0,000	€ 0
S.Michele di Serino	AV	85	23	7,875	181,125	€ 4.137	0	0	7,875	0,000	€ 0
S.Nicola Baronia	AV	28	8	7,327	58,616	€ 1.339	0	0	7,327	0,000	€ 0
S.Potito Ultra	AV	0	0	7,981	0,000	€ 0	0	0	7,981	0,000	€ 0
S.Sossio Baronia	AV	55	15	8,321	124,815	€ 2.851	0	0	8,321	0,000	€ 0
S.Stefano del Sole	AV	50	14	7,683	107,562	€ 2.457	0	0	7,683	0,000	€ 0
Salza Irpina	AV	0	0	7,434	0,000	€ 0	0	0	7,434	0,000	€ 0
Santa Paolina	AV	41	11	8,771	96,481	€ 2.204	0	0	8,771	0,000	€ 0
Savignano Irpino	AV	36	10	6,641	66,410	€ 1.517	0	0	6,641	0,000	€ 0
Scampitella	AV	43	12	8,000	96,000	€ 2.193	0	0	8,000	0,000	€ 0
Senerchia	AV	28	8	7,711	61,688	€ 1.409	0	0	7,711	0,000	€ 0
Serino	AV	250	69	7,164	494,316	€ 11.290	0	0	7,164	0,000	€ 0
Sirignano	AV	87	24	8,841	212,184	€ 4.846	0	0	8,841	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Solofra	AV	577	159	4,738	753,342	€ 17.206	488	134	4,738	634,892	€ 5.795
Sorbo Serpico	AV	0	0	7,328	0,000	€ 0	0	0	7,328	0,000	€ 0
Sperone	AV	95	26	8,761	227,786	€ 5.202	0	0	8,761	0,000	€ 0
Sturno	AV	80	22	7,765	170,830	€ 3.902	0	0	7,765	0,000	€ 0
Summonte	AV	31	9	8,218	73,962	€ 1.689	0	0	8,218	0,000	€ 0
Taurano	AV	74	20	9,119	182,380	€ 4.165	0	0	9,119	0,000	€ 0
Taurasi	AV	67	18	8,644	155,592	€ 3.554	0	0	8,644	0,000	€ 0
Teora	AV	40	11	8,532	93,852	€ 2.144	0	0	8,532	0,000	€ 0
Torella dei Lombardi	AV	79	22	9,054	199,188	€ 4.549	0	0	9,054	0,000	€ 0
Torre le Nocelle	AV	36	10	7,328	73,280	€ 1.674	0	0	7,328	0,000	€ 0
Torrioni	AV	0	0	9,211	0,000	€ 0	0	0	9,211	0,000	€ 0
Trevico	AV	23	6	9,010	54,060	€ 1.235	0	0	9,010	0,000	€ 0
Tufo	AV	0	0	7,906	0,000	€ 0	0	0	7,906	0,000	€ 0
Vallata	AV	193	53	7,308	387,324	€ 8.846	406	112	7,308	818,496	€ 7.471
Vallesaccarda	AV	38	10	8,491	84,910	€ 1.939	0	0	8,491	0,000	€ 0
Venticano	AV	75	21	7,062	148,302	€ 3.387	0	0	7,062	0,000	€ 0
Villamaina	AV	35	10	8,108	81,080	€ 1.852	0	0	8,108	0,000	€ 0
Villanova del Battista	AV	56	15	7,646	114,690	€ 2.619	0	0	7,646	0,000	€ 0
Volturara Irpina	AV	108	30	8,294	248,820	€ 5.683	0	0	8,294	0,000	€ 0
Zungoli	AV	27	7	7,707	53,949	€ 1.232	0	0	7,707	0,000	€ 0
TOTALI		**18479**	**5082**	**898,641**	**35310,959**	**€ 806.478**	**18702**	**5143**	**898,641**	**33309,099**	**€ 304.020**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Airola	BN	426	117	7,475	874,575	€ 19.975	377	104	7,475	777,400	€ 7.096
Amorosi	BN	101	28	6,489	181,692	€ 4.150	0	0	6,489	0,000	€ 0
Apice	BN	162	45	8,327	374,715	€ 8.558	0	0	8,327	0,000	€ 0
Apollosa	BN	73	20	7,979	159,580	€ 3.645	0	0	7,979	0,000	€ 0
Arpaia	BN	82	23	8,038	184,874	€ 4.222	0	0	8,038	0,000	€ 0
Arpaise	BN	0	0	6,751	0,000	€ 0	0	0	6,751	0,000	€ 0
Baselice	BN	76	21	8,741	183,561	€ 4.192	0	0	8,741	0,000	€ 0
Benevento	BN	4016	1102	6,627	7302,954	€ 166.795	6684	1837	6,627	12173,799	€ 111.114
Bonea	BN	0	0	7,746	0,000	€ 0	0	0	7,746	0,000	€ 0
Bucciano	BN	70	19	8,220	156,180	€ 3.567	0	0	8,220	0,000	€ 0
Buonalbergo	BN	53	15	7,246	108,690	€ 2.482	0	0	7,246	0,000	€ 0
Calvi	BN	150	41	8,305	340,505	€ 7.777	0	0	8,305	0,000	€ 0
Campolattaro	BN	0	0	8,591	0,000	€ 0	0	0	8,591	0,000	€ 0
Campoli Monte Taburno	BN	55	15	7,416	111,240	€ 2.541	0	0	7,416	0,000	€ 0
Casalduni	BN	30	8	7,470	59,760	€ 1.365	0	0	7,470	0,000	€ 0
Castelfranco in Miscano	BN	39	11	7,289	80,179	€ 1.831	0	0	7,289	0,000	€ 0
Castelpagano	BN	47	13	7,778	101,114	€ 2.309	0	0	7,778	0,000	€ 0
Castelpoto	BN	0	0	8,286	0,000	€ 0	0	0	8,286	0,000	€ 0
Castelvenere	BN	185	51	8,519	434,469	€ 9.923	284	78	8,519	664,482	€ 6.065
Castelvetere in Val Fortore	BN	32	9	8,886	79,974	€ 1.827	0	0	8,886	0,000	€ 0
Cautano	BN	49	13	7,980	103,740	€ 2.369	0	0	7,980	0,000	€ 0
Ceppaloni	BN	80	22	7,679	168,938	€ 3.858	0	0	7,679	0,000	€ 0
Cerreto Sannita	BN	286	79	6,672	527,088	€ 12.038	614	169	6,672	1127,568	€ 10.292
Circello	BN	106	29	8,491	246,239	€ 5.624	75	21	8,491	178,311	€ 1.627
Colle Sannita	BN	142	39	8,108	316,212	€ 7.222	221	61	8,108	494,588	€ 4.514
Cusano Mutri	BN	150	41	7,727	316,807	€ 7.236	0	0	7,727	0,000	€ 0
Dugenta	BN	85	23	6,861	157,803	€ 3.604	0	0	6,861	0,000	€ 0
Durazzano	BN	82	23	7,641	175,743	€ 4.014	0	0	7,641	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Faicchio	BN	151	42	7,697	323,274	€ 7.383	192	53	7,697	407,941	€ 3.723
Foglianise	BN	192	53	8,223	435,819	€ 9.954	167	46	8,223	378,258	€ 3.452
Foiano Val Fortore	BN	54	15	8,733	130,995	€ 2.992	0	0	8,733	0,000	€ 0
Forchia	BN	0	0	7,373	0,000	€ 0	0	0	7,373	0,000	€ 0
Fragneto l'Abate	BN	0	0	8,554	0,000	€ 0	0	0	8,554	0,000	€ 0
Fragneto Monforte	BN	110	30	8,753	262,590	€ 5.997	0	0	8,753	0,000	€ 0
Frasso Telesino	BN	76	21	8,532	179,172	€ 4.092	0	0	8,532	0,000	€ 0
Ginestra degli Schiavoni	BN	0	0	8,295	0,000	€ 0	0	0	8,295	0,000	€ 0
Guardia Sanframondi	BN	245	67	7,958	533,186	€ 12.178	118	32	7,958	254,656	€ 2.324
Limatola	BN	110	30	7,432	222,960	€ 5.092	0	0	7,432	0,000	€ 0
Melizzano	BN	45	12	8,311	99,732	€ 2.278	0	0	8,311	0,000	€ 0
Moiano	BN	124	34	8,123	276,182	€ 6.308	0	0	8,123	0,000	€ 0
Molinara	BN	43	12	7,496	89,952	€ 2.055	0	0	7,496	0,000	€ 0
Montefalcone di Val Fortore	BN	42	12	7,693	92,316	€ 2.108	0	0	7,693	0,000	€ 0
Montesarchio	BN	929	255	7,663	1954,065	€ 44.630	1542	424	7,663	3249,112	€ 29.656
Morcone	BN	191	53	7,640	404,920	€ 9.248	116	32	7,640	244,480	€ 2.231
Paduli	BN	111	31	7,575	234,825	€ 5.363	0	0	7,575	0,000	€ 0
Pago Veiano	BN	70	19	8,626	163,894	€ 3.743	0	0	8,626	0,000	€ 0
Pannarano	BN	70	19	8,280	157,320	€ 3.593	0	0	8,280	0,000	€ 0
Paolisi	BN	47	13	6,788	88,244	€ 2.016	0	0	6,788	0,000	€ 0
Paupisi	BN	78	21	7,974	167,454	€ 3.825	0	0	7,974	0,000	€ 0
Pesco Sannita	BN	44	12	7,505	90,060	€ 2.057	0	0	7,505	0,000	€ 0
Pietraroja	BN	0	0	9,436	0,000	€ 0	0	0	9,436	0,000	€ 0
Pietrelcina	BN	92	25	7,207	180,175	€ 4.115	0	0	7,207	0,000	€ 0
Ponte	BN	100	28	6,796	190,288	€ 4.346	0	0	6,796	0,000	€ 0
Pontelandolfo	BN	84	23	8,331	191,613	€ 4.376	54	15	8,331	124,965	€ 1.141
Puglianello	BN	0	0	7,028	0,000	€ 0	0	0	7,028	0,000	€ 0
Reino	BN	0	0	7,483	0,000	€ 0	0	0	7,483	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
S.Agata de' Goti	BN	619	170	8,244	1401,480	€ 32.009	886	244	8,244	2011,536	€ 18.360
S.Angelo a Cupolo	BN	93	26	8,387	218,062	€ 4.980	0	0	8,387	0,000	€ 0
S.Arcangelo a Trimonte	BN	0	0	9,244	0,000	€ 0	0	0	9,244	0,000	€ 0
S.Bartolomeo in Galdo	BN	206	57	5,366	305,862	€ 6.986	263	72	5,366	386,352	€ 3.526
S.Croce del Sannio	BN	24	7	6,676	46,732	€ 1.067	0	0	6,676	0,000	€ 0
S.Giorgio del Sannio	BN	384	106	7,138	756,628	€ 17.281	458	126	7,138	899,388	€ 8.209
S.Giorgio La Molara	BN	84	23	8,173	187,979	€ 4.293	0	0	8,173	0,000	€ 0
S.Leucio del Sannio	BN	106	29	8,046	233,334	€ 5.329	0	0	8,046	0,000	€ 0
S.Lorenzello	BN	57	16	7,504	120,064	€ 2.742	0	0	7,504	0,000	€ 0
S.Lorenzo Maggiore	BN	63	17	8,840	150,280	€ 3.432	0	0	8,840	0,000	€ 0
S.Lupo	BN	0	0	8,277	0,000	€ 0	0	0	8,277	0,000	€ 0
S.Marco dei Cavoti	BN	195	54	6,655	359,370	€ 8.208	269	74	6,655	492,470	€ 4.495
S.Martino Sannita	BN	0	0	7,884	0,000	€ 0	0	0	7,884	0,000	€ 0
S.Nazzaro	BN	0	0	8,316	0,000	€ 0	0	0	8,316	0,000	€ 0
S.Nicola Manfredi	BN	50	14	8,224	115,136	€ 2.630	0	0	8,224	0,000	€ 0
S.Salvatore Telesino	BN	191	53	7,064	374,392	€ 8.551	105	29	7,064	204,856	€ 1.870
Sassinoro	BN	0	0	9,296	0,000	€ 0	0	0	9,296	0,000	€ 0
Solopaca	BN	131	36	7,457	268,452	€ 6.131	0	0	7,457	0,000	€ 0
Telese Terme	BN	470	129	5,004	645,516	€ 14.743	720	198	5,004	990,792	€ 9.043
Tocco Caudio	BN	46	13	8,958	116,454	€ 2.660	0	0	8,958	0,000	€ 0
Torrecuso	BN	95	26	7,588	197,288	€ 4.506	0	0	7,588	0,000	€ 0
Vitulano	BN	85	23	8,079	185,817	€ 4.244	0	0	8,079	0,000	€ 0
TOTALI		**12484**	**3433**	**609,263**	**24898,514**	**€ 568.665**	**13145**	**3615**	**609,263**	**25060,954**	**€ 228.738**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Ailano	CE	36	10	7,232	72,320	€ 1.652	0	0	7,232	0,000	€ 0
Alife	CE	330	91	7,266	661,206	€ 15.102	341	94	7,266	683,004	€ 6.234
Alvignano	CE	213	59	7,550	445,450	€ 10.174	88	24	7,550	181,200	€ 1.654
Arienzo	CE	267	73	8,310	606,630	€ 13.855	0	0	8,310	0,000	€ 0
Aversa	CE	5668	1559	7,214	11246,626	€ 256.865	9468	2603	7,214	18778,042	€ 171.392
Baia e Latina	CE	72	20	7,520	150,400	€ 3.435	0	0	7,520	0,000	€ 0
Bellona	CE	212	58	6,957	403,506	€ 9.216	0	0	6,957	0,000	€ 0
Caianello	CE	60	17	6,581	111,877	€ 2.555	0	0	6,581	0,000	€ 0
Caiazzo	CE	255	70	7,663	536,410	€ 12.251	202	56	7,663	429,128	€ 3.917
Calvi Risorta	CE	225	62	7,634	473,308	€ 10.810	0	0	7,634	0,000	€ 0
Camigliano	CE	44	12	8,280	99,360	€ 2.269	0	0	8,280	0,000	€ 0
Cancello ed Arnone	CE	272	75	7,680	576,000	€ 13.155	112	31	7,680	238,080	€ 2.173
Capodrise	CE	242	67	7,771	520,657	€ 11.891	0	0	7,771	0,000	€ 0
Capriati al Volturno	CE	66	18	6,994	125,892	€ 2.875	0	0	6,994	0,000	€ 0
Capua	CE	1629	448	6,675	2990,400	€ 68.299	2904	799	6,675	5333,325	€ 48.679
Carinaro	CE	321	88	8,464	744,832	€ 17.011	0	0	8,464	0,000	€ 0
Carinola	CE	238	66	7,763	512,358	€ 11.702	0	0	7,763	0,000	€ 0
Casagiove	CE	531	146	6,994	1021,124	€ 23.322	0	0	6,994	0,000	€ 0
Casal di Principe	CE	1032	284	8,536	2424,224	€ 55.368	956	263	8,536	2244,968	€ 20.490
Casaluce	CE	446	123	9,473	1165,179	€ 26.612	0	0	9,473	0,000	€ 0
Casapesenna	CE	295	81	7,627	617,787	€ 14.110	0	0	7,627	0,000	€ 0
Casapulla	CE	292	80	7,243	579,440	€ 13.234	0	0	7,243	0,000	€ 0
Caserta	CE	4841	1331	5,366	7142,146	€ 163.122	8063	2217	5,366	11896,422	€ 108.582
Castel Campagnano	CE	45	12	8,038	96,456	€ 2.203	0	0	8,038	0,000	€ 0
Castel di Sasso	CE	0	0	8,858	0,000	€ 0	0	0	8,858	0,000	€ 0
Castel Morrone	CE	120	33	7,377	243,441	€ 5.560	0	0	7,377	0,000	€ 0
Castel Volturno	CE	1073	295	2,901	855,795	€ 19.546	440	121	2,901	351,021	€ 3.204
Castello del Matese	CE	49	14	7,823	109,522	€ 2.501	0	0	7,823	0,000	€ 0
Cellole	CE	295	81	4,554	368,874	€ 8.425	0	0	4,554	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Cervino	CE	205	56	9,076	508,256	€ 11.608	0	0	9,076	0,000	€ 0
Cesa	CE	314	86	9,458	813,388	€ 18.577	0	0	9,458	0,000	€ 0
Ciorlano	CE	0	0	7,446	0,000	€ 0	0	0	7,446	0,000	€ 0
Conca della Campania	CE	23	6	7,612	45,672	€ 1.043	0	0	7,612	0,000	€ 0
Curti	CE	195	54	7,947	429,138	€ 9.801	0	0	7,947	0,000	€ 0
Dragoni	CE	92	25	7,533	188,325	€ 4.301	0	0	7,533	0,000	€ 0
Falciano del Massico	CE	130	36	7,738	278,568	€ 6.362	0	0	7,738	0,000	€ 0
Fontegreca	CE	24	7	8,473	59,311	€ 1.355	0	0	8,473	0,000	€ 0
Formicola	CE	60	17	6,826	116,042	€ 2.650	58	16	6,826	109,216	€ 997
Francolise	CE	194	53	8,362	443,186	€ 10.122	0	0	8,362	0,000	€ 0
Frignano	CE	347	95	8,543	811,585	€ 18.536	0	0	8,543	0,000	€ 0
Gallo Matese	CE	0	0	7,610	0,000	€ 0	0	0	7,610	0,000	€ 0
Galluccio	CE	74	20	7,043	140,860	€ 3.217	0	0	7,043	0,000	€ 0
Giano Vetusto	CE	0	0	7,824	0,000	€ 0	0	0	7,824	0,000	€ 0
Gioia Sannitica	CE	111	31	7,848	243,288	€ 5.557	0	0	7,848	0,000	€ 0
Grazzanise	CE	293	81	8,356	676,836	€ 15.459	118	32	8,356	267,392	€ 2.440
Gricignano d' Aversa	CE	392	108	8,970	968,760	€ 22.126	0	0	8,970	0,000	€ 0
Letino	CE	19	5	7,792	38,960	€ 890	0	0	7,792	0,000	€ 0
Liberi	CE	35	10	7,917	79,170	€ 1.808	0	0	7,917	0,000	€ 0
Lusciano	CE	452	124	9,255	1147,620	€ 26.211	0	0	9,255	0,000	€ 0
Macerata Campania	CE	294	81	8,713	705,753	€ 16.119	0	0	8,713	0,000	€ 0
Maddaloni	CE	2110	580	8,224	4769,920	€ 108.942	1900	523	8,224	4301,152	€ 39.258
Marcianise	CE	2965	815	7,359	5997,585	€ 136.981	3111	856	7,359	6299,304	€ 57.495
Marzano Appio	CE	70	19	8,547	162,393	€ 3.709	0	0	8,547	0,000	€ 0
Mignano Monte Lungo	CE	95	26	7,545	196,170	€ 4.480	0	0	7,545	0,000	€ 0
Mondragone	CE	1387	381	6,978	2658,618	€ 60.721	1476	406	6,978	2833,068	€ 25.858
Orta di Atella	CE	814	224	8,059	1805,216	€ 41.230	216	59	8,059	475,481	€ 4.340
Parete	CE	456	125	9,245	1155,625	€ 26.394	0	0	9,245	0,000	€ 0
Pastorano	CE	90	25	6,284	157,100	€ 3.588	0	0	6,284	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Piana di Monte Verna	CE	59	16	7,084	113,344	€ 2.589	0	0	7,084	0,000	€ 0
Piedimonte Matese	CE	943	259	5,218	1351,462	€ 30.866	2195	604	5,218	3151,672	€ 28.766
Pietramelara	CE	153	42	8,394	352,548	€ 8.052	0	0	8,394	0,000	€ 0
Pietravairano	CE	93	26	7,163	186,238	€ 4.254	0	0	7,163	0,000	€ 0
Pignataro Maggiore	CE	215	59	6,889	406,451	€ 9.283	0	0	6,889	0,000	€ 0
Pontelatone	CE	57	16	6,852	109,632	€ 2.504	0	0	6,852	0,000	€ 0
Portico di Caserta	CE	275	76	8,776	666,976	€ 15.233	0	0	8,776	0,000	€ 0
Prata Sannita	CE	50	14	8,119	113,666	€ 2.596	0	0	8,119	0,000	€ 0
Pratella	CE	55	15	8,147	122,205	€ 2.791	0	0	8,147	0,000	€ 0
Presenzano	CE	43	12	7,465	89,580	€ 2.046	0	0	7,465	0,000	€ 0
Raviscanina	CE	30	8	7,718	61,744	€ 1.410	0	0	7,718	0,000	€ 0
Recale	CE	304	84	8,719	732,396	€ 16.727	0	0	8,719	0,000	€ 0
Riardo	CE	68	19	7,292	138,548	€ 3.164	0	0	7,292	0,000	€ 0
Rocca d'Evandro	CE	78	21	7,758	162,918	€ 3.721	0	0	7,758	0,000	€ 0
Roccamonfina	CE	116	32	6,831	218,592	€ 4.993	0	0	6,831	0,000	€ 0
Roccaromana	CE	28	8	7,931	63,448	€ 1.449	0	0	7,931	0,000	€ 0
Rocchetta e Croce	CE	0	0	6,440	0,000	€ 0	0	0	6,440	0,000	€ 0
Ruviano	CE	37	10	8,316	83,160	€ 1.899	0	0	8,316	0,000	€ 0
S.Angelo d'Alife	CE	83	23	7,640	175,720	€ 4.013	0	0	7,640	0,000	€ 0
S.Arpino	CE	474	130	8,842	1149,460	€ 26.253	0	0	8,842	0,000	€ 0
S.Cipriano d'Aversa	CE	632	174	8,564	1490,136	€ 34.034	594	163	8,564	1395,932	€ 12.741
S.Felice a Cancello	CE	646	178	8,669	1543,082	€ 35.243	30	8	8,669	69,352	€ 633
S.Gregorio Matese	CE	27	7	6,618	46,326	€ 1.058	0	0	6,618	0,000	€ 0
S.Marcellino	CE	432	119	8,629	1026,851	€ 23.453	0	0	8,629	0,000	€ 0
S.Marco Evangelista	CE	160	44	6,315	277,860	€ 6.346	0	0	6,315	0,000	€ 0
S.Maria a Vico	CE	925	254	7,721	1961,134	€ 44.791	1350	371	7,721	2864,491	€ 26.145
S.Maria Capua Vetere	CE	2564	705	5,724	4035,420	€ 92.166	2825	777	5,724	4447,548	€ 40.594
S.Maria la Fossa	CE	118	33	8,891	293,403	€ 6.701	0	0	8,891	0,000	€ 0
S.Nicola la Strada	CE	967	266	7,866	2092,356	€ 47.788	167	46	7,866	361,836	€ 3.303

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
S.Pietro Infine	CE	21	6	6,292	37,752	€ 862	0	0	6,292	0,000	€ 0
S.Potito Sannitico	CE	66	18	7,813	140,634	€ 3.212	0	0	7,813	0,000	€ 0
S.Prisco	CE	277	76	8,668	658,768	€ 15.046	0	0	8,668	0,000	€ 0
S.Tammaro	CE	113	31	8,230	255,130	€ 5.827	0	0	8,230	0,000	€ 0
Sessa Aurunca	CE	1139	313	6,454	2020,102	€ 46.138	1705	469	6,454	3026,926	€ 27.627
Sparanise	CE	329	91	7,535	685,685	€ 15.661	321	88	7,535	663,080	€ 6.052
Succivo	CE	507	139	8,741	1214,999	€ 27.750	0	0	8,741	0,000	€ 0
Teano	CE	808	222	7,354	1632,588	€ 37.287	1068	294	7,354	2162,076	€ 19.734
Teverola	CE	475	131	7,687	1006,997	€ 22.999	0	0	7,687	0,000	€ 0
Tora e Piccilli	CE	27	7	7,253	50,771	€ 1.160	0	0	7,253	0,000	€ 0
Trentola Ducenta	CE	873	240	9,092	2182,080	€ 49.837	105	29	9,092	263,668	€ 2.406
Vairano Patenora	CE	663	182	6,067	1104,194	€ 25.219	1367	376	6,067	2281,192	€ 20.821
Valle Agricola	CE	19	5	9,484	47,420	€ 1.083	0	0	9,484	0,000	€ 0
Valle di Maddaloni	CE	105	29	8,620	249,980	€ 5.709	0	0	8,620	0,000	€ 0
Villa di Briano	CE	183	50	8,033	401,650	€ 9.173	0	0	8,033	0,000	€ 0
Villa Literno	CE	416	114	5,673	646,722	€ 14.771	0	0	5,673	0,000	€ 0
Vitulazio	CE	200	55	7,199	395,945	€ 9.043	0	0	7,199	0,000	€ 0
TOTALI		**46263**	**12722**	**795,713**	**91294,638**	**€ 2.085.107**	**41180**	**11325**	**795,713**	**75108,576**	**€ 685.535**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Acerra	NA	2653	730	9,014	6580,220	€ 150.288	1368	376	9,014	3389,264	€ 30.935
Afragola	NA	4332	1191	9,211	10970,301	€ 250.554	2871	790	9,211	7276,690	€ 66.416
Agerola	NA	406	112	7,532	843,584	€ 19.267	108	30	7,532	225,960	€ 2.062
Anacapri	NA	232	64	5,768	369,152	€ 8.431	123	34	5,768	196,112	€ 1.790
Arzano	NA	2200	605	8,431	5100,755	€ 116.498	1484	408	8,431	3439,848	€ 31.396
Bacoli	NA	1081	297	6,702	1990,494	€ 45.461	623	171	6,702	1146,042	€ 10.460
Barano d'Ischia	NA	335	92	7,584	697,728	€ 15.936	0	0	7,584	0,000	€ 0
Boscoreale	NA	929	255	9,040	2305,200	€ 52.649	297	82	9,040	741,280	€ 6.766
Boscotrecase	NA	426	117	8,164	955,188	€ 21.816	0	0	8,164	0,000	€ 0
Brusciano	NA	587	161	9,116	1467,676	€ 33.521	0	0	9,116	0,000	€ 0
Caivano	NA	2259	621	8,520	5290,920	€ 120.841	1256	345	8,520	2939,400	€ 26.829
Calvizzano	NA	331	91	9,399	855,309	€ 19.535	0	0	9,399	0,000	€ 0
Camposano	NA	165	45	8,706	391,770	€ 8.948	0	0	8,706	0,000	€ 0
Capri	NA	262	72	2,319	166,968	€ 3.813	216	59	2,319	136,821	€ 1.249
Carbonara di Nola	NA	0	0	8,670	0,000	€ 0	0	0	8,670	0,000	€ 0
Cardito	NA	740	204	9,350	1907,400	€ 43.564	403	111	9,350	1037,850	€ 9.473
Casalnuovo di Napoli	NA	2702	743	8,497	6313,271	€ 144.191	684	188	8,497	1597,436	€ 14.580
Casamarciano	NA	217	60	9,765	585,900	€ 13.382	296	81	9,765	790,965	€ 7.219
Casamicciola Terme	NA	505	139	4,647	645,933	€ 14.753	580	160	4,647	743,520	€ 6.786
Casandrino	NA	473	130	7,962	1035,060	€ 23.640	0	0	7,962	0,000	€ 0
Casavatore	NA	740	204	8,492	1732,368	€ 39.566	0	0	8,492	0,000	€ 0
Casola di Napoli	NA	165	45	10,000	450,000	€ 10.278	0	0	10,000	0,000	€ 0
Casoria	NA	4096	1126	8,383	9439,258	€ 215.586	1780	490	8,383	4107,670	€ 37.492
Castellammare di Stabia	NA	4374	1203	7,061	8494,383	€ 194.006	4763	1310	7,061	9249,910	€ 84.426
Castello di Cisterna	NA	143	39	8,639	336,921	€ 7.695	0	0	8,639	0,000	€ 0
Cercola	NA	981	270	8,609	2324,430	€ 53.088	0	0	8,609	0,000	€ 0
Cicciano	NA	1100	303	8,759	2653,977	€ 60.615	1711	471	8,759	4125,489	€ 37.654
Cimitile	NA	256	70	8,560	599,200	€ 13.685	0	0	8,560	0,000	€ 0
Comiziano	NA	66	18	7,948	143,064	€ 3.267	0	0	7,948	0,000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Crispano	NA	352	97	9,846	955,062	€ 21.813	0	0	9,846	0,000	€ 0
Ercolano	NA	1801	495	8,864	4387,680	€ 100.212	805	221	8,864	1958,944	€ 17.880
Forio	NA	693	191	3,506	669,646	€ 15.294	378	104	3,506	364,624	€ 3.328
Frattamaggiore	NA	3496	961	8,063	7748,543	€ 176.971	3178	874	8,063	7047,062	€ 64.320
Frattaminore	NA	367	101	9,619	971,519	€ 22.189	0	0	9,619	0,000	€ 0
Giugliano in Campania	NA	6245	1717	8,181	14046,777	€ 320.819	5330	1466	8,181	11993,346	€ 109.466
Gragnano	NA	1725	474	8,497	4027,578	€ 91.987	1696	466	8,497	3959,602	€ 36.140
Grumo Nevano	NA	773	213	8,315	1771,095	€ 40.451	0	0	8,315	0,000	€ 0
Ischia	NA	1100	303	3,311	1003,233	€ 22.913	1003	276	3,311	913,836	€ 8.341
Lacco Ameno	NA	462	127	3,927	498,729	€ 11.391	442	122	3,927	479,094	€ 4.373
Lettere	NA	179	49	8,877	434,973	€ 9.934	0	0	8,877	0,000	€ 0
Liveri	NA	49	13	8,273	107,549	€ 2.456	0	0	8,273	0,000	€ 0
Marano di Napoli	NA	3329	916	8,742	8007,672	€ 182.890	1788	492	8,742	4301,064	€ 39.257
Mariglianella	NA	258	71	8,855	628,705	€ 14.359	0	0	8,855	0,000	€ 0
Marigliano	NA	1786	491	8,041	3948,131	€ 90.173	1846	508	8,041	4084,828	€ 37.283
Massa di Somma	NA	183	50	9,751	487,550	€ 11.135	0	0	9,751	0,000	€ 0
Massa Lubrense	NA	485	133	5,846	777,518	€ 17.758	0	0	5,846	0,000	€ 0
Melito	NA	1607	442	9,220	4075,240	€ 93.076	509	140	9,220	1290,800	€ 11.781
Meta	NA	446	123	7,760	954,480	€ 21.800	701	193	7,760	1497,680	€ 13.670
Monte di Procida	NA	529	146	8,478	1237,788	€ 28.270	172	47	8,478	398,466	€ 3.637
Mugnano di Napoli	NA	1106	304	8,563	2603,152	€ 59.454	0	0	8,563	0,000	€ 0
Napoli	NA	50892	13995	5,785	80961,075	€ 1.849.096	45681	12561	5,785	72665,385	€ 663.235
Nola	NA	2509	690	6,941	4789,290	€ 109.384	3618	995	6,941	6906,295	€ 63.035
Ottaviano	NA	1439	396	7,445	2948,220	€ 67.335	1660	457	7,445	3402,365	€ 31.054
Palma Campania	NA	850	234	7,087	1658,358	€ 37.876	947	260	7,087	1842,620	€ 16.818
Piano di Sorrento	NA	635	175	6,936	1213,800	€ 27.722	601	165	6,936	1144,440	€ 10.446
Pimonte	NA	287	79	9,382	741,178	€ 16.928	0	0	9,382	0,000	€ 0
Poggiomarino	NA	1235	340	8,419	2862,460	€ 65.377	2210	608	8,419	5118,752	€ 46.720
Pollena Trocchia	NA	733	202	8,877	1793,154	€ 40.954	573	158	8,877	1402,566	€ 12.802

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Pomigliano d'Arco	NA	3217	885	5,935	5252,475	€ 119.963	4748	1306	5,935	7751,110	€ 70.746
Pompei	NA	1307	359	6,643	2384,837	€ 54.468	791	218	6,643	1448,174	€ 13.218
Portici	NA	3315	912	7,816	7128,192	€ 162.803	3459	951	7,816	7433,016	€ 67.843
Pozzuoli	NA	5008	1377	7,180	9886,860	€ 225.809	5011	1378	7,180	9894,040	€ 90.305
Procida	NA	397	109	7,778	847,802	€ 19.363	448	123	7,778	956,694	€ 8.732
Qualiano	NA	1422	391	8,899	3479,509	€ 79.470	285	78	8,899	694,122	€ 6.335
Quarto	NA	1886	519	9,024	4683,456	€ 106.967	855	235	9,024	2120,640	€ 19.356
Roccarainola	NA	238	65	8,811	572,715	€ 13.080	0	0	8,811	0,000	€ 0
S.Agnello	NA	395	109	6,982	761,038	€ 17.382	132	36	6,982	251,352	€ 2.294
S.Anastasia	NA	1429	393	8,704	3420,672	€ 78.126	1293	356	8,704	3098,624	€ 28.282
S.Antimo	NA	2095	576	9,243	5323,968	€ 121.596	1382	380	9,243	3512,340	€ 32.058
S.Antonio Abate	NA	774	213	9,010	1919,130	€ 43.832	142	39	9,010	351,390	€ 3.207
S.Gennaro Vesuviano	NA	694	191	8,181	1562,571	€ 35.688	516	142	8,181	1161,702	€ 10.603
S.Giorgio a Cremano	NA	3277	901	8,361	7533,261	€ 172.055	2287	629	8,361	5259,069	€ 48.001
S.Giuseppe Vesuviano	NA	1675	461	7,166	3303,526	€ 75.450	861	237	7,166	1698,342	€ 15.501
S.Maria la Carità	NA	600	165	9,650	1592,250	€ 36.366	0	0	9,650	0,000	€ 0
S.Paolo Bel Sito	NA	74	20	8,521	170,420	€ 3.892	0	0	8,521	0,000	€ 0
S.Sebastiano al Vesuvio	NA	825	227	7,216	1638,032	€ 37.411	604	166	7,216	1197,856	€ 10.933
S.Vitaliano	NA	206	57	8,746	498,522	€ 11.386	0	0	8,746	0,000	€ 0
Saviano	NA	636	175	8,424	1474,200	€ 33.670	308	84	8,424	707,616	€ 6.459
Scisciano	NA	230	63	8,735	550,305	€ 12.569	0	0	8,735	0,000	€ 0
Serrara Fontana	NA	0	0	3,994	0,000	€ 0	0	0	3,994	0,000	€ 0
Somma Vesuviana	NA	1969	542	8,543	4630,306	€ 105.753	2058	566	8,543	4835,338	€ 44.133
Sorrento	NA	1016	279	3,811	1063,269	€ 24.284	1925	529	3,811	2016,019	€ 18.401
Striano	NA	310	85	8,139	691,815	€ 15.801	0	0	8,139	0,000	€ 0
Terzigno	NA	623	171	7,716	1319,436	€ 30.135	318	87	7,716	671,292	€ 6.127
Torre Annunziata	NA	2881	792	8,160	6462,720	€ 147.604	3501	963	8,160	7858,080	€ 71.723
Torre del Greco	NA	4640	1276	8,621	11000,396	€ 251.242	3434	944	8,621	8138,224	€ 74.280
Trecase	NA	398	109	8,889	968,901	€ 22.129	0	0	8,889	0,000	€ 0
Tufino	NA	105	29	9,374	271,846	€ 6.209	0	0	9,374	0,000	€ 0
Vico Equense	NA	1139	313	7,226	2261,738	€ 51.656	1014	279	7,226	2016,054	€ 18.401
Villaricca	NA	1631	449	9,119	4094,431	€ 93.514	0	0	9,119	0,000	€ 0
Visciano	NA	108	30	9,306	279,180	€ 6.376	0	0	9,306	0,000	€ 0
Volla	NA	1496	411	9,132	3753,252	€ 85.722	0	0	9,132	0,000	€ 0
TOTALI		**164323**	**45189**	**733,310**	**331737,6160**	**€ 7.576.662**	**127073**	**34945**	**733,310**	**244987,1200**	**€ 2.236.057**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Acerno	SA	89	24	7,911	189,8640	€ 4.336	0	0	7,911	0,0000	€ 0
Agropoli	SA	1114	306	5,098	1559,9880	€ 35.629	1663	457	5,098	2329,7860	€ 21.265
Albanella	SA	258	71	7,016	498,1360	€ 11.377	183	50	7,016	350,8000	€ 3.202
Alfano	SA	45	12	9,688	116,2560	€ 2.655	0	0	9,688	0,0000	€ 0
Altavilla Silentina	SA	169	46	8,014	368,6440	€ 8.420	0	0	8,014	0,0000	€ 0
Amalfi	SA	426	117	5,222	610,9740	€ 13.954	974	268	5,222	1399,4960	€ 12.774
Angri	SA	1843	507	8,172	4143,2040	€ 94.628	1666	458	8,172	3742,7760	€ 34.161
Aquara	SA	52	14	7,265	101,7100	€ 2.323	0	0	7,265	0,0000	€ 0
Ascea - Velia	SA	206	57	4,496	256,2720	€ 5.853	0	0	4,496	0,0000	€ 0
Atena Lucana	SA	79	22	6,315	138,9300	€ 3.173	0	0	6,315	0,0000	€ 0
Atrani	SA	0	0	7,031	0,0000	€ 0	0	0	7,031	0,0000	€ 0
Auletta	SA	82	23	8,200	188,6000	€ 4.307	0	0	8,200	0,0000	€ 0
Baronissi	SA	693	191	7,888	1506,6080	€ 34.410	330	91	7,888	717,8080	€ 6.552
Battipaglia	SA	2535	697	7,035	4903,3950	€ 111.990	2402	661	7,035	4650,1350	€ 42.443
Bellizzi	SA	420	116	8,219	953,4040	€ 21.775	0	0	8,219	0,0000	€ 0
Bellosguardo	SA	0	0	7,397	0,0000	€ 0	0	0	7,397	0,0000	€ 0
Bracigliano	SA	212	58	9,360	542,8800	€ 12.399	0	0	9,360	0,0000	€ 0
Buccino	SA	271	75	6,668	500,1000	€ 11.422	467	128	6,668	853,5040	€ 7.790
Buonabitacolo	SA	85	23	8,475	194,9250	€ 4.452	0	0	8,475	0,0000	€ 0
Caggiano	SA	94	26	7,123	185,1980	€ 4.230	0	0	7,123	0,0000	€ 0
Calvanico	SA	47	13	8,591	111,6830	€ 2.551	0	0	8,591	0,0000	€ 0
Camerota	SA	201	55	6,764	372,0200	€ 8.497	0	0	6,764	0,0000	€ 0
Campagna	SA	661	182	7,808	1421,0560	€ 32.456	457	126	7,808	983,8080	€ 8.979
Campora	SA	0	0	8,585	0,0000	€ 0	0	0	8,585	0,0000	€ 0
Cannalonga	SA	0	0	9,545	0,0000	€ 0	0	0	9,545	0,0000	€ 0
Capaccio	SA	945	260	5,209	1354,3400	€ 30.932	882	243	5,209	1265,7870	€ 11.553
Casal Velino	SA	94	26	5,408	140,6080	€ 3.211	0	0	5,408	0,0000	€ 0
Casalbuono	SA	44	12	8,184	98,2080	€ 2.243	0	0	8,184	0,0000	€ 0
Casaletto Spartano	SA	19	5	7,806	39,0300	€ 891	0	0	7,806	0,0000	€ 0
Caselle in Pittari	SA	72	20	8,248	164,9600	€ 3.768	0	0	8,248	0,0000	€ 0
Castel S.Giorgio	SA	521	143	7,718	1103,6740	€ 25.207	148	41	7,718	316,4380	€ 2.888
Castel S.Lorenzo	SA	81	22	7,327	161,1940	€ 3.682	0	0	7,327	0,0000	€ 0
Castelcivita	SA	39	11	7,647	84,1170	€ 1.921	0	0	7,647	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Castellabate	SA	328	90	3,210	288,9000	€ 6.598	110	30	3,210	96,3000	€ 879
Castelnuovo Cilento	SA	209	57	6,617	377,1690	€ 8.614	438	120	6,617	794,0400	€ 7.247
Castelnuovo di Conza	SA	8	2	8,537	17,0740	€ 390	0	0	8,537	0,0000	€ 0
Castiglione del Genovesi	SA	53	15	8,752	131,2800	€ 2.998	0	0	8,752	0,0000	€ 0
Cava de' Tirreni	SA	2759	759	7,808	5926,2720	€ 135.352	3157	868	7,808	6777,3440	€ 61.859
Celle di Bulgheria	SA	86	24	8,126	195,0240	€ 4.454	0	0	8,126	0,0000	€ 0
Centola	SA	137	38	4,597	174,6860	€ 3.990	0	0	4,597	0,0000	€ 0
Ceraso	SA	68	19	8,315	157,9850	€ 3.608	0	0	8,315	0,0000	€ 0
Cetara	SA	76	21	7,973	167,4330	€ 3.824	0	0	7,973	0,0000	€ 0
Cicerale	SA	12	3	7,396	22,1880	€ 507	0	0	7,396	0,0000	€ 0
Colliano	SA	121	33	8,131	268,3230	€ 6.128	0	0	8,131	0,0000	€ 0
Conca dei Marini	SA	0	0	5,814	0,0000	€ 0	0	0	5,814	0,0000	€ 0
Controne	SA	27	7	7,208	50,4560	€ 1.152	0	0	7,208	0,0000	€ 0
Contursi Terme	SA	372	102	5,408	551,6160	€ 12.599	706	194	5,408	1049,1520	€ 9.576
Corbara	SA	95	26	8,854	230,2040	€ 5.258	0	0	8,854	0,0000	€ 0
Corleto Monforte	SA	0	0	8,268	0,0000	€ 0	0	0	8,268	0,0000	€ 0
Cuccaro Vetere	SA	0	0	7,161	0,0000	€ 0	0	0	7,161	0,0000	€ 0
Eboli	SA	1803	496	7,162	3552,3520	€ 81.133	2207	607	7,162	4347,3340	€ 39.679
Felitto	SA	34	9	7,304	65,7360	€ 1.501	0	0	7,304	0,0000	€ 0
Fisciano	SA	337	93	6,523	606,6390	€ 13.855	0	0	6,523	0,0000	€ 0
Furore	SA	0	0	7,623	0,0000	€ 0	0	0	7,623	0,0000	€ 0
Futani	SA	46	13	7,410	96,3300	€ 2.200	0	0	7,410	0,0000	€ 0
Giffoni Sei Casali	SA	159	44	8,332	366,6080	€ 8.373	0	0	8,332	0,0000	€ 0
Giffoni Valle Piana	SA	410	113	8,117	917,2210	€ 20.949	137	38	8,117	308,4460	€ 2.815
Gioi	SA	30	8	8,096	64,7680	€ 1.479	0	0	8,096	0,0000	€ 0
Giungano	SA	48	13	7,094	92,2220	€ 2.106	0	0	7,094	0,0000	€ 0
Ispani	SA	25	7	4,346	30,4220	€ 695	0	0	4,346	0,0000	€ 0
Laureana Cilento	SA	0	0	6,276	0,0000	€ 0	0	0	6,276	0,0000	€ 0
Laurino	SA	75	21	7,464	156,7440	€ 3.580	70	20	7,464	149,2800	€ 1.363
Laurito	SA	20	6	9,568	57,4080	€ 1.311	0	0	9,568	0,0000	€ 0
Laviano	SA	53	15	7,341	110,1150	€ 2.515	0	0	7,341	0,0000	€ 0
Lustra	SA	0	0	8,367	0,0000	€ 0	0	0	8,367	0,0000	€ 0
Magliano Vetere	SA	0	0	8,505	0,0000	€ 0	0	0	8,505	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Maiori	SA	296	81	5,590	452,7900	€ 10.341	363	100	5,590	559,0000	€ 5.102
Mercato S.Severino	SA	972	267	7,497	2001,6990	€ 45.717	794	218	7,497	1634,3460	€ 14.917
Minori	SA	69	19	6,724	127,7560	€ 2.918	0	0	6,724	0,0000	€ 0
Moio della Civitella	SA	50	14	8,289	116,0460	€ 2.650	0	0	8,289	0,0000	€ 0
Montano Antilia	SA	41	11	8,504	93,5440	€ 2.137	0	0	8,504	0,0000	€ 0
Monte S.Giacomo	SA	50	14	8,451	118,3140	€ 2.702	0	0	8,451	0,0000	€ 0
Montecorice	SA	81	22	4,109	90,3980	€ 2.065	0	0	4,109	0,0000	€ 0
Montecorvino Pugliano	SA	324	89	7,878	701,1420	€ 16.014	0	0	7,878	0,0000	€ 0
Montecorvino Rovella	SA	562	155	6,511	1009,2050	€ 23.050	411	113	6,511	735,7430	€ 6.715
Monteforte Cilento	SA	0	0	8,690	0,0000	€ 0	0	0	8,690	0,0000	€ 0
Montesano sulla Marcellana	SA	253	70	7,662	536,3400	€ 12.250	120	33	7,662	252,8460	€ 2.308
Morigerati	SA	0	0	9,342	0,0000	€ 0	0	0	9,342	0,0000	€ 0
Nocera Inferiore	SA	3182	873	7,488	6537,0240	€ 149.301	4747	1305	7,488	9771,8400	€ 89.190
Nocera Superiore	SA	748	206	7,985	1644,9100	€ 37.569	0	0	7,985	0,0000	€ 0
Novi Velia	SA	41	11	9,009	99,0990	€ 2.263	0	0	9,009	0,0000	€ 0
Ogliastro Cilento	SA	55	15	7,062	105,9300	€ 2.419	0	0	7,062	0,0000	€ 0
Olevano sul Tusciano	SA	218	60	8,429	505,7400	€ 11.551	0	0	8,429	0,0000	€ 0
Oliveto Citra	SA	183	50	5,354	267,7000	€ 6.114	216	59	5,354	315,8860	€ 2.883
Omignano	SA	119	33	5,413	178,6290	€ 4.080	0	0	5,413	0,0000	€ 0
Orria	SA	31	9	7,816	70,3440	€ 1.607	0	0	7,816	0,0000	€ 0
Ottati	SA	0	0	6,970	0,0000	€ 0	0	0	6,970	0,0000	€ 0
Padula	SA	221	61	7,114	433,9540	€ 9.911	256	70	7,114	497,9800	€ 4.545
Pagani	SA	1752	482	8,372	4035,3040	€ 92.164	1323	364	8,372	3047,4080	€ 27.814
Palomonte	SA	144	40	8,497	339,8800	€ 7.763	0	0	8,497	0,0000	€ 0
Pellezzano	SA	232	64	8,775	561,6000	€ 12.827	0	0	8,775	0,0000	€ 0
Perdifumo	SA	38	10	7,688	76,8800	€ 1.756	0	0	7,688	0,0000	€ 0
Perito	SA	0	0	8,521	0,0000	€ 0	0	0	8,521	0,0000	€ 0
Pertosa	SA	0	0	7,046	0,0000	€ 0	0	0	7,046	0,0000	€ 0
Petina	SA	44	12	8,936	107,2320	€ 2.449	0	0	8,936	0,0000	€ 0
Piaggine	SA	75	21	7,976	167,4960	€ 3.825	65	18	7,976	143,5680	€ 1.310
Pisciotta	SA	81	22	6,740	148,2800	€ 3.387	0	0	6,740	0,0000	€ 0
Polla	SA	189	52	5,987	311,3240	€ 7.110	87	24	5,987	143,6880	€ 1.312
Pollica	SA	74	20	4,333	86,6600	€ 1.979	0	0	4,333	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Pontecagnano Faiano	SA	882	243	7,356	1787,5080	€ 40.826	0	0	7,356	0,0000	€ 0
Positano	SA	135	37	2,323	85,9510	€ 1.963	0	0	2,323	0,0000	€ 0
Postiglione	SA	62	17	7,500	127,5000	€ 2.912	0	0	7,500	0,0000	€ 0
Praiano	SA	71	20	6,530	130,6000	€ 2.983	0	0	6,530	0,0000	€ 0
Prignano Cilento	SA	62	17	6,457	109,7690	€ 2.507	0	0	6,457	0,0000	€ 0
Ravello	SA	75	21	5,156	108,2760	€ 2.473	0	0	5,156	0,0000	€ 0
Ricigliano	SA	23	6	7,808	46,8480	€ 1.070	0	0	7,808	0,0000	€ 0
Rocca d'Aspide	SA	406	112	7,274	814,6880	€ 18.607	646	178	7,274	1294,7720	€ 11.818
Roccagloriosa	SA	33	9	8,182	73,6380	€ 1.682	0	0	8,182	0,0000	€ 0
Roccapiemonte	SA	573	158	8,422	1330,6760	€ 30.392	1048	288	8,422	2425,5360	€ 22.138
Rofrano	SA	50	14	9,167	128,3380	€ 2.931	0	0	9,167	0,0000	€ 0
Romagnano al Monte	SA	0	0	7,945	0,0000	€ 0	0	0	7,945	0,0000	€ 0
Roscigno	SA	46	13	7,369	95,7970	€ 2.188	0	0	7,369	0,0000	€ 0
Rutino	SA	46	13	7,755	100,8150	€ 2.303	0	0	7,755	0,0000	€ 0
S.Angelo a Fasanella	SA	39	11	7,360	80,9600	€ 1.849	0	0	7,360	0,0000	€ 0
S.Arsenio	SA	372	102	6,967	710,6340	€ 16.230	827	227	6,967	1581,5090	€ 14.435
S.Cipriano Picentino	SA	204	56	8,405	470,6800	€ 10.750	0	0	8,405	0,0000	€ 0
S.Egidio del Monte Albino	SA	287	79	8,062	636,8980	€ 14.546	0	0	8,062	0,0000	€ 0
S.Giovanni a Piro	SA	119	33	6,481	213,8730	€ 4.885	0	0	6,481	0,0000	€ 0
S.Gregorio Magno	SA	188	52	7,898	410,6960	€ 9.380	199	55	7,898	434,3900	€ 3.965
S.Mango Piemonte	SA	0	0	8,066	0,0000	€ 0	0	0	8,066	0,0000	€ 0
S.Marzano sul Sarno	SA	389	107	8,152	872,2640	€ 19.922	0	0	8,152	0,0000	€ 0
S.Mauro Cilento	SA	0	0	5,956	0,0000	€ 0	0	0	5,956	0,0000	€ 0
S.Mauro la Bruca	SA	8	2	8,075	16,1500	€ 369	0	0	8,075	0,0000	€ 0
S.Pietro al Tanagro	SA	0	0	7,380	0,0000	€ 0	0	0	7,380	0,0000	€ 0
S.Rufo	SA	32	9	8,459	76,1310	€ 1.739	0	0	8,459	0,0000	€ 0
S.Valentino Torio	SA	430	118	8,036	948,2480	€ 21.657	0	0	8,036	0,0000	€ 0
Sacco	SA	0	0	6,773	0,0000	€ 0	0	0	6,773	0,0000	€ 0
Sala Consilina	SA	608	167	5,975	997,8250	€ 22.790	914	251	5,975	1499,7250	€ 13.688
Salento	SA	20	6	8,410	50,4600	€ 1.153	0	0	8,410	0,0000	€ 0
Salerno	SA	7284	2001	5,483	10971,4830	€ 250.581	12577	3459	5,483	18965,6970	€ 173.105
Salvitelle	SA	0	0	7,792	0,0000	€ 0	0	0	7,792	0,0000	€ 0
Santa Marina	SA	95	26	6,826	177,4760	€ 4.053	0	0	6,826	0,0000	€ 0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2009/2010

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Santomenna	SA	0	0	8,119	0,0000	€ 0	0	0	8,119	0,0000	€ 0
Sanza	SA	99	27	8,960	241,9200	€ 5.525	0	0	8,960	0,0000	€ 0
Sapri	SA	668	184	5,608	1031,8720	€ 23.567	1404	386	5,608	2164,6880	€ 19.758
Sarno	SA	1858	511	8,477	4331,7470	€ 98.934	2754	757	8,477	6417,0890	€ 58.570
Sassano	SA	137	38	7,907	300,4660	€ 6.863	0	0	7,907	0,0000	€ 0
Scafati	SA	2516	692	8,187	5665,4040	€ 129.394	1559	429	8,187	3512,2230	€ 32.057
Scala	SA	35	10	8,328	83,2800	€ 1.902	0	0	8,328	0,0000	€ 0
Serramezzana	SA	0	0	8,956	0,0000	€ 0	0	0	8,956	0,0000	€ 0
Serre	SA	107	29	7,688	222,9520	€ 5.092	0	0	7,688	0,0000	€ 0
Sessa Cilento	SA	52	14	8,226	115,1640	€ 2.630	0	0	8,226	0,0000	€ 0
Siano	SA	389	107	9,021	965,2470	€ 22.046	237	65	9,021	586,3650	€ 5.352
Sicignano degli Alburni	SA	96	26	7,533	195,8580	€ 4.473	0	0	7,533	0,0000	€ 0
Stella Cilento	SA	0	0	7,507	0,0000	€ 0	0	0	7,507	0,0000	€ 0
Stio	SA	63	17	7,392	125,6640	€ 2.870	0	0	7,392	0,0000	€ 0
Teggiano	SA	376	103	7,376	759,7280	€ 17.352	624	172	7,376	1268,6720	€ 11.580
Torchiara	SA	65	18	5,463	98,3340	€ 2.246	0	0	5,463	0,0000	€ 0
Torraca	SA	0	0	8,508	0,0000	€ 0	0	0	8,508	0,0000	€ 0
Torre Orsaia	SA	86	24	7,142	171,4080	€ 3.915	116	32	7,142	228,5440	€ 2.086
Tortorella	SA	0	0	8,456	0,0000	€ 0	0	0	8,456	0,0000	€ 0
Tramonti	SA	142	39	6,986	272,4540	€ 6.223	0	0	6,986	0,0000	€ 0
Trentinara	SA	44	12	7,716	92,5920	€ 2.115	0	0	7,716	0,0000	€ 0
Valle dell'Angelo	SA	0	0	8,283	0,0000	€ 0	0	0	8,283	0,0000	€ 0
Vallo della Lucania	SA	1027	282	5,320	1500,2400	€ 34.265	2468	679	5,320	3612,2800	€ 32.970
Valva	SA	53	15	7,357	110,3550	€ 2.520	0	0	7,357	0,0000	€ 0
Vibonati	SA	58	16	5,352	85,6320	€ 1.956	0	0	5,352	0,0000	€ 0
Vietri sul Mare	SA	223	61	7,089	432,4290	€ 9.876	0	0	7,089	0,0000	€ 0
TOTALI		**49546**	**13625**	**1168,651**	**95987,3010**	**€ 2.192.285**	**49752**	**13682**	**1168,651**	**91226,0290**	**€ 832.643**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1401 del 3 settembre 2009 – Politiche di inclusione per persone detenute, internate e prive della libertà personale (art. 34, l. r. n. 11/2007). Interventi per la Casa circondariale di Napoli - Poggioreale**

PREMESSO, che

- l'articolo 27 della Costituzione italiana stabilisce che «le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato», come peraltro ribadito dagli arti. 81 e seguenti delle regole minime dell'ONU del 1955 e del Consiglio d'Europa del 1973 nonché dalla Raccomandazione R. '87 del comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 12 febbraio 1987 (art. 26, 32, 43, 65, 70, 88, 89);
- l'articolo 27 della legge n. 354/1975 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della liberta" stabilisce che negli istituti devono essere favorite e organizzate attività culturali, sportive e ricreative e ogni altra attività volta alla realizzazione della personalità dei detenuti e degli internati, anche nel quadro del trattamento rieducativi;
- il 3 ottobre 2000, il Presidente della Regione Campania on.le Antonio Bassolino ed il Ministro della Giustizia on.le Piero Fassino hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania ed il Ministero della Giustizia con cui la Regione s'impegna nell'incentivazione ed organizzazione di attività culturali, ricreative e sportive, anche attraverso la creazione di organismi permanenti allo scopo di programmarne e curarne la realizzazione con criterio di continuità;
- l'articolo 8 dello Statuto regionale stabilisce che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire la pratica delle attività sportive e la tutela dei diritti fondamentali delle persone detenute ed internate;
- l'articolo 2 della legge regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" prevede che la Regione «garantisce alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, attraverso: g) l'integrazione fra politiche sociali, economiche e di sviluppo, con gli interventi sanitari, scolastici, formativi, di prevenzione e rieducazione e di sicurezza dei cittadini; h) la concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali (…)»;
- l'articolo 8, comma 1, della legge regionale 11/2007 prevede che la Regione «o) promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, e sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati, (…)»;
- l'articolo 34, comma 1, della legge regionale 11/2007 prevede che la Regione «in accordo con il Ministero della giustizia, nelle sue diverse articolazioni, con gli enti locali e con i soggetti interessati promuove iniziative a favore della popolazione adulta detenuta, internata e priva di libertà personale sulla base dei seguenti criteri: b) sostegno al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti nelle carceri mediante attività di preparazione professionale, sportive, culturali, ricreative e progetti di attività lavorative intramurarie»;
- il Piano sociale regionale 2009-2011, approvato con DGRC n. 694/2009, al punto 3.7 (Le politiche per persone detenute, internate e prive della libertà personale) individua come Obiettivo specifico delle politiche regionali la promozione dei diritti di cittadinanza e miglioramento della qualità della vita all'interno del carcere e per il raggiungimento dell'obiettivo intende promuovere, tra gli interventi e i servizi, attività intra-murarie per migliorare le condizioni di vita all'interno degli istituti di pena»;

CONSIDERATO

- che, come evidenziato dalla Relazione del Ministro della giustizia sull'amministrazione della giustizia (Senato della Repubblica- Legislatura 16º - Aula - Resoconto stenografico della seduta n. 136 del 28/01/2009) la realtà penitenziaria italiana è caratterizzata da un crescente e preoccupante sovraffollamento, che ha da tempo vanificato gli effetti dell'indulto del 2006;
- che i dati sulla presenza della popolazione detenuta in Campania indicano una generale condizione di sovraffollamento negli istituti di pena regionali, poiché a fronte di una capienza regolamentare di 5.362 posti sono presenti 7.494 detenuti;

- che le condizioni di sovraffollamento peggiorano le condizioni di vita all'interno degli istituti penitenziari sia per la popolazione detenuta sia per le figure professionali (agenti di polizia penitenziaria, personale civile, operatori sociali) che vi prestano servizio;
- che è necessario, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, realizzare interventi che possano, nel breve e medio periodo, migliorare le condizioni di vivibilità degli istituti penitenziari della Campania;
- che la Direzione della Casa circondariale di Napoli – Poggioreale ha intenzione di realizzare, al proprio interno, una struttura sportiva polivalente da far utilizzare ai detenuti e ha individuato un'apposita area all'interno del penitenziario da adibire a tale scopo;
- che la Direzione ha chiesto all'amministrazione regionale, con nota del 14 agosto 2009, di sostenere la realizzazione di questo progetto redatto dall'Ufficio Tecnico del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- che la Casa circondariale di Napoli – Poggioreale, a fronte di una capienza regolamentare di 1.300 posti circa, ospita oltre 2.500 detenuti e risulta essere l'istituto più grande della regione e che presenta il più alto tasso di sovraffollamento;

CONSIDERATO, inoltre
- che la proposta di intervento è coerente con le finalità della legislazione regionale nonché con gli obiettivi della programmazione sociale regionale;
- che l'azione progettuale promuove una strategia di intervento basata sulla leale collaborazione istituzionale tra amministrazioni pubbliche;

RITENUTO
- di sostenere il progetto per la realizzazione presso la Casa circondariale di Napoli – Poggioreale di un campo sportivo polivalente destinato alle attività intramurarie per la popolazione detenuta;
- di destinare alla realizzazione del progetto la somma di **120.000,00** euro, di cui **100.000,00** a valere sul capitolo 7870- U.P.B. 4.16.41 e **20.000,00** a valere sul capitolo 508 U.P.B.6.23.57, Bilancio gestionale 2009;
- di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - e al Dirigente del Settore Sport, tempo libero e spettacolo - Area Generale di Coordinamento 18 - l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

VISTO
- la legge regionale n. 11/2007;
- la DGRC n. 694/2009;
- la DGRC n. 261/2009 e s.m.i;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- di sostenere il progetto per la realizzazione presso la Casa circondariale di Napoli - Poggioreale di una struttura sportiva polivalente destinata alle attività intramurarie per la popolazione detenuta;

- di destinare alla realizzazione del progetto la somma di **120.000,00** euro, dei quali **100.000,00** a valere sul capitolo 7870- U.P.B. 4.16.41 e **20.000,00** a valere sul capitolo 508 U.P.B. 6.23.57 Bilancio gestionale 2009 (DGRC n. 261 del 23 febbraio 2009 e s.m.i.);

- di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - e al Dirigente del Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo - Area Generale di Coordinamento 18 - l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

- di trasmettere per quanto di competenza la presente deliberazione al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, al Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo, al Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio e al Settore Stampa. Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1424 del 3 settembre 2009 – Programmazione risorse finanziarie afferenti al fondo sociale regionale. Con allegato.**

PREMESSO

- che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi";
- che con D.G..R.C. n. 694 del 16/04/2009 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2009/2011 con il quale si è data attuazione alle finalità della legge regionale n. 11/2007;
- che la L.R. 11/2007 prevede l'istituzione del Fondo Sociale Regionale, specificando al contempo, all'art. 50, le fonti di finanziamento che in esso confluiscono e che si distinguono in vari livelli:
  - risorse statali (F.N.P.S. e altri fondi finalizzati);
  - risorse regionali;
  - risorse provenienti da organismi dell'Unione Europea;
- che il Piano Sociale Regionale qualifica il Fondo Sociale Regionale quale principale strumento finanziario per l'attuazione e lo sviluppo omogeneo su tutto il territorio regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

CONSIDERATO

- che il suddetto Fondo Sociale Regionale per l'anno 2009 è costituito dalle seguenti fonti:

1 - Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008, distinto in:		
1.1 - Fondo nazionale politiche sociali 2008 di cui al D.M. 19.11.2008	€ 65.532.951,62	
1. 2 - Fondo nazionale politiche sociali 2008 - risorse aggiuntive di cui al D.M.E.F. n. 139314 del 17.12.2008	€ 1.432.175,25	
	Totale FNPS 2008	*€ 66.965.126,87*
2 - Fondo per le Non Autosufficienze 2008	€ 25.149.260,16	
	Totale FNA 2008	*€ 25.149.260,16*
3 - Ulteriori risorse appostate sui capitoli di spesa costituenti la dotazione del Fondo Sociale Regionale distinte in:		
3.1 - Risorse statali (economie F.N.P.S. anni precedenti) iscritte all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 – spesa corrente (vincolata)	€ 9.030.442,59	
3.2 - Risorse proprie della Regione Campania iscritte all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7874 – spesa corrente	€ 19.612.658,00	
	Totale ulteriori risorse	*€ 28.643.100,59*
	Totale generale	**€ 120.757.487,62**

- che il Fondo Sociale Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 11/2007 è destinato al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tra l'altro attraverso finanziamenti ai Comuni associati in Ambiti territoriali;
- che il Piano Sociale Regionale prevede, al par. 4.5, che il FNPS è utilizzato per il 90% per azioni a regia regionale e per il 10% per azioni a titolarità regionale;
- che per le azioni a regia regionale esso è destinato agli Ambiti sociali territoriali secondo un criterio di riparto basato per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale;
- che, essendo tali indicatori di riparto diversi rispetto a quelli utilizzati negli anni precedenti, il Piano Sociale Regionale ha previsto, al fine di garantire continuità di intervento per la I annualità del nuovo triennio, la compensazione degli effetti della redistribuzione attraverso un fondo di perequazione delle risorse da assegnare agli Ambiti sociali territoriali che dovessero risultare svantaggiati dai nuovi criteri di riparto al fine di ottenere una quota del FNPS pari a quella

assegnata nella precedente annualità;

- che il Fondo per le Non Autosufficienze, istituito con la legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1 - comma 1264 (legge finanziaria 2007), e ripartito per l'anno 2008 con decreto del 06/08/2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, così come previsto dal Piano Sociale Regionale ed in coerenza con i precedenti atti di programmazione, va suddiviso tra gli Ambiti sociali territoriali in base ad un criterio di riparto basato per il 50% sul totale della popolazione e per il 50% sul numero di anziani (65 anni ed oltre) residenti in ciascun ambito territoriale;
- che il Fondo per le Non Autosufficienze può essere finalizzato, secondo le direttive nazionali, alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria per la realizzazione di prestazioni e servizi a favore di persone non autosufficienti, ed in particolare alle seguenti aree prioritarie d'intervento riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza:
    - previsione e rafforzamento dei punti unici di accesso ai servizi;
    - attivazione della presa in carico attraverso un piano individualizzato di assistenza;
    - attivazione o rafforzamento di servizi sociosanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario ai servizi domiciliari.
- che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13/07/2007, nel definire la strategia di sviluppo per gli anni 2007-2013, ha individuato, per le regioni del Mezzogiorno, quattro obiettivi di servizio, con relativi indicatori misurabili e target di conseguimento vincolanti, cui è legata l'erogazione di risorse premiali;
- che tra tali obiettivi di servizio, è presente l'obiettivo 2: "Aumentare i servizi per l'infanzia e di cura per gli anziani per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro" per il cui conseguimento è fissato, tra gli altri, l'indicatore S06 che prevede l'incremento del numero di anziani assistiti in assistenza domiciliare integrata (ADI);
- che con Delibera n. 210 del 06/02/2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Piano di Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale", nel quale, per il raggiungimento dell'obiettivo 2 – indicatore 06, si prevede l'impiego, su un periodo quinquennale, di:
    - risorse comunitarie, a valere sul POR Campania (FESR 6.3 ed FSE Asse 3 Obiettivo G), destinate a potenziare la qualità del sistema di offerta attraverso la infrastrutturazione del sistema di servizi sociosanitari e la formazione del personale dedicato;
    - risorse nazionali a valere sul FNPS e sul Fondo Non Autosufficienze e risorse regionali ex L.R. 11/07 destinate al finanziamento mirato dei Piani di Zona per l'erogazione degli interventi domiciliari integrati, e quindi per l'incremento del numero di utenti;
- che il Piano Sociale Regionale, nel declinare le azioni strategiche per il triennio 2009-2011 individua tre "Progetti Obiettivo" finalizzati al conseguimento dell'Obiettivo di Servizio 2 del QSN in coerenza con il Piano di Azione Regionale approvato con D.G..R.C. n. 210 del 06/02/2009, e tra questi il "Progetto ADI" rivolto agli anziani non autosufficienti, in coerenza con l'indicatore S06;
- che pertanto, tra le diverse finalità possibili del FNA, risulta prioritaria per la Regione Campania quella dell'attivazione di servizi di assistenza domiciliare integrata a favore di anziani, al fine di concorrere al raggiungimento dell'indicatore 06 dell'obiettivo di servizio 2 del Quadro Strategico Nazionale;
- che l'area dell'immigrazione rientra a pieno titolo tra quelle del sistema integrato dei servizi sociali, essendo essa inserita tra le aree d'intervento previste dal Piano Sociale Regionale e dovendo i relativi interventi realizzati a livello territoriale essere inseriti all'interno del Piano di Zona;
- che si rende pertanto necessario programmare anche il fondo per l'immigrazione, pur non rientrando lo stesso all'interno del Fondo Sociale Regionale, anche al fine di stabilire la dotazione finanziaria su cui gli Ambiti sociali territoriali possono contare per la realizzazione di servizi per l'immigrazione a livello territoriale;
- che il fondo per l'immigrazione appostato sull'U.P.B. 4.16.116 - cap. 8022 ammonta per l'anno 2009 ad € 2.545.148,15;
- che sia opportuno stabilire una destinazione di tale somma complessiva al fine di realizzare servizi per l'immigrazione sia a regia che a titolarità regionale;

RITENUTO

- di finalizzare, per quanto sopra detto, il 100% delle risorse del Fondo Non Autosufficienze 2008 alla esclusiva realizzazione di interventi di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani, programmati nei Piani di Zona e realizzati sulla base di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata;
- di destinare al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui al Piano Sociale Regionale le risorse finanziarie costituenti il Fondo Sociale Regionale nell'anno 2009, pari ad € 120.757.487,62, secondo le seguenti modalità:
    - il 100% del FNA 2008, pari ad € 25.149.260,16, agli Ambiti sociali territoriali per azioni finalizzate al miglioramento della condizione delle persone non autosufficienti attraverso interventi di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani, programmati nei Piani di Zona ed erogabili sulla base di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale sopra richiamati;
    - il 90% del FNPS 2008, pari ad € 60.268.614,19 agli Ambiti sociali territoriali per azioni a regia regionale da inserire nei Piani Sociali di Zona, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale sopra richiamati;
    - il restante 10% del FNPS 2008, pari ad € 6.696.512,68, insieme alle ulteriori risorse appostate sui capitoli costituenti la dotazione del Fondo Sociale Regionale (indicate al precedente punto 3), pari ad € 28.643.100,59, alla copertura finanziaria delle seguenti tipologie di interventi:

a) interventi a titolarità regionale	
fondi destinati a favore dei Comuni Associati in Ambiti Territoriali e ai Comuni singoli nonché agli organismi pubblici e privati di cui all'**allegato "A"**, che forma parte integrante del presente provvedimento, per interventi sociali di: - inclusione sociale; azioni di sensibilizzazione e informazione; - contrasto alla povertà; sostegno progetti sperimentali ed innovativi per disabili; - sostegno responsabilità familiari; - sostegno persone detenute; - responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza; - interventi per immigrati; - pari opportunità; - donne in difficoltà; azioni di assistenza tecnica; convegni e manifestazioni, etc., - ai sensi della L. 328/00 e L.R. 11/2007, in parte già oggetto di atti programmatici nel corso del corrente anno 2009	Euro 10.364.102,94
b) responsabilità familiari e diritti dei minori	
fondi a favore dei Comuni Associati in Ambiti Territoriali e Comuni singoli per Funzioni ex ONMI – Art. 3 del R.D.L.798/1927 – L. 698/75 - di assistenza fanciulli riconosciuti dalla sola madre, già di competenza delle Province ai sensi della Legge 67/93, ed attualmente di competenza dei Comuni Associati in AA.TT. e Comuni singoli ai sensi della L. 328/00 e L.R. 11/2007 – anno 2008	Euro 2.800.000,00
c) interventi sociali su tematiche varie	
fondi destinati, ai sensi della L. 328/00 e della L.R. 11/2007, ad interventi di inclusione sociale, responsabilità familiari e diritti dei minori, contrasto alla povertà e senza dimora, persone con disabilità, azioni di sistema e welfare d'accesso, di assistenza tutelare per disabili gravi ed anziani fragili, donne in difficoltà, lotta alle dipendenze, immigrati, salute mentale ed ogni altro intervento di cui al protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Comune di Napoli sottoscritto in data 31.1.2009	Euro 6.000.000,00
d) fondo di perequazione per la compensazione degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di riparto	
risorse destinate a garantire, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.3.del Piano Sociale Regionale, agli Ambiti Territoriali che dovessero risultare svantaggiati dai nuovi criteri di riparto del F.N.P.S. previsti nel Piano Sociale Regionale, una quota di FNPS pari a quella trasferita per la VII° annualità di attuazione dei Piani Sociali di Zona, al fine di rendere graduale il passaggio ai nuovi criteri	Euro 8.675.510,33

e) cofinanziamento del "Fondo per la famiglia"	
ulteriori risorse per interventi da attuare negli Ambiti Territoriali con le risorse del " Fondo per le politiche della famiglia" e previsti all'art. 1, comma 1250, comma 1251 lett. b), comma 1251, lett. c) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Delibera di programma G.R.C. n. 263 del 23.02.2009	Euro 1.500.000,00
f) copertura delle risorse aggiuntive per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale	
risorse da destinare, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.5 del Piano Sociale Regionale e le modalità previste in apposito atto deliberativo, agli Ambiti Territoriali che hanno terminato o termineranno l'attuazione della VII annualità dei Piani di Zona entro ottobre 2009, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi fino all'inizio dell'attuazione dei Piani Sociali di Zona presentati in conformità al P.S.R.	Euro 6.000.000,00

- che si possa far riferimento, per l'applicazione dei criteri di riparto, ai dati ufficiali dell'ISTAT – censimento popolazione 2008;
- di non prevedere, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 11/2007, trasferimenti finanziari a favore dei Comuni non associati in Ambiti territoriali e che non sottoscrivono l'adesione ad una forma associativa;
- che si possa prevedere, per quanto concerne la realizzazione di interventi e servizi per la popolazione immigrata, in linea con il "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009-2011" approvato con D.G.R.C. n. 1179 del 30/06/2009, la destinazione della risorse dedicate per l'annualità 2009, ammontante complessivamente ad euro 2.545.148,15, appostate sull'U.P.B. 4.16.116 – Cap. 8022 – del bilancio 2009, secondo le finalità e i criteri di riparto previsti nel seguente schema:

1) Risorse finalizzate per interventi e servizi per la popolazione immigrata – PSZ	
La ripartizione per l'attribuzione agli ambiti territoriali delle risorse finanziarie finalizzate si basa su indicatori che consentono di dare rilevanza ai fini del calcolo delle quote alle aree caratterizzate da più forti livelli di svantaggio economico e sociale. Gli indicatori utilizzati per ripartire il fondo si distinguono in due classi: indicatori di base: - popolazione complessiva; - % immigrati; indicatori di correzione: - reddito medio pro-capite; - diffusione della povertà; - intensità della povertà; - indice di disuguaglianza. Per gli ambiti territoriali penalizzati dai criteri demografici utilizzati sarà è data preferenza alle progettazioni con caratteristiche sovrazonali	Euro 1.100.000,00
2) Misure di integrazione sociale dei cittadini extracomunitari – Fondi Ministero delle Politiche Sociali	
La ripartizione per l'attribuzione delle risorse avverrà secondo le aree di priorità individuate dal Ministero stesso	Euro 428.925,00
3) Governance dei processi relativi al "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009 – 2011" e progetti sperimentali	
Tale quota sarà gestita a titolarità regionale	Euro 1.016.223,15

CONSIDERATO altresì

- che la legge regionale 11/2007 individua, quali presupposti per la gestione del sistema integrato di servizi sociali, i seguenti:
  - adozione della forma associativa e della modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel nuovo Piano sociale di ambito (art. 10 co. 2 lett. b);

  - adozione dei regolamenti necessari alla gestione del sistema integrato locale (art. 10 co. 2 lett. e);
  - istituzione del fondo unico di ambito con trasferimento nello stesso (e conseguente inserimento nel Piano Sociale di Zona) di tutte le spese relative agli interventi sociali, facilitando l'individuazione nell'Ambito di un unico soggetto gestore quale centro di costo e responsabilità (art. 10 co. 2 lett. c-d della L.R. 11/2007);
- in relazione all'ultimo punto di cui sopra, il Piano Sociale Regionale, al par. 4.4, specifica che il sistema di finanziamento che si vuole realizzare con il fondo unico di ambito è destinato, tra l'altro, a favorire una programmazione unica all'interno del Piano di Zona di tutti i servizi di welfare previsti e realizzati nell'Ambito territoriale, facendo convergere tutta la spesa sociale comunale nello stesso e superando pertanto la logica della compartecipazione minima e del doppio binario;
- la legge regionale 11/2007 dedica il Titolo V alla "integrazione sociosanitaria", intesa quale strategia in grado di promuovere risposte unitarie ai bisogni complessi, e individua le Unità di Valutazione Integrata (UVI), con compiti di valutazione dei casi e definizione dei progetti personalizzati, quale elemento cardine dell'integrazione organizzativa tra Ambiti Territoriali ed ASL, disponendo inoltre, all'art. 41, che ciascun Piano di Zona preveda in allegato un "Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari", concernente la Porta Unitaria di Accesso e l'Unità di Valutazione Integrata;
- che la L.R. 11/2007, all'art. 21 co. 2, definisce le modalità della concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e tutti gli altri soggetti interessati alla programmazione sociale, stabilendo che essi aderiscono con appositi protocolli all'accordo di programma con il quale viene adottato il Piano di Zona;
- che il Piano Sociale Regionale definisce, al par. 4.5, le linee di indirizzo per la transizione dalla vecchia programmazione dei Piani Sociali di Zona realizzata ai sensi della legge n. 328/2000 (secondo le modalità definite di volta in volta con le Linee Guida Regionali) alla nuova programmazione che dovrà accogliere le finalità e gli obiettivi del Piano Sociale Regionale, prevedendo, al fine di conseguire la sincronizzazione dei tempi della programmazione e della realizzazione dei servizi a livello territoriale, la revoca, rideterminazione o graduazione dei fondi assegnati;
- che pertanto l'effettivo impegno e liquidazione agli Ambiti sociali territoriali delle risorse programmate con il presente atto deliberativo e oggetto di riparto con successivo atto dirigenziale, dovranno essere subordinate alla verifica della effettiva situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti sociali territoriali si trovano;

RITENUTO, pertanto

- che si possa subordinare l'erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008 nonché del Fondo per le Non Autosufficienze 2008, da trasferire ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, all'approvazione del Piano Sociale di Zona;
- che l'approvazione del Piano Sociale di Zona sia a sua volta subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni essenziali:
  - adozione della forma associativa e della modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel nuovo Piano sociale di ambito;
  - adozione dei regolamenti necessari alla gestione del sistema integrato locale, e quantomeno del Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari (art. 41 L.R. 11/07);
  - istituzione del fondo unico di ambito, nella forma di un budget preventivo per voci di entrate e spesa, con trasferimento nello stesso (e conseguente inserimento nel Piano Sociale di Zona) di tutte le spese relative agli interventi sociali;
  - dimostrazione del carattere aggiuntivo e non sostitutivo delle risorse del FNPS rispetto alla spesa sociale che il Comune dovrà prevedere in sede di istituzione del Fondo Unico di Ambito. A tal fine ciascun Ente Associato dovrà attestare l'impegno a compartecipare al Fondo di Ambito con una quota pari alla media della spesa sociale degli esercizi finanziari

2006, 2007 e 2008, e comunque non inferiore a € 7,00 per abitante;
  - o avvenuta concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e tutti gli altri soggetti indicati nell'art. 21 co. 2 della L.R. 11/2007, i quali partecipano all'accordo di programma con cui viene adottato il Piano di Zona, completo del budget relativo al Fondo unico di Ambito, attraverso la sottoscrizione di protocolli di adesione;
- che l'effettivo trasferimento delle risorse avvenga sulla base della verifica della situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti territoriali si trovano (la quale quindi costituisce elemento essenziale per procedere all'impegno e alla liquidazione delle risorse), evinta dalla documentazione che gli Ambiti trasmetteranno in risposta alla disciplina dettata con separato atto deliberativo avente ad oggetto la gestione della fase di transizione;
- di prevedere che l'erogazione degli interventi di A.D.I. sia vincolata ad una valutazione multidimensionale degli utenti ed alla definizione di progetti personalizzati da parte delle UVI e disporre che le somme assegnate agli Ambiti Territoriali siano utilizzate per la copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria in applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- prevedere che, ai sensi della L.R.11/07, gli interventi realizzati, con specifico riferimento a quelli relativi al Fondo per le Non Autosufficienze, saranno sottoposti da parte della Regione a monitoraggio, per verificarne la corrispondenza ai criteri ed agli indicatori di efficacia, efficienza e rapporto costi- benefici, nonché ad obbligo di rendicontazione;

VISTI
- la L. 328/2000;
- la L.R. 11/2007;
- la D.G..R.C. n. 694 del 16/04/2009 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2009-2011;
- la L. 296 del 27/12/2006;
- il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Delibera n. 210 del 06/02/2009 di approvazione del "Piano di Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale";

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, di:
- destinare al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui al Piano Sociale Regionale le risorse finanziarie costituenti il Fondo Sociale Regionale nell'anno 2009, richiamate in narrativa e pari complessivamente ad € 120.757.487,62, secondo le seguenti modalità:
  - o il 100% del FNA 2008, pari ad € 25.149.260,16, agli Ambiti sociali territoriali per azioni finalizzate al miglioramento della condizione delle persone non autosufficienti attraverso interventi di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani, programmati nei Piani di Zona ed erogabili sulla base di progetti personalizzati definiti dalle Unità di Valutazione Integrata, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale;
  - o il 90% del FNPS 2008, pari ad € 60.268.614,19 agli Ambiti sociali territoriali per azioni a regia regionale da inserire nei Piani Sociali di Zona, da ripartire secondo i criteri previsti dal Piano Sociale Regionale;
  - o il restante 10% del FNPS 2008, pari ad € 6.696.512,68, insieme alle ulteriori risorse appostate sui capitoli costituenti la dotazione del Fondo Sociale Regionale, pari ad € 28.643.100,59, alla copertura finanziaria delle tipologie di interventi indicate in narrativa e qui sinteticamente richiamate per titoli:

a) interventi a titolarità regionale (dettagliati nell'allegato A)	Euro 10.364.102,94

b) responsabilità familiari e diritti dei minori	Euro 2.800.000,00
c) interventi sociali su tematiche varie	Euro 6.000.000,00
d) fondo di perequazione per la compensazione degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di riparto	Euro 8.675.510,33
e) cofinanziamento del "Fondo per la famiglia"	Euro 1.500.000,00
f) copertura delle risorse aggiuntive per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale	Euro 6.000.000,00

- di far riferimento, per l'applicazione dei criteri di riparto, ai dati ufficiali dell'ISTAT – censimento popolazione 2008;
- di non prevedere, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 11/2007, trasferimenti finanziari a favore dei Comuni non associati in Ambiti territoriali e che non sottoscrivono l'adesione ad una forma associativa;
- di prevedere, per quanto concerne la realizzazione di interventi e servizi per la popolazione immigrata, in linea con il "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009-2011" approvato con D.G.R.C. n. 1179 del 30/06/2009, la destinazione della risorse dedicate per l'annualità 2009, ammontante complessivamente ad euro 2.545.148,15, secondo le finalità e i criteri di riparto previsti nel seguente schema:

1) Risorse finalizzate per interventi e servizi per la popolazione immigrata – PSZ	
La ripartizione per l'attribuzione agli ambiti territoriali delle risorse finanziarie finalizzate si basa su indicatori che consentono di dare rilevanza ai fini del calcolo delle quote alle aree caratterizzate da più forti livelli di svantaggio economico e sociale. Gli indicatori utilizzati per ripartire il fondo si distinguono in due classi: indicatori di base: - popolazione complessiva; - % immigrati; indicatori di correzione: - reddito medio pro-capite; - diffusione della povertà; - intensità della povertà; - indice di disuguaglianza. Per gli ambiti territoriali penalizzati dai criteri demografici utilizzati sarà è data preferenza alle progettazioni con caratteristiche sovrazonali	Euro 1.100.000,00
2) Misure di integrazione sociale dei cittadini extracomunitari – Fondi Ministero delle Politiche Sociali	
La ripartizione per l'attribuzione delle risorse avverrà secondo le aree di priorità individuate dal Ministero stesso	Euro 428.925,00
3) Governance dei processi relativi al "Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009 – 2011" e progetti sperimentali	
Tale quota sarà gestita a titolarità regionale	Euro 1.016.223,15

- di subordinare l'erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008 nonché del Fondo per le Non Autosufficienze 2008 e di tutte le atre risorse previste dalla presente deliberazione, da trasferire ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, all'approvazione del Piano Sociale di Zona;
- di considerare il verificarsi delle seguenti condizioni essenziali quali elementi necessari per l'approvazione del Piano Sociale di Zona:
    - adozione della forma associativa e della modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel nuovo Piano sociale di ambito;
    - adozione dei regolamenti necessari alla gestione del sistema integrato locale, e quantomeno del Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari (art. 41 L.R. 11/07);
    - istituzione del fondo unico di ambito con trasferimento nello stesso (e conseguente inserimento nel Piano Sociale di Zona) di tutte le spese relative agli interventi sociali;
    - dimostrazione del carattere aggiuntivo e non sostitutivo delle risorse del FNPS rispetto alla spesa sociale che il Comune dovrà prevedere in sede di istituzione del Fondo Unico di

Ambito. A tal fine ciascun Ente Associato dovrà attestare l'impegno a compartecipare al Fondo di Ambito con una quota pari alla media della spesa sociale degli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, e comunque non inferiore a € 7,00 per abitante;

- avvenuta concertazione con le province, le comunità montane, le aziende di pubblici servizi alla persona, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e tutti gli altri soggetti indicati nell'art. 21 co. 2 della L.R. 11/2007, i quali partecipano all'accordo di programma con cui viene adottato il Piano di Zona attraverso la sottoscrizione di protocolli di adesione;

- di condizionare l'effettivo trasferimento delle risorse alla verifica della situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti territoriali si trovano (la quale quindi costituisce elemento essenziale per procedere all'impegno e alla liquidazione delle risorse), evinta dalla documentazione che gli Ambiti trasmetteranno in risposta alla disciplina dettata con separato atto deliberativo avente ad oggetto la gestione della fase di transizione;
- di prevedere che l'erogazione degli interventi di A.D.I. sia vincolata ad una valutazione multidimensionale degli utenti ed alla definizione di progetti personalizzati da parte delle UVI e disporre che le somme assegnate agli Ambiti Territoriali siano utilizzate per la copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria in applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- di prevedere che, ai sensi della L.R.11/07, gli interventi realizzati, con specifico riferimento a quelli relativi al Fondo per le Non Autosufficienze, saranno sottoposti da parte della Regione a monitoraggio, per verificarne la corrispondenza ai criteri ed agli indicatori di efficacia, efficienza e rapporto costi- benefici, nonché ad obbligo di rendicontazione;
- di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti di riparto sulla base dei criteri stabiliti nel piano Sociale Regionale e qui richiamati, condizionando l'effettivo impegno e liquidazione delle risorse ripartite alla verifica della situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti territoriali si trovano, secondo le disposizioni dettate con separato atto deliberativo avente ad oggetto la gestione della fase di transizione della programmazione sociale;
- di inviare il presente provvedimento:
  - al Settore Gestione dell'Entrata e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali per il prosieguo di competenza;
  - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto, con allegati, ad avvenuta esecutività.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

Allegato A

Area di intervento	Attività	Risorse
Azioni di assistenza tecnica	Convenzione quadro triennale tra Regione Campania e Formez - Centro di Formazione Studi - 3ª annualità	800.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Adesione al programma Welforum (sostegno logistico per il seminario sulla valutazione tenutosi in Campania e azioni di assistenza tecnica) dell'IRS - Istituto per la Ricerca Sociale	21.323,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Attivazione del sistema informativo servizi sociali (SISS) regionale	300.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Azioni di animazione territoriale finalizzate ad alleviare il disagio sociale provocato dagli eventi sismici alla popolazione di Poggio Picenze	100.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Contributo alla realizzazione di una guida per i senza fissa dimora a cura della Comunità di Sant'Egidio	15.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Eticamente Libera"	140.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione per gli Enti Locali e i territori di area vasta sulle forme di gestione	30.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Promozione e valorizzazione di attività culturali in aree metropolitane particolarmente a rischio	500.000,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Protocollo con l'ANSA finalizzato all'aggiornamento in tema di politiche sociali e ulteriori azioni di diffusione e informazione	252.750,00
Azioni di sensibilizzazione e informazione	Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Economia dell'Università Federico II (2ª annualità) volto a favorire la ricerca sulle politiche sociali in Campania	80.000,00
Contrasto alla povertà	Contributi a favore di famiglie multiproblematiche residenti nel Comune di Napoli	500.000,00
Contrasto alla povertà	Promozione della realizzazione di fattorie sociali attraverso uno scorrimento della graduatoria finale dell'avviso appovato ai sensi della DGRC 679/2007, l'avvio del registro regionale e la realizzazione di attività di promozione	525.410,00
Donne in difficoltà	Contributi per la gestione di case di accoglienza per donne maltrattate	500.000,00
Immigrati	Accoglienza di minori stranieri presso scuole campane - progetto "Children Parking" ed. 2009	120.000,00
Immigrati	Co-finanziamento di programmi promossi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri volti a favorire l'assistenza e l'integrazione sociale delle persone immigrate - realizzazione del progetto "Fuori Tratta" - 3ª annualità	460.000,00
Immigrati	Promozione dell'inclusione sociale delle persone immigrate attraverso un Protocollo d'intesa con il Comune di Castelvolturno	100.000,00
Persone con disabilità	Azioni volte a favorire l'inclusione dei bambini autistici e ad alleviare il carico assistenziale dei relativi nuclei familiari	400.000,00
Persone con disabilità	Contributo per la realizzazione del progetto di servizio ponte regionale e cura dell'ENS - Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - per il superamento delle barriere materiali e immateriali alla comunicazione	204.000,00
Persone con disabilità	Fornitura di libri in braille e testi a caratteri ingranditi, nonché di azioni di consulenza e formazione volte a favorire il diritto allo studio di alunni non vedenti e ipovedenti tramite protocollo d'intesa con la Biblioteca Italiana per i ciechi "Regina Margherita" Onlus di Monza	400.000,00
Persone con disabilità	Protocollo d'intesa con l'Università Federico II volto a favorire l'integrazione universitaria degli studenti con disabilità (3ª annualità)	100.000,00
Persone con disabilità	Sostegno a programmi territoriali per la fruizione del mare e della montagna da parte delle persone con disabilità	967.119,94
Persone detenute, internate e prive della libertà personale	Azioni volte a favorire l'inclusione sociale delle persone detenute, internate e prive della libertà personale	100.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Azioni volte a migliorare la condizione psicologica dei bambini ospedalizzati attraverso la clownterapia	400.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Contributo alla realizzazione di un centro regionale per il trattamento dell'obesità	290.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Contributo per la realizzazione del Centro territoriale Scampia - 3ª annualità	207.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Organizzazione di un convegno sulla mediazione penale in regione Campania	3.500,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Quota a carico della Regione Campania per i contributi ex ONMI (art. 56 L.R. 11/2007)	2.800.000,00
Responsabilità delle famiglie e diritti dell'infanzia e adolescenza	Sostegno all'iniziativa "Il giorno del gioco" realizzata dal Comune di San Giorgio a Cremano - ediz. 2009	48.000,00
Totale		**10.364.102,94**

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Deliberazione n. 1456 del 11 settembre 2009 – Nomina del Direttore Generale dell'ARSAN**

Premesso

- che la Legge Regionale n. 25 del 18 Novembre 1996 ha istituto l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSan) quale Azienda della Regione Campania;
- che con Delibera n. 208 del 7.2.1997 la Giunta ha provveduto alla costituzione dell'ARSan ed alla contestuale approvazione dello schema tipo di contratto di prestazione di opera intellettuale da stipularsi per il Direttore Generale;
- che con Delibera n. 2202 del 31.12.2005 e successivo decreto presidenziale n. 697 del 31.12.2005 il dott. Tonino Pedicini è stato nominato Direttore Generale dell'ARSan;

Considerato
- che, il dott. Tonino Pedicini con Decreto Presidenziale n. 234 del 5/9/2009 è stato nominato ed immesso nelle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico Fondazione "Giovanni Pascale";

Visti
- l'art. 1 del D.Lgs. n. 512/94, convertito dalla Legge n. 590/1994, a cui rinvia l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- l'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- il curriculum professionale della dott.ssa Lia Bertoli, nata a Napoli il 10/08/1944, il cui nominativo risulta inserito nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende Sanitarie della Regione Campania, in possesso di qualità formative idonee e di provata esperienza organizzativa;

Ritenuto
- di poter individuare la predetta quale Direttore Generale dell'ARSan;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 25 del 10.11.1996, al contratto da stipularsi con il Direttore Generale dell'ARSan si applicano le disposizioni previste per il contratto del Direttore Generale di Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere;
- di impegnare il nominando Direttore Generale dell'ARSan a presentare il programma di attività dell'Agenzia entro 30 giorni dalla definizione degli indirizzi e degli obiettivi che la Giunta Regionale fisserà su proposta dell'Assessore alla Sanità;

Considerato
- che il trattamento economico annuo dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Campania è determinato in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 31.05.2001, n. 319, art. 1 lettera C;
- che l'art. 61, comma 14 della legge n. 133/2008 ha disposto che a decorrere dalla data di conferimento o di rinnovo degli incarichi i trattamenti economici complessivi spettanti ai Direttori Generali sono rideterminati con una riduzione del 20% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 Giugno 2008;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

● di **NOMINARE** Direttore Generale dell'ARSan la dott.ssa Lia Bertoli, nata a Napoli il 10/08/1944, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni cinque secondo l'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/1994 e l'art. 5 della L.R. n. 25/1996;

● di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dal D.P.C.M. del 31/05/2001, n. 319, art. 1 lettera C);

● di **DISPORRE** che le detrazioni previste dalla deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005, e s.m. siano assorbite dalle detrazioni indicate dall'art. 61, comma 14, della Legge n. 133/2008;

● di **RICONOSCERE** al Direttore Generale, in caso di positiva verifica dei risultati ottenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati dalla Regione, la maggiore quota stabilita proporzionalmente al risultato ottenuto e fino al 20% del trattamento economico, così come previsto dal DPCM del 31/05/2001, n. 319, art. 1 lettera C);

● di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 2° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15;

● di **IMPEGNARE** il Direttore Generale dell'ARSan all'espletamento dei compiti assegnati dalla L.R. n. 25/1996, e ad ispirare la propria azione agli indirizzi ed ai principi generali stabiliti dall'art. 4 della medesima legge in conformità dei quali, nei successivi trenta giorni dalla nomina, dovrà predisporre il programma di attività dell'Agenzia, salvo la definizione di ulteriori obiettivi specifici adottati con successivi ed eventuali provvedimenti regionali;

● di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa in vigore per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie;

● di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania e la dott.ssa Lia Bertoli, nominata Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dalla presente deliberazione;

● di **INVIARE** la presente deliberazione all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'ARSAN, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Deliberazione n. 1458 del 11 settembre 2009 – Sostituzione commissario straordinario Azienda Sanitaria Locale di Napoli 2 Nord**

PREMESSO

- che con Deliberazione n. 460 20 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004;
- che La Legge Regionale n. 16 del 28 novembre 2008 ha fissato misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo. In particolare, gli artt. 2 e 3, nell'innovare la L.R. 3 novembre 1994 n. 32, hanno rispettivamente disciplinato la razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali delle Aziende Sanitarie Locali;
- che L'art. 2, comma 1, lettera a) della Legge in oggetto, ha previsto che il processo di riorganizzazione degli ambiti aziendali deve avvenire sulla base delle caratteristiche geo-morfologiche del territorio e prevedendo comunque un'azienda per provincia. Le nuove Aziende Sanitarie Locali sono così individuate dalla norma regionale;

NUOVE ASL	ACCORPAMENTI (VECCHIE ASL)
Azienda Sanitaria Locale AVELLINO	ASL AV 1+ ASL AV 2
Azienda Sanitaria Locale BENEVENTO	ASL BENEVENTO
Azienda Sanitaria Locale CASERTA	ASL CE 1 + ASL CE 2
Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 1	ASL NA 1
Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 2	ASL NA 2 + ASL NA 3
Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3	ASL NA 4 + ASL NA 5
Azienda Sanitaria Locale SALERNO	ASL SA 1+ ASL SA 2+ ASL SA 3

- che l'art. 2, al comma 1, lettera b) ha definito modalità e termini prescrivendo che: "Entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, acquisito nel merito il parere obbligatorio della commissione consiliare regionale competente, definisce le procedure per l'attuazione del processo di razionalizzazione delle Aziende sanitarie locali che deve completarsi entro il 30 giugno 2009. La sede legale dell'Azienda sanitaria locale è definita dalla Giunta regionale sulla base del criterio del baricentro della popolazione e sulla base della preesistenza di adeguate strutture sanitarie affinché non vi siano costi aggiuntivi;"
- che con deliberazione di Giunta Regione n. 505 del 20.03.2009 - sottoposta all'esame preventivo della V Commissione Consiliare che nella seduta del 16.03.2009 ha espresso ai sensi dell'art. 2 della medesima legge il parere di competenza - sono stati definiti gli ambiti territoriali delle nuove Aziende sanitarie locali e sono state indicate la denominazione e la sede legale definitiva delle costituende Aziende Sanitarie locali e la popolazione residente di ciascun nuovo ambito aziendale.

CONSIDERATO

- che con le deliberazioni nn. 547 e 549 del 20.03.2009 la Giunta Regionale ha disposto la decadenza dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di Napoli 2 e di Napoli 3, ai sensi della legge regionale n. 16 del 28.11.2008, per effetto della estinzione del soggetto giuridico preesistente e della contestuale costituzione della nuova Azienda Sanitaria Locale;

- che con deliberazione n. 556 del 20.03.2009 ha provveduto alla nomina dell'Organo di vertice della ASL di Napoli 2 Nord con funzioni commissariali straordinarie per il tempo strettamente necessario alla definizione degli adempimenti relativi all'accorpamento da realizzarsi entro il 30.06.2009
- che con Deliberazione n. 687 del 9 Aprile 2009 la Giunta Regionale ha disposto ulteriori misure attuative per le Aziende Sanitarie Locali oggetto di riordino al fine di assicurare la regolare erogazione delle prestazioni sanitarie e di garantire i livelli essenziali di assistenza delle Aziende accorpate;
- che con Deliberazione n. 1193 del 30.06.2009 è stato disposto il differimento del termine delle funzioni commissariali;
- che il predetto Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord è stato nominato Direttore Generale dell' ARSAN;

RITENUTO, pertanto

di dover procedere alla sostituzione dello stesso al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa in essere;

VISTO

il curriculum professionale del Dott Franco Nardone, nato a Benevento il 17.01.1955, dal quale risulta il possesso da parte del prescelto di qualità formative idonee e di capacità organizzative specifiche;

RITENUTO

di poter individuare il predetto quale nuovo Commissario Straordinario della A.S.L. di NAPOLI 2 NORD;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

di **NOMINARE** il Dott Franco Nardone nato a Benevento il 17.01.1955 Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 2 NORD, con sede legale nel comune di Pozzuoli, Via Corrado Alvaro n. 8, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto e con durata sino al completamento del processo di trasformazione da realizzarsi entro il 31.10.2009, il quale svolgerà anche le funzioni di Commissario Liquidatore delle ex UU.SS.LL. ricadenti nell'ambito territoriale;

di **INVIARE** la presente deliberazione all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, alla A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Deliberazione n. 1459 del 11 settembre 2009 – Nomina del Direttore Generale Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli**

PREMESSO:
- che il dott. Luigi Muto, nominato Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli (S.U.N.) è cessato dall'incarico in data 2.8.2009, ai sensi dell'art. 1 del Contratto di Lavoro sottoscritto in data 3/8/2005 tra il Rettore della predetta Università degli Studi ed il suindicato dott. Luigi Muto;

CONSIDERATO
- che occorre provvedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S.U.N. ;
- che il Direttore Generale è nominato dalla Regione acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 517 del 21.12.1999;

RILEVATO
- che occorre individuare nell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere della Regione Campania, un candidato che, in rapporto alla specificità della Azienda Ospedaliera Universitaria S.U.N. definisca un programma di attività, tenendo primariamente conto degli obiettivi generali e specifici assegnati, in maniera tale da valorizzare e migliorare l'organizzazione strutturale e tecnologica in uno con le capacità professionali presenti, armonizzandole in perfetta sinergia con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'Azienda stessa, ed instaurando un rapporto fiduciario con la G.R., condizione necessaria per l'adozione di un atto di alta amministrazione quale la nomina di Direttore Generale di un Azienda Sanitaria;

ACQUISITA
L'intesa con il Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

VISTI
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 517 del 21.12.1999;
- la Delibera di G.R. n. 1191 del 30.06.2009 contenente *l'approvazione dei provvedimenti sulla riorganizzazione dei policlinici universitari con allegati schemi di protocollo di intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II e Seconda Università degli Studi di Napoli ai sensi del D.Lgs. n. 517/1999*;
- la nota prot. 26711 del 14 Luglio 2009 a firma del Rettore della S.U.N. avente ad oggetto: *"organi dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli"* in merito all'attivazione delle procedure per la nomina degli Organi della A.O.U. stessa;
- l'art. 1 del D.Lgs. n. 512/94, convertito dalla Legge n. 590/1994, a cui rinvia l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- l'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- il curriculum professionale del Dott. Alfredo Siani, nato a Napoli il 31/07/1948, il cui nominativo risulta inserito nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende Sanitarie della Regione Campania, in possesso di qualità formative idonee e di provata esperienza organizzativa;

RITENUTO
Di poter individuare il predetto quale Direttore Generale della A.O.U.- S.U.N.;

VISTO
l'art. 1 lett. C) del DPCM n. 319 del 31.05.2001 in materia di trattamento economico spettante ai Direttori Generali;

CONSIDERATO
- che l'art. 61, comma 14 della legge n. 133/2008 ha disposto che a decorrere dalla data di conferimento

o di rinnovo degli incarichi i trattamenti economici complessivi spettanti ai Direttori Generali sono rideterminati con una riduzione del 20% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 Giugno 2008;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

di **NOMINARE** Direttore Generale della A.O.U. – S.U.N. Dott. Alfredo Siani, nato a Napoli il 31/07/1948, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni quattro;

di **ASSEGNARE** gli obiettivi, generali e specifici, di salute, organizzazione e funzionamento dei servizi riportati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1843 del 9 Dicembre 2005, aggiornata dalla deliberazione di G.R. n. 256 del 8 Febbraio 2008; nella deliberazione di G.R. n. 800 del 16 Giugno 2006; nella deliberazione di G.R. n. 880 del 23 Giugno 2006; nella deliberazione di G.R. n. 1465 del 18 Settembre 2006; nella deliberazione di G.R. n. 460 del 20 Marzo 2007, concernente il piano di rientro 2007 – 2009 dal disavanzo sanitario; nella deliberazione di G.R. n. 1853 del 18 Ottobre 2007 – *Intervento progettuale n. 7. Ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera* – aggiornata dalla deliberazione di G.R. n. 1900/2007; dalla deliberazione di G.R. n. 517/2007 aggiornata dalla deliberazione di G.R. n. 1268 del 24.07.2008 e dalla DGRC n. 1149 del 19.06.09; e quelli riguardanti i programmi di edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico – ex art. 20, L. n. 67/88; dalla nota dell'AGC n. 20 prot. n. 0255515 del 25.03.08 e relativa alla tutela della salute e sicurezza nelle strutture sanitarie pubbliche e negli ambienti di lavoro della Regione Campania; quelli specifici individuati nel Protocollo di Intesa di cui alla DGRC n. 1191 del 30.06.2009 ed eventuali s.m.i., con particolare riferimento a quelli riguardanti la coerenza delle attività assistenziali con quelle didattiche e di ricerca, nonché l'efficace integrazione di queste ultime con la programmazione sanitaria regionale; nonché tutti gli ulteriori, eventuali, interventi previsti con analoghe finalità e stabilire che gli stessi obiettivi potranno, comunque, essere integrati da quelli individuati con successivi atti giuntali e/o con provvedimenti statali; gli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541 del 20.03.2009; gli obiettivi inerenti l'attuazione della L.R. n. 16/2008;

di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all'art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.Lgs.vo;

di **FARE** espressa menzione nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art. 52, comma 4, lettera d, della L 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;

di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dal D.P.C.M. del 31/05/2001, n. 319, art. 1 lettera C) e dall'art. 61, comma 14, della L. n. 133/2008;

di **DISPORRE** che le detrazioni previste dalla deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005, e s.m. siano assorbite da quelle indicate dall'art. 61, comma 14, della Legge n. 133/2008;

di **RICONOSCERE** al Direttore Generale, in caso di positiva verifica dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati dalla Regione, la maggiore quota stabilita proporzionalmente al risultato ottenuto e fino al 20% del trattamento economico, così come previsto dal DPCM del 31/05/2001, n. 319, art. 1 lettera C);

di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 2° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15;

di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania e il Dott. Alfredo Siani, nato a Napoli il 31/07/1948, nominato Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

di **INVIARE** la presente deliberazione all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla A.G.C. Assistenza Sanitaria, al Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 236 del 11 settembre 2009

PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Integrazione composizione del Nucleo Regionale per le emergenze di natura infettiva e le malattie ad alta infettività ex DGRC n.2134/03

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- il Ministero della Salute ha provveduto, a suo tempo, ad istituire presso il Consiglio Superiore di Sanità un Gruppo permanente per la valutazione del rischio ed il controllo della SARS e delle emergenze di origine infettiva con il compito di organizzare il Sistema di Sorveglianza e prevenzione, diagnosi e terapia per la medesima patologia;
- con DGR n.2134/2003, su indicazione del Ministero della Salute del 14.5.2003, veniva istituito, come in ogni Regione, il Nucleo Regionale per le Emergenze di natura infettiva con il compito, tra l'altro, dell'organizzazione della risposta alla SARS;
- con DPGRC 562/2003 venivano individuati i professionisti che dovevano far parte del precitato Nucleo Regionale;
- negli ultimi anni il rischio di una pandemia influenzale è diventato concreto, soprattutto da quando i focolai di influenza aviaria nei volatili sono divenuti endemici nell'area estremo orientale e il virus responsabile ha causato gravi infezioni anche negli uomini.
- è stato approvato il Piano Pandemico Regionale con DGR n. 1203/2009 ad oggetto "Approvazione Piano Pandemico Regionale e aggiornamento ed integrazione Nucleo Regionale Emergenze di natura intfettiva ex DGRC n.2134/2003. Allegato".

CONSIDERATO che

- nel mese di aprile 2009 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha segnalato il verificarsi di casi umani di influenza causati da virus A/H1N1 a partire dal Messico, di seguito, negli Stati Uniti e, successivamente, anche in diversi Stati d'Europa, tra cui l'Italia tanto da portare il livello di attenzione alla "Fase 6"
- la redazione del Piano Pandemico Regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale, necessita di una molteplicità di azioni non riconducibili ad un singolo Settore dell'Assessorato Regionale alla Sanità, nè al solo Assessorato, e rappresenta, quindi, un'attività complessa perchè coinvolge una pluralità di competenze;

TENUTO CONTO che

- l'evoluzione delle conoscenze e l'esperienza acquisita negli anni richiedono una sempre maggiore capacità di supporto scientifico alla programmazione regionale ed un approccio multidisciplinare suggerendo l'aggiornamento e l'integrazione della composizione del Nucleo Regionale per le Emergenze di natura infettiva e le malattie ad alta infettività ex DGRC n. 2134 del 20.6.2003, fermo restando le competenze ad esso attribuite, così come d'altra parte stabilito con DGRC n.1203/2009, e di seguito riportato:
  - Assessore alla Sanità o suo delegato, in qualità di presidente;
  - Dirigente Responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
  - 1 Dirigente Responsabile di Centrale Operativa 118;
  - 2 Infettivologi;
  - 2 Igienisti di Sanità Pubblica;
  - 1 Pediatra infettivologo;
  - 1 Microbiologo;
  - 1 Virologo;
  - 1 Esperto di Statistica Sanitaria;
  - 1 Veterinario.

RITENUTO

1) di dover dare seguito a tutto quanto indicato e previsto dalla DGR n.1203/2009;

2) di dover adempiere a quanto determinato all'art.48 dello Statuto della Regione Campania

- di dover provvedere all'aggiornamento ed integrazione della composizione del Nucleo Regionale per le Emergenze di natura infettiva e le malattie ad alta infettività ex DGRC n. 2134/2003, confermando le competenze ad esso attribuite

VISTO

- la DGR n.2134/2003
- il DPGRC 562/2003
- il D.Assessorile n.563/2006
- DD n.98/2009
- la DGR n. 1203/2009

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sanitaria e Servizio OER e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore,

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

- di integrare la composizione del Nucleo Regionale per le Emergenze di natura infettiva e le malattie ad alta infettività ex DGRC n. 2134/2003, confermando le competenze ad esso attribuite, con la nomina delle seguenti professionalità:
  - Prof. Pietro Amoroso nato il 11/06/1948 - Infettivologo;
  - Prof.ssa Maria Triassi nata il 22/05/1954 - Igienista di Sanità Pubblica;
  - Prof. Alfredo Guarino nato il 21/11/1955 - Pediatra infettivologo;
  - Prof. Oreste Perrella nato il.30/04/1947 - Virologo;
  - Prof. Giuseppe Signoriello nato il.25/03/01954 - Esperto di Statistica Sanitaria;
  - Dott. Antonio Limone nato il 08/03/1962 - Veterinario.

- di dare atto che il Nucleo Regionale per le Emergenze di natura infettiva e le malattie ad alta infettività, così aggiornato, è pertanto costituito come di seguito riportato:
  - Assessore alla Sanità o suo delegato, in qualità di Presidente,
  - Il Dirigente Responsabile Osservatorio Epidemiologico Regionale;
  - Un Dirigente Responsabile di Centrale Operativa 118: Dott.ssa Maria Rosaria Rondinella nata il 27/11/1947;
  - Due Infettivologi dell'Ospedale Cotugno : Prof. Francesco Faella nato il 05/09/1946 e Prof. Pietro Amoroso nato il 11/06/1948;
  - 2 Igienisti di Sanità Pubblica della II Università degli Studi di Napoli: Prof. Paolo Marinelli nato il 20/12/1936 e Prof.ssa Maria Triassi nata il 22/05/1954;
  - Un Pediatra infettivologo della Università degli Studi di Napoli " Federico II " : Prof. Alfredo Guarino nato il 21/11/1955;
  - Un Microbiologo dell'ospedale Cardarelli : Dr. Enrico De Simone nato il 12/07/1943;
  - Un Virologo dell'Ospedale Cotugno : Prof. Oreste Perrella nato il 30/04/1947;
  - Un Esperto di Statistica Sanitaria della II Università degli Studi di Napoli: Prof. Giuseppe Signoriello nato il 25/03/01954;;
  - Un Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico di Portici: Dott. Antonio Limone nato il 08/03/1962 .

- il Nucleo Regionale potrà avvalersi, nel corso dello svolgimento dei lavori, della collaborazione, a titolo gratuito, di esperti del USMAF e, inoltre, di Professionisti rappresentanti di categoria, espressamente indicati dall'Assessore alla Sanità, in considerazione della necessità di condividere, in particolari fasi, le migliori strategie assistenziali;

- di dover affidare la Segreteria tecnico-organizzativa della Commissione ad un funzionario dell'Assessorato alla Sanità Sig.ra Maria Rosaria Castaldi;
- di precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito.
- di inviare preventivamente il presente atto al Consiglio Regionale, per il seguito di competenza, ex art 48 dello Statuto Regionale
- di inviare il presente atto all'A.G.C. Assistenza Sanitaria - Settore Assistenza Sanitaria (OER), per il seguito di rispettiva competenza, e al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 237 del 11 settembre 2009

PROGRAMMAZIONE - Nomina ed immissione nelle funzioni di Direttore Generale della A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli.

IL PRESIDENTE

VISTA
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1459 del 11.09.2009 con la quale è stato nominato il dott. Alfredo Siani, nato a Napoli il 31.7.1948, Direttore Generale della A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli;

CONSIDERATO:
- che occorre procedere alla immissione nelle funzioni di Direttore Generale della A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli il dott. Alfredo Siani ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore :

DECRETA

di **NOMINARE** Direttore Generale della A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli, il dott. Alfredo Siani , nato a Napoli il 31.7.1948, con decorrenza dalla data di notifica del presente D.P.G.R.C. e per la durata di quattro anni ;

di **IMMETTERE** nelle funzioni di Direttore Generale della A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli, il dott. Alfredo Siani dalla data di notifica del presente decreto;

di **ASSEGNARE** allo stesso gli obiettivi generali e specifici, così come contenuti nella citata deliberazione di nomina;

di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dal D.P.C.M. n. 319 del 31/05/01, art. 1, lett. C), e dall'art. 61, comma 14, della L. n. 133/2008, disponendo che le detrazioni previste dalla deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005 e s.m.i. siano assorbite dalle detrazioni indicate dall'art. 61, comma 14, della Legge n. 133/2008 ;

di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania ed il nominato Direttore Generale alle condizioni stabilite dalla deliberazione di nomina, ai sensi, dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

di **RICHIEDERE**, al nominato Direttore Generale, all'atto di notifica del presente decreto, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della L.R. n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della L.R. n. 17/1996 ed all'art. 44, 2° comma, della L.R. 15/2002;

di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

di **INVIARE** il presente decreto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

di **INVIARE**, altresì, il presente decreto all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, al Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, per gli adempimenti di competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 238 del 11 settembre 2009

PROGRAMMAZIONE - Nomina ed immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'ARSAN.

IL PRESIDENTE

VISTA:
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1456 del 11.09.2009 con la quale è stata nominata la dott.ssa Lia Bertoli , nata a Napoli il 10.08.1944, Direttore Generale dell'ARSAN;

CONSIDERATO:
- che occorre procedere alla immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'ARSAN la dott.ssa Lia Bertoli ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore :

DECRETA

di **NOMINARE** Direttore Generale dell' ARSAN, la dott.ssa Lia Bertoli, nata a Napoli il 10.08.1944, con decorrenza dalla data di notifica del presente D.P.G.R.C. e per la durata di cinque anni ;

di **IMMETTERE** nelle funzioni di Direttore Generale dell'ARSAN la dott.ssa Lia Bertoli dalla data di notifica del presente decreto;

di **ASSEGNARE** alla stessa gli obiettivi generali e specifici, così come contenuti nella citata deliberazione di nomina;

di **RICONOSCERE** alla predetto il trattamento economico così come previsto dal D.P.C.M. n. 319 del 31/05/01, art. 1, lett. C), e dall'art. 61, comma 14, della L. n. 133/2008, disponendo che le detrazioni previste dalla deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005 e s.m.i. siano assorbite dalle detrazioni indicate dall'art. 61, comma 14, della Legge n. 133/2008 ;

di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania ed il nominato Direttore Generale alle condizioni stabilite dalla deliberazione di nomina, ai sensi, dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

di **RICHIEDERE**, al nominato Direttore Generale, all'atto di notifica del presente decreto, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della L.R. n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della L.R. n. 17/1996 ed all'art. 44, comma 2, della L.R. 15/2002;

di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa in vigore per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie;

di **INVIARE** il presente decreto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

di **INVIARE**, altresì, il presente decreto all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'ARSAN per gli adempimenti di competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 239 del 11 settembre 2009

PROGRAMMAZIONE - Sostituzione e nomina del commissario straordinario della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - immissione nelle funzioni .

IL PRESIDENTE

PREMESSO :

- che con Deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato "il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
- che La Legge Regionale n. 16 del 28 novembre 2008 ha fissato misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo. In particolare, gli artt. 2 e 3, nell'innovare la L.R. 3 novembre 1994 n. 32, hanno rispettivamente disciplinato la razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali delle Aziende Sanitarie Locali;
- che L'art. 2, comma 1, lettera a) della predetta Legge ha previsto che il processo di riorganizzazione degli ambiti aziendali deve avvenire sulla base delle caratteristiche geo-morfologiche del territorio, prevedendo comunque un'azienda per provincia e procedendo ad individuare le nuove Aziende Sanitarie Locali ;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 20.03.2009 sono stati definiti gli ambiti territoriali delle nuove Aziende Sanitarie Locali e sono state indicate la denominazione e la sede legale delle costituite Aziende Sanitarie locali e la popolazione residente di ciascun nuovo ambito aziendale.
- che con deliberazione di Giunta Regionale, di pari data, avente ad oggetto *" Legge Regionale n. 16 del 28.11.2008 recante: misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo- razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie Locali "* sono stati definiti gli ambiti distrettuali delle Aziende Sanitarie Locali di nuova costituzione;

CONSIDERATO

- che con deliberazioni nn. 547 e 549 del 20.03.2009 la Giunta Regionale ha disposto la decadenza dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di Napoli 2 e Napoli 3, ai sensi della legge regionale n. 16 del 28.11.2008, per effetto della estinzione dei soggetti giuridici preesistenti e della contestuale costituzione della nuova Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 2 Nord;
- che con deliberazione n. 556 del 20.03.2009 la Giunta Regionale ha provveduto alla nomina dell'Organo di vertice della ASL Napoli 3 Sud con funzioni commissariali straordinarie per il tempo strettamente necessario alla definizione degli adempimenti relativi all'accorpamento da realizzarsi entro il 30.06.2009;
- che con deliberazione n. 1193 del 30.06.2009 l'Organo Giuntale ha disposto il differimento al 31.10.2009 del termine di durata delle funzioni commissariali;
- che con deliberazione n. 1456 del 11.09.2009 il Commissario Straordinario della predetta Azienda è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAN;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 1458 del 11.09.2009, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa in essere, il dott. Franco Nardone, nato a Benevento il 17.1.1955, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord;
- che occorre procedere alla immissione dello stesso nelle funzioni di Commissario Straordinario della nuova Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 2 Nord;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore :

DECRETA

di **IMMETTERE** nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 2 Nord il dott. Franco NARDONE, nato il 17.1.1955, dalla data di notifica del presente atto sino al completamento del processo di trasformazione da realizzarsi entro il 31.10.2009;

di **INVIARE** il presente decreto all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione, per gli adempimenti di competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 240 del 11 settembre 2009

PROGRAMMAZIONE - Nomina dei Componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale".

IL PRESIDENTE

PREMESSO
che con Decreto Presidenziale n. 327 del 09/05/2006 sono stati nominati i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale";

CONSIDERATO
che occorre procedere alla sostituzione dei componenti: dott. Tonino Pedicini, per effetto della nomina a Direttore Generale del medesimo Istituto, giusta Decreto Presidenziale n. 234 del 05/09/09; Prof. Giovanni Di Minno, a seguito di dimissioni;

RILEVATO
che il 2 comma dell'art. 10 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto dispone che qualora un componente, nel corso del mandato, venga a cessare dalla carica per qualsiasi motivo questi è sostituto con altro soggetto per un periodo pari al residuo del mandato degli altri consiglieri in carica;

RITENUTO
pertanto, di dover procedere, su proposta dell'Assessore alla Sanità, alla nomina dei sostituti, tra soggetti di provata competenza;

VISTI i curricula professionali dei designati;

VISTO l'art. 7, comma 3 della L.R. n. 24 del 29/12/2005, che dispone :" *l' Organo di indirizzo dura in carica cinque anni ed è composto da cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale alla Sanità;"*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per i motivi in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati

DI NOMINARE, componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale":

- Prof. Lucio VIZIOLI, nato a Napoli il 02/06/1949, *con funzioni di Presidente;*
- Prof. Filiberto CIMINO, nato a Napoli il 02/04/1939, *con funzioni di componente;*

DI FAR CARICO al Settore Programmazione di acquisire le dichiarazioni di incompatibilità di cui alla Legge Regionale n. 17 del 7 agosto 1996;

DI INVIARE il presente decreto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

DI TRASMETTERE il presente atto, al Settore Programmazione;al B.U.R.C. per la pubblicazione; al Direttore Generale dell'Istituto Pascale; per conoscenza al Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori.

Bassolino

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 218 del 8 settembre 2009 – D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Parmalat S.p.A. con sede legale a Collecchio (PR), per l'impianto di trasformazione del latte sito in Piana di Monte Verna (CE) alla via Fagianeria snc, località La Fagianeria, codice IPPC 6.4c.**

IL DIRIGENTE

Premesso

- **che** con Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - è stato disciplinato il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di alcune tipologie di impianti, nonché le modalità di esercizio degli stessi, abrogando, tra l'altro, il D. Lgs. 372/1999;
- **che** con D.G.R. n. 62 del 19/01/2007 la Giunta Regionale ha approvato i provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e sono stati individuati i Settori Provinciali Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, quale autorità competente al rilascio del provvedimento previsto dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per le attività IPPC ricadenti nei territori provinciali di rispettiva competenza;
- **che** con D.D. n. 16 del 30/01/2007 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;
- **che** l'art.18 del D.Lgs. 59/2005 stabilisce che le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli siano a carico del gestore;
- **che** con la D.G.R.C. n° 62/2007, già citata, sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare alla Regione, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe fissate dal decreto interministeriale 24 aprile 2008;
- **che,** al fine di fornire un supporto tecnico al Settore Provinciale Ecologia di Caserta, in data 28/09/2007, è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e la II Università degli Studi di Napoli (SUN), rinnovata in data 09/03/2009;

Considerato

- **che** la Società Parmalat S.p.A., con sede legale sita in Collecchio (PR) alla via Delle Nazioni Unite 4, con nota acquisita al prot. n. 0305850 del 02/04/2007, ha presentato istanza di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente di trasformazione del latte, ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), alla Via Fagianeria snc. Località La Fagianeria;
- **che** il gestore dell'impianto è il sig. Mario Carravetta nato il 21/02/1969 a Napoli;
- **che** l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi del D. Lgs. 59/2005 e svolge l'attività IPPC di cui al codice *6.4c ;*
- **che** con nota prot. n. 0760510 del 10/09/2007, è stato comunicato al gestore della Ditta l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- **che** il gestore dell'impianto ha correttamente adempiuto a quanto previsto all'art. 5, comma 7, del D. Lgs. 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio sul quotidiano "Corriere di Caserta" in data 24/09/2007 e, nel merito, non sono pervenute osservazioni;
- **che** copia del progetto è stata trasmessa alla II Università degli Studi di Napoli per la redazione del rapporto tecnico istruttorio, da riportare quale allegato tecnico al presente atto, così come previsto dalla citata convenzione;
- **che** con nota acquisita con prot. n. 213300 del 10/03/2008, l'Università ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio di cui all'art. 5 della citata convenzione, che ha costituito la base su cui è stata esaminata, in sede di Conferenza di Servizi, la documentazione presentata dalla Ditta;

Tenuto Conto

- **che** in data 25/09/2008 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, alla quale è intervenuto il rappresentante dell'ARPAC- Dipartimento di Caserta, mentre il Comune di Piana di Monte Verna e l'ASL CE/1, distretto 32, hanno trasmesso i propri pareri favorevoli; è risultata assente la Provincia di Caserta; è intervenuto, inoltre, il Direttore dello Stabilimento assistito dal sig. Alessandro Fournier in qualità di responsabile del settore Ambiente, Salute e Sicurezza;
- **che** in tale seduta il Presidente ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio redatto dall'Università, dal quale si evince che la documentazione presentata è conforme a quanto richiesto dal D. Lgs. 59/2005 e a quanto indicato dalle linee guida della Regione Campania; il rappresentante dell'ARPAC ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti;
- **che** nella Conferenza di Servizi conclusiva del 11/02/2009 è intervenuto il rappresentante della Provincia di Caserta, mentre il rappresentante dell'ARPAC- Dipartimento di Caserta ha trasmesso il proprio parere favorevole; è intervenuto, inoltre, il Direttore dello Stabilimento assistito dal sig. Alessandro Fournier in qualità di responsabile del settore Ambiente, Salute e Sicurezza. In tale sede il rappresentante della Provincia di Caserta ha espresso parere favorevole e, pertanto, la conferenza si è conclusa con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale alla Società Parmalat S.p.A., con sede legale a Collecchio (PR) via delle Nazioni Unite 4, per l'impianto sito in Piana di Monte Verna (CE), via Fagianeria snc, località La Fagianeria;
- **che** ai sensi della normativa antimafia, con nota prot. n. 0137343 del 17.02.09 è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Parma;
- **che** con nota n. 0273/09 del 10.06.09, acquisita agli atti del Settore al prot. n. 0556947 del 24.06.09, la Prefettura di Parma, in riscontro alla predetta richiesta di informativa antimafia, ha comunicato che nei confronti della Parmalat S.p.A. e dei suoi componenti *"non sussistono, alla data odierna, cause di divieto o di sospensione o di decadenza……omissis"*;
- **che** con nota n. AF/090702-2, acquisita agli atti del Settore al prot. n. 0687516 del 29.07.09, la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento, a favore della Regione Campania, di Euro 500,00, che in aggiunta ai due acconti di Euro 4.000,00 ognuno versati in precedenza, costituisce la tariffa istruttoria di complessivi Euro 8.500,00 determinata, ai sensi del DM ambiente 24.04.08, in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa;

Ritenuto che si possa rilasciare alla Società Parmalat S.p.A., con sede legale sita in Collecchio (PR) alla via delle Nazioni Unite 4, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente di trasformazione del latte, ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), alla Via Fagianeria snc. Località La Fagianeria, per l'attività IPPC di cui al codice *6.4c*;

Precisato
- **che** la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D. Lgs. 334/1999 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. Essa sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato II del D. Lgs. 59/2005, e in particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 18, del D. Lgs. 59/2005, quelle riportate nell'Allegato B al presente provvedimento e non esonera la Parmalat S.p.a. dall'ottenimento di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività;
- **che** l'impianto deve essere adeguato, a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento, entro le date ed alle condizioni specificate nel già citato Allegato B;

Visto
- il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 04/08;
- la legge 19.12.07 n° 243 di conversione del decreto legge 30.10.07 n° 180;
- il D.M. 24/04/2008;
- la legge 28.02.08 n° 31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n° 248;
- il D.M. ambiente 24.04.08;

- la D.G.R.C. n° 62 del 19.01.2007;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009;

Sulla base del rapporto tecnico-istruttorio redatto dalla II Università degli Studi di Napoli, dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato,

- **Di rilasciare** alla Società Parmalat S.p.A., con sede legale sita in Collecchio (PR) alla via Delle Nazioni Unite 4, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente di trasformazione del latte, ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), alla Via Fagianeria snc. Località La Fagianeria, per l'attività IPPC di cui al codice *6.4c*;
- **Di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla scorta dei dati comunicati dalla Ditta, valutati dall'Università, approvati dalla Conferenza di Servizi e riportati nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Allegato A: rapporto tecnico-istruttorio della II Università degli Studi di Napoli
  - Allegato B: documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT
  - Allegato C: piano di monitoraggio e controllo
- **Di stabilire** che la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate in base agli Allegati IV e V del D.M. 24704/2008, come di seguito riportato:
  a) prima della comunicazione prevista all'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 59/05, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
  b) entro il 30 gennaio di ciascun successivo anno per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPAC.
- **Di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 5 e 11 del D.Lgs. 59/2005, sia della presente autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
- **Di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità di anni 5, a partire dalla data di notifica del presente atto; il gestore è tenuto a presentare istanza di rinnovo 6 mesi prima della scadenza.
- **Di stabilire** che gli esiti delle verifiche, da parte degli Enti di controllo, devono essere comunicati a questo Settore Regionale che, nel caso che gli stessi non risultino conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti, provvederà all'applicazione di quanto previsto dall'art. 279 D.L.vo n. 152/06.
- **Di notificare** il presente atto autorizzativo alla Ditta in oggetto.
- **Di inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Piana di Monteverna (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta e all'A.S.L. CE, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
- **Di inviare**, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi

ALLEGATO A

RAPPORTO TECNICO-ISTRUTTORIO

RELATIVO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE EX D.LGS 59/05

DELLA SOCIETÁ Parmalat Spa.

Il Rapporto Tecnico-Istruttorio è stata preparato in collaborazione con la SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI.

La documentazione è stata ricevuta dall'Università in data 9 gennaio 2008.

Il Rapporto Tecnico-Istruttorio viene consegnato in data 11 gennaio 2008.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
NOTE: ▪ Si tratta di Impianto Esistente e di Prima Autorizzazione. ▪ Si dichiarano 30 documenti allegati alla relazione tecnica ed al Piano di monitoraggio e controllo. ▪ N° 10 documenti sono considerati riservati. ▪ Non si compilano (in quanto non dovute) le schede integrative INT e le dichiarazioni DI.
RELAZIONE TECNICA
NOTE: La relazione è organizzata secondo le indicazioni del punto D della "Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale" della Regione Campania. Trattasi di attività di cui al Codice IPPC 6.4c dell'Allegato I D. Lgs. Del 18.02.05 n.59 (trattamento e trasformazione del latte). Di seguito si riportano osservazioni su diversi specifici aspetti. PARTE PRIMA Informazioni Generali. Sono complete. Riferimento scheda A. ▪ L'azienda effettua il trattamento e trasformazione del latte con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 t/giorno (Valore medio su base annua.) Inquadramento urbanistico-territoriale. E' completo. Riferimento scheda B e Allegati P, Q, R e S. ▪ Il complesso impegna una superficie totale di circa 48.000 m^2 con una destinazione d'uso "Agricola con prescrizioni urbanistiche come da PRG del Comune di Piana di Monteverna. PARTE SECONDA Attività produttiva e cicli tecnologici. Riferimenti scheda C e Allegati Y2, Y3 e Y4

- La capacità produttiva è di 65 t!ora di latte ricevuto (scheda A).
- La descrizione è conforme alla guida.

Consumi di prodotti. Riferimento scheda F.

- I prodotti utilizzati, riferiti all'anno, 2006 risultano:

Latte vaccino (Mp); Acido nitrico; Idrossido di sodio; Ipoclorito di sodio; Cloruro di sodio; Cloruro di alluminio; Poliacrilammide flocculante cationico; Disinfettante a base di acido acetico, perossido di idrogeno, acido peracetico; Detergente alcalino; Disincrostante acido a base di acido fosforico, tensioattivi; Detergenti sgrassanti; Lubrificanti sintetici; Additivi di lavaggio a base di acqua ossigenata; Oli lubrificanti; Anticongelante; Gasolio; Imballagi in carta; Imballaggi in plastica. Approvvigionamento idrico. Riferimenti scheda G e allegato T.

- L'approvvigionamento avviene da 2 pozzi ubicati all'esterno del complesso e muniti di contatori meccanici alla messa a giorno e di contatori elettronici all'ingresso dell'insediamento produttivo. Le acque pompate (media giornaliera 1143 m vengono trattate con ipoclorito e, in parte sottoposte ad osmosi.

Emissioni in atmosfera. Riferimenti scheda L, allegato W (planimetria punti di emissione in atmosfera) e allegato Y1.

- Sono imputabili alla centrale termica a servizio di generatori di vapore N1 e N2. Le emissioni ammontano ad un totale di circa 4000 Nm^3/h in cui sono presenti, nelle 13 ore/giorno di esercizio, 80 e 85 mg/Nm3 di ossidi di azoto rispettivamente con un flusso di massa in Kg/h di 0,170 e 0,162 contro un valore soglia di 250 mg/Nm^3. I punti di emissione sono autorizzati dalla Regione Campania in quanto al di sotto dei valori limiti.
- Vengono riportati nell'allegato L e W attività ad inquinamento atmosferico poco significativo relativa a n.3 gruppi elettrogeni di emergenza, a impianto di trattamento acque, e a sfiati ed emissioni provenienti dalle attività di laboratorio (cappe).

Scarichi nei corpi idrici. Riferimenti scheda H e allegati T e U.

- L'azienda scarica i propri reflui nelle acque superficiali del "Fosso Leuce" afferente al fiume Volturno gestito dal Consorzio Bonifica del Sannio Alifano. Vi pervengono le acque meteoriche e di dilavamento non rilevanti ai fini inquinanti e quindi non trattate. Le acque industriali afferiscono invece ad un impianto di trattamento (Allegato T) a fanghi attivati e letto percolatore, previa grigliatura, con flottatore finale e continua disidratazione dei fanghi di supero (Allegato U). L'impianto biologico è dimensionato per una portata giornaliera di 2.200 mc ed un carico inquinante di 2.200 Kg/g di COD ed un rapporto BOD/COD di 0,7. L'effluente chiarificato, al pozzetto fiscale, risulta conforme al Dl Lgs 152/99 come da indagini di parte oltre che dell'ARPA (allegato Y1).Il volume medio annuo scaricato viene riportato in 455.000 m^3 circa con una portata giornaliera di 1248 m^3.

Rifiuti. Riferimenti scheda I e allegato V.

- L'azienda produce 704 t/anno di fanghi palabili provenienti dal trattamento reflui che, dopo deposito temporaneo (Allegato V) viene consegnato a terzi. Stesso destino per operazioni di recupero seguono i rifiuti solidi da toner esauriti, quelli provenienti da imballaggio, da fosse settiche, i materiali ferrosi, oli esauriti, le soluzioni di lavaggio, i reagenti e prodotti provenienti dai laboratori.

Emissioni sonore. Riferimenti scheda N, allegato Y7, e 1.

- Il comune di Piana di Monteverna (CE) ha effettuato la zonizzazione acustica del proprio territorio (Allegato Z) per cui è stata verificata, con perizia di parte (Allegato Y7 e 3), la compatibilità delle emissioni sonore generate con i limiti della zonizzazione acustica.

Energia Riferimento scheda O.

- L'energia termica è prodotta da due caldaie a gas naturale funzionanti alternativamente con frequenza mensile e producono 2792 MWh (caldaia n.1) e 3058 Mwh (caldaia n.2)
- L'energia elettrica è acquisita dall'esterno (6898 MWh) e trasformata a bassa tensione (280V) da una cabina di trasformazione interna all'insediamento.

Incidenti rilevanti Riferimento scheda M.

▪ L'azienda dichiara di non svolgere attivit a rischio di incidente rilevante e non è soggetta agli obblighi del D.Lgs. 334/99 (come modificato dal D.Lgs. 238/05). Quindi la scheda M è allegata ma non compilata.

PARTE TERZA
Informazioni tecniche integrative.
▪ Non è compilata in quanto non si applica all'azienda.

PARTE QUARTA
Valutazione integrata ambientale. Riferimenti scheda D e allegato Y5
▪ Nella scheda D il richiedente riporta che, per quanto riguarda le immissioni in atmosfera, viste le basse concentrazioni di NOx, non si è ritenuto opportuno effettuare le determinazioni attraverso modelli di dispersione degli inquinanti. Allo stesso modo visto che, sia i reflui costituiti da acque di lavaggio che una parte delle acque meteoriche, pervengono all'impianto di trattamento biologico, la cui efficienza assicura il rispetto dei valori soglia come da normativa vigente, non si ritiene opportuno uno studio attraverso modelli di dispersione.
▪ Il gestore (Allegato Y5) riporta la matrice BREF ricavata da "Reference document on BAT in the food, drink and milk industries" dell'agosto 2006 cui si attiene al fine di minimizzare i consumi di energia, acqua e rifiuti, di ridurre le emissioni sonore, di effettuare audit di natura ambientale ecc. come da paragrafi da 5.1.0.1 a 5.1.0.21, 5.1.2 e 5.1.3, da 4.1.4.1 a 5.1.4.13, da 5.1.5 a 5.1.7, 5.2.5 e 5.2.51 dei BREF comunitari.

PARTE QUINTA.
Sintesi non tecnica. Riferimenti allegato E e Y6
▪ Vengono sinteticamente riportate notizie circa le finalità dell'insediamento, i cicli produttivi, l'energia termica, la depurazione dei refluii, l'approvvigionamento idrico, le emissioni, i rifiuti e i risultati delle misure fonometriche

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
Documenti e schede generali				
A	Informazioni generali	SI	Adeguata	
B	Inquadramento urbanistico-territoriale	SI	Adeguata	Riferimenti allegati P, Q, R e S
C	Descrizione e analisi dell'attività produttiva	SI	Adeguata	Riferimenti allegati Y2, Y3 e Y4.
D	Valutazione integrata ambientale	SI	Adeguata	

				Riferimenti allegato Y5. La scheda rimanda ad alcune sezioni del capitolo del documento BREF di riferimento "Reference document on BAT in the food, drink and milk industries dell'agosto 2006" e relativi alle singole fasi del processo produttivo.
E	Sintesi non tecnica	SI	Adeguata	Riferimenti Allegato Y6
	Piano di Monitoraggio	SI	Adeguato	
Schede ambientali di "base"				
F	Scheda "Sostanze, preparati e materie prime utilizzati"	SI	Adeguata	
G	Scheda "Approvvigionamento idrico"	SI	Adeguata	Riferimenti allegato T
H	Scheda "Scarichi idrici"	SI	Adeguata	Riferimenti allegati T, U e Y1
I	Scheda "Rifiuti"	SI	Adeguata	Riferimenti allegato V
L	Scheda "Emissioni in atmosfera"	SI	Adeguata	Riferimenti scheda L, allegati W e Y1
M	Scheda "Incidenti rilevanti"	SI	Adeguata	Il gestore dichiara di non svolgere attività a rischio di incidente rilevante
N	Scheda "Emissione di rumore"	SI	Adeguata	Riferimenti allegati 1 e Y1
O	Scheda "Energia"	SI	Adeguata	

Cartografie e planimetrie allegate				
P	Carta topografica 1:10.000	SI	Adeguata	
Q	Mappa catastale	SI	Adeguata	
R	Stralcio di Piano Urbanistico Comunale (ex-PRGC)	SI	Adeguato	
S	Planimetria del Complesso in scala 1:500	SI	Adeguata	
T	Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici	SI	Adeguata	
U	Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali	SI	Adeguata	
V	Planimetria aree gestione rifiuti – posizione serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio materie prime	SI	Adeguata	
W	Planimetria punti di emissione in atmosfera	SI	Adeguata	
X	Schema grafico captazioni	SI	Adeguato	
Z	Planimetria della zonizzazione acustica	SI	Adeguata	
Y1		SI	Adeguato	
Y2		SI	Adeguato	
Y1		SI	Adeguato	
Y3		SI	Adeguato	

Y4		SI	Adeguato	
Y5		SI	Adeguato	
Y6		SI	Adeguato	

Documentazione integrativa				
Schede relative a specifiche attività di gestione ambientale				
INT 1	Scheda "Spandimenti di effluenti zootecnici"	NO		
INT 2	Scheda "Stoccaggio rifiuti conto terzi"	NO		
INT 3	Scheda "Discarica rifiuti pericolosi e non pericolosi"	NO		
INT 4	Scheda "Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi"	NO		
INT 5	Scheda "Incenerimento rifiuti"	NO		
INT 6	Scheda "Raccolta e stoccaggio oli usati"	NO		
INT 7	Scheda "Rigenerazione oli usati"	NO		
INT 8	Scheda " Combustione oli usati"	NO		
Dichiarazioni				
DI 1	Dichiarazione di comunicazione antimafia	NO		
DI 2	Dichiarazione del gestore dell'impianto IPPC	NO		
DI 3	Dichiarazione di soci e/o amministratori con mandato di rappresentanza	NO		

Giudizio Complessivo Finale	
Necessita Sopralluogo?	NO
Valutazione Integrata Ambientale	Conforme

Giudizio Sintetico

La documentazione presentata dalla *Parmalat SpA* è **conforme** a quanto richiesto dal D. Lgs 59/2005 e a quanto indicato dalle Linee Guida della Regione Campania (2006). Completi sono anche i riferimenti cui si attiene ricavati dal "Reference document on BAT in the food, drink and milk industries" dell'agosto 2006 al fine di minimizzare i consumi di energia, acqua e rifiuti, di ridurre le emissioni sonore, di effettuare audit di natura ambientale ecc.

Le note tecniche riportate in questa bozza di Rapporto Istruttorio andranno definite ulteriormente in sede di Conferenza dei Servizi in modo da rendere integrate e complete le informazioni che devono essere contenute nella A.I.A.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento Ecologia
Settore Provinciale Ecologia di Caserta

ALLEGATO B

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Parmalat S.p.A.
Anno di fondazione	1938
Sede Legale	Via delle Nazioni Unite 4, Collecchio (PR)
Sede operativa	Via Fagianeria snc, località La Fagianeria 81015 Piana di Monte Verna (CE)
Gestore dell'impianto IPPC	Mario Carravetta
Settore di attività	Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 t/g (valore medio su base annua)
Codice attività (Istat 1991)	15.51.1
Codice attività IPPC	6.4c
Codice NOSE-P	105.03
Codice NACE attività IPPC	15
Codificazione Industria Insalubre	I. Classificazione comunale del 15.11.99
Dati occupazionali	N° addetti: 102
Tipico orario di lavoro	Turni di 6 ore e 40 minuti
Numero di turni/giorno	2 (settore produzione)
Giorni/settimana	6
Giorni/anno	312

QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

B.1 Inquadramento del complesso e del sito

B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

Lo stabilimento Parmalat spa di Piana di Monte Verna è adibito alla trasformazione del latte per il confezionamento di prodotti finiti.
L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva stimata
1	6.4c	**Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 t/g (valore medio su base annua)**	280 - 300 t/giorno

Tabella B1 – Attività IPPC

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale, è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale [m^2]	Superficie coperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta e pavimentata [m^2]	Superficie verde [m^2]
47 .827	15.066	32.666	95

Tabella B2 Superfici coperte e scoperte dello Stabilimento

B.1.2 Inquadramento geografico–territoriale del sito

Lo stabilimento Parmalat S.p.A è ubicato alla via Fagianeria, località La Fagianeria, nel comune di Piana di Monte Verna, in provincia di Caserta.
Urbanisticamente l'area di insediamento dello stabilimento è inquadrata nel PRG del comune di Piana di Monte Verna (D.G.R.C. n. 11965 del 28.12.1982) come zona "E" agricola con le relative prescrizioni.
Ai fini catastali le aree, sulle quali insiste l'insediamento, sono censite presso il Nuovo Catasto Terreni del Comune di Piana di Monte Verna al foglio 17, particelle n. 178 e n. 5012 e foglio 21, particelle n. 29/a – 29/b – 25 – 5013 (cfr. scheda di base B). Le particelle sopra descritte risultano inserite nel Piano stralcio difesa alluvionale emanato dall'Autorità di Bacino dei fiumi Lir, Garigliano e Volturno (cfr. certificato dell'ufficio tecnico comunale allegato)

B.1.4 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite

Lo stato autorizzativo attuale della ditta è così definito:

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Ente competente	Norme di riferimento	Sost. da AIA

Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera – Decreto GR n. 45 del 23/02/2006	Regione Campania	D.P.R. 203/88 e DGR 4102 del 5/8/92	Si
Scarico acque reflue	Autorizzazione prot. 7892 del 16/05/2006	Provincia di Caserta	D.Lgs. 152/99	Si
Emungimento acque sotterranee	Prot. N° 10405 del 10/08/1992	Provincia di Caserta – Settore Ecologia ed Ambiente – Ufficio Acque	T.U. 1775 del 11/12/33	NO
Concessioni edilizie	N° 222/92, N° 31/93; N° 35 e 36/94; N° 1, 14 e 25/96; N° 2 e 35/97; N°6, 10 e 34/2000; N°5/01; autorizzazione a sanatoria N°3130 del 29/07/91, N°942 del 23/2/95 e N°2455 del 3/2/96	Comune di Piana di Monteverna	Legge N°47 del 28/2/85	NO
Industria insalubre	Prot. N° 7134del 30/10/06	Comune di Piana di Monteverna	DMS del 05/09/97	NO
Prevenzione incendi	Prot. N°16804 del 1/10/03	Ministero Interni Comando VVFF di Caserta	DPR 37/98	NO
Gas tossici (NH_3)	Prot. N°6098 del 17/10/00	Comune di Piana di Monteverna	Autorizzazione per un massimo di 4.480 Kg: voltura in corso	NO

Tabella B3 Stato autorizzativo dello stabilimento Parmalat S.p.A

B.2 QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

B.2.1 Produzioni

Lo stabilimento Parmalat spa di Piana di Monte Verna è adibito alla trasformazione del latte e al confezionamento di prodotti finiti (latte fresco e panna pastorizzati) consistente in trattamenti di pastorizzazione e spedizione ai depositi di distribuzione sul territorio. Trattandosi di prodotto "fresco" il ciclo di trasformazione e produzione si ripete con frequenza giornaliera, sei giorni alla settimana su due turni di lavoro di durata media di 6 ore e 40 minuti.
Le capacità produttive dello stabilimento sono indicate nella tabella seguente:

Prodotto pastorizzato	Capacità produttiva dell'impianto (valori di progetto)	Quantità annua prodotta (t) (valore medio anno 2006)
Latte	80.000	91.300

Tabella B.4 Capacità produttiva dell'impianto e valori medi ottenuti (anno 2006)

B.2.2 Sostanze, preparati e materie prime

Categoria	Quantità annua (t) [valore medio]	Pericolosità (frasi di rischio)	Stato fisico
Materie prime			
Latte crudo	91.300		Liquido
Materie Ausiliarie			
Disincrostante acido (ac. Nitrico al 30%)	77,44	R35 (ustioni)	Liquido
Detergente alcalino (idrossido di sodio)	220,8	R35 (ustioni)	Liquido
Disinfettante per acque (sodio ipoclorito)	6,2	R31; R34 (gas tossici; ustioni)	Liquido
Sale per addolcimento acque (sodio cloruro)	410,4		Solido
Policloruro di alluminio (alluminio cloruro al 18%)	83,3	R34 (ustioni)	Liquido
Flocculante (poliacrilammide cationico)	8,1		Polvere
Disinfettante (ac. Acetico, perossido di idrogeno, ac. per acetico)	1,0	R7;R20;R21;R22; R35 (incendi, nocivo,inalazione, pelle, ingestione, ustioni)	Liquido
Detergente schiumogeno alcalino (EDTA, sodio alcansolfonato, idrossido di sodio)	5,1	R35 (ustioni)	Liquido
Detergente schiumogeno a bassa alcalinità (butilglicole, EDTA, sodio alcansolfonato)	2,1	R36 (irritante)	Liquido
Disincrostante schiumogeno acido (ac. Fosforico, tensioattivi, fosfati)	3,9	R34 (ustioni)	Liquido
Detergente sgrassante (sodio alchibenzen solforato)	1,9		Liquido
Lubrificante sintetico (ac. Grassi eterocarbossolici)	4,5	R38;R41;R50;R52 R53; (irritante pelle, lesioni oculari, tossico e nocivo organismi acquatici)	Liquido
Additivo di lavaggio	0,9	R34 8ustioni9	Liquido
Oli lubrificanti	1		Liquido
Anticongelante	1,5		Liquido
Gasolio	3	R40;R51/53;R65 (cancerogeno, tossico organismi acquatici, nocivo alla respirazione)	Liquido
Materie secondarie			
Imballaggi di carta poliaccoppiata (tetrarex)	1.920		Solido
Imballaggi in plastica (preforme, tappi, etichette)	705		Solido

Tabella B.5 Sostanze, preparati e materie prime utilizzate

B.2.3 Risorse idriche ed energetiche

Lo Stabilimento Parmalat di Piana di Monte Verna preleva acqua da n. 2 pozzi ubicati all'esterno dell'insediamento alla distanza di circa 1 Km dal confine; l'acqua prelevata viene utilizzata come acqua industriale e per usi civili.
Il consumo annuo è pari a circa 376.284 m^3, con un prelievo giornaliero medio di 1.143 m^3.
L'acqua prelevata, prima di essere avviata al ciclo produttivo, viene sottoposta a trattamento di clorazione e, a seconda dell'utilizzo, sottoposta anche a processi di osmosi per demineralizzazione.

Consumi energetici

I consumi specifici di energia per fase/attività e per unità di materia finita prodotta sono riportati nella tabella che segue con l'energia termica prodotta dalla combustione di circa 600.000 m^3 di gas naturale (anno riferimento 2006):

Fase/attività	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase	Consumo termico specifico (kWh/t)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Fase A schema a flusso	Ricevimento e stoccaggio latte crudo	-	130	Latte crudo in serbatoi	-	1,4
Fase B schema a flusso	Pastorizzazione e stoccaggio latte pastorizzato	1.000	690	Latte pastorizzato refrigerato in serbatoi	10,9	7,6
Fase C schema a flusso	Confezionamento	-	2.900	Prodotto finito confezionato	-	31,9
Fase D schema a flusso	Spedizione	-	100	Prodotti finiti palettizzati per la spedizione su automezzi	-	-
Fase S1 schema a flusso	Centrale frigorifera	-	1.800	Acqua refrigerata	-	-
Fase S2 schema a flusso	Centrale termica	--	260	Vapore saturo a 9 bar	-	-
Fase S3 schema a flusso	Depurazione	-	590	Refluo depurato	-	-
Fase S4 schema a flusso	Preparazione soluzioni di lavaggio	4.850	130	Soluzione di lavaggio per sanificazione impianti	-	-
Altro	Approvvigionamento idrico, illuminazione interna e esterna, utenze interne, ecc..	-	428	Energia elettrica	-	-
TOTALI		5.850	7.028			

Tabella B.6 Consumi energetici

B.2.4 Ciclo produttivo

L'attività essenziale dello stabilimento Parmalat di Piana di Monte Verna consiste nella trasformazione del latte per il confezionamento di prodotti finiti e successiva spedizione per la commercializzazione ai depositi sul territorio nazionale con marchi Berna, Matese, Parmalat Fresco ecc..

Ricevimento latte e stoccaggio (Fase A)

La materia prima (latte crudo) giunge in stabilimento mediante autocisterne adibite al trasporto latte, di capacità compresa tra 10 e 30 t. La zona ricevimento è costituita da un ufficio per le operazioni di controllo documentale e per l'attivazione delle procedure automatizzate di scarico, stoccaggio e sanificazione degli impianti. Qui le cisterne vengono sottoposte ad agitazione automatica o manuale del latte crudo e prelievo automatico del campione di ogni singolo scomparto della cisterna. Successivamente, grazie ad una pompa aspirante viene immesso il latte in un sistema di filtrazione e raffreddamento e, successivamente, nei serbatoi di stoccaggio della materia prima, dove il latte soste in attesa della pastorizzazione. L'impianto è interamente automatico, gestito da un computer che visualizza e registra tutte le operazioni comprese quelle di lavaggio.

Pastorizzazione e stoccaggio (Fase B)

La "pastorizzazione" è effettuata attraverso tre pastorizzatori e consiste in un trattamento termico a circa 74°C-75°C per 15 secondi, preceduto da trattamenti meccanici di scrematura e omogeneizzazione. I fluidi termovettori sono costituiti da acqua in ciclo chiuso alla temperatura di circa 76°C-79°C ed acqua refrigerata alla temperatura di circa 0°C-1°C, sempre a ciclo chiuso. Dopo il trattamento di pastorizzazione il prodotto viene immesso nei serbatoi.

Confezionamento (Fase C)

Tutto il prodotto pastorizzato e stoccato è confezionato nell'ambito della stessa giornata. Il confezionamento del prodotto pastorizzato può avvenire in contenitori di cartone accoppiato (tipo "tetrarex") con macchinari Tetrapak o in bottiglie di polietilene tereftalato (PET) in linea di confezionamento costituita da diverse tipologie di macchine. Nel caso del confezionamento in astucci tetrarex, l'impianto di confezionamento è allocato nel medesimo locale ed è composto da macchine confezionatrici di marca "TETRAPAK", da macchine incestellatrici, da postazioni di controllo peso e da una serie di trasporti automatici. Nel caso di imbottigliamento PET, l'impianto è costituito da una fase di formazione delle bottiglie per stirosoffiaggio di preforme,da una fase di riempimento, fa una fase per l'etichettatura, da una fase di formazione di fardelli per la successiva palettizzazione. Subito dopo il confezionamento il prodotto finito affluisce automaticamente alla cella frigorifera.

Spedizione (Fase D)

La zona immagazzinaggio prodotti finiti è costituita da una anticella di palettizzazione, da una cella di stoccaggio e da una anticella di carico a temperatura controllata di 4°C-6°C. I cestelli ed i fardelli provenienti dall'area di lavorazione vengono posizionati sui pallets di ferro o legno da 4 palettizzatori automatici (nel caso del confezionamento in PET vengono anche avvolti in film estensibile) e vengono successivamente trasportati con carrelli elevatori in cella frigorifera o direttamente al carico su automezzi della distribuzione.
La spedizione può avvenire anche da un ulteriore deposito, in cui sono custoditi altri prodotti Parmalat, provenienti da altri stabilimenti e distribuiti da tale deposito. Per prodotti Parmalat di provenienza da altri depositi da conservare a temperatura controllata (yogurt e similari) si utilizza un fabbricato rialzato di circa un metro annesso al precedente deposito costituito da tre celle frigorifere.

Centrale frigorifera (Fase S1)

La centrale frigorifera è composta da un vasto locale con 4 compressori installati (n. 2 compressori marca HOWDEN da 465 kW, 1 compressore SABROE da 930 kW ed 1 compressore STAL da 465 kW) sono del tipo "a vite", utilizzano in totale circa 4.400 Kg di ammoniaca come fluido frigorifero. La centrale produce acqua refrigerata come fluido vettore a diverse temperature (da – 7°C a 7°C)a seconda la destinazione d'uso.

Centrale termica (Fase S2)

La centrale termica produce vapore saturo come fluido termovettore per la preparazione di acqua calda utilizzata per scopi di processo, per il riscaldamento delle soluzioni di lavaggio (CIP – S4) per la sterilizzazione di serbatoi e macchinari, per il riscaldamento ambientale. E' composta da due generatori di vapore, alimentati a metano, da circa 2.100 kW (SIAT) e 2.300 kW (MINGAZZINI) della capacità nominale di produzione di vapore di 3 ton/h a pressione fino a 12 bar e 190°C. Il recupero energetico avviene mediante un circuito di recupero condense.

Depurazione (Fase S3)

Le acque reflue dello stabilimento vengono convogliate, attraverso un'idonea rete fognaria, all'impianto di depurazione acque reflue, situato all'interno dello stabilimento stesso e articolato su due linee parallele, costituite essenzialmente da un comparto biologico tradizionale a fanghi attivi con vasca di ossidazione e sedimentazione e da una torre di percolazione con corpi di riempimento con materiale plastico. Dopo la depurazione le acque vengono disinfettate con aggiunta di sodio in vasca di contatto.

Preparazione di soluzioni di lavaggio (Fase S4)

L'impianto automatico per il *cleaning in place* (C.I.P.) è composto da varie unità atte ad effettuare il lavaggio di linee, macchine ed impianti secondo caratteristiche predefinite di portata, temperatura e concentrazione, con un recupero totale o parziale dei detergenti impiegati. Sono presenti tre unità di lavaggio CIP con recupero, che alimentano separatamente:

- il ricevimento latte e lo stoccaggio di latte crudo, con le relative linee di alimentazione;
- lo stoccaggio di latte pastorizzato, con le relative linee di alimentazione;
- le macchine confezionatrici, con le relative linee di alimentazione.

B.3 QUADRO AMBIENTALE

B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

I principali punti di emissione sono costituiti da due camini della centrale termica (S2) a servizio di generatori di vapore N1 e N2, e non corredati da impianto di abbattimento, che emettono NO_x totali misurati in 4.000 Nm^3/h pari ad 80 mg/Nm^3 (N1) e 85 mg/Nm^3 (N2) nelle 13 ore/giorno di esercizio. I flussi di massa corrispondono rispettivamente a 0,170 e 0,162 Kg/h.
Altre emissioni poco significative sono imputabili ai gruppi elettrogeni di emergenza, all'impianto di trattamento acque ed alle attività di laboratorio.
Si riportano nella tabella seguente tutte le caratteristiche ad esse associate:

N° camino da generatore di vapore	Reparto/fase	Portata (Nm^3/h)		Inquinanti				
							Dati emissivi	
		Autorizzata	Misurata	Tipologia	Limiti (mg/Nm^3)	Ore di funz.	Concen. (mg/Nm^3)	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	S2 Centrale Termica	"E" impianto esistente ex art.12 DPR 203/88	2.129*	NO_x	250**	13	80*	0,170*
E2	S2 Centrale termica	"E" impianto esistente ex art.12 DPR 203/88	1.909*	NO_x	250**	13	85*	0,162*
Emissioni non significative								
N° 3 gruppi elettrogeni di emergenza								
Impianto di trattamento acque								
Emissioni provenienti da attività di laboratorio (cappe)								
Sfiati e ricambi di aria (torrini di estrazione con portata 6.000 m^3/h)								

(*) Da ultimo rapporto di prova laboratori SCAR del 28/12/04, certificato SINAL n. 0432.
(**) Valore limite DGR n. 4192/92 paragrafo 12, parte 3.

Tabella B 16 Emissioni in atmosfera

B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento
Le acque dello stabilimento, industriali e civili, in seguito al trattamento, vengono sversate nel fosso consortile Leuce e rispettano i limiti stabiliti dal D.Lgs.152/2006 (allegato Y1). Il ciclo produttivo genera una produzione di acqua reflua industriale, proveniente dai processi di lavaggio. Questi reflui, unitamente a quelli civili, vengono convogliati nell'impianto di trattamento unitamente alle acque meteoriche della parte vecchia dello stabilimento.

Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento dei piazzali della parte nuova e dell'area di parcheggio, vengono convogliate direttamente nel fosso Leuce afferente al fiume Volturno e gestito dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, unitamente alle acque in uscita dall'impianto di trattamento.

Tipologie di acque scaricate	Frequenza dello scarico	Portata [m^3/d]	Portata [m^3/a]	Recettore	Sistema di abbattimento
Acque di lavaggio dalle fasi A, B, C e S4 e reflui civili	Continuo	1.248	455.520	Acque superficiali: fosso Leuce	Impianto di depurazione S3

Tabella B 17 Emissioni idriche:portata

L'impianto a servizio è dimensionato in funzione dei seguenti carichi:

- Portata giornaliera: 2.200 mc/gg
- Carico inquinante specifico: 1.000 mg COD/lt
- Carico inquinante giornaliero: 2.200 kg COD/g
- Rapporto BOD/COD: 0,7

Acque tecnologiche derivanti dal ciclo produttivo

All'interno dello stabilimento sono presenti due reti fognarie che colluttano:

- acque reflue di origine industriale + acque meteoriche di dilavamento della parte vecchia dello stabilimento; tali acque sono avviate all'impianto di depurazione interno e successivamente scaricate presso il fosso Leuce;
- acque meteoriche di dilavamento della parte nuova dello stabilimento che vengono scaricate direttamente nel fosso Leuce.

B.3.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento

L'impianto Parmalat è classificato a ciclo continuo.
Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono identificate nei locali adiacenti i seguenti punti:
- P7 locali dei compressori di ammoniaca
- P8 locali compressori aria tipo rex
- P9 locali compressori aria tipo pet
- P10 locali pompe dei serbatoi

Come indicato nel Piano di zonizzazione acustica effettuato dal Comune di Piana di Monte Verna l'area, dove è ubicato lo stabilimento della Parmalat, è inserita nella classe VI *"area esclusivamente industriale"* con il valore limite di immissione:

- Leq (A) = 70 dB (A) diurni
- Leq (A) = 70 dB (A) notturni

Gli insediamenti abitativi, limitrofi all'area industriale sono inseriti nella classe V *"area prevalentemente industriale"*, con il valore limite di immissione:

- Leq (A) = 70 dB (A) diurni
- Leq (A) = 60 dB (A) notturni

Si riportano i risultati dell'ultima indagine fonometrica eseguita dalla ditta, risalente a marzo 2007 ed effettuati in prossimità dei ricettori sensibili ubicati nell'area limitrofa all'impianto Parmalat ed al confine dello stabilimento in corrispondenza delle sorgenti con maggiore potenza sonora nelle postazioni di seguito elencate:

- **P1** ubicato in prossimità di alcune abitazioni a circa 40 metri dal confine dell'impianto in direzione Sud
- **P2** ubicato in prossimità di alcune abitazioni a circa 40 metri dal confine dell'impianto in direzione Sud

- **P3** ubicato in prossimità di alcune abitazioni a circa 20 metri dal confine dell'impianto in direzione Ovest
- **P4** ubicato in prossimità di alcune abitazioni a circa 130 metri dal confine dell'impianto in direzione Ovest
- **P5** lungo il confine dell'impianto in direzione Est
- **P6** lungo il confine dell'impianto in direzione Est

Sono state effettuate anche delle misure fonometriche all'interno dello stabilimento in prossimità delle sorgenti con maggiore potenza sonora, nelle postazioni sotto indicate:

- **P7** in prossimità dei compressori di ammoniaca
- **P8** in prossimità dei compressori aria tipo rex
- **P9** in prossimità dei compressori aria tipo pet
- **P10** in prossimità delle pompe dei serbatoi

Posizione	Valore diurno	Valore notturno
P1	60,6	50,6
P2	61,2	39,5
P3	53,9	45,4
P4	48,3	36,5
P5	66,1	63,0
P6	58,5	47,5
Principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo		
P7	85,0	non riportato
P8	83,0	non riportato
P9	76,3	non riportato
P10	72,7	non riportato

Tabella B 18. Rilevazioni fonometriche

B.3.4 Emissioni al Suolo e Sistemi di Contenimento

Allo stato attuale, il ciclo tecnologico dello stabilimento non prevede emissioni al suolo e tutte le superfici dello stabilimento (ad eccezione delle aree destinate a verde) sono pavimentate.

B.3.5 Rischi di incidente rilevante

Il complesso industriale Parmalat non svolge attività a rischio di incidente rilevante e non è soggetto a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

B.3.6 Produzione di Rifiuti

L'attività della Parmalat durante l'esercizio produce rifiuti speciali pericolosi e non, oltre a rifiuti assimilabili agli urbani (rifiuti tipici da ufficio) che vengono tutti temporaneamente depositati, in cassoni scarrabili, serbatoi o altro e quindi consegnati a terzi ed avviati a smaltimento e/o a recupero. L'allontanamento viene effettuato all'occorrenza e il controllo delle aree di stoccaggio temporaneo viene effettuato a cadenza mensile (assenza perdite, tenuta dei contenitori).

Dalla tabella successiva è possibile individuare per ciascuna categoria, la tipologia di rifiuto generato, il quantitativo prodotto, il settore di produzione ed il trattamento e/o smaltimento finale.

Tipologia del rifiuto prodotto							
Descrizione del rifiuto	**Quantità** *t/anno*	**Impianti di provenienza**	**Codice CER**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione**	**Caratteristiche del rifiuto pericoloso**
Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	704,35	Depurazione S3	**02.05.02**	Non pericoloso	Fangoso palabile	R13	
Toner per stampa esauriti, diversi da 08 03 17	0,06	Uffici	**08.03.18**	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15	
Imballaggi in materiali misti	187,29	Confezion. C	**15.01.06**	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
Ferro e acciaio	11,38	Tutti	**17.04.05**	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
Carta e cartone	68,74	Confezion. C	**20.01.01**	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
Fanghi delle fosse settiche	42,84	Depurazione S3	**20.03.04**	Non pericoloso	Liquido	R13	
Olio esaurito da motore	1.0	Tutti	**13.02.08***	Pericoloso	Liquido	R13	H04, H05, H07 e H14
Imballaggi in plastica	2,44	Confezion. C	**15.01.02**	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	0,34	Laboratori	**07.07.01***	Pericoloso	Liquido	D15	H13
Fondi e residui di reazione alogenati	4,64	Laboratori	**07.07.07**	Pericoloso	Liquido	D15	H04, H05, H06, H07 e H08
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	1,23	Laboratori	**18.01.03***	Pericoloso	Solido non polverulento	D15	H09
Batterie al piombo	3,88	Spedizione D	**16.06.01***	Pericoloso	Solido non polverulento	R13	H04, H05, H06, H08 e H13
TOTALE	**1,028,19**						

Tabella B 19. Rifiuti prodotti

B.4 QUADRO INTEGRATO

B.4.1 Applicazione delle MTD

Al fine di valutare l'assetto impiantistico dello stabilimento, sono stati ricercati specifici riferimenti tra le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e tra i Bref emanati dalla Comunità Europea.
La Parmalat Spa ha pertanto deciso di adottare come riferimento il seguente documento:

- BREF " General Principles of Monitoring", adottato formalmente nel luglio 2003;
- Draft Refence Document on BAT in the food, drink and milk industries, agosto 2006;

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, individuate per l'attività 6.4c.

DESCRIZIONE	***STATO ATTUALE***	***NOTE***
RICEVIMENTO LATTE E STOCCAGGIO (Fase A)	Applicata	Le autocisterne accostano alla zona di scarico e vengono collegate, mediante un condotto flessibile, ad una pompa aspirante. Questa immette il latte in un sistema di filtrazione e raffreddamento in doppio scambiatore a piastre ad alto rendimento (in cui il fluido frigorifero è costituito da acqua glicolata al 3% a temperatura compresa tra 0° e 2°C) e, successivamente, nei serbatoi di stoccaggio della materia prima, dove il latte sosta in attesa della pastorizzazione. Durante il trasferimento nei serbatoi non c'è perdita di materia prima, se non per piccole quantità (inferiori allo 0,1- 0,2%) durante le fasi di iniziale riempimento delle tubazioni, di svuotamento finale delle tubazioni e di risciacquo interno di tubazioni e serbatoi, come fase iniziale del vero e proprio lavaggio automatico. Detti serbatoi, posizionati in un piazzale interno, sono muniti di agitazione automatica ed isolamento termico. Sia l'impianto che i serbatoi sono muniti di termometri autoregistranti per la rilevazione della temperatura e sono interamente costruiti in acciaio inox. L'impianto è interamente automatico, gestito da un computer che visualizza e registra tutte le operazioni in atto. Esso è anche munito di sicurezze che bloccano le operazioni errate ed allarmi che indicano l'eventuale cattivo funzionamento.
OMOGENEIZZAZIONE	Applicata	Viene effettuata mediante spinta forzata del latte attraverso una valvola di omogeneizzazione. Lo stress meccanico di laminatura e di cavitazione applicato ai globuli di grasso ne provoca la frantumazione e la riduzione a dimensioni omogenee dell'ordine di qualche micron. In questo modo è possibile ridurre la velocità di affioramento del grasso nei contenitori durante la vita di scaffale.
PASTORIZZAZIONE E STOCCAGGIO	Applicata	Va evidenziato che è previsto un potenziamento dell'impianto di pastorizzazione per aumentarne la capacità produttiva da 25.000 a 40.000 l/ora; tale aumento di capacità, che impatta in maniera non significativa sui consumi energetici e sulle emissioni dell'impianto, a parità di volumi da trattare implica un minore tempo di funzionamento dello stesso. La scelta del pastorizzatore da utilizzare (o se utilizzarli in contemporanea) dipende dalle quantità previste di produzione e dalla disponibilità della materia prima. La necessità è quella di garantire un funzionamento in continuo al pastorizzatore, senza interruzioni per non più di 6/8 ore, oltre le quali diventa necessario effettuare il lavaggio. Se la materia prima già" ricevuta" è minima, si tende a partire con il pastorizzatore più lento, per consentire nel frattempo che sia ricevuta altra materia prima, senza quindi dover interrompere la pastorizzazione. Il trattamento termico di pastorizzazione vero e proprio è costituito un riscaldamento del prodotto alla tempe-

		ratura di circa 74°-75°C per 15 secondi, seguito da un raffreddamento a temperatura di stoccaggio in serbatoio a circa 2° C
CONFEZIONAMENTO DEL LATTE PASTORIZZATO (Fase C)	Applicata	Tutto il prodotto pastorizzato e stoccato viene normalmente confezionato nell'ambito della stessa giornata. Il confezionamento del prodotto pastorizzato può avvenire in contenitori di cartone accoppiato Tetrapak o in bottiglie di polietilene tereftalato (PET). Poiché l'andamento dei consumi evidenzia un progressivo spostamento dal prodotto in Tetrapak al prodotto in PET, è stata programmata seconda linea PET identica alla precedente. Ai sensi dell'art.10 c.1 del D.Lgs.59/05, si evidenzia che, in base alle stime effettuate, tale nuova installazione impatterà in maniera non significativa sulle emissioni di reflui e rifiuti, e, a parità di volumi, comporterà però un aumento della potenza elettrica assorbita, in parte bilanciato dal minor impiego di confezionatrici Rex
IMBALLAGGIO E SPEDIZIONE	Applicata	La zona immagazzinaggio prodotti finiti è costituita da una anticella di palettizzazione, da una cella di stoccaggio e da una anticella di carico. Da questa zona (anche detta "banchina di carico") partono gli automezzi della distribuzione per raggiungere i depositi delocalizzati sul territorio. Si stima che ogni giorno vengono caricati circa 30 automezzi, da "motrici" ad "autoarticolati" refrigerati, per le varie destinazioni. Tutta questa zona è sufficientemente ampia e fornita di adeguata illuminazione artificiale. Essa inoltre è a temperatura controllata di 4-6°C, munita di termometri e regolazione automatica della temperatura. L'impianto di aerorefrigerazione è alimentato ad acqua refrigerata proveniente dalla stessa centrale frigorifera (S1) ed utilizzata per produrre acqua refrigerata a circa -7°C da far circolare negli aerorefrigeratori locali. La centrale frigorifera e gli aerorefrigeratori sono dimensionati per garantire il raffreddamento necessario allo stato ottimale di conservazione dei prodotti. Le pareti, le porte ed il soffitto sono ricoperte da materiale termoisolante, facilmente lavabile e disinfettabile e sono in perfetto stato. Il pavimento è costituito da materiale facilmente lavabile e disinfettabile che permette agevolmente il deflusso dei liquidi; i tombini sono muniti di griglie e sifoni.
DEPURAZIONE (Fase S3)	Applicata	Le acque reflue dello stabilimento vengono convogliate, attraverso un'idonea rete fognaria, all'impianto di depurazione acque reflue, situato all'interno dello stabilimento stesso. Esso è composto da vasche in cemento fuori terra ed è idoneo, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, allo smaltimento dei reflui di stabilimento, composti essenzialmente da acque di lavaggio dei vari impianti. Attualmente la portata media in uscita all'impianto è circa 50 mc/h, ovvero 1.200 mc/giorno, circa la metà di quella di progetto. I reflui giungono in una vasca di bilanciamento o equalizzazione da circa 600 mc. Il processo depurativo è articolato su 2 linee parallele, costituite essenzialmente da un comparto biologico tradizionale a fanghi attivi con vasca di ossidazione e sedimentazione e da una torre di percolazione con corpi di riempimento con materiale plastico. La ripartizione della portata alle 2 linee depurative può essere gestita attraverso la regolazione della portata delle rispettive pompe. La vasca a fanghi attivi ha una capacità di circa 600 mc ed è dotata di 2 aeratori sommersi da 30 kW ciascuno. Il liquame raggiunge il sedimentatore e la parte chiarificata può essere direttamente avviata alla clorazione finale o raggiungere lo stadio di biofiltrazione. La chiarificazione finale delle acque provenienti dalle 2 linee avviene con un flocculatore-flottatore. I fanghi di supero estratti dal flottatore finale risultano l'insieme delle pellicole biologiche che si staccano dal biofiltro e dal fango di supero biologico prelevato dalla vasca di digestione della linea esistente. Il fango ispessito viene quindi stoccato ed avviato a disidratazione meccanica. Gli additivi che vengono utilizzati in tale fase sono il policloruro di alluminio ed il polielettrolita, nelle quantità annuali specificate nella parte generale della descrizione. Dopo la depurazione le acque vengono disinfettate con aggiunta di ipoclorito di sodio in vasca di contatto e risultano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. L'impianto scarica le acque nel fosso Leuce che successivamente sfocia nel fiume Volturno.

EMISSIONI IN ARIA	Applicata	Le emissioni convogliate generate dagli impianti della Parmalat sono costituite prevalentemente dai fumi di combustione delle due caldaie. I punti di emissione convogliati (E1 e E2) sono stati autorizzati dalla Regione Campania ai sensi del DPR 203/88. Per tale tipologia di emissioni, Parmalat esegue dei monitoraggi saltuari (triennali) avvalendosi di un laboratorio esterno incaricato. Altre emissioni possono essere rappresentate da: n. 3 Gruppi elettrogeni di emergenza (con potenza rispettivamente di 0,68 MW, 0,375 MW e 0,1 MW); Impianto trattamento acque; Sfiati e ricambi di aria (torrini di estrazione con portata 6.000 m3/h).
EMISSIONI SONORE	Applicata con modifiche integrative	Le misure fonometriche nel periodo diurno ed in quello notturno, in prossimità dei ricettori sensibili ubicati nell'area limitrofa all'impianto Parmalat S.p.a ed al confine dello stabilimento in corrispondenza delle sorgenti con maggiore potenza sonora, hanno fatto rilevare superamento dei limiti massimi di emissione confermando la conformità all'impatto acustico ai confini dello stabilimento.
GESTIONE RIFIUTI SOLIDI	Applicata	Le varie tipologie di rifiuto sono raccolte nei punti di produzione in contenitori carrellabili e successivamente depositate temporaneamente in un'area ecologica appositamente strutturata, munita di piazzole per la sosta dei cassoni scarrabili, pavimentazione impermeabile, griglie di raccolta delle acque, punti di spinaggio e manichette. I fanghi di depurazione sono raccolti in prossimità dell'impianto stesso, in una postazione avente le medesime caratteristiche sopra descritte. Gli oli esausti sono raccolti in uno specifico contenitore posto su un bacino di contenimento e sono consegnati al consorzio obbligatorio. I neon e le batterie sono raccolti in appositi contenitori e queste ultime sono consegnate al consorzio obbligatorio. I rifiuti speciali generati dal laboratorio ed i toner sono raccolti in appositi contenitori. Tutti i rifiuti prodotti sono avviati al recupero o allo smaltimento attraverso Ditte appositamente autorizzate.
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Applicata	L'approvvigionamento idrico è garantito da n° 2 pozzi semiartesiani trivellati alla profondità di m 130 circa, ubicati in località Monticello. Detti pozzi, utilizzati alternativamente, forniscono acqua allo stabilimento tramite un acquedotto realizzato in conformità alle normative sui materiali destinati a venire a contatto con le acque. All'arrivo in stabilimento, l'acqua viene sottoposta ad un trattamento di addolcimento per ridurne la durezza e, successivamente, ad un trattamento di disinfezione mediante aggiunta di ipoclorito di sodio in un'apposita vasca. Da qui viene successivamente distribuita ai vari utilizzatori ed impiegata per le operazioni di lavaggio degli impianti e delle attrezzature. La potabilità del l'acqua è verificata periodicamente dal Laboratorio incaricato che effettua campionamenti ed analisi chimiche e microbiologiche sia sull'acqua di pozzo, sia sull'acqua clorata.

Tabella B 20. Conformità alle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD)

B.4.2 Criticità Riscontrate

L'aspetto negativo rilevato sono le emissioni sonore di sorgenti monitorate in alcuni punti ove si sono osservati valori superiori a quelli normativi previsti al DPR 203/88 e DGR 4102 del 5/08/92. anche se i valori soglia ai confini dell'insediamento sono comunque rispettati.

B.4.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto e programmate

Lo stabilimento si è dotato di un unico serbatoio di stoccaggio del gasolio da 9000 litri in sostituzione dei tre prima esistenti a servizio del gruppo elettrogeno, della centrale termica e del gruppo elettrogeno ausiliario. L'installazione è stata sottoposta a valutazione di conformità antincendio e la variazione del deposito comunicata all'A.G.C. Sviluppo Attività Terziario della Regione Campania e all'Agenzia delle Dogane di Caserta per le pratiche di propria competenza.

Per quanto riguarda le acque reflue la Parmalat ha programmato le seguenti modiche in parte già realizzate:

- **Area "vecchia"**: l'attuale rete fognaria presenta la commistione delle acque industriali e pluviali. Il carico improprio di acque meteoriche all'impianto di trattamento determina un aggravio di costi di ge-

stione in termini di energia per il sollevamento delle acque e reagenti, oltre a rappresentare un rischio per il funzionamento della sezione biologica. La Parmalat SpA nel mese di ottobre 2008 ha conferito ad un consulente l'incarico di progettazione del rifacimento della rete fognaria e dei collettori di scarico. L'incarico è finalizzato al convogliamento separato delle acque meteoriche presso il punto di scarico esistente, che sarà a sua volta dotato di un sistema di trattamento composto da una sezione di disoleamento/dissabbiamento, prima dello scarico del refluo chiarificato in canale fosso Leuce.

• **Area "nuova"**: la rete fognaria già realizzata convoglia separatamente le acque meteoriche da quelle derivanti dai processi industriali, uffici e spogliatoi convogliate al trattamento biologico. La Parmalat SpA intende dotare i punti di scarico della condotta pluviale di sistemi di trattamento disoleatori/dissabbiatori prima dello scarico finale.

Gli interventi relativi saranno realizzati entro il 30 aprile 2011.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico la Parmalat SpA intende apportare le seguenti modifiche già programmate:

• **Punto "P10"**: l'area è oggetto di una ristrutturazione impiantistica; i lavori sono stati commissionati nell'ambito di una più ampia riprogettazione di parte degli impianti di processo, di cui una consistente parte è già stata realizzata nel corso del 2008. L'insieme delle opere andrà a modificare la conformazione delle emissioni acustiche, per cui si prevede di effettuare una nuova valutazione dei livelli sonori ad ultimazione dei lavori. Qualora si dovesse confermare il valore di emissione già rilevato e riportato nella relazione fonometrica, si provvederà ad attuare un piano di risanamento con idonee scocche fonoassorbenti.

• **Punto "P9"**: interventi al reparto compressori al fine di incidere sulle emissioni sonore. Eventualmente si provvederà ad attuare un piano di risanamento basato sull'insonorizzazione dei locali.
Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 31 dicembre 2009.

• **Punto "P8"**: il livello di emissioni risulta influenzato dalla presenza dei compressori aria REX e degli impianti di pulizia CIP. L'area è oggetto di una ristrutturazione impiantistica; l'insieme delle opere da realizzare andrà a modificare la conformazione delle emissioni acustiche. Qualora si dovesse confermare il valore di emissione già rilevato e riportato nella relazione fonometrica si provvederà ad attuare un piano di risanamento basato sull'insonorizzazione delle sorgenti.
Il termine delle attività di ristrutturazione è previsto per il 31 dicembre 2009.

• **Punto "P7"**: le emissioni sono influenzate dalla presenza dei compressori della centrale frigorifera: Nell'area sono attualmente in corso attività di ristrutturazione. E' previsto l'acquisto di un nuovo compressore a regime di rotazione lento al fine di contenere le emissioni rumorose, la sostituzione di una delle torri di condensazione ed il riposizionamento delle stesse.
Il completamento dei lavori è previsto entro la fine dell'estate 2009.

B.5 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

B.5.1 Aria

B.5.1.1 Valori di emissione

Tabelle dei camini posti a presidio dei corrispondenti impianti o fasi produttive.

Punti di emissione	**Camino E1**		**Camino E2**	
PROVENIENZA EMISSIONI	**Centrale Termica S2-Generatore di vapore N.1**		**Centrale Termica S2-Generatore di vapore N.2**	
SISTEMI DI ABBATTIMENTO				
INQUINANTI	**Conc.ne (mg/Nm^3)**	**Flusso di Massa (Kg/h)**	**Conc.ne (mg/Nm^3)**	**Flusso di Massa (Kg/h)**
NO_x	**80**	**0,170**	**85**	**0,162**

B.5.1.2 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

1. Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102.
2. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
4. Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.
5. Contenere le emissioni prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione, nei valori indicati nella tabella sopra riportata e comunque rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione previsti dall'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06.
6. Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:
   a. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
   b. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
   c. rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
7. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione.
8. Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse e fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni sia il mantenimento strutturale degli edifici che non devono permettere vie di fuga delle emissioni stesse.
9. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito.
10. Ritenere scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico le emissioni derivanti da:
    - n. 3 gruppi elettrogeni di emergenza (con potenza rispettivamente di 0,68 MW, 0,375 MW e 0,1 MW);
    - impianto trattamento acque;
    - sfiati e ricambi di aria (torrini di estrazione con portata 6.000 mc/h).
11. Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati.
12. Precisare ulteriormente che:
    - qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi di cui al punto 2 dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
    - qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
    - i condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità alle norme UNI 10169;
    - al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri.
13. Demandare all'ARPAC l'accertamento della regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite, fornendone le risultanze.

B.5.2 Acqua

B.5.2.1 Valori limite di emissione

Il gestore della Parmalat S.p.A. dovrà assicurare per lo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali e delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione dello stabilimento di Piana di Monte Verna, con immissione nel fosso consortile denominato "Leuce", il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tab. 3 del D.Lgs. n.152/2006.
Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella tabella 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 prima del trattamento degli stessi per adeguarli ai limiti previsti dal presente provvedimento.

B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
2. I metodi di campionamento e di analisi dovranno essere quelli previsti dai documenti APAT-IRSA CNR 2003.
3. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo.
4. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

B.5.2.4 Prescrizioni generali

1. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente allo scrivente Settore ed al dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
2. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
3. Per detti scarichi saranno effettuati accertamenti e controlli secondo la tempistica riportata nel piano di monitoraggio e controllo.

B.5.3 Rumore

B.5.3.1 Valori limite

La ditta deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Piana di Monte Verna (CE), con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997. Applicare gli interventi programmati al fine di rispettare i valori limite di emissione sonora anche nei punti P7, P8, P9 e P10.

B.5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Le modalità di presentazione dei dati delle verifiche di inquinamento acustico vengono riportati nel piano di monitoraggio.
2. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

B.5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione allo scrivente Settore, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.
Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati allo scrivente Settore, al comune di Piana di Monte Verna e all'ARPAC dipartimentale.

B.5.4 Suolo

1. Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.

2. Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
3. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
4. Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
5. La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

B.5.5 Rifiuti

B.5.5.1 Rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti nello stabilimento nelle varie fasi del ciclo produttivo sono quelli riportati nella Tabella B 19 del paragrafo B.3.6.

B.5.5.2 Prescrizioni generali

1. Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D.Lgs. 152/06.
2. Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i.
3. L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
4. Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
5. La superficie del settore di deposito temporaneo deve essere impermeabile e dotata di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
6. Il deposito temporaneo deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
7. I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
8. Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
9. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
10. Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
11. La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
12. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

B.5.6 Ulteriori prescrizioni

1. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05, il gestore è tenuto a comunicare allo scrivente Settore variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto stesso.
2. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente allo scrivente Settore, al Comune di Piana di Monte Verna, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC dipartimentale eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
3. Ai sensi del D.Lgs. 59/05. Art.11, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica

relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

B.5.7 Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel piano relativo riportato nell'Allegato C.

Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA; sino a tale data il monitoraggio verrà eseguito conformemente alle prescrizioni già in essere nelle varie autorizzazioni di cui la ditta è titolare.

Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di avvenuto adeguamento, dovranno essere trasmesse allo scrivente Settore, al Comune di Piana di Monte Verna e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

La frequenza e la modalità di trasmissione di tali dati sono riportati nella seguente tabella di sintesi:

Monitoraggio emissioni in atmosfera: camini E1 - E2		
Parametro	**Frequenza trasmissione dati**	**Modalità trasmissione dati**
Portata delle emissioni e concentrazione degli inquinanti - velocità media; temperatura media; portata media; ossidi azoto NO_x; monoss. di carbonio; biossido di carbonio	Biennale	cartacea
Monitoraggio sistemi di depurazione		
Parametro	**Frequenza trasmissione dati**	**Modalità trasmissione dati**
Reflui in ingresso - pH; COD; Azoto ammoniacale	Trimestrale	cartacea
Miscela aerata - pH; Ossigeno disciolto; volume fanghi in ossidazione; volume fanghi ricircolo; MLSS; SVI; MLVSS; esame microscopico	Trimestrale	cartacea
Acqua di scarico - pH; colore; odore; materiali grossolani; solidi sospesi totali; BOD_5; COD; cloro attivo libero; solfati; cloruri; fosforo totale; azoto ammoniacale; azoto nitroso; azoto nitrico; grassi e oli animali/vegetali; tensioattivi totali; escherichia coli	Trimestrale	cartacea
Acqua di scarico - saggio di tossicità acuta	Annuale	cartacea
Monitoraggio acque sotterranee tramite i pozzi 1 e 2		
Parametro	**Frequenza trasmissione dati**	**Modalità trasmissione dati**
Acqua in distribuzione prelevata dai pozzi - colore; odore; sapore; torbidità; temperatura; pH; conduttività a 20°C; cloruri; solfati; calcio; durezza totale; residuo fisso a 180°C; nitrati; nitriti; ammonio; ossidabilità; ferro; manganese; cadmio; cromo; piombo; nichel; rame; mercurio; arsenico; policlorobifenili; cloro residuo libero	semestrale	cartacea
Acqua in distribuzione prelevata dai pozzi - colonie a 37°C; colonie a 22°C; coliformi a 37°C; escherichia coli; enterococchi; clostridium perfrig.; pseudomonas aerug.; staphilococcus patog.; salmonella spp; funghi	semestrale	cartacea
Acqua in distribuzione prelevata dai pozzi - clorometano; triclorometano; cloruro di vinile; 1,2 dicloroetano; 1,1-dicloroetilene; tricloroetilene; tetracloroetilene; esaclorobutadiene; 1,1-dicloroetano; 1,2-dicloroetilene; 1,2-dicloropropano; 1,1,2-tricloroetano; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroet.; tribromometano; 1,2-dibromoetano; dibromoclorometano; bromodiclorometano; trialometani totale	semestrale	cartacea
Monitoraggio rumore		
Parametro	**Frequenza trasmissione dati**	**Modalità trasmissione dati**
Misure fonometriche per determinare l'impatto acustico - immissioni al confine; - emissioni da sorgenti significative	biennale o in caso di variazioni significative	cartacea

Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.
L'Autorità ispettiva effettuerà due controlli ordinari nel corso del periodo di validità dell'autorizzazione rilasciata, di cui il primo orientativamente entro sei mesi dalla comunicazione da parte della ditta di avvenuto adeguamento alle disposizioni AIA ed il secondo entro il 31.12.2013.

B.5.8 Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

B.5.9 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

B.5.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06.

ALLEGATO C

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
STABILIMENTO PARMALAT SpA
PIANA DI MONTE VERNA

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la domanda AIA dell'impianto di proprietà di Parmalat SpA sito in Piana di Monte Verna (CE), via Fagianeria, CAP 81013.
Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato realizzato sulla base della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

COMPONENTI AMBIENTALI

Le indicazioni riguardanti i consumi delle risorse e le emissioni indicate di seguito sono contenute nella documentazione AIA presentata, a cui si fa espresso riferimento e riportate in sintesi nell'allegato B:

- materie prime,
- risorse idriche,
- energia,
- combustibili,
- emissioni in aria,
- emissioni in acqua,
- rumore,
- rifiuti,
- suolo.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Monitoraggio emissioni in atmosfera: camini E1 – E2					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Portata delle emissioni e concentrazione degli in-	Strumentale Analitico	annuale	Cartacea	Esterno	Rapp.di prova

quinanti - Velocità media - Temperatura media - Portata media - Ossidi di azoto NOx - Monoss. di carbonio - Biossido di carbonio					

SISTEMA DI DEPURAZIONE

Monitoraggio sistema di depurazione					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Sistema di depurazione -funzionamento aeratori sommersi vasca a fanghi attivi -livello vasche -perdite	Visivo	giornaliera	Cartacea	Interno (Addetti utilities)	Rapporto settimanale di esercizio impianto di depurazione
Dosaggio reagenti	Registrazione	All'uso	Cartacea	Interno (Addetti utilities)	Rapporto settimanale di esercizio impianto di depurazione
Reflui in ingresso - pH - COD - Azoto ammoniacale	Analitico Strumentale	mensile	Cartacea	Esterno	Rapp. di prova
Miscela aerata - pH - Ossigeno disciolto - Volume fanghi in ossidaz. - Volume fanghi ricircolo - MLSS - SVI - MLVSS - esame microscopico	Analitico Strumentale	mensile	Cartacea	Esterno	Rapp. di prova
Acqua di scarico - pH - Colore - Odore - Materiali grossolani - Solidi sospesi totali - BOD_5 - COD - Cloro attivo libero - Solfati - Cloruri - Fosforo totale - Azoto ammoniacale - Azoto nitroso - Azoto nitrico - Grassi e oli animali/veget. - Tensioattivi totali	Analitico Strumentale	mensile	cartacea	Esterno	Rapp. di prova

- Escherichia coli					
Acqua di scarico - Saggio di tossicità acuta	Analitico	Annuale	Cartacea	esterno	Rapp. di prova

MATERIE AUSILIARIE

Monitoraggio materie ausiliarie					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Monitoraggio sull'impiego di materie ausiliarie	Contabile amministrativo su acquisti	mensile	informatica	interno	Consuntivo costi materiali di consumo

Nota: in aggiunta al monitoraggio in tabella, per le principali materie ausiliarie quali acido e soda, sono presenti dei sistemi di controllo impiantistico atti a valutare l'efficienza del sistema e, quindi, il corretto

impiego in termini di concentrazioni e quantità consumate durante i processi. Tali sistemi di controllo sono inoltre dotati di registrazione (storicizzazione, trend) ed allarme.

AREE DI STOCCAGGIO

Monitoraggio aree di stoccaggio (serbatoi, contenitori mobili e bacini)					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Controllo stato ed assenza perdite di - serbatoi - contenitori mobili - bacini	Audit	mensile	Cartacea ed informatica	Interno di stab.	Documento di coaudit interno
Controllo stato ed assenza perdite di - serbatoi - contenitori mobili - bacini	Audit	quadrimestrale	Cartacea ed informatica	Interno A.Q.	Documento di coaudit della Assicurazione Qualità

Il coaudit Parmalat è uno strumento di monitoraggio e controllo in atto da 5 anni; esso verte su una verifica puntuale ed articolata di ogni reparto/area dello stabilimento.
L'attività di coaudit è condotta su quattro aree tematiche: ambiente, antinfortunistica, igiene ed impianti tecnologici.
Le ispezioni sono programmate dall'Assicurazione Qualità Centrale Parmalat e sono di due livelli:

- L'ispezione di 1° livello è condotta, senza preavviso, da personale di stabilimento appositamente formato ed ha frequenza mensile;
- L'ispezione di 2° livello è condotta, senza preavviso, da personale dell'Assicurazione Centrale Qualità Parmalat appositamente formato ed ha frequenza quadrimestrale.

I risultati di ogni coaudit sono formalizzati su apposite schede che esprimono un punteggio di soddisfazione dei requisiti attesi; tutti i valori compongono un andamento mensile ed annuale portato a conoscenza di tutto il personale.

STOCCAGGIO RIFIUTI

Monitoraggio aree di stoccaggio rifiuti					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Controllo assenza perdite e corretto livello di tenuta dei contenitori per i rifiuti	Audit	mensile	Cartacea ed informatica	Interno di stab.	Documento di coaudit interno

Controllo assenza perdite e corretto livello di tenuta dei contenitori per i rifiuti	Audit	quadrimestrale	Cartacea ed informatica	Interno A.Q.	Documento di coaudit della Assicurazione Qualità

RISORSE IDRICHE

Monitoraggio consumo risorse idriche					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Consumo risorse idriche - mc acqua emunta - indice di litri di acqua emunta su Kg latte trattati	Volume Calcolo indice	mensile	Informatica	interno	File "Incidenza utenze"

SUOLO

Monitoraggio acque sotterranee tramite i pozzi 1 e 2					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Acqua in distribuzione prelevata dai pozzi - Colore - Odore - Sapore - Torbidità - Temperatura - pH - Conduttività a 20°C - Cloruri - Solfati - Calcio - Durezza totale - Residuo fisso a 180° - Nitrati - Nitriti - Ammonio - Ossidabilità - Ferro - Manganese - Cadmio - Cromo - Piombo - Nichel - Rame - Mercurio - Arsenico - Policlorobifenili - Cloro residuo libero	Analitico strumentale	Semestrale	cartacea	esterno	Rapp. di prova
Acqua in distribuzione prelevata dai pozzi - Colonie a 37°C - Colonie a 22°C - Coliformi a 37°C - Escherichia coli - Enterococchi - Clostridium perfrig. - Pseudomonas aerug.	Analitico	Semestrale	Cartacea	esterno	Rapp. di prova

- Staphilococcus patog. - Salmonella spp - Funghi					
Acqua in distribuzione prelevata dai pozzi - Clorometano - Triclorometano - Cloruro di vinile - 1,2-Dicloroetano - 1,1-Dicloroetilene - Tricloroetilene - Tetracloroetilene - Esaclorobutadiene - 1,1-Dicloroetano - 1,2-Dicloroetilene - 1,2-Dicloropropano - 1,1,2-Tricloroetano - 1,2,3-Tricloroprop. - 1,1,2,2-Tetracloroet. - Tribromometano - 1,2-Dibromoetano - Dibromoclorometano - Bromodiclorometano - Trialometani totale	Analitico	Semestrale	cartacea	esterno	Rapp. di prova

RUMORE

Monitoraggio rumore					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Misure fonometriche per determinare l'impatto acustico - immissioni al confine - emissioni da sorgenti significative	Strumentale	Biennale o in caso di variazioni significative	Cartacea	esterno	Rapp.di prova Relazione tecnica

PRODOTTI FINITI

Monitoraggio prodotti finiti					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Monitoraggio prodotti finiti	Visivo contabile	giornaliera	Informatica	interno	Sistema "BPCS"

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Monitoraggio gestione dell'impianto					
Parametro	Controllo	Frequenza	Registrazione	Controllo int/est	Scheda
Piano di manutenzione preventiva e programmata	Manutentivo	A scadenza	Cartacea informatica	interno	Sistema "MP5"

Parmalat si è dotata di un sistema informatico di gestione della Manutenzione presso tutti i propri siti industriali e quindi anche presso lo Stabilimento di Piana di Monte Verna.

Il software di gestione di tale sistema è denominato "MP5" ed è considerato tra gli applicativi più evoluti e diffusi al mondo per tali tematiche. La sua struttura si articola per moduli, ognuno afferente ad un'area della c.d. "Ingegneria della Manutenzione". Il modulo già implementato a Piana riguarda la gestione fisica e contabile dei materiali e ricambi presenti nel Magazzino. E' in corso di implementazione (si prevede l'utilizzo a regime dal 1 gennaio 2009) l'attivazione del modulo di Programmazione/Preventivazione della Manutenzione. L'obiettivo è quello di ricomprendere in un unico strumento gestionale il complesso delle attività manutentive necessarie alla conduzione dello Stabilimento.

Il sistema assicura le seguenti funzionalità:

- Pianificazione/Preventivazione degli interventi Manutentivi,
- Creazione di "ordini di Lavoro" per l'esecuzione delle attività pianificate,
- Acquisito di prestazioni e materiali necessari all'esecuzione delle attività pianificate a fronte della verifica della disponibilità delle risorse (ore o ricambi impegnati da parte di eventuali altre attività concorrenti),
- Creazione di istruzioni operative illustrate per l'esecuzione delle attività pianificate (che includano le corrette modalità di effettuazione, le misura di tutela della sicurezza, le attrezzature e le dotazioni individuali, i criteri di successo e funzionalità, etc..),
- Assegnazione di Codici di Priorità e Codici di Guasto,
- Consuntivazione dei costi, dell'impegno delle risorse umane, della frequenza di intervento e dei guasti rilevati,
- Archiviazione di qualsiasi documento inerente l'impianto (manuale tecnico, certificazioni, filmati o fotografie, etc.),
- Tracciatura accurata di tutti i problemi tecnici, della loro rilevanza e delle loro conseguenze,
- Altre funzionalità minori.

Parmalat si avvale quindi di uno strumento molto evoluto per la gestione dell'impianto in grado di elevare l'affidabilità dei propri equipaggiamenti, sia nell'ottica dell'efficienza industriale, sia nell'ottica della eliminazione/riduzione dei rischi per la salute/sicurezza dei lavoratori e per l'ambiente.

Attraverso tale strumento Parmalat gestirà in condizioni di pieno controllo e monitoraggio anche tutti gli interventi di controllo e verifica degli impianti in ottemperanza della normativa tecnica, delle autorizzazioni in essere e degli adempimenti di Legge che possono essere schematicamente così riassunti:

- Recipienti ed apparecchi a pressione secondo la normativa PED ed il controllo dell'ISPESL e dell'ASL;
- Impianto frigorifero ad ammoniaca secondo la normativa sui gas tossici ed il controllo della Commissione Tecnica Provinciale gas tossici;
- Impianti elettrici secondo le norme CEI ed il controllo dell'ASL SPESAL;
- Impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche secondo DPR462/01 ed il controllo dell'ASL SPESAL;
- Luoghi con pericolo di esplosione secondo la normativa ATEX ed il controllo dell'ASL;
- Impianti antincendio secondo la normativa antincendio ed il controllo dei VVF;
- Intera attività secondo le norme igienico-sanitarie ed il controllo dell'ASL Serv.Veterinario.

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	Parmalat Spa	Ing. Mario Carravetta
Società terza contraente		
Autorità competente	Regione Campania	

Ente di controllo	ARPA Campania	

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente secondo la frequenza e le modalità di trasmissione definite ed incluse nel documento autorizzativo.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 530 del 5 giugno 2009 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. per realizzazione, in via Marconi, di un edificio scolastico da destinare a sede del liceo scientifico" - Soggetto proponente: Provincia di Napoli - Autorita' procedente: Comune di San Giorgio a Cremano (NA).**

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008, è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- che con istanza prot. n. 4264 del 24/11/2008, acquisita al protocollo regionale n. 22578 del 12/01/2009, il Comune di San Giorgio a Cremano (NA) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità, la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G. per realizzazione, in via Marconi, di un edificio scolastico da destinare a sede del liceo scientifico";

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

- che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. I, il C.T.A., nella seduta del 7 maggio 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 7 maggio 2009, la "Variante al P.R.G. per realizzazione, in via Marconi, di un edificio scolastico da destinare a sede del liceo scientifico nel territorio di San Giorgio a Cremano (NA)";

2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A.

ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di San Giorgio a Cremano (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti - **Decreto dirigenziale n. 329 del 7 settembre 2009 – Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 327 dell'11.08.2009 pubblicato sul BURC n. 51 del 24.08.2009 Regime di aiuto ex. Regolamento CEE 800/2008: Indizione del bando "CAMPUS Per Progetti Di Ricerca Industriale E Sviluppo Sperimentale" a favore delle PMI (piccole, medie) e grandi imprese, in parternariato con un Organismo di ricerca, in attuazione degli obiettivi operativi 2.1 e 2.2, del programma operativo FESR Campania 2007-2013 per la realizzazione e/o il potenziamento, nel territorio della Regione, di forti concentrazioni di competenze scientifico tecnologiche, di alto potenziale innovativo.**

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 327 dell'11.08.2009, pubblicato sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) n. 51 del 24.08.2009, è stato in bando "CAMPUS Per Progetti Di Ricerca Industriale E Sviluppo Sperimentale" e si approva l'avviso pubblico;
- che l'art. 13 dell'avviso individua i parametri, e ne fissa le soglie, per la verifica dell'affidabilità tecnico-scientifica degli organismi di ricerca;

PRESO ATTO

- Che la soglia di ammissibilità (Brev. & Lic), numero di brevetti e di licenze d'uso, associata al parametro "capacità di valorizzazione della ricerca" è stata interessata da un mero errore materiale;
- Che per mero errore materiale si stabiliva che, ai fini dell'ammissibilità, il numero di Brev. & Lic che gli organismi di ricerca devono aver prodotto nell'ultimo quinquennio deve essere maggiore di 10 (Brev. & Lic>10). In realtà tale numero deve essere superiori ad 1 (Brev. & Lic>1);
- Che per mero errore materiale si riportava sull'avviso il logo del Fondo sociale Europeo (FSE), mentre è evidente che l'intervento campus è completamente finanziato dal Fondo europeo per lo Sviluppo regionale (FESR) come da atti di impegni e programmazione;

STABILITO

- **di dover rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 327 dell'11.08.2009 pubblicato sul BURC n. 51 del 24.08.2009 e, precisamente, l'avviso ad esso allegato, ritenendo come non inserito il logo del Fondo sociale Europeo (FSE) e rettificando la soglia di ammissibilità (Brev. & Lic), numero di brevetti e di licenze d'uso, associata al parametro "capacità di valorizzazione della ricerca", di cui all'art. 13 dell'avviso, nel modo seguente: (Brev. & Lic>1);
- **di dover rettificare** altresì l'allegato che evoca l'applicazione di tale parametro, ovvero l'allegato D - Dichiarazione di affidabilità tecnico-scientifica -, punto 4 della tabella nel modo seguente (Brev. & Lic>1);
- **di dover confermare** il suindicato provvedimento dirigenziale in ogni altra sua parte;
- **di dover trasmettere** il presente atto all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- **di dover delegare** il Settore Stampa, Documentazione,Informazione, alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza;

VISTO

- ✓ il Decreto n. 327 dell'11.08.2009 - BURC n. 51 del 24.08.2009-
- ✓ Il Programma operativo POR FESR 2007/2013;
- ✓ la deliberazione di G. R. n. 3466 del 03.06.2000 ;
- ✓ la deliberazione di G.R. n. 1921 del 09.11.2007
- ✓ il decreto del Presidente G.R n. 62 del 07.03.2008 ;
- ✓ la deliberazione di G.R. n. 1056 del 19.06.2008 ;
- ✓ la deliberazione GR 621 27/3/2009;
- ✓ la deliberazione GR n. 1263 del 15.7.2009;
- ✓ Regolamento CEE 800/2008

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore nonché Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

- **di rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 327 dell'11.08.2009 pubblicato sul BURC n. 51 del 24.08.2009 e, precisamente, l'avviso ad esso allegato, ritenendo come non inserito il logo del Fondo sociale Europeo (FSE) e rettificando la soglia di ammissibilità (Brev. & Lic), numero di brevetti e di licenze d'uso, associata al parametro "capacità di valorizzazione della ricerca", di cui all'art. 13 dell'avviso, nel modo seguente: (Brev. & Lic>1);
- **di rettificare** altresì l'allegato che evoca l'applicazione di tale parametro, ovvero l'allegato D - Dichiarazione di affidabilità tecnico-scientifica -, punto 4 della tabella nel modo seguente (Brev. & Lic>1);
- **di confermare** il suindicato provvedimento dirigenziale in ogni altra sua parte;
- **di trasmettere** il presente atto all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- **di delegare** il Settore Stampa, Documentazione,Informazione, alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza;
- **di inviare** all'Assessorato alla Ricerca Scientifica e, per l'esecuzione, all' A.G.C. "Ricerca Scientifica – Settore Ricerca Scientifica" e, per quanto di rispettiva competenza, all' AGC "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", al Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese" e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione,BURC perché disponga la pubblicazione sul BURC con la procedura di urgenza e Portale Regionale per la pubblicazione

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - **Decreto dirigenziale n. 112 del 8 settembre 2009 – LEGGE REGIONALE n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURC n. 5 del 26 gennaio 2009) Articolo 18 - Finanziamento dei progetti dei comuni, commi 1 e 2, Delibere di Giunta n. 722/2009 e 958/2009: Nomina della Commissione per la selezione delle proposte dei comuni.**

PREMESSO

che l'art. 18, comma 1 della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 ha previsto lo stanziamento di 170milioni di euro per il finanziamento di opere infrastrutturali dei comuni della Campania destinando l'ottantacinque per cento dell'importo al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione al di sotto dei cinquantamila abitanti e il restante quindici per cento al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione superiore ai cinquantamila abitanti;

che, al successivo comma 2, è stato stabilito che tali risorse siano affidate all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

che la Giunta regionale, con delibere nn. 722/09 e 958/09, ha provveduto a specificare i principi di applicazione del richiamato art. 18, comma 1, legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1 creando le condizioni per poter procedere all'attuazione del dettato normativo attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico diretto ai comuni del territorio campano interessati ad accedere ai finanziamenti in questione e demandando al Dirigente dell'AGC 08- Bilancio, Ragioneria e Tributi della Giunta Regionale l'assunzione dei provvedimenti di necessari;

che con proprio decreto n. 62 del 20 maggio 2009 e' stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte, rimandando a successivo atto la nomina della Commissione per la valutazione e selezione degli interventi;

che in data 25 maggio 2009 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC e nel sito internet della Regione Campania;

CONSIDERATO

che risulta conclusa la fase di presentazione delle proposte da parte dei comuni;

che, in risposta all'avviso pubblico diretto ai comuni del territorio campano, sono pervenuti 390 plichi contenenti i progetti cui gli stessi Enti aspirano sia riconosciuto il finanziamento ai sensi della richiamata norma e pedissequi atti amministrativi;

che la Delibera di giunta regionale n. 111/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 14 del 10 marzo 2007 stabilisce i compensi spettanti al personale dell'Amministrazione chiamato a partecipare ai lavori di commissioni afferenti procedure di appalto, di concorso e di valutazione dei progetti esulanti gli ordinari compiti di istituto;

RITENUTO

di dover procedere alla costituzione della Commissione di valutazione dei progetti presentati e di individuazione dei relativi componenti, riconoscendo loro un compenso per ciascuna seduta nella misura stabilita dalla Delibera di Giunta regionale n. 3112/2007;

di dover far gravare gli oneri relativi ai lavori della Commissione sul capitolo di spesa n. 536 – U.p.b. 6.23.57 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2009;

DATO ATTO

che la documentazione pervenuta appare molto voluminosa e che, pertanto, la relativa attività di valutazione si prospetta particolarmente complessa ed onerosa;

che, anche in considerazione della particolare congiuntura economica e coerentemente alle iniziative già assunte dall'Amministrazione regionale per contrastare la grave situazione finanziaria di imprese e famiglie**,** sussiste l'interesse generale a che procedure di valutazione dei progetti in questione siano accelerate il più possibile al fine di garantire la tempestività dell'erogazione agli enti locali interessati dei finanziamenti per le opere che risulteranno ammesse;

RITENUTO, pertanto,

di dover prevedere che la costituenda Commissione sia supportata da un apposito Gruppo di lavoro che ne coadiuvi le attività e le cui modalità di coinvolgimento saranno stabilite dalla Commissione stessa, nel rispetto della prescrizione che i lavori si svolgano al di fuori dell'orario ordinario di servizio;

di dover prevedere la definizione del compenso da riconoscere al personale chiamato a far parte del costituendo Gruppo di supporto debba essere oggetto di una proposta di Deliberazione di Giunta regionale che tenga conto di quanto stabilito nella Delibera di Giunta regionale n. 111/2007;

VISTI
- La legge regionale n.1 del 19 gennaio 2009;
- La Delibera di Giunta regionale n. 311/2007;
- Le Delibere di Giunta Regionale n° 722/09 e 958/09;
- Il Decreto Dirigenziale n. 62 del 20.05.2009;

DECRETA

Di costituire la Commissione per la selezione dei progetti di infrastrutture materiali dei Comuni della Campania da finanziarsi con le risorse di cui all'Art. 18 della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, ammontanti a 170milioni di euro con il compito di esaminare la documentazione prodotta, e di compilare la graduatoria con i punteggi di merito.

- La Commissione è composta dal Presidente nella persona del Dottor Ferdinando De Angelis - Dirigente Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 08 - "Bilancio, Ragionerai e Tributi" e da quattro membri nelle persone di:

  - Arch. Claudia Fiore, Dirigente del Settore 11 dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione";
  - Arch. Maria Pezzullo, funzionaria degli U.D.C.P.;
  - Dott.ssa Patrizia Di Monte, Dirigente di staff dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";
  - Dott.ssa Livia Cocchis, Dirigente di staff dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";

- Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte dall' Arch. Simonetta Volpe, funzionaria dell'Ufficio di Piano della Regione Campania;

- I lavori della Commissione si svolgeranno al di fuori dell'ordinario orario di servizio ed ai componenti la stessa, come al segretario, sarà riconosciuto un compenso nelle misura stabilita dalla Delibera di Giunta regionale n. 111 del 09.02.2007 (B.u.r.c. n.14 del 12.03.2007);

Di costituire contestualmente un Gruppo di supporto ai lavori della Commissione di valutazione dei progetti in questione cui sono chiamati a far parte le seguenti unità di personale dipendente:

1) Passante Carmela – Segreteria dell'Assessore al "Bilancio; Ragioneria e Tributi, P.E. e Partenariato Sociale;
2) Antonini Annibale – Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa";
3) Luzzi Paquale - Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa";
4) Leigheb Anna Maria - Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa";
5) Allocca Giuseppe – Settore "Finanze e Tributi";
6) Mambuca Claudio – Settore "Finanze e Tributi";

Che gli oneri derivanti dall'applicazione del presente provvedimento graveranno sul capitolo di spesa n. 536 – U.p.b. 6.23.57 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2009;

Di impegnare allo scopo la somma complessiva di €uro 25.000,00 – codice s.i.o.p.e. 1254 sul capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio 2009 n. 536 – U.p.b. 6.23.57 che presenta la necessaria disponibilità;

Di rimettere alla Giunta regionale, attraverso la formulazione di una proposta di deliberazione, la questione relativa alla definizione del compenso spettante al personale incaricato di supportare i lavori della Commissione di valutazione;

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", al Settore "Trattamento Economico del Personale", al Settore "Stampa, Documentazione e B.u.r.c." per la pubblicazione, nonché ai diretti interessati per accettazione dell'incarico.

DE ANGELIS

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi**

COORDINATORE **Dr. De Angelis Fernando**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. De Angelis Fernando**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

A.G.C.	8	Settore	2

OGGETTO

LEGGE REGIONALE n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURC n. 5 del 26 gennaio 2009) Articolo 18 - Finanziamento dei progetti dei comuni, commi 1 e 2, Delibere di Giunta n. 722/2009 e 958/2009: Nomina della Commissione per la selezione delle proposte dei comuni.

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	536	6	23	57	25.000,00	,00

TOTALE	25.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 16 del 10 settembre 2009 – PSR Campania 2007-2013. Misura 225 "Pagamenti per interventi silvoambientali". Anno 2008. Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n° 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n° 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 1205 del marzo 2008;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 25 del 03.07.2008 del Coordinatore dell'A.G.C. 11 ;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il 2008 sono pervenute 8 istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute, a valere sulla misura 225 “Pagamenti per interventi silvoambientali”, da cui risulta n° 8 istanze sono state ritenute ammissibili al pagamento;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili al pagamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria delle istanze ammissibili al pagamento per la misura e per l'annualità suddetta, come di seguito riportata:

Numero Protocollo e Data	Beneficiario	tipologia beneficiario	CUAA	tipologia progetto	Punteggio	Superficie ammissibile Ha	Premio annuo
539402 del 24/06/08	Colonia di Decorata	Ente Pubblico	80002880625	Azione A Interv. A1	34	60,57	7268,40
539452 del 24/06/2008	Colonia di Decorata	Ente Pubblico	80002880626	Azione B Interv. B1	34	60,57	4845,60
539502 del 24/06/2008	Comune di Castelpagano	Ente Pubblico	00269890620	Azione B Interv. B1	64	250	20000,00
539561 del 24/06/2008	Comune di Castelpagano	Ente Pubblico	00269890620	Azione A Interv. A1	64	83	9960,00
539616 del 24/06/2008	Comune di Sassinoro	Ente Pubblico	00269760625	Azione B Interv. B1	34	111	8880,00
539611 del 24/06/2008	Comune di Sassinoro	Ente Pubblico	00269760625	Azione A Interv. A1	34	111	13320,00
515244 del 16/06/2008	Postiglione Coppola Andrea	P.Fisica	PSTNDR67T23F839J	Azione B Interv. B1	65,5	204,95	16396,00
515216 del 16/06/2008	Postiglione Coppola Andrea	P.Fisica	PSTNDR67T23F839J	Azione A Interv. A3	65,5	204,95	24594,00

*E' stabilito in Euro 30.000,00 il limite massimo annuo di premio riconoscibile indipendentemente dal numero di istanze presentate dallo stesso beneficiario nel corso della programmazione.

- di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02 -Settore 01-Servizio 04 “Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali”.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Angelone

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 65 del 11 settembre 2009 – Commissione verifica procedure tecniche-amministrative allevamento faunistico Cerreta.**

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE:

- con provvedimento giudiziale del Tribunale di Salerno, sezione riesame, del 28/08/09 è stato disposto il parziale sequestro giudiziario del compendio di proprietà regionale denominato Cerreta Cognole ricadente nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Buonabitacolo e Sanza;
- con lo stesso provvedimento è stato nominato l'Assessore all'Agricoltura Dr Gianfranco Nappi quale custode giudiziario della parte di compendio sequestrata;
- sia nell'ordinanza che nel verbale di sequestro viene preservata la continuità delle attività in essere che vengono realizzate in attuazione delle Leggi Regionali 11/1996 e 8/96 consistenti in progetti specifici di cura e manutenzione della Foresta e delle attività connesse all'allevamento della fauna selvatica.

VISTA la nota dell'Assessore all'Agricoltura del 8. 09. 2009 n. 545 con la quale veniva richiesta al Coordinatore dell'Area la costituzione di commissione di verifica tecnico-amministrativa relativa agli adempimenti posti in essere nella gestione degli allevamenti faunistici dell'azienda in argomento

VISTA la nota dell'AGC Assistenza Sanitaria n.prot.776981 del 10.09.09 con la quale è stata designata la dr.ssa Rosa Caterina Marmo a seguito della relativa richiesta di cui alla nota prot.774970 del 9.09.09

RITENUTO CHE

- debba essere costituito un apposita commissione tecnico –amministrativa che verifichi la correttezza delle procedure tecnico-amministrative poste in essere dallo STAPF di Salerno nell'allevamento faunistico e nell'alienazione della fauna prodotta;
- di tale commissione debba essere chiamato a far parte personale di comprovata esperienza tecnica ed amministrativa che viene così individuato:
    - Dott.ssa Flora della Valle, Dirigente Settore TAPF di Caserta;
    - Dr .ssa Rosa Caterina Marmo Dirigente di servizio Settore Veterinaria;
    - Dr Giuseppe Vigilante, funzionario del Settore Foreste Caccia e Pesca;
- possa affidarsi il coordinamento di tale gruppo al Dott.ssa Flora della Valle;
- per l'espletamento dell'incarico lo stesso personale possa essere autorizzato all'uso del mezzo proprio i cui oneri ricadranno sulle spese generali già assegnate allo STAPF di Salerno per l'attuazione delle perizie 2009.
- sia necessario concludere le verifiche richieste entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- in caso di necessità tale termine potrà essere prorogato per giustificati motivi istruttori;

VISTA;

- la L.R. 11/96 concernente tra l'altro i lavori di forestazione e bonifica montana;
- la L.R. n. 8/96 che disciplina tra l'altro gli allevamenti faunistici pubblici

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- è istituito un apposita commissione tecnico –amministrativa di supporto al Custode Giudiziario di cui al provvedimento giudiziario del Tribunale di Salerno, sezione riesame, del 28/08/09

- il gruppo è così costituito:

    - Dott.ssa Flora della Valle, Dirigente Settore TAPF di Caserta;
    - Dr .ssa Rosa Caterina Marmo Dirigente di servizio Settore Veterinaria;
    - Dr Giuseppe Vigilante, funzionario del Settore Foreste Caccia e Pesca;

- il coordinamento di tale gruppo è affidato al Dott.ssa Flora della Valle, Dirigente Settore TAPF di Caserta;
- per l'espletamento dell'incarico lo stesso personale è autorizzato all'uso del mezzo proprio i cui oneri ricadranno sulle spese generali già assegnate allo STAPF di Salerno per l'attuazione delle perizie 2009;
- le verifiche richieste dovranno essere concluse entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento. In caso di necessità tale termine potrà essere prorogato per giustificati motivi istruttori.
- Il presente provvedimento è trasmesso a cura del Settore Foreste Caccia e Pesca:

  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - all' Area Avvocatura;
  - ai componenti della costituita Commissione:
  - al Settore TAPF di Salerno
  - al Settore Foreste Caccia e Pesca
  - al Settore Bilancio e Credito Agrario

Allocca

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 86 del 10 settembre 2009 – Nomina commissione tecnica per la valutazione dell'idoneità' dei candidati operai idraulico forestali a tempo determinato avviati al lavoro dal centro per l'impiego di Salerno e fissazione della data e del luogo della prova di idoneità.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Settore TAP Foreste di Salerno, in base alla L.R. 11/96, gestisce i Vivai e le Foreste della Provincia di Salerno e tra questi il Vivaio forestale "Cerreta" presso Foresta Demaniale Regionale "Cerreta-Cognole" nel Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) ed il Vivaio Forestale "Destra Sele" in loc. Campolongo nel Comune di Eboli (SA);
- che per far fronte alle esigenze di ordinaria coltura dei due Vivai è stata avviata, ai sensi dell'art. 16 della legge 28/02/1987, n. 56, la procedura per l'assunzione a tempo determinato previa selezione, di n. 2 (due) operai idraulico-forestali da assegnare 1 (uno) al Vivaio "Cerreta" di Montesano sulla Marcellana (SA) ed 1 (uno) al Vivaio "Destra Sele" di Eboli (SA), in relazione alle esigenze di turn over a seguito di dimissioni rassegnate da altrettanti operai per pensionamento;
- con note del 27.05.2009, prot. n. 0463130, e del 03.06.2009, prot. n. 0484437, il Settore Foreste Caccia e Pesca ha autorizzato tale procedura di assunzione, atteso che tali assunzioni trovano copertura finanziaria nelle perizie 2009 dei lavori dei due Vivai;
- che con note del 01.07.2009, prot. n.0587907, e del 10.07.2009, prot. n. 0626604, dello STAP Foreste di Salerno è stata inoltrata al Centro per l'impiego di Salerno richiesta di avviamento a selezione per l'assunzione di n. 2 (due) operai idraulico-forestali a tempo determinato;
- che il Centro per l'Impiego di Salerno, con propria nota prot. n.4409 del 18.08.2009, acquisita al protocollo regionale n. 0733817 del 21.08.2009, ha segnalato i primi 4 (quattro) lavoratori idraulico-forestali della graduatoria appositamente istituita di cui all'allegato n. 1, così suddivisi:
  - graduatoria lavoratori titolari composta da n.2 nominativi;
  - graduatoria lavoratori riservatari composta da n.2 nominativi;
- che, al fine di garantire la pubblicità e la trasparenza delle operazioni di selezione prevista dalla vigente normativa, la data ed il luogo di svolgimento saranno affissi alla bacheca dello STAPF di Salerno, alla via Generale Clark, 103, secondo piano, oltre che comunicati ai 4 (quattro) lavoratori sopra indicati nonchè al Centro per l'Impiego di Salerno;

RITENUTO

- che, al fine di garantire l'economicità e l'efficienza del procedimento di assunzione in corso ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei termini stabiliti, sia necessario avviare a selezione, secondo l'ordine di graduatoria, i 4 (quattro) operai idraulico-forestali di cui all'allegato n. 1 per valutarne l'idoneità, precisando che l'eventuale assunzione del terzo o del quarto lavoratore in graduatoria, qualora risultassero idonei, è subordinata esclusivamente all'eventuale esito negativo della selezione dei lavoratori collocati al 1° e 2° posto della graduatoria o alla rinuncia degli stessi;
- che, ai fini della valutazione dei candidati segnalati del Centro per l'Impiego, è necessario procedere alla nomina di una Commissione Tecnica;

CONSIDERATO

- che nell'ambito dei dipendenti del Settore TAP Foreste di Salerno sono in servizio delle unità di personale tecnico con l'incarico di Direttore dei Lavori dei Vivai Forestali della provincia di Salerno, qui di seguito elencati:
  1. Sig. Paolillo Antonio, Direttore dei Lavori nel Vivaio Forestale "Destra Sele" di Eboli;
  2. Sig. Giuseppe Tierno, Direttore dei Lavori nel Vivaio Forestale "Cerreta" Montesano sulla Marcellana;
- che il personale indicato è in possesso di specifiche competenze professionali per svolgere

l'incarico di valutazione;

PRECISATO

- che le attività della Commissione saranno espletate durante il normale orario di lavoro senza alcun compenso.

RITENUTO

- pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione tecnica per l'assunzione di operai idraulico forestali, tutti in servizio presso il il Settore TAPF di Salerno, così composta:

1. Dott. Giuseppe Gorga, Dirigente del Servizio Tecnico e Amministrativo del Settore TAPF di Salerno, con funzioni di presidente;
2. Sig. Paolillo Antonio, Direttore dei Lavori nel Vivaio Forestale "Destra Sele" di Eboli, con funzioni di componente;
3. Sig. Giuseppe Tierno, Direttore dei Lavori nel Vivaio Forestale "Cerreta" Montesano sulla Marcellana, con funzioni di componente;
4. Dott.ssa Francesca Gracceva, con funzioni di segretaria.

ATTESO

- che i lavoratori avviati a selezione devono essere convocati alla prova di idoneità fissata per il giorno 28/09/2009 alle ore 9,00 presso il Vivaio Forestale "Destra Sele", sito in località Campolongo del Comune di Eboli;
- che è necessario dare agli stessi comunicazione sulla data, luogo, modalità di svolgimento della prova e criteri di idoneità, sulle operazioni da svolgere e sugli attrezzi da adoperare nel corso della prova, a mezzo raccomandata A/R del Settore TAPF di Salerno indirizzata ai canditati selezionati;

VISTI

- la D.G.R.C. n. 2104/2004 che detta gli "indirizzi per il funzionamento della Anagrafe del Lavoro e dei Servizi per l'impiego", in particolare il paragrafo 26 che disciplina in materia di "procedure di selezione per le Amministrazioni richiedenti";
- la Legge Regionale n. 24 del 29.12.2005 "legge finanziaria 2006", in cui al comma 3 dell'art. 4 si dispone, fra l'altro, che "ai dirigenti di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";
- il regolamento di esecuzione dei lavori in economia approvato con Decreto del Presidente della G.R. della Campania n. 1269 del 24/05/2001;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 e s.m.i. che attribuisce ai dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- il D.D.R. n. 46 del 24.06.2009 con il quale il Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario attribuisce ai Dirigenti dei Settori della medesima Area tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e decreti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore TAP Foreste nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di costituire, ai fini dell'assunzione di n. 2 (due) operai idraulico forestali a tempo determinato, la Commissione Tecnica con il personale in servizio presso il Settore TAPF di Salerno, per svolgere le funzioni di valutazione delle prove di idoneità cui saranno sottoposti i candidati segnalati dal Centro per l'Impiego di Salerno, con propria nota prot. n.4409 del 18.08.2009, acquisita al protocollo regionale n. 0733817 del 21.08.2009, contenente la gra-

duatoria appositamente istituita, di cui all'allegato n. 1 che è parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, così suddivisa:
- graduatoria lavoratori titolari composta da n.2 nominativi;
- graduatoria lavoratori riservatari composta da n.2 nominativi;

2. di nominare i componenti della Commissione tecnica, di seguito indicati:

- Dott. Giuseppe Gorga, Dirigente del Servizio Tecnico e Amministrativo del Settore TAPF di Salerno, con funzioni di presidente, medaglia n. 17170;
- Sig. Paolillo Antonio, Direttore dei Lavori nel Vivaio Forestale "Destra Sele" di Eboli, medaglia n. 13692, con funzioni di componente;
- Sig. Giuseppe Tierno, Direttore dei Lavori nel Vivaio Forestale "Cerreta" Montesano sulla Marcellana, medaglia n. 13688, con funzioni di componente;
- Dott.ssa Francesca Gracceva, medaglia n. 20459, con funzioni di segretaria;

3. di precisare che le attività della Commissione saranno espletate durante il normale orario di lavoro senza alcun compenso;
4. di convocare i candidati selezionati dal Centro per l'impiego di Salerno per sottoporli alle prove di idoneità, il giorno 28/09/2009 alle ore 9,00 presso il Vivaio Forestale "Destra Sele", sito in località Campolongo del Comune di Eboli;
5. di incaricare la Commissione tecnica sopra indicata di dare ai medesimi canditati comunicazione sulla data, luogo, modalità di svolgimento della prova e criteri di idoneità, sulle operazioni da svolgere e gli attrezzi da adoperare nel corso della prova, a mezzo raccomandata A/R del Settore TAPF di Salerno indirizzata ai canditati selezionati;
6. di incaricare la Commissione tecnica a trasmettere la documentazione attestante l'esito della prova di idoneità al fine di proseguire l'iter di assunzione nei tempi stabiliti;
7. di comunicare, per opportuna conoscenza, il luogo e la data della prova di idoneità al Centro per l'impiego di Salerno;
8. di pubblicare il presente atto mediante affissione alla bacheca del Settore TAP Foreste di Salerno, alla via Generale Clark, 103, secondo piano**,** al fine di garantire la pubblicità delle operazioni di valutazione dell'idoneità dei candidati;
9. di inviare il presente provvedimento al Settore Foreste, Caccia e Pesca, all'Area 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici -Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC, e per doverosa informazione al Sig. Assessore per l'Agricoltura.

Dott. Francesco LANDI

Centro per l'Impiego di Salerno
Via Irno,57 – 84135 Salerno – tel 089 793114 fax 089 796112
cpisalerno@provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it/cpi/servizi

Provincia di Salerno
Servizio Politiche del Lavoro

ALLEGATO N. 1

OGGETTO: *Graduatoria avviamento a selezione ai fini dell'assunzione presso la Regione Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) Salerno, di n° 2 (due) unità con rapporto di lavoro stagionale a tempo determinato con la qualifica di "idraulico forestale" da impiegarsi per complessive 75 giornate, presumibilmente nel periodo da settembre a novembre 2009 nelle attività previste nell'ambito dei seguenti cantieri: Vivaio Forestale "Cerreta" presso Foresta Demaniale Regionale "Cerreta - Cognole" nel Comune di Montesano sulla Marcellana; Vivaio Forestale "Destra Sele" in località Campolongo nel Comune di Eboli.*

1) GRADUATORIA LAVORATORI TITOLARI

Posizione	Cognome	nome	nato il	residente a	indirizzo	cap.	PUNTEGGIO TOTALE
1	PROCIDA	ROMEO	14/04/64	OGLIASTRO CIL.TO (domicilio)	VIA S. LEONARDO 49 OGLIASTRO CIL.	84061	**115,0**
2	IODICE	DEMETRIO	01/12/68	SANZA'	VICO RETTO SAN GIOVANNI 4	84030	**114,9**

2) GRADUATORIA LAVORATORI RISERVATARI

3	VORRARO	DOMENICO	25/10/69	BATTIPAGLIA	VIA BETTINO RICASOLI 22	84091	**114,5**
4	RIZZO	ITALO	12/02/57	PRIGNANO CIL.	VIA ALDO MORO	84060	**114,0**

Il Funzionario Responsabile
Dr. Claudio Barletta

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA | n. 57 del 21 settembre 2009 | PARTE I | Atti della Regione

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 124 del 4 settembre 2009 – Approvazione della graduatoria definitiva per il Cluster delle Misure 112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole" PSR Campania 2007/2013 - Bimestre Marzo/Aprile 2009.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, con D.R.D. n. **101** del **14/07/2009**, ha approvato per il cluster delle misure 112-121 la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione **marzo - aprile 2009**;
- le ditte inserite nell'elenco delle istanze non ammissibili ai finanziamenti sono state informate sui motivi del mancato accoglimento delle loro richieste;
- non sono pervenute da parte dei soggetti interessati richieste di riesame;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal cluster delle misure 112-121 del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **marzo - aprile** 2009;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal cluster delle misure 112-121 del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **marzo - aprile** 2009, già approvata con proprio DRD n. **101** del **14/07/2009**, per un numero di **4** beneficiari, per la realizzazione di investimenti di importo complessivo pari ad euro **1.149.989,99**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **674.994,99**;
- di trasmettere il presente decreto di disporre l'invio del presente decreto al dr. Paolo Ferraiuolo, Referente del cluster delle misure 112-121, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;

- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E Ce.P.I.C.A. DI CASERTA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura : Cluster 112 – 121 "Insediamento di Giovani Agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole"
Bando: B.U.R.C. n. speciale del 29.09.2008 ***Bimestre Marzo - Aprile 2009***

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

posizione	n. protocollo istanza	data	ditta	Punteggio totale	Punteggio sezione progetto	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo pubblico compreso premio di insediamento
1	377615	30/04/09	MARINO FILIPPO	60,60	53,00	106.877,21	50,00	78.438,60
2	306739	07/04/09	DIANA GIUSEPPE	60,40	46,00	54.743,98	50,00	52371,99
3	346947	22/04/09	GRIMALDI GIANCARLO	60,40	52,00	930.802,59	50,00	490.401,30
4	296969	06/04/09	PAOLELLA CRISTOFARO	49,60	38,00	57.566,21	50,00	53.783,10
					TOTALE €	1.149.989,99		674.994,99

Il Responsabile U.D.A.
P.A. Pietro Falco

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 125 del 4 settembre 2009 – Approvazione della graduatoria definitiva per la Misura 121 "Insediamento di giovani agricoltori" PSR Campania 2007/2013 - Bimestre Marzo/Aprile.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, con D.R.D. n. **102** del **14/07/2009**, ha approvato per la misura 121 la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione ;
- le ditte inserite nell'elenco delle istanze non ammissibili ai finanziamenti sono state informate sui motivi del mancato accoglimento delle loro richieste;
- non sono pervenute da parte dei soggetti interessati richieste di riesame;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare, relativamente ai punteggi attribuiti alle istanze ammissibili al finanziamento, la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **marzo - aprile 2009** per un importo complessivo pari ad euro **2.913.646,58**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **1.390.653,25**;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **marzo - aprile 2009**, già approvata con proprio DRD n. **102** del **14/07/2009**, per un numero di **9** beneficiari, per la realizzazione di investimenti, per un importo complessivo pari ad euro **2.913.646,58**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **1.390.653,25**;
- di disporre l'invio del presente decreto al dr. Paolo Ferraiuolo, Referente misura 121, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E Ce.P.I.C.A. DI CASERTA
Unità d di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole"

Bando: B.U.R.C. n. speciale del 29.09.2008 ***Bimestre Marzo - Aprile 2009***

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

posizione	n. protocollo istanza	data	ditta	Punteggio totale	Punteggio sezione progetto	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo pubblico
1	377645	30/04/09	AMICO ENRICO	65,20	52,20	938.764,94	50,00	469.382,47
2	377594	30/04/09	APREA GENNARO	53,90	41,00	530.443,94	40,00	212.177,58
3	377634	30/04/09	BORRATA RAFFAELE	53,60	45,00	311.363,92	50,00	155.681,96
4	286604	01/04/09	MARTINO ALESSIO	53,20	48,60	766.179,82	50,00	383.089,91
5	377533	30/04/09	LICCARDO GIUSEPPE	51,80	37,80	49.235,85	50,00	24.617,92
6	377503	30/04/09	EREMITA SAVERIO	50,00	44,60	82.258,39	40,00	32.903,36
7	377559	30/04/09	CEPARANO FRANCESCO	47,80	33,80	77.613,85	50,00	38.806,93
8	377655	30/04/09	CHILLEMI GIUSEPPE	46,50	35,60	48.998,08	40,00	19.599,23
9	377631	30/04/09	CANTILE RAFFAELE	43,40	39,80	108.787,79	50,00	54.393,89
TOTALI						2.913.646,58		1.390.653,25

Il Responsabile U.D.A.
P.A. Pietro Falco

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 455 del 30 luglio 2009 – Avviso Pubblico per la selezione di un Organismo cui affidare la progettazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il Programma speciale emergenza in attuazione della misura 111 del PSR 2007_2013. (DRD n. 454/08 - BURC n. 41 del 13 ottobre 2008). Lotto Unico - Aggiudicazione definitiva**

Il Dirigente

PREMESSO che:
con Delibera di G.R. n° 846 del 16 maggio 2008 la Regione Campania, in attuazione dei regolamenti comunitari, ha approvato il programma formativo 2007 riferito al PSR CAMPANIA 2007-13, misura 111 "Programma speciale emergenza brucellosi";

- il Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) ha predisposto, l'Avviso pubblico per l'attuazione degli interventi formativi da affidare ad un Organismo esterno specializzato nel settore, programmati nell'ambito della misura - annualità 2007- da realizzare con il contributo del FEARS – PSR Campania 2007/13;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania "BURC" n. 41 del 13 ottobre 2008 – Numero Ordinario - il Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale ha pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti campo della formazione professionale - programma speciale per la brucellosi - misura 111 PSR Campania 2007-2013 - annualità 2007 -. (con allegati).

- in esecuzione del citato Avviso Pubblico, a seguito di pubblicazione sul BURC n. 41 del 13.10.08, di diffusione attraverso il sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it**,** ed il sito www.energiaallaterra.it hanno presentato offerta, le seguenti ditte:

1) ICARO Cons. Cooperative Sociali arl – via Merano, 2 Santa Maria Capua Vetere (CE);

2) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – via Salute, 2 Portici (NA) ;

3) Costituenda ATS Systec soc. coop. – OASIS srl – Dipartimento di Scienze Zootecniche e Ispezione degli Alimenti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – via A. Guerritore, 20 Cava de' Tirreni (SA)

4) MATER Soc. Cons. a.r.l. – Dipartimento di Sanità Animale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Via Brecce a S. Erasmo, 112/114 Napoli;

- con il DRD 515/08 è stata nominata ed istituita la Commissione di Valutazione relativamente all'esame preliminare della sussistenza dei "Requisiti di accesso alla valutazione" e alla "Valutazione e punteggi dei dossier di candidatura", per la valutazione delle offerte relative all'avviso di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che:
- l'anno 2009, il giorno 20 del mese di marzo presso il Settore SIRCA, dell'AGC 11, si è riunita in seduta pubblica la Commissione di cui al punto precedente, per procedere all'apertura dei plichi così come analiticamente riportato nel verbale n° 1;

- la Costituenda ATS Systec soc. coop. – OASIS srl – Dipartimento di Scienze Zootecniche e Ispezione degli Alimenti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – via A. Guerritore, 20 Cava de' Tirreni (SA), in base alle risultanze della seduta di gara del 20 marzo 2009, veniva esclusa, come da verbale n. 1, e che con nota del Settore SIRCA n. 0286869 del 2/04/2009 veniva comunicata tale e-

sclusione alla Ditta stessa;

- la Ditta MATER Soc. Cons. a.r.l. – Dipartimento di Sanità Animale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Via Brecce a S. Erasmo, 112/114 Napoli, in base alle risultanze della seduta di gara del 20 marzo 2009, veniva esclusa, come da verbale n. 1, e che con nota del Settore SIRCA n. 0286868 del 2/04/2009 veniva comunicata tale esclusione alla Ditta stessa;

- l'anno 2009, il giorno 21 del mese di aprile presso il Settore SIRCA, dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, si è riunita la Commissione di valutazione, per procedere all'apertura delle offerte didattiche (busta B), all'attribuzione dei relativi punteggi di merito per la redazione della graduatoria, così come analiticamente riportato nel verbale n. 2 del 21/04/09 e alla definizione della seguente graduatoria di merito:

Graduatoria del lotto unico	Ente	Punteggio
1°	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – via Salute, 2 Portici (NA)	**87 su 100**
2°	ICARO Cons. Cooperative Sociali arl – via Merano, 2 Santa Maria Capua Vetere (CE);	**50 su 100**

dalle suddette attribuzioni è risultata aggiudicataria in via provvisoria:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – via Salute, 2 Portici (NA) codice fiscale 00292370632, P.IVA01239801218, avendo ottenuto punti 87/100, così come analiticamente riportato nel verbale n° 2 del 21/04/2009;

VISTI i verbali istruttori acquisiti agli atti del Settore;

RITENUTO pertanto sulla scorta della documentazione prodotta dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – via Salute, 2 Portici (NA) e sulla base degli esiti degli accertamenti effettuati (verbale esito controlli del 20/07/2009 acquisito agli atti del settore), di poter procedere all'aggiudicazione definitiva della gara;

VISTO il Dlvo 157/95;

VISTO il DRD n. 46 del 24.06.09 dell'A.G.C 11

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di aggiudicare in via definitiva all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – via Salute, 2 Portici (NA) codice fiscale 00292370632, P.IVA01239801218, la realizzazione dei corsi relativi all'Avviso Pubblico per la selezione di un Organismo cui affidare la progettazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il Programma speciale emergenza in attuazione della misura 111 del PSR 2007_2013. (DRD n. 454/08 - BURC n. 41 del 13 ottobre 2008). Lotto Unico.
- di inviare copia del presente atto al Servizio Comunicazione Integrata per la immissione sul sito www.regione.campania.it
- di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore all'Agricoltura, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" ai sensi della Circolare n° 5 del 12 Luglio 2000;

Passari

Regione Campania
Settore Sperimentazione Informazione Ricerca Consulenza in Agricoltura
Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli

PSR Campania 2007/2013 Misura 111

Avviso pubblico per la selezione di un Organismo cui affidare la progettazione e la realizzazione di 12corsi di formazione nel territorio delle Province di Napoli e Caserta interessate dall'emergenza brucellosi per un importo complessivo fissato in euro 600.000,00 IVA inclusa (DRD 454/08 – BURC n. 41 del 13 ottobre 2008).
Con decreto 455 del 30 luglio 2009 è stato aggiudicato in via definitiva l'avviso pubblico di cui al DRD 454/08 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno via Salute, 2 Portici (NA)

Il Dirigente
Dott.ssa M. Passari

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 493 del 8 settembre 2009 – DGR n. 617/2009, DRD n. 270/2009 - Azioni di informazione di cui al regolamento (CE) n. 814/2000 - Progetto PAC: agricoltura, ambiente e società - Approvazione bando di concorso "INVENTA IL TUO SPOT - LA MIA FATTORIA" per le scuole secondarie di primo grado della Campania (con allegato)**

Il Dirigente

PREMESSO che:

- con DGR n° 617 del 27.03.2009 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare la scheda progetto dal titolo PAC: Agricoltura, Ambiente e Società, riguardante Azioni di Informazione di cui al Regolamento (CE) N. 814/2000, la cui istanza di finanziamento è stata presentata alla Commissione Europea in data 14 novembre 2008 - prot. n° 943643/2008, con numero di referenza 2009/054 del 17.11.2008, rinviando a successivi provvedimenti del Settore SIRCA l'approvazione della Scheda progetto analitica e l'impegno delle relative somme occorrenti;
- con successivo DRD n° 270 del 09.06.2009 si è provveduto a:
  - prendere atto che la Commissione Europea, con nota del 14.05.2009 n° 107399, ha comunicato l'approvazione del progetto PAC: Agricoltura, Ambiente e Società, (Rif. AGRI.2000-149) per l'importo di € 307.965,00, di cui € 158.982,50 quale sovvenzione della Commissione stessa, da erogare a consuntivo in favore della Regione Campania AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
  - approvare la Scheda progetto PAC: Agricoltura, Ambiente e Società (Modulo 3), unitamente alla Tabella delle Spese e alla Tabella delle Entrate;
  - impegnare la somma occorrente pari a € 307.965,00, per l'attuazione del Progetto PAC: Agricoltura, Ambiente e Società, ponendola a carico della UPB n° 2.76.183 - capitolo n° 3594, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009;
  - rimandare a successivi provvedimenti l'assegnazione, in favore dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione (STAPAl), delle risorse finanziarie occorrenti, per l'attuazione delle azioni previste di rispettiva competenza, a carico dell'impegno assunto con il medesimo Decreto;
  - nominare un Gruppo di Lavoro con i seguenti compiti:

    - definire date e sedi degli incontri interattivi presso le Scuole (punto C del progetto)
    - definire i contenuti degli strumenti didattici e comunicazionali da utilizzare (brochure, locandine e audiovisivi – punto B del progetto)
    - stabilire i contenuti degli incontri interattivi presso le Scuole
    - redigere e definire i contenuti di un bando di concorso per le Scuole (punto E del progetto)
    - programmare e definire l'attività di controllo e monitoraggio in corso d'opera ed ex post;

CONSIDERATO che:
- tra le azioni operative del progetto PAC: Agricoltura, Ambiente e Società, è prevista l'indizione di un Concorso regionale riservato alle Scuole Secondarie di I grado della Campania (punto E);
- il Gruppo di Lavoro, costituito da n° 3 esperti/consulenti esterni e da funzionari dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania, nominato con DRD n° 347 del 25.06.2009, nel corso della riunione del giorno 08.07.2009 ha definito i contenuti del bando di Concorso intitolato "Inventa il tuo Spot", approvandone all'unanimità il testo;

PRESO ATTO che il bando predisposto:
- intende dare continuità alle precedenti tre edizioni del concorso dal titolo "La Mia Fattoria" varato dalla Regione Campania;
- risulta conforme alle prescrizioni e alle finalità dell'Azione di Informazione "PAC: Agricoltura, Ambiente e Società";

RITENUTO pertanto necessario istituire, nel corso dell'anno scolastico 2009-2010, il concorso Inventa il Tuo Spot, riservato alle Scuole Secondarie di I grado della Campania, come da bando allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il DRD n° 46/2009 del Coordinatore dell'AGC 11 di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico finanziaria compiuta dal Servizio 01,

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato, in attuazione della DGR n° 617 del 27/03/2009 e del DRD n° 270 del 09.06.2009,

- di istituire, nel corso dell'anno scolastico 2009-2010, il concorso regionale "Inventa il Tuo Spot", riservato alle Scuole Secondarie di I grado della Campania;

- di approvare il relativo Bando, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse finanziarie occorrenti, a favore dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Alimentazione, per consentire l'erogazione dei premi previsti, consistenti ciascuno in una visita guidata presso una Fattoria Didattica, scelta tra quelle iscritte all'Albo regionale della Campania, per un massimo di n° 50 partecipanti, per l'ammontare di € 1.000,00 cadauno, comprensivo di trasporto, oneri della visita e degustazione di prodotti tipici.

Il presente Decreto viene inviato al Sig. Assessore per l'Agricoltura, ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Alimentazione, al Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'Area AAGG della Giunta Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.

Passari

ALLEGATO

Assessorato Agricoltura

Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario

COMMISSIONE EUROPEA

Azione di Informazione
Politica Agricola Comune: Agricoltura, Ambiente e Società

Regolamento CE n° 814 del 17.04.2000
DGR n° 617 del 27.03.2009

BANDO DI CONCORSO

"INVENTA IL TUO SPOT"

La Mia Fattoria

Riservato alle Scuole Secondarie di Primo Grado della Campania

Art. 1

Nell'ambito dell'Azione di Informazione - *Politica Agricola Comune: Agricoltura, Ambiente e Società*, sovvenzionata dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento CE n° 814/2000 e attraverso il Programma di "Comunicazione ed Educazione Alimentare", l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania indice la I Edizione del Concorso regionale *"Inventa il Tuo Spot"*, con assegnazione di premi.

Il Concorso è riservato alle classi delle scuole secondarie di I grado della Campania (medie inferiori) pubbliche, paritarie e legalmente riconosciute.

Art. 2

Nell'ambito di ciascun Istituto possono partecipare al Concorso le singole classi.

Ciascuna classe partecipante potrà presentare un solo lavoro, consistente in una campagna promozionale, realizzando una delle seguenti tipologie di elaborato:

- Manifesto/Poster in formato A3 o 70 x 100 cm (su supporto cartaceo e/o su Cd Rom)
- Pagina web (su Cd Rom)
- Sms con un massimo di 20 parole (su supporto cartaceo) utilizzando il tipico codice linguistico
- Spot televisivo della durata massima di 30 secondi (su mini DV o DVD).

Qualunque sia la tipologia scelta, i partecipanti dovranno ideare uno slogan (headline) che esprima in maniera efficace e suggestiva la finalità del Concorso.

Art. 3

La finalità del Concorso è quella di offrire uno stimolo per i partecipanti ad approfondire i contenuti della PAC (Politica Agricola Comune) e a comprenderne i benefici e le applicazioni nel nostro quotidiano, sviluppando capacità di sintesi e di divulgazione.

In particolare il Concorso è volto a:

- Evidenziare il ruolo polivalente svolto dall'Agricoltura
- Sottolineare le opportunità e i vantaggi per la collettività derivanti dalla PAC, attraverso interventi volti a tutelare e valorizzare il ruolo polivalente svolto dagli agricoltori della UE, non solo in termini di produzione di alimenti certificati e sicuri, ma anche quali custodi del paesaggio e, in molte zone rurali, cuore pulsante dell'economia ed erogatori di servizi di interesse sociale (esempio: Fattorie Didattiche)
- Rimarcare la validità dei marchi collettivi dell'UE quali DOP e IGP e le azioni poste in essere dalla Commissione Europea, anche al fine di promuovere il consumo di frutta e ortaggi, sottolineando la necessità di acquisire comportamenti alimentari positivi e consapevoli

- Tranquillizzare i consumatori della Campania in materia ambientale e alimentare, dopo le note vicende legate all'Emergenza Rifiuti, evidenziando come la PAC e il mondo agricolo sono attenti all'ambiente, al benessere degli animali e alla salubrità degli alimenti (Rintracciabilità, Ecosostenibilità, Etichettatura, Igiene e Salubrità).

Art. 4

Per la partecipazione al presente Bando ciascuna classe dovrà produrre un solo elaborato, secondo le tipologie di cui all'articolo 2.

I lavori, che devono essere realizzati dagli studenti, opportunamente coordinati dai rispettivi docenti, dovranno trattare almeno uno dei seguenti argomenti, relativi alle indicazioni di cui all'articolo 3:

- La PAC: azioni di sostegno agli agricoltori e vantaggi per la collettività
- La PAC e l'Ambiente (Agricoltura sostenibile)
- La PAC e la Sicurezza Alimentare (Rintracciabilità, Etichettatura, ecc.)
- La PAC e la promozione del consumo di frutta e verdura
- Il ruolo dell'Agricoltura oggi
- L'Emergenza Rifiuti, l'Ambiente e l'Alimentazione
- L'importanza di una corretta alimentazione
- I marchi collettivi dei prodotti agroalimentari (DOP, IGP, STG)
- Il ruolo delle Fattorie Didattiche
- Il legame tra prodotto tipico e territorio
- Il rapporto tra corretta alimentazione e salute.

Ciascun lavoro deve essere accompagnato da:

- relazione sulla metodologia adottata e sul reale coinvolgimento degli studenti (massimo 2 cartelle formato A4)
- elenco nominativo dei docenti e degli studenti coinvolti
- dichiarazione in merito alla eventuale effettuazione di una visita presso una Fattoria Didattica, indicando data di svolgimento, luogo, denominazione della Fattoria.

Non saranno presi in considerazione, nella valutazione, lavori effettuati precedentemente alla data di pubblicazione del presente Bando o realizzati con l'apporto di tecnici e professionisti esterni.

Art. 5

Le classi partecipanti al Concorso che effettueranno una visita guidata presso una Fattoria Didattica, scelta tra quelle iscritte all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche della Campania, quale attività di approfondimento correlata alla produzione degli elaborati, hanno diritto ad un bonus di 20 punti di cui all'articolo 7.

Detta visita didattica potrà essere effettuata tra il mese di settembre 2009 e il 31 marzo 2010, ossia nel corso del periodo di validità del presente Bando, quale momento di partenza o di conclusione del necessario percorso formativo connesso con la partecipazione al Concorso.

L'elenco delle Fattorie Didattiche iscritte all'Albo Regionale, istituito con DGR n° 797/2004, è consultabile sul sito: www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nel menù fattorie didattiche.

Art. 6

I lavori dovranno essere presentati in busta, plico o altro involucro, opportunamente sigillato, riportante: denominazione dell'Istituto, indirizzo, recapito telefonico, fax, eventuale e-mail e indicazione della classe partecipante (esempio: I A, III C, ecc.). Dovranno pervenire tramite raccomandata con ricevuta postale di ritorno, spedizioniere o consegnati a mano alla: Segreteria del Concorso "Inventa il Tuo Spot - La mia Fattoria" presso Fondazione Idis Città della Scienza, Via Coroglio n° 104 - 80124 Napoli. **Termine ultimo di ricezione degli elaborati: 31 marzo 2010, ore 12.00.**

Art. 7

Per la valutazione degli elaborati, verrà istituita un'apposita Commissione composta da 5 membri (esponenti regionali, professionisti della comunicazione, rappresentanti del mondo della Scuola). La Commissione giudicatrice valuterà gli elaborati presentati, scegliendo quelli ritenuti più aderenti al tema del Concorso e più validi dal punto di vista didattico e comunicazionale, stilando una graduatoria di merito.

Elementi essenziali di giudizio sui lavori eseguiti saranno:

• Efficacia e chiarezza di contenuti	punteggio massimo assegnabile	25
• Impatto e rappresentazione	punteggio massimo assegnabile	25
• Aderenza alla tematica del concorso	punteggio massimo assegnabile	20
• Originalità della presentazione	punteggio massimo assegnabile	15
• Metodologia adottata e livello di coinvolgimento degli alunni	punteggio massimo assegnabile	15

Punteggio massimo assegnabile 100

Ai partecipanti che attesteranno di aver effettuato una visita guidata presso una Fattoria Didattica verrà riconosciuto un bonus aggiuntivo di 20 punti, riconoscendo in detta attività uno strumento efficace per prendere visione diretta degli interventi della PAC volti a tutelare e valorizzare il ruolo polivalente svolto dagli agricoltori della UE, non solo in termini di produzione di alimenti di qualità certificata ma anche di erogazione di servizi di interesse sociale.

Art. 8

Verranno assegnati n° 10 premi a carattere regionale.

Ciascun premio consiste in una visita guidata presso una Fattoria Didattica, scelta tra quelle iscritte all'Albo regionale della Campania, per un massimo di n° 50 partecipanti, organizzata dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione (STAPAl) competente per territorio, che si farà carico dei relativi costi così specificati: trasporto, oneri della visita e dei laboratori didattici, degustazione di prodotti tipici. Gli studenti che hanno realizzato gli elaborati vincitori riceveranno un attestato di merito. L'evento di proclamazione dei vincitori si terrà presso Città della Scienza, in Via Coroglio n° 104 - Napoli, entro il mese di maggio 2010.

Art. 9

L'operato della Commissione giudicatrice è insindacabile e inappellabile.

Art. 10

Gli elaborati presentati sono di proprietà della Regione Campania che potrà pubblicarli o utilizzarli per la realizzazione di eventuali produzioni didattiche (opuscoli, poster, cd rom, ecc.) citandone la fonte.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SIRCA
Maria Passari

Realizzato con il finanziamento della Commissione Europea, per l'esercizio finanziario 2009.
Il presente materiale promozionale è stato realizzato dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - AGC Sviluppo Attività Settore Primario - che è il solo responsabile del contenuto dell'azione.
La Commissione Europea declina ogni responsabilità
per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nel presente Bando.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 500 del 9 settembre 2009 – PSR 2007-2013 Campania - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e dell'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione- Misura 115 - Tipologia b - Bimestre Marzo-Aprile 2009 - con allegati**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008 con il quale il Coordinatore pro-tempore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle Misure 112-121;

VISTO in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali che stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 che approva il "manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approvava il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva la r***evisione del manuale delle procedure-Gestione delle domande di aiuto -(con allegato)*** *del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.*

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n°61del 04/08/09 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 con cui sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n°53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n°32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato).

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 115 *"Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 92 del 30/03/2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto per la misura 115 "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" del P.S.R. Campania 2007-2013;

PRESO ATTO che allo scadere del bimestre Marzo-Aprile 2009 sono state presentate n°5 domande di aiuto;

VISTO il D.R.D n° 407 del 15/07/2009 con cui è stato pubblicato l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione e la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento ;

PRESO ATTO che:
- le citate disposizioni generali prevedono che l'istruttoria venga compiuta con l'ausilio di procedure informatizzate;

-le suddette procedure non sono ancora operative e che allo scopo di non generare impatti negativi sull'economia dell'agricoltura regionale conseguenti ad eventuali ritardi nell'attuazione degli interventi, si è comunque proceduto alle fasi di riesame e di controllo delle dichiarazioni sostitutive nel rispetto delle procedure descritte nel *"Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto";*

VISTA la nota n° 0728209 del 13/08/09 con cui il Responsabile U.D.A del Settore SIRCA per la Misura 115 trasmetteva la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento per la misura 115 "*Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"* del P.S.R. Campania 2007-2013 - bimestre Marzo-Aprile 2009;

TENUTO CONTO che essendo la 115 una misura a titolarità con gestione centrale e che, pertanto, la graduatoria definitiva coincide con la graduatoria unica regionale;

VISTO l'espresso parere favorevole reso dal Referente regionale per l'attuazione della Misura 115 acquisito con nota n° 0757616 del 03/09/2009;

PRESO ATTO che con D.R.D. n° 487 del 4/09/2009 è stato espresso "nulla osta" al finanziamento degli Organismi indicati nella proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento;

VISTO il D.R.D. n°46 del 24/06/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

Per i motivi sopra indicati in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati

Art. 1. - Di approvare, per il bimestre Marzo – Aprile 2009 – misura 115 - "*Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale*" tipologia b - del PSR Campania 2007 - 2013, la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento indicate nell'allegato 1 e l'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione indicate nell'allegato 2 - come da allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Di dare pubblicità al suddetto elenco tramite affissione presso il Settore SIRCA ubicato al 13° piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 3 – Il presente decreto dirigenziale è inviato:
- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- All'Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Campania;
- Al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;

- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore attività di assistenza sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge

Ai sensi dell'art. 3 - IV comma – Legge 7 agosto 1990, n°241, (in Gazz. Uff., 18 Agosto n.192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

Passari

SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

(Allegato 1)

PSR 2007-2013 CAMPANIA

MISURA 115

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

BANDO BURC N° Speciale del 29/09/2008 BIMESTRE Marzo-Aprile / 2009

Posizione	Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
1	0374607	30/04/2009	Associazione "Centro Servizi Cerealicolo"	92047520629	Tipologia b	59,272	222.444,64	82,42	183.333,48
2	03747116	30/04/2009	Associazione "Latte buono delle colline caiatine"	91009310615	Tipologia b	57,39	206.372,21	82,42	170.108,89
3	0374650	30/04/2009	Associazione "Melamore dei Goti"	92047180622	Tipologia b	55,75	161.777,92	82,42	133.333,44
						Totale	590.594,77		486.775,81

Allegato 2

SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR 2007-2013 CAMPANIA
MISURA 115 Tipologia b)

ELENCO **DEFINITIVO** ISTANZE **NON AMMESSE** ALLA VALUTAZIONE

BANDO: BURC n° Speciale del 29/09/2008 BIMESTRE: MARZO-APRILE/2009

Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Motivazioni
0374541	30/04/2009	Associazione Olivicoltori del Matese	91009320614	Tipologia b	- Difformità tra il deliberato del Consiglio Direttivo, il deliberato dell'Assemblea ed il Formulario, in merito al costo del progetto e la quota di autofinanziamento da parte dei soci; - Definizione delle spese non analitica (*Rif. BURC numero speciale del 29/09/2008 – Bando Misura 115 – paragrafo 10 – Documentazione Amministrativa – punto 4);* - Lavoro del personale tecnico non definito analiticamente (*n° giorni e/o ore di impiego*) impossibilità valutare la congruità. (*Rif. Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi – paragrafo 2.2; Manuale delle procedure del PSR Campania 2007-2013 – paragrafo 6.2.4*
0374682	30/04/2009	Associazione "Centro Servizi Vitivinicolo"	920047530682	Tipologia b	- Fascicoli aziendali dei soci non sottoscritto (*Rif. Pag. 12 del "Manuale delle procedure di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – gestione delle domande di aiuto" pubblicato sul BURC n° 14 del 02/03/2009);* - Programma di attività non esaustivo, non fornisce elementi dettagliati per ciascuna categoria di spesa, impossibilità di verificare la congruità degli stessi e non consente la valutazine di merito delle azioni previste dal programma triennale (*Rif. Bando di Misura 115 pag 12 punto 8 – sezione Documentazione Amministrativa).*

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 502 del 10 settembre 2009 – Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve atte a dare vini da tavola e IGT per la provincia di Benevento. Campagna vendemmiale 2009/2010 (con allegato).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Reg. CE n.1493/99 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, ed in particolare l'allegato V lettera c) e d), che prevede che qualora le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato e del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dalle varietà di viti di cui all'art. 42. paragrafo 5, del vino atto a divenire vino da tavola e del vino da tavola;

VISTO il Reg. CE n. 1622/00 della Commissione che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTO il R***eg.*** CE n. ***479/2008*** del Consiglio, del 29 aprile ***2008***, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. CE 555/2008, della Commissione, del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n.428 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali -Ispettorato Centrale Repressione Frodi- del 5 agosto 2005 relativa ai controlli della campagna vendemmiale;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino ed in particolare l'articolo 9 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome con proprio provvedimento autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

VISTO il D.M. 8 agosto 2008 n. 2552 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n.555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

VISTO il D.R.D. n. 421 del 20/07/2009, determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e rifermentazioni 2009/2010;

COSIDERATO che con nota Prot. n. 0701122 del 14.08.2008 lo STAPA-CePICA di Benevento ha dichiarato che, sulla base delle richieste formulate dagli operatori del settore e degli accertamenti effettuati, nell'area oggetto di provvedimento, nel corso della primavera/estate 2008, si sono verificate condizioni climatiche sfavorevoli, per cui si è riscontrata la sussistenza delle condizioni per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalle uve raccolte in dette aree;

CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria.

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la

pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO, pertanto, di dover emanare il provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 n. 46 del 24.06.09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve raccolte nella provincia di Benevento atte a dare vini da tavola e Igt appartenenti alle varietà indicate nell'allegato 1;
2. di stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, sia non superiore a due gradi;
3. di notificare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali –Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato – ATPO II;
4. di notificare il presente provvedimento all' Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

- di inviare telematicamente il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione,Informazione e Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03
- di inviare il presente provvedimento al Signor Assessore all'Agricoltura per conoscenza, al settore IPA, allo STAPA-CePICA di Benevento e all'Area 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali".
Il presente Decreto riveste carattere d'urgenza.

Passari

ALLEGATO 1

ELENCO VARIETA' DI UVE ATTE A DARE VINI IN PROVINCIA DI BENEVENTO

VITIGNI A BACCA NERA

Aglianico
Aglianicone
Aleatico
Barbera
Cabernet Sauvignon
Lambrusco M.
Merlot
Montepulciano
Piedirosso
Primitivo
Sangiovese
Sciascinoso
Uva di Troia

VITIGNI A BACCA BIANCA

Asprino
Biancolella
Chardonnay
Coda di volpe bianca
Falanghina

Fiano
Forastera
Greco
Malvasia bianca Candia
Moscato Bianco
Trebbiano toscano
Verdeca

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - **Decreto dirigenziale n. 738 del 8 settembre 2009 – Bando per la promozione dei Distretti Produttivi campani - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 28/12/2007 - Differimento termini fissati con D.D. n. 687 del 14/07/2009.**

PREMESSO

- Che con D.G.R. n. 1050 del 19 giugno 2008 sono stati individuati i seguenti distretti produttivi della Regione Campania:
  - distretti riconosciuti dalla Regione Campania (Delibera Consiglio Regionale 25/1 del 15.11.1999;
  - poli produttivi di eccellenza, caratterizzati da una concentrazione di insediamenti produttivi in settori ritenuti strategici;
  - metadistretti e reti di impresa, legate per specializzazione orizzontale e/o verticale: sistemi locali a vocazione industriale; distretti produttivi ad alto contenuto tecnologico.
- Che con la stessa D.G.R. n. 1050/2008 è stata approvata la relazione descrittiva relativa ad interventi nei distretti produttivi della Regione Campania;
- Che, tra le azioni previste dalla suddetta Deliberazione, figurano quelle cosiddette "verticali" per le quali sono state previste risorse per un ammontare complessivo di € 5.603.880,00 di cui € 2.801.940,00 a carico delle finanze regionali;
- Che la stessa D.G.R. n. 1050/2008 ha ammesso il cofinanziamento del 50%, per un importo pari a € 494.460,00, imputandolo alla U.P.B. 2.83.243;
- Che con D.D. n. 687 del 14 luglio 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 27 luglio 2009 è stato approvato il Bando per la promozione dei distretti produttivi campani con i relativi allegati;

CONSIDERATO

- Che il Bando approvato con il citato D.D. n. 687/2009 fissa al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del medesimo Bando sul B.U.R.C. (25 settembre 2009) il termine iniziale di presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni ed al novantesimo giorno successivo alla stessa pubblicazione sul B.U.R.C. (26 ottobre 2009) il termine ultimo ai fini della presentazione delle domande;
- Che il Bando in parola prevede la presentazione telematica delle domande di ammissione alle agevolazioni;
- Che, ai fini della compilazione dei moduli di domanda e della presentazione telematica degli stessi, è necessaria la preventiva registrazione, attraverso l'apposito link presente sul sito www.economiacampania.it, dei soggetti partecipanti;
- Che appare pertanto opportuno concedere, ai soggetti partecipanti alla procedura, tempi più ampi ai fini della compilazione e successiva presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni in parola;

RITENUTO

- Di dover pertanto fissare al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. (**25 settembre 2009**) il termine iniziale per la sola registrazione dei soggetti partecipanti alla procedura;
- Di dover differire all'ottantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. (**15 ottobre 2009**) il termine iniziale per la compilazione dei moduli relativi alla domanda di ammissione alle agevolazioni;
- Di dover differire infine al novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. (**26 ottobre 2009**) il termine iniziale per la presentazione (invio telematico) delle domande di accesso alle agevolazioni e al centoventesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando stesso sul B.U.R.C. (**25 novembre 2009**) il termine finale per la suddetta presentazione;

VISTI

- La D.G.R. n. 46 del 11 gennaio 2008 di conferimento al Dirigente Dr. Filippo Diasco dell'incarico di responsabile del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", riconfermata con la D.G.R. n. 2119 del 31 dicembre 2008;
- Il D.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" n. 24 del 07 settembre 2009 di delega di attività al Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di fissare al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. (**25 settembre 2009**) il termine iniziale per la sola registrazione dei soggetti partecipanti alla procedura;
- Di differire all'ottantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. (**15 ottobre 2009**) il termine iniziale per la compilazione dei moduli relativi alla domanda di ammissione alle agevolazioni;
- Di differire infine al novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. (**26 ottobre 2009**) il termine iniziale per la presentazione (invio telematico) delle domande di accesso alle agevolazioni e al centoventesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando stesso sul B.U.R.C. (**25 novembre 2009**) il termine finale per la suddetta presentazione;
- Di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive;
  - al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - al "Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – Riscontro Giuridico-Formale Proposte inerenti gli Accordi di Programma e i Protocolli di Intesa da sottoporre all'Esame della Giunta" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Filippo Diasco

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 173 del 26 marzo 2009 – Professioni di Guida Turistica ed Accompagnatore turistico. Commissioni di verifica: supplenti.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota n. 0530588 del 20 giugno 2008 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si è richiesta alle 7 Università campane l'indicazione dei docenti, competenti nelle materie e nelle lingue oggetto di verifica, eventualmente disponibili a ricoprire l'incarico di componente delle Commissioni per l'accesso alle professioni turistiche di cui all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 285/08 del medesimo Settore, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 980/08;
- con Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo del 03 ottobre 2008, n. 455:
  - si è preso atto delle disponibilità segnalate dagli interpellati Atenei campani ed, attingendo da queste, si è provveduto a nominare le Commissioni per Guida Turistica ed Accompagnatore Turistico;
  - si è stabilito di fronteggiare l'eventuale necessità di sostituzione, per qualsivoglia motivo, di taluno dei componenti, ricorrendo, in primis, ai docenti segnalati dagli Atenei nella medesima materia di competenza ovvero procedendo alla designazione, anche per chiamata diretta;
  - è stato previsto che ciascun docente universitario, preventivamente all'assunzione dell'incarico, dovesse dichiarare l'accettazione del medesimo incarico e l'impegno ad espletarne i compiti alle condizioni di cui al richiamato decreto;
- con i successivi Decreti Dirigenziali del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 507 del 29 ottobre 2008, n. 680 del 05 dicembre 2008, n. 684 del 12 dicembre 2008, nn. 07 ed 08 del 14 gennaio 2009, sono state apportate variazioni sia all'elenco dei docenti disponibili a rivestire l'incarico di membro delle suddette Commissioni sia alla composizione delle medesime;

CONSIDERATO CHE

- per entrambe le Commissioni, le sedute di verifica si tengono con cadenza settimanale;
- motivazioni di carattere personale, di salute o la concomitanza di indifferibili impegni, talora, hanno determinato l'assenza di taluni docenti nelle sessioni di verifica finora espletatesi, traducendosi in conseguente disagio per i candidati presenti;
- al fine di perfezionare l'efficienza dei meccanismi procedurali di selezione, incrementando la funzionalità operativa delle Commissioni e limitando, quindi, il rischio di possibili disagi e disservizi ai candidati in sede di verifica, è parso opportuno prevedere la possibilità di ricorrere alle segnalazioni fornite dalle Università campane per fronteggiare non soltanto le esigenze di sostituzione degli attuali componenti delle Commissioni ma anche quelle di contingente supplenza dei medesimi;
- con nota n. 0174295 del 27 febbraio 2009 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, pertanto, non essendovi sufficienti disponibilità nell'elenco di docenti già approvato, si è richiesta agli Atenei campani l'ulteriore indicazione di docenti, competenti nelle materie e nelle lingue oggetto di verifica, disponibili a ricoprire il ruolo sia di componente delle Commissioni sia di supplente;

PRESO ATTO CHE

- in riscontro alla succitata nota prot. 0174295/2009, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Polo delle Scienze Umane e Sociali – Facoltà di Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale, con nota del 19 marzo 2009, ha comunicato, per la disciplina "*Tecnica Professionale (Metodologie e Compiti)*", l'adeguata competenza e la disponibilità del dottorando di ricerca Dott. Mario Tani, nato a Napoli il 6 dicembre 1976;
- il nominativo del Dott. Mario Tani confluisce, pertanto, nell'elenco da cui il Settore Sviluppo e Promozione Turismo potrà eventualmente attingere per affrontare esigenze di sostituzione oppure di supplenza di taluno degli attuali componenti delle summenzionate Commissioni;

ATTESO CHE

- il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.C., al fine di darne notizia agli aspiranti partecipanti alla procedura di verifica, e verrà trasmesso al diretto interessato;

VISTI

- la Legge Regionale n. 11/86 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 135/01;
- il Decreto Legge n. 7/07, come modificato dalla Legge di conversione n. 40/07;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 3466/00, 692/05, 2374/07, 980/08 e 2119/08;
- i Decreti Dirigenziali del Settore Sviluppo e Promozione Turismo nn. 285/08, 455/08, 507/08, 680/08, 684/08, 07/09 e 08/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1) di poter attingere dall'elenco dei docenti, competenti nelle materie e nelle lingue oggetto di verifica, segnalati dalle Università campane per fronteggiare non soltanto le esigenze di sostituzione degli attuali componenti delle Commissioni per Guida Turistica ed Accompagnatore Turistico, ma anche quelle di contingente supplenza dei medesimi;
2) di prendere atto della indicazione fornita dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Polo delle Scienze Umane e Sociali – Facoltà di Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale circa la disponibilità del Dott. Mario Tani, nato a Napoli il 6 dicembre 1976, dottorando di ricerca presso la medesima Amministrazione universitaria, a ricoprire il ruolo sia di componente delle suddette Commissioni sia di supplente;
3) di inserire, per la materia "*Tecnica Professionale (Metodologie e Compiti)*", il Dott. Mario Tani nell'elenco da cui il Settore Sviluppo e Promozione Turismo potrà eventualmente attingere per affrontare esigenze di sostituzione oppure di supplenza di taluno degli attuali componenti delle summenzionate Commissioni;
4) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli aspiranti partecipanti alla procedura di verifica;
5) di trasmettere il presente decreto a:
   - Università degli Studi di Napoli "Federico II";
   - Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori;
   - A.G.C. 13;
   - Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 536 del 8 settembre 2009 – Professione di Guida turistica. Commissione di verifica: supplenti e sostituzione componente.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota n. 0530588 del 20 giugno 2008 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si è richiesta alle 7 Università campane l'indicazione di docenti, competenti nelle materie e nelle lingue oggetto di verifica, eventualmente disponibili a ricoprire l'incarico di componente delle Commissioni per l'accesso alle professioni turistiche di cui all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 285/08 del medesimo Settore, in attuazione di quanto gia previsto dalla D.G.R. n. 980/08;
- con Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 455 del 03 ottobre 2008:
  - si è preso atto delle disponibilità segnalate dagli interpellati Atenei campani ed, attingendo da queste, si è provveduto a nominare le Commissioni per Guida Turistica ed Accompagnatore Turistico;
  - si è stabilito di fronteggiare l'eventuale necessità di sostituzione, per qualsivoglia motivo, di taluno dei componenti, ricorrendo in primis, ai docenti segnalati dagli Atenei nella medesima materia di competenza, ovvero procedendo alla designazione, anche per chiamata diretta;
  - è stato previsto che ciascun docente universitario, preventivamente all'assunzione dell'incarico, dovesse dichiarare l'accettazione del medesimo incarico e l'impegno ad espletarne i compiti alle condizioni di cui al richiamato decreto;
- con successivi Decreti Dirigenziali del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 680 del 05 dicembre 2008 e n. 684 del 12 dicembre 2008, sono state apportate variazioni sia all'elenco dei docenti disponibili a rivestire l'incarico di membro della Commissione per Guida Turistica sia alla composizione della medesima;
- con nota n. 0174295 del 27 febbraio 2009 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, non risultando agli atti un numero di nominativi sufficiente a garantire la funzionalità operativa delle Commissioni ed a limitare, quindi, il rischio di possibili disagi e disservizi ai candidati in sede di verifica, si è richiesta agli Atenei campani l'ulteriore indicazione di docenti disponibili a ricoprire il ruolo di componente o supplente delle Commissioni;
- con Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 173 del 26 marzo 2009, si è stabilito di poter attingere dall'elenco dei docenti, competenti nelle materie e nelle lingue oggetto di verifica, segnalati dalle Università campane per fronteggiare non soltanto le esigenze di sostituzione degli attuali componenti delle Commissioni per Guida Turistica ed Accompagnatore Turistico, ma anche quelle di contingente supplenza dei medesimi;
- con Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 272 del 19 maggio 2009, successivamente rettificato con D.D. n. 276/09, si è provveduto, sulla scorta dei riscontri avuti, ad inserire taluni docenti universitari nell'elenco dei disponibili a rivestire il ruolo di sostituto e/o supplente nelle summenzionate Commissioni;
- con nota n. 0615776 del 08 luglio 2009 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si è richiesta alle Università campane l'eventuale segnalazione di altri docenti e/o ricercatori disponibili;

PRESO ATTO CHE

- nella Commissione per Guida Turistica:
  - il Prof. Giovanni Borrelli, componente per la materia "Storia dell'Arte", in data 03 settembre 2009, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con decorrenza immediata;
  - la Prof.ssa Gabriella Paci e la Prof.ssa Anna Maria D'Onofrio, membri per le discipline "Scienza della Comunicazione" ed "Archeologia", hanno manifestato la propria indisponibilità a presenziare a tutte le sedute già fissate per il mese corrente;
- al momento, nell'elenco dei nominativi disponibili, agli atti del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, non figurano esperti in "Storia dell'Arte";

- l'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa", per le vie brevi, ha comunicato la disponibilità a rivestire il ruolo di sostituto e/o supplente nelle materie di rispettiva competenza:
  - della Dott.ssa Paola Vallisi, nata a Bologna il 13 ottobre 1960, ricercatrice in "Storia dell'arte moderna";
  - della Dott.ssa Rosaria Ciardiello, nata a Napoli il 10 giugno 1970, ricercatrice in "Archeologia";
  - del Dott. Arturo Lando, nato a Napoli il 16 giugno 1966, docente in "Scienza della Comunicazione";

RITENUTO

- di dover inserire, pertanto, la Dott.ssa Paola Vallisi, la Dott.ssa Rosaria Ciardiello ed il Dott. Arturo Lando nell'elenco da cui il Settore Sviluppo e Promozione Turismo potrà eventualmente attingere per affrontare esigenze di sostituzione oppure di supplenza nella Commissione per Guida Turistica, rispettivamente per le materie "Storia dell'Arte", "Archeologia" e "Scienza della Comunicazione";
- di dover sostituire, nella Commissione per Guida Turistica, il Prof. Giovanni Borrelli, a tal fine nominando la succitata Dott.ssa Paola Vallisi, ricercatrice in "Storia dell'arte moderna" presso l'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa";

ATTESO CHE

- il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.C., al fine di darne notizia agli aspiranti partecipanti alla procedura di verifica, e verrà trasmesso ai diretti interessati;

VISTI

- la Legge Regionale n. 11/86;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii.;
- la legge n. 135/01;
- il Decreto Legge n. 7/07, come modificato dalla Legge di conversione n. 40/07;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 3466/00, 692/05, 2374/07, 980/08 e 2119/08;
- i Decreti Dirigenziali del Settore Sviluppo e Promozione Turismo nn. 285/08, 455/08, 680/08, 684/08, 173/09, 272/09, 276/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1) di prendere atto delle segnalazioni dell'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa" circa le adeguate competenze e la disponibilità a rivestire il ruolo di sostituto e/o supplente nella Commissione per Guida Turistica della Dott.ssa Paola Vallisi, ricercatrice in "Storia dell'arte moderna", della Dott.ssa Rosaria Ciardiello, ricercatrice in "Archeologia", e del Dott. Arturo Lando, docente in "Scienza delle comunicazioni";
2) di inserire, per le rispettive materie di competenza, la Dott.ssa Paola Vallisi, la Dott.ssa Rosaria Ciardiello ed il Dott. Arturo Lando nell'elenco da cui il Settore Sviluppo e Promozione Turismo potrà eventualmente attingere per affrontare esigenze di sostituzione e/o supplenza di taluno degli attuali componenti della Commissione per Guida Turistica;
3) di nominare, per la materia "Storia dell'arte", la Dott.ssa Paola Vallisi quale sostituto del dimissionario Prof. Giovanni Borrelli fino alla scadenza dell'incarico della Commissione per Guida Turistica nominata con D.D. 455/08;
4) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli aspiranti partecipanti alla procedura di verifica;
5) di trasmettere il presente decreto a:

- Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa”;
- Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori;
- A.G.C. 13;
- Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - **Decreto dirigenziale n. 36 del 8 settembre 2009 – Ditta Cementir Italia S.r.l. - Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01), sita nei comuni di Caserta e Maddaloni alle località Laureto-Pintime e ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), ai sensi dell'articolo 27 delle N.d.A. del P.R.A.E.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

PREMESSO che:

- il Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n.12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n.11;
- con direttiva prot. n.0563691 del 01.07.2008 il Settore n.12 *Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali* dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n.13627 del 13.05.1997 la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. è stata autorizzata a svolgere l'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "Vittoria" ubicata in località Laureto - Pintime nei comuni di Caserta e Maddaloni, su terreni di proprietà individuati in Catasto Terreni del Comune di Caserta al foglio 55 particelle nn.68/a, 68/d, 69/a, 69/b, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 108, 109, ed in Catasto Terreni del Comune di Maddaloni al foglio 2 particelle nn. 1, 3, 4p, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 26, 31, 36, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 56, 57, 58, 59, 68, 241, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 300;
- il progetto autorizzato con D.D. n.13627 del 13.05.1997, ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., prevedeva la realizzazione di n.16 gradoni caratterizzati da alzate di 16m e da pedate di 8m, e la ricomposizione ambientale del fronte e del piazzale di cava con la posa in opera di terreno vegetale e la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive;
- lo stato di fatto, all'attualità, del sito di cava in oggetto è costituito da n.12 gradoni completati, di cui n.11 ricomposti, ed il dal 13° gradone realizzato per circa la metà della sua alzata definitiva;
- nell'ambito della zonizzazione del P.R.A.E. la cava esercita dalla CEMENTIR ITALIA S.r.l. ricade in Area di Crisi, così come riclassificata con D.G.R.C. n.579 del 04.04.2007 dalla pre-esistente Zona Critica ZCR.C.1;
- la predetta deliberazione è stata pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 7 maggio 2007;
- la CEMENTIR ITALIA S.r.l., con note prot. N° 31 ASP/ADB del 02.11.2007 e prot. N° 34 ASP/ADB del 07.11.2007, acquisite rispettivamente al protocollo di questo Settore al n.0931899 del 05.11.2007 ed al n.0942783 del 07.11.2007, ha fatto istanza allo scrivente Settore per l'approvazione di un "*Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.*";
- con la predetta istanza la Società ha chiesto il completamento delle attività nel sito di cava già autorizzato con D.D. n.13627/1997, nonché l'approvazione di un progetto su una nuova area in ampliamento con soluzione di continuità, come previsto dall'art.27 co.4 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con nota prot. DIS/VDA/CC/203 del 08.09.2009, acquisita in pari data al protocollo di questo Settore al n.770431, la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 258,23 quale rimborso per le spese di istruttoria ai sensi dell'art.8 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii.;
- in riscontro alla nota prot. n.0654341 del 24.07.2008, con la quale questo Settore ha chiesto di integrare la documentazione relativa al progetto consegnata in data 02.11.2007, la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. con nota prot. ASP/CAVE 24708 del 30.10.2008, acquisita al protocollo di questo Settore al n.0907020 del 31.10.2008, ha trasmesso nuovi elaborati ad integrazione e/o parziale sostituzione della documentazione precedentemente inviata;

- che con Disposizione di Servizio n.2256 del 30.12.2008 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento, di cui alla legge 241/90, alla dr. Geol. Mele Rita;
- con nota prot. n.0008831 del 07.01.2009 è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e ss. mm. ii, volta all'acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta (art. 17 comma 2 delle N.d.A. del P.R.A.E.) per l'approvazione del "*Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.*";
- il relativo RENDE NOTO è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.3 del 19.01.2009 ed è stato affisso agli Albi Pretori dei Comuni di Caserta e Maddaloni a partire dalla stessa data;
- in data 10.02.2009 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi;
- in data 31.03.2009 si è svolta la terza seduta della predetta conferenza relativa alla valutazione del progetto funzionale al completamento delle attività nella cava Vittoria, consistente nella residua coltivazione dei restanti gradoni presenti sul fronte di cava e nella inversione di pendenza del piazzale di cava con realizzazione di una vasca di raccolta delle acque finalizzata al prelievo, da parte di mezzi preposti alle attività di emergenza in caso di incendi boschivi;
- nella citata seduta della conferenza gli Enti convenuti hanno espresso i pareri favorevoli al progetto richiamato, confermando quelli già resi in occasione della originaria autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- a seguito di ciò i lavori della conferenza, relativamente al progetto funzionale al completamento delle attività nella cava Vittoria, sono stati sospesi in attesa dell'espletamento della procedura di compatibilità ambientale, ai sensi del disposto normativo di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e dell'acquisizione del relativo parere da parte del Settore regionale competente;
- la su citata procedura di compatibilità ambientale è stata avviata con la pubblicazione sul B.U.R.C. n.33 del 01.06.2009 dell'*Avviso di deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla fase di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4. Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione della attività estrattiva della cava di calcare "Cava Vittoria" (cod. PRAE 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR C1) funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale*;
- i 45 giorni di pubblicazione, durante i quali possono essere depositate osservazioni inerenti il progetto da parte di "*chiunque abbia interesse*" (art.20 comma 3 del D.Lgs.4/2008), sono scaduti il 15 luglio 2009.

CONSIDERATO che:

- la Commissione V.I.A., riunitasi nella seduta del 03.08.2009, relativamente al progetto di completamento delle attività di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava Vittoria, ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. ha espresso la seguente determinazione: "*ritenuto fondamentale pervenire alla ricomposizione dei restanti gradoni, la Commissione stabilisce che non sia da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il solo intervento riguardante i gradoni stessi, in quanto, come detto, funzionale al completamento della riqualificazione e ripristino ambientale dell'intero versante. Per quanto riguarda tutto ciò che non è funzionale alla ricomposizione del versante andrà ricompreso in un progetto unitario da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale*";
- in sede di conferenza di servizi, nella ottava seduta del 07.08.2009, i convenuti hanno preso atto della predetta determinazione ed hanno ribadito il parere favorevole al progetto di completamento delle attività della cava Vittoria secondo quanto disposto dalla Commissione V.I.A.;
- all'esito della conferenza di servizi, secondo quanto riportato nel verbale della seduta del 07.08.2009, è stato approvato il progetto funzionale al completamento delle attività della cava Vittoria consistente nella residua coltivazione sui restanti gradoni e nel recupero ambientale degli stessi e del piazzale di cava nel suo assetto morfologico all'attualità;
- nella predetta seduta del 07.08.2009 il R.U.P. ha precisato che "*ai fini del rilascio del relativo provvedimento di autorizzazione per i su citati interventi di completamento dei gradoni ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E., la Ditta dovrà preventivamente depositare a questo Settore tutta la documentazione progettuale relativa al suddetto intervento rimodulato secondo quanto disposto dalla Commissione V.I.A., cioè con le sezioni di progetto limitatamente agli interventi sui gradoni, con il piazzale ricomposto così com'è nello stato attuale, la rideterminazione dei volumi da estrarre relati-*

vamente agli interventi sui gradoni anche riferiti al singolo gradone, il cronoprogramma per fasi annuali che, sulla base anche dei volumi medi annui estratti negli ultimi quattro anni, giustifichi la tempistica per il completamento degli interventi di residua coltivazione e ricomposizione ambientale";

- con nota prot. n.0733645 del 21.08.2009 questo Settore ha ribadito, alla Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., la richiesta di consegnare "*la documentazione progettuale relativa alla sola cava Vittoria ed agli interventi da autorizzarsi rimodulati così come previsto dalla determinazione della Commissione V.I.A.*";

RILEVATO che:

- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. ha presentato istanza di approvazione del *progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.* entro i termini previsti dall'art.27 comma 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- i terreni su cui si sviluppa il sito di cava oggetto del richiamato progetto sono di proprietà della Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. (art. 10 comma 2 delle N.d.A. del P.R.A.E.);
- la convenzione stipulata dalla Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. con il Comune di Caserta, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al n.10819 atti - serie III 1ª RIP/NE - in data 19.12.2000, resta efficace;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., vista l'inerzia da parte dell'Amministrazione Comunale di Maddaloni per la stipula della citata convenzione di cui alla L.R. 54/85, ha depositato presso il Comune di Maddaloni in data 28.12.1995, prot. n.41087, Atto d'Obbligo ai sensi dell'art.36-bis, comma 4 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- tale atto d'obbligo resta efficace;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., in riscontro alla nota di questo Settore prot. n.0733645 del 21.08.2009, con nota prot. DIS/VDA/194 del 04.09.2009, acquisita al protocollo di questo Settore al n.763979 del 07.09.2009, ha consegnato la documentazione progettuale richiesta;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. risulta al momento autorizzata a svolgere le attività di sola ricomposizione ambientale, di cui al disposto normativo dell'art.1 comma 4 della L.R. 14/2008, con le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n.4 del 03.04.2009 e fino al 03.04.2010;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. ha fino ad ora svolto le attività di cui al disposto normativo dell'art.1 comma 4 della L.R. 14/2008 nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto n.4/2009, come verificato in sede di sopralluogo eseguito da funzionari di questo Settore in data 30.06.2009 e come emerge dal relativo Verbale N.32/2009;
- il Settore Tutela Ambientale della Giunta Regionale della Campania con Decreto n.710 del 04.09.2009 ha formalizzato la determinazione della Commissione V.I.A. in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità posta in essere dalla Società per il progetto in epigrafe.

VISTO IL D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;
VISTA LA L.R. 54/85;
VISTA LA L.R. 17/95;
VISTA LA DELIBERA di G.R. di Delega n.3153 del 12/05/1995;
VISTO IL D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
VISTO IL D.Lgs. n. 624 del 25/11/1996;
VISTO IL D.Lgs. n.165/2001
VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;
VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., con sede sociale in Roma alla via Corso di Francia n.200, alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale funzionale al completamento delle attività della cava Vittoria, ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E., consistenti:
   - *a.* negli interventi di residua coltivazione per il completamento dei restanti gradoni dal 13° al 16°, per un totale di volume da estrarre pari a 830.000mc, come riportato negli atti progettuali;
   - *b.* nei contestuali interventi di ricomposizione ambientale dei gradoni dal 13° al 16°;
   - *c.* nel completamento degli interventi di ricomposizione ambientale della porzione di cava Vittoria, ricadente in comune di Maddaloni alla località Pintime;
   - *d.* negli interventi di ricomposizione ambientale del piazzale di cava così come si presenta all'attualità;
   - *e.* nelle ordinarie e straordinarie attività di manutenzione della ricomposizione di cava interessante l'intero sito estrattivo.

2. che la documentazione relativa al progetto autorizzato, facente parte integrante del presente decreto, è costituita dai seguenti elaborati:

1. Introduzione al progetto di completamento della Cava Vittoria	*settembre 2009*	**Sez. "0"**
2. Relazione Geologico Tecnica	*ottobre 2007*	**Sez. "A"**
3. Atti preparatori del progetto di coltivazione – Inquadramento Generale	*settembre 2009*	**Sez. "B2"**
4. Relazione Agronomica e Floro Faunistica	*ottobre 2007*	**Sez. "B3"**
5. Atti del progetto di coltivazione – Relazione ed elaborati grafici	*settembre 2009*	**Sez. "C"**
6. Atti del progetto di ricomposizione ambientale – Relazione ed elaborati grafici	*settembre 2009*	**Sez. "D"**
7. Piano di recupero ambientale – integrazione atti progettuali	*ottobre 2008*	
8. Piano economico e finanziario	*settembre 2009*	**Sez. "E"**

3. che le attività connesse all'attuazione del progetto autorizzato, compreso il completo recupero delle aree, si concludano entro il 30.09.2012, in coerenza con quanto disposto dall'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. e con quanto previsto dal cronoprogramma redatto per fasi annuali ed allegato al progetto autorizzato;

4. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. entro il termine perentorio di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'automatica decadenza, trasmetta la garanzia fidejussoria bancaria per gli interventi di recupero ambientale, avente durata di tre (3) anni superiore a quella dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.13 delle N.d.A. del P.R.A.E., e di importo pari a € 727.180,00 corrispondente a quello del piano economico finanziario allegato al progetto autorizzato;

5. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento adempia alle disposizioni contenute agli artt. 38 (*identificazione cava*), 39 (*perimetrazione e recinzione dell'area*) e 40 (*rete di punti quotati*) delle N.d.A. del P.R.A.E.;

6. che la verifica dell'adempimento di tali prescrizioni sia svolta dal personale di vigilanza di questo Settore in contraddittorio con l'esercente ed il direttore di cava e, in caso di eventuale inosservanza, si proceda ai sensi dell'art. 13 della L.R. 54/85;

7. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. trasmetta, subito dopo la notifica del presente provvedimento, il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 86, comma 1, delle N.d.A. del P.R.A.E.;

8. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. trasmetta annualmente, entro il 28 febbraio, la prevista relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle N.d.A. del P.R.A.E.;

9. che la Società CEMENTI MOCCIA S.p.A. provveda, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art.18 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, ai sensi dell' art.17 della L.R. 15/2005;

10. che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art. 14 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore;

11. che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.15 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore;

12. che con la presente autorizzazione decade quella ai sensi del D.D. n.4 del 03.04.2009 rilasciata in virtù del disposto normativo di cui all'art.1 comma 4 della L.R. 14/2008

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
  * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
  * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12, per conoscenza;
  * al Settore Tutela Ambientale e Disinquinamento, per conoscenza;
  * al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste, per conoscenza;
  * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

- **in forma cartacea:**
  * alla Ditta CEMENTIR ITALIA S.r.l. con sede in Via Corso di Francia n. 200 nel Comune di Roma, per notifica;
  * al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
  * al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE), per notifica e competenza;
  * all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per conoscenza;
  * all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, per conoscenza;
  * alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per conoscenza;
  * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
  * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
  * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
  * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza;
  * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - **Decreto dirigenziale n. 37 del 9 settembre 2009 – Annullamento Decreto Dirigenziale n. 36 del 08.09.2009 - DITTA CEMENTIR ITALIA S.r.l**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

PREMESSO che con Decreto n. 36 del 08.09.2009 è stata autorizzata la società Cementir Italia s.r.l. alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01), sita nei comuni di Caserta e Maddaloni alle località Laureto – Pintime e ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

RILEVATO che alla pagina 6 – punto 9 del suddetto Decreto Dirigenziale è stata erroneamente indicata la Società **Cementi Moccia** S.p.A. anziché la Ditta Cementir Italia s.r.l. ;

RITENUTO che è necessario procedere all'annullamento del Decreto Dirigenziale n.36 del 08.09.2009;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa e che si intende qui integralmente riportato:

- **di annullare il Decreto Dirigenziale n.36 del 08.09.2009;**

Il presente Decreto viene inviato, esclusivamente:

- **in via telematica :**
  - alla Segreteria di Giunta Regionale della Campania;
  - al Settore, Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania

essendo gli unici Uffici a cui è stato inviato il Decreto, che con il presente si annulla.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - **Decreto dirigenziale n. 38 del 9 settembre 2009 – DITTA CEMENTIR ITALIA S.R.L. - Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01), sita nei comuni di Caserta e Maddaloni alle località Laureto-Pintime e ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

PREMESSO che:

- il Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n.12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n.11;
- con direttiva prot. n.0563691 del 01.07.2008 il Settore n.12 Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n.13627 del 13.05.1997 la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. è stata autorizzata a svolgere l'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "Vittoria" ubicata in località Laureto - Pintime nei comuni di Caserta e Maddaloni, su terreni di proprietà individuati in Catasto Terreni del Comune di Caserta al foglio 55 particelle nn.68/a, 68/d, 69/a, 69/b, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 108, 109, ed in Catasto Terreni del Comune di Maddaloni al foglio 2 particelle nn. 1, 3, 4p, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 26, 31, 36, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 56, 57, 58, 59, 68, 241, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 300;
- il progetto autorizzato con D.D. n.13627 del 13.05.1997, ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., prevedeva la realizzazione di n.16 gradoni caratterizzati da alzate di 16m e da pedate di 8m, e la ricomposizione ambientale del fronte e del piazzale di cava con la posa in opera di terreno vegetale e la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive;
- lo stato di fatto, all'attualità, del sito di cava in oggetto è costituito da n.12 gradoni completati, di cui n.11 ricomposti, e dal 13° gradone realizzato per circa la metà della sua alzata definitiva;
- nell'ambito della zonizzazione del P.R.A.E. la cava esercita dalla CEMENTIR ITALIA S.r.l. ricade in Area di Crisi, così come riclassificata con D.G.R.C. n.579 del 04.04.2007 dalla pre-esistente Zona Critica ZCR.C.1;
- la predetta deliberazione è stata pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 7 maggio 2007;
- la CEMENTIR ITALIA S.r.l., con note prot. N° 31 ASP/ADB del 02.11.2007 e prot. N° 34 ASP/ADB del 07.11.2007, acquisite rispettivamente al protocollo di questo Settore al n.0931899 del 05.11.2007 ed al n.0942783 del 07.11.2007, ha fatto istanza allo scrivente Settore per l'approvazione di un "*Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.*";
- con la predetta istanza la Società ha chiesto il completamento delle attività nel sito di cava già autorizzato con D.D. n.13627/1997, nonché l'approvazione di un progetto su una nuova area in ampliamento con soluzione di continuità, come previsto dall'art.27 co.4 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con nota prot. DIS/VDA/CC/203 del 08.09.2009, acquisita in pari data al protocollo di questo Settore al n.770431, la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 258,23 quale rimborso per le spese di istruttoria ai sensi dell'art.8 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii.;
- in riscontro alla nota prot. n.0654341 del 24.07.2008, con la quale questo Settore ha chiesto di integrare la documentazione relativa al progetto consegnata in data 02.11.2007, la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. con nota prot. ASP/CAVE 24708 del 30.10.2008, acquisita al protocollo di questo Settore al n.0907020 del 31.10.2008, ha trasmesso nuovi elaborati ad integrazione e/o parziale sostituzione della documentazione precedentemente inviata;

- che con Disposizione di Servizio n.2256 del 30.12.2008 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento, di cui alla legge 241/90, alla dr. Geol. Mele Rita;
- con nota prot. n.0008831 del 07.01.2009 è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e ss. mm. ii, volta all'acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta (art. 17 comma 2 delle N.d.A. del P.R.A.E.) per l'approvazione del "*Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.*";
- il relativo RENDE NOTO è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.3 del 19.01.2009 ed è stato affisso agli Albi Pretori dei Comuni di Caserta e Maddaloni a partire dalla stessa data;
- in data 10.02.2009 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi;
- in data 31.03.2009 si è svolta la terza seduta della predetta conferenza relativa alla valutazione del progetto funzionale al completamento delle attività nella cava Vittoria, consistente nella residua coltivazione dei restanti gradoni presenti sul fronte di cava e nella inversione di pendenza del piazzale di cava con realizzazione di una vasca di raccolta delle acque finalizzata al prelievo, da parte di mezzi preposti alle attività di emergenza in caso di incendi boschivi;
- nella citata seduta della conferenza gli Enti convenuti hanno espresso i pareri favorevoli al progetto richiamato, confermando quelli già resi in occasione della originaria autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- a seguito di ciò i lavori della conferenza, relativamente al progetto funzionale al completamento delle attività nella cava Vittoria, sono stati sospesi in attesa dell'espletamento della procedura di compatibilità ambientale, ai sensi del disposto normativo di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e dell'acquisizione del relativo parere da parte del Settore regionale competente;
- la su citata procedura di compatibilità ambientale è stata avviata con la pubblicazione sul B.U.R.C. n.33 del 01.06.2009 dell'*Avviso di deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla fase di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4. Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione della attività estrattiva della cava di calcare "Cava Vittoria" (cod. PRAE 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR C1) funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale*;
- i 45 giorni di pubblicazione, durante i quali possono essere depositate osservazioni inerenti il progetto da parte di "*chiunque abbia interesse*" (art.20 comma 3 del D.Lgs.4/2008), sono scaduti il 15 luglio 2009.

CONSIDERATO che:

- la Commissione V.I.A., riunitasi nella seduta del 03.08.2009, relativamente al progetto di completamento delle attività di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava Vittoria, ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. ha espresso la seguente determinazione: "*ritenuto fondamentale pervenire alla ricomposizione dei restanti gradoni, la Commissione stabilisce che non sia da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il solo intervento riguardante i gradoni stessi, in quanto, come detto, funzionale al completamento della riqualificazione e ripristino ambientale dell'intero versante. Per quanto riguarda tutto ciò che non è funzionale alla ricomposizione del versante andrà ricompreso in un progetto unitario da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale*";
- in sede di conferenza di servizi, nella ottava seduta del 07.08.2009, i convenuti hanno preso atto della predetta determinazione ed hanno ribadito il parere favorevole al progetto di completamento delle attività della cava Vittoria secondo quanto disposto dalla Commissione V.I.A.;
- all'esito della conferenza di servizi, secondo quanto riportato nel verbale della seduta del 07.08.2009, è stato approvato il progetto funzionale al completamento delle attività della cava Vittoria consistente nella residua coltivazione sui restanti gradoni e nel recupero ambientale degli stessi e del piazzale di cava nel suo assetto morfologico all'attualità;
- nella predetta seduta del 07.08.2009 il R.U.P. ha precisato che "*ai fini del rilascio del relativo provvedimento di autorizzazione per i su citati interventi di completamento dei gradoni ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E., la Ditta dovrà preventivamente depositare a questo Settore tutta la documentazione progettuale relativa al suddetto intervento rimodulato secondo quanto disposto dalla Commissione V.I.A., cioè con le sezioni di progetto limitatamente agli interventi sui gradoni, con il piazzale ricomposto così com'è nello stato attuale, la rideterminazione dei volumi da estrarre relati-*

vamente agli interventi sui gradoni anche riferiti al singolo gradone, il cronoprogramma per fasi annuali che, sulla base anche dei volumi medi annui estratti negli ultimi quattro anni, giustifichi la tempistica per il completamento degli interventi di residua coltivazione e ricomposizione ambientale";

- con nota prot. n.0733645 del 21.08.2009 questo Settore ha ribadito, alla Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., la richiesta di consegnare "*la documentazione progettuale relativa alla sola cava Vittoria ed agli interventi da autorizzarsi rimodulati così come previsto dalla determinazione della Commissione V.I.A.*";

RILEVATO che:

- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. ha presentato istanza di approvazione del *progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.* entro i termini previsti dall'art.27 comma 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- i terreni su cui si sviluppa il sito di cava oggetto del richiamato progetto sono di proprietà della Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. (art. 10 comma 2 delle N.d.A. del P.R.A.E.);
- la convenzione stipulata dalla Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. con il Comune di Caserta, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al n.10819 atti - serie III 1ª RIP/NE - in data 19.12.2000, resta efficace;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., vista l'inerzia da parte dell'Amministrazione Comunale di Maddaloni per la stipula della citata convenzione di cui alla L.R. 54/85, ha depositato presso il Comune di Maddaloni in data 28.12.1995, prot. n.41087, Atto d'Obbligo ai sensi dell'art.36-bis, comma 4 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- tale atto d'obbligo resta efficace;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., in riscontro alla nota di questo Settore prot. n.0733645 del 21.08.2009, con nota prot. DIS/VDA/194 del 04.09.2009, acquisita al protocollo di questo Settore al n.763979 del 07.09.2009, ha consegnato la documentazione progettuale richiesta;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. risulta al momento autorizzata a svolgere le attività di sola ricomposizione ambientale, di cui al disposto normativo dell'art.1 comma 4 della L.R. 14/2008, con le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n.4 del 03.04.2009 e fino al 03.04.2010;
- la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. ha fino ad ora svolto le attività di cui al disposto normativo dell'art.1 comma 4 della L.R. 14/2008 nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto n.4/2009, come verificato in sede di sopralluogo eseguito da funzionari di questo Settore in data 30.06.2009 e come emerge dal relativo Verbale N.32/2009;
- il Settore Tutela Ambientale della Giunta Regionale della Campania con Decreto n.710 del 04.09.2009 ha formalizzato la determinazione della Commissione V.I.A. in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità posta in essere dalla Società per il progetto in epigrafe.

VISTO IL D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;
VISTA LA L.R. 54/85;
VISTA LA L.R. 17/95;
VISTA LA DELIBERA di G.R. di Delega n.3153 del 12/05/1995;
VISTO IL D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
VISTO IL D.Lgs. n. 624 del 25/11/1996;
VISTO IL D.Lgs. n.165/2001
VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;
VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., con sede sociale in Roma alla via Corso di Francia n.200, alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale funzionale al completamento delle attività della cava Vittoria, ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E., consistenti:
   - *a.* negli interventi di residua coltivazione per il completamento dei restanti gradoni dal 13° al 16°, per un totale di volume da estrarre pari a 830.000mc, come riportato negli atti progettuali;
   - *b.* nei contestuali interventi di ricomposizione ambientale dei gradoni dal 13° al 16°;
   - *c.* nel completamento degli interventi di ricomposizione ambientale della porzione di cava Vittoria, ricadente in comune di Maddaloni alla località Pintime;
   - *d.* negli interventi di ricomposizione ambientale del piazzale di cava così come si presenta all'attualità;
   - *e.* nelle ordinarie e straordinarie attività di manutenzione della ricomposizione di cava interessante l'intero sito estrattivo.

2. che la documentazione relativa al progetto autorizzato, facente parte integrante del presente decreto, è costituita dai seguenti elaborati:

1. Introduzione al progetto di completamento della Cava Vittoria	*settembre 2009*	**Sez. "0"**
2. Relazione Geologico Tecnica	*ottobre 2007*	**Sez. "A"**
3. Atti preparatori del progetto di coltivazione – Inquadramento Generale	*settembre 2009*	**Sez. "B2"**
4. Relazione Agronomica e Floro Faunistica	*ottobre 2007*	**Sez. "B3"**
5. Atti del progetto di coltivazione – Relazione ed elaborati grafici	*settembre 2009*	**Sez. "C"**
6. Atti del progetto di ricomposizione ambientale – Relazione ed elaborati grafici	*settembre 2009*	**Sez. "D"**
7. Piano di recupero ambientale – integrazione atti progettuali	*ottobre 2008*	
8. Piano economico e finanziario	*settembre 2009*	**Sez. "E"**

3. che le attività connesse all'attuazione del progetto autorizzato, compreso il completo recupero delle aree, si concludano entro il 30.09.2012, in coerenza con quanto disposto dall'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. e con quanto previsto dal cronoprogramma redatto per fasi annuali ed allegato al progetto autorizzato;

4. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. entro il termine perentorio di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'automatica decadenza, trasmetta la garanzia fidejussoria bancaria per gli interventi di recupero ambientale, avente durata di tre (3) anni superiore a quella dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.13 delle N.d.A. del P.R.A.E., e di importo pari a € 727.180,00 corrispondente a quello del piano economico finanziario allegato al progetto autorizzato;

5. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l., entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento adempia alle disposizioni contenute agli artt. 38 (*identificazione cava*), 39 (*perimetrazione e recinzione dell'area*) e 40 (*rete di punti quotati*) delle N.d.A. del P.R.A.E.;

6. che la verifica dell'adempimento di tali prescrizioni sia svolta dal personale di vigilanza di questo Settore in contraddittorio con l'esercente ed il direttore di cava e, in caso di eventuale inosservanza, si proceda ai sensi dell'art. 13 della L.R. 54/85;

7. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. trasmetta, subito dopo la notifica del presente provvedimento, il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 86, comma 1, delle N.d.A. del P.R.A.E.;

8. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. trasmetta annualmente, entro il 28 febbraio, la prevista relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle N.d.A. del P.R.A.E.;

9. che la Società CEMENTIR ITALIA S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art.18 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, ai sensi dell' art.17 della L.R. 15/2005;

10. che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art. 14 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore;

11. che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.15 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore;

12. che con la presente autorizzazione decade quella ai sensi del D.D. n.4 del 03.04.2009 rilasciata in virtù del disposto normativo di cui all'art.1 comma 4 della L.R. 14/2008

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
  * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
  * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12, per conoscenza;
  * al Settore Tutela Ambientale e Disinquinamento, per conoscenza;
  * al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste, per conoscenza;
  * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

- **in forma cartacea:**
  * alla Ditta CEMENTIR ITALIA S.r.l. con sede in Via Corso di Francia n. 200 nel Comune di Roma, per notifica;
  * al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
  * al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE), per notifica e competenza;
  * all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per conoscenza;
  * all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, per conoscenza;
  * alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per conoscenza;
  * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
  * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
  * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
  * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza;
  * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 11 del 7 settembre 2009 – Attuazione DD.DD. n.148 del 07.09.2007 e 178 del 13.03.2009. Corsi brevi REC e RAC**

PREMESSO

- che con Decreti Dirigenziali n. 148 del 07/09/2007 e n.178 del 13/03/2009 dell'A.G.C 17 i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali sono stati autorizzati a svolgere le attività:

Corsi R.E.C.

- relativi all'Acquisizione del requisito professionale per il commercio settore merceologico alimentare di cui al D. L.vo. 114/98 e dell'Abilitazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui al D. L.vo. 287/91;

Corsi R.A.C.

- per l'iscrizione al ruolo degli "Agenti e Rappresentanti di Commercio" di cui alla Legge n.204 del 03/05/85.

STABILITO

- di dover realizzare l'attività formativa illustrata in premessa relativa ai Corsi R.E.C.e R.A.C. per l'importo di € 2947,02 , impegnato sul Capitolo di Spesa 5400 dell'Esercizio finanziario anno 2009 – U.P.B. 3.12.112, come da fondi risultanti dagli OA n.7550 del 24/03/09 e n. 17451 del 15/07/09.

CONSIDERATO

- i Decreti Dirigenziali n. 148 del 07/09/2007 e n.178 del 13/03/2009.

RITENUTO

- di dover espletare le procedure di legge per l'attuazione delle attività in premessa attraverso un Bando di partecipazione predisposto dal Servizio Formazione Professionale (Servizio 01).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Formazione professionale (Servizio 01)

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'allegato bando di partecipazione ai corsi R.E.C. e R.A.C. e i relativi modelli di domanda di partecipazione;
- di disporre l'invio al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- di inviare all'A.G.C. 17.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Rosanna Palumbo

REGIONE CAMPANIA
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
- Formazione Professionale -
via Gen. Clark 103
Salerno

Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno – Formazione Professionale - organizza corsi brevi

R.E.C.

per "l'acquisizione del requisito professionale per il commercio settore merceologico alimentare e abilitazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande".

.

Requisiti di accesso:
- maggiore età;
- diploma di scuola media inferiore;
- essere cittadino italiano o della comunità europea o cittadino extracomunitario residente in Italia ed in possesso del permesso di soggiorno:
- essere in possesso dei requisiti morali previsti dai Decreti Legislativi nn.114/98 - 287/91.

***Struttura del corso*:** il percorso formativo, articolato fino a un massimo di 4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, è di 160 ore di cui 10 di stage. La partecipazione al corso è gratuita e la frequenza è obbligatoria. Saranno ammessi all'esame finale gli allievi che la cui frequenza è uguale o superiore all'80% delle ore corso.

Sede del Corso: l'attività corsuale sarà realizzata presso le agenzie regionali di formazione professionale dislocate sul territorio provinciale secondo la seguente tabella:

AGENZIA FORMATIVA	REC N. Corsi
*Agenzia Formativa Regionale "**Campania**"* Via Gen. Clark, 103 – Salerno – tel. 089/3079143	1
Agenzia Formativa Regionale **Eboli** sede di Giungano Via G.Bruno - Giungano tel.0828/880090	1
Agenzia Formativa Regionale **Eboli** piazza Regione Campania,1 - Eboli tel.0828/367463	1
Agenzia Formativa Regionale **Cava dè Tirreni** Via Salsano III Circoscrizione Pregiato – Cava de' Tirreni	1
Agenzia Formativa Regionale **Nocera inferiore** Via Solimena Nocera Inferiore Sede Corsuale Via G.Amendola n.93 Pagani.	1
Agenzia Formativa Regionale **Teggiano** Via Vecchia fraz. Piedimonte - Teggiano tel.0975/587099	1
Agenzia Formativa Regionale **Teggiano** Sede Corsuale Via G.Cobellis fraz.Angellara -Vallo della Lucania tel.0974/717792	1
Agenzia Formativa Regionale **Sapri** Via L.Mercantini ,22-Sapri tel.0973/603824	1

Certificazione rilasciata: Al termine del corso e previo superamento dell'esame finale, verrà rilasciato un attestato valido per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività commerciale nel settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, così come previsto dalle rispettive leggi regolamentanti 114/98 e 287/91.

Modalità di partecipazione:La partecipazione al corso è riservata a max 20 partecipanti più eventuali 4 uditori**.**
La domanda di ammissione , redatta sul modello predisposto ed allegato, dovrà essere consegnata a mano presso l'ufficio della sede corsuale scelta dal candidato entro le ore 13.00 del 30^ giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. La domanda potrà essere consegnata tutti i giorni, escluso il Sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Domande incomplete e/o multiple comporteranno l'esclusione dalla graduatoria.
La graduatoria, stilata per sede corsuale, rispetterà la sequenza cronologica di arrivo delle domande. Il bando e la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito Internet web.tiscali.it/stapsa. Per altre informazioni telefonare al 089/3079117.

Salerno, _____

Il Dirigente del Settore
dott. ssa Rosanna Palumbo

Domanda di partecipazione
R.E.C.

Alla Regione Campania
Settore T.A.P. di Salerno
Agenzia formativa _____

_l_ sottoscritto/a _____

nato a _____Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____

via _____ n°_____

Cap _____tel. (escluso numeri di cellulari)_____

in possesso del seguente titolo di studio _____

C.F. _____

C H I E D E

di essere ammesso a frequentare il corso:

☐ R.E.C. (Registro Esercenti Commercio)

presso l'Agenzia Formativa regionale di _____

A tal fine

D I C H I A R A

☐ di aver superato il diciottesimo anno di età;

☐ di essere cittadino italiano;

☐ di non essere cittadino italiano ma residente sul territorio della Repubblica ed in possesso di permesso di soggiorno;

☐ di essere in possesso dei requisiti previsti dai Decreti Legislativi nn. 114/98- 287/91;

☐ di accettare tutto quanto previsto dal bando;

☐ di non aver presentato domanda di partecipazione per altra tipologia corsuale prevista nel bando.

Consapevole delle responsabilità civili e penali (DPR n. 445/2000), dichiara inoltre che i dati indicati risultano veritieri.

Firma

_____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 esclusivamente per fini istituzionali.

Firma

_____

_____ lì _____

Si allega, ai sensi della L. 191/98 fotocopia di valido documento d'identità.

Riservato all'Ufficio

Data di arrivo	***Ora di arrivo***	***L'addetto incaricato***

REGIONE CAMPANIA
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
- Formazione Professionale -
via Gen. Clark 103
Salerno

Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno – Formazione Professionale - organizza un corso breve

R.A.C.

per "l'acquisizione del requisito professionale per l'iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio"

.

Requisiti di accesso:
- maggiore età;
- diploma di scuola media inferiore;
- essere cittadino italiano o della comunità europea o cittadino extracomunitario residente in Italia ed in possesso del permesso di soggiorno:
- essere in possesso dei requisiti morali previsti dai Decreti Legislativi nn.114/98 - 287/91.

***Durata del corso*:** 80ore di teoria. La partecipazione al corso è gratuita e la frequenza è obbligatoria. Saranno ammessi all'esame finale gli allievi che la cui frequenza è uguale o superiore all'80% delle ore corso.

Sede del Corso: l'attività corsuale sarà realizzata presso lo S.T.A.P. Formazione professionale Via G.Clark,103 Salerno:

Certificazione rilasciata: Al termine del corso ai partecipanti che non superano il 20% di assenze delle previste ore corsuali,ammessi all'esame finale e risultati idonei verrà rilasciato un attestato valido ai sensi della legge 204/85.

Modalità di partecipazione:La partecipazione al corso è riservata a max 20 partecipanti più eventuali 4 uditori**.**
La domanda di ammissione , redatta sul modello predisposto ed allegato, dovrà essere consegnata a mano presso lo S.T.A.P. Formazione professionale Via G.Clark,103 Salerno entro le ore 13.00 del 30^ giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. La domanda potrà essere consegnata tutti i giorni, escluso il Sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Domande incomplete e/o multiple comporteranno l'esclusione dalla graduatoria.
La graduatoria, rispetterà la sequenza cronologica di arrivo delle domande.
Il bando e la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito Internet web.tiscali.it/*stapsa.* Per altre informazioni telefonare al 089/3079117.

Salerno, _____

Il Dirigente del Settore
dott. ssa Rosanna Palumbo

Domanda di partecipazione
R.A.C.

Alla Regione Campania
Settore T.A.P. di Salerno
Via G.Clark,103 Salerno

_l_ sottoscritto/a _____

nato a _____Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____

via _____ n°_____

Cap _____tel. (escluso numeri di cellulari)_____

in possesso del seguente titolo di studio _____

C.F. _____

C H I E D E

di essere ammesso a frequentare il corso:

☐ R.A.C. (Registro Agenti Commercio)

A tal fine

D I C H I A R A

☐ di aver superato il diciottesimo anno di età;

☐ di essere cittadino italiano;

☐ di non essere cittadino italiano ma residente sul territorio della Repubblica ed in possesso di permesso di soggiorno;

☐ di essere in possesso dei requisiti previsti dai Decreti Legislativi nn. 114/98- 287/91;

☐ di accettare tutto quanto previsto dal bando;

☐ di non aver presentato domanda di partecipazione per altra tipologia corsuale prevista nel bando.

Consapevole delle responsabilità civili e penali (DPR n. 445/2000), dichiara inoltre che i dati indicati risultano veritieri.

Firma

_____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 esclusivamente per fini istituzionali.

Firma

_____

_____ lì _____

Si allega, ai sensi della L. 191/98 fotocopia di valido documento d'identità.

Riservato all'Ufficio

Data di arrivo	***Ora di arrivo***	***L'addetto incaricato***

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 226 del 4 settembre 2009 – Decreto Dirigenziale n. 178 del 24/06/2009: "Avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione". Presa d'atto risultanze del Nucleo di Valutazione.**

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 165 del 18/06/09 e successivo di rettifica n. 178 del 24/06/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 41 del 29/06/09 è stato approvato "*l'Avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione*", in esecuzione del disposto del Processo Verbale della Giunta Regionale n. 678 del 09/04/09;
- Che tale Avviso prevedeva la presentazione delle proposte formative da inserire nel Catalogo, sia in forma cartacea che *on line,* all'indirizzo "www.altaformazioneinrete.it" da parte degli Enti di formazione accreditati presso la Regione Campania e dalle Università della regione ;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 204 del 21/07/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 31 Agosto 2009 si è stabilito che il requisito dell'accreditamento da parte degli Enti di formazione doveva essere posseduto alla data di pubblicazione delle offerte formative;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 216 del 06/08/09 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- Che alla data di scadenza del bando sono pervenute n. 589 proposte da sottoporre a verifica di conformità e di valutazione dal Settore Orientamento Professionale;

CONSIDERATO

- Che, con nota prot. n. 2009.0761332 del 4/09/09, in originale agli atti del Settore, sono stati trasmessi gli esiti di valutazione relativi all'Avviso in narrativa citato;

VERIFICATO

- Il requisito dell'accreditamento per gli Enti di formazione che hanno partecipato al bando di che trattasi;

RITENUTO

- Di dover prendere atto degli esiti di valutazione sopra citati, al fine di procedere alla pubblicazione sul sito **www.altaformazioneinrete.it** per il giorno 4 Settembre, riportati nel prospetto **allegato A *"Enti ammessi"*** e **allegato B "*Enti non ammessi*"** con le relative motivazioni, composto da n. 67 pagine numerate rispettivamente e progressivamente da pag. 1 a pag. 32 e da pag. 33 a pag.67;
- Di dover ritenere valutabili e ammissibili all'iscrizione al Catalogo dell'Alta Formazione le proposte progettuali degli Enti che, pur carenti nella documentazione inviata *on line*, risultino complete nel fascicolo cartaceo acquisito agli atti del Settore Orientamento Professionale;
- Di dover ritenere valutabili e ammissibili le proposte degli Enti che svolgeranno attività formative in più sedi a condizione che sia stato stipulato un accordo di partenariato tra l'Organismo di formazione richiedente e quello ospitante e che le stesse sedi siano accreditate;

VISTO

- la DGR n. 678/09;
- il DD n. 165/09;
- il DD n. 178/09;
- la nota prot. n. 2009.0761332 del 4/09/09;
- la DGR n. 3466/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Orientamento Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto degli esiti di valutazione relativi all'Avviso in narrativa citato al fine di procedere alla pubblicazione sul sito **www.altaformazioneinrete.it** per il giorno 4 Settembre, riportati nel prospetto **allegato A *"Enti ammessi"*** e **allegato B "*Enti non ammessi*"** con le relative motivazioni, composto da n. 67 pagine numerate rispettivamente e progressivamente da pag. 1 a pag. 32 e da pag. 33 a pag.67, che forma parte integrante del presente atto;

- Di ritenere valutabili e ammissibili all'iscrizione al Catalogo dell'Alta Formazione le proposte progettuali degli Enti che, pur carenti nella documentazione inviata *on line*, risultino complete nel fascicolo cartaceo acquisito agli atti del Settore Orientamento Professionale;

- Di ritenere valutabili e ammissibili le proposte degli Enti che svolgeranno attività formative in più sedi a condizione che sia stato stipulato un accordo di partenariato tra l'Organismo di formazione richiedente e quello ospitante e che le stesse sedi siano accreditate;

- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

- Di inviare il presente atto all'A.G.C. 17, - al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell' A.G.C. 02 – ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti conseguenziali.

Dr. Francesco Girardi

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	5515	Corsi di specializzazione	7116	WEB DESIGN USING DREAMWEAVER and FLASH CS3	64	APPROVATO	
A.R.F.O.S. s.c.ar.l.	5801	Corsi di specializzazione	6946	"ESPERTO IN DIRITTO TRIBUTARIO ED E-TAX"	70	APPROVATO	
A.R.F.O.S. s.c.ar.l.	5801	Corsi di specializzazione	7045	PROFESSIONITA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI	67	APPROVATO	
A.S.P.T. ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	5765	Master non universitari	6580	ESPERTO IN TELEMATICA PER LA LOGISTICA E I TRASPORTI	60	APPROVATO	
A.S.P.T. ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	5765	Master non universitari	6587	ESPERTO ALLO SVILUPPO E ALLA GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE	60	APPROVATO	
A.T.C. Associazione Tecnici Controllori	5469	Corsi di specializzazione	5294	ESPERTO IN GESTIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGROALIMENTARI ANCHE IN UN' OTTICA DI POLITICHE ORIENTATE AI BISOGNI DEI CONSUMATORI APPARTENENTI AI MERCATI PIU' EVOLUTI	60	APPROVATO	
A.T.C. Associazione Tecnici Controllori	5469	Corsi di specializzazione	6721	CERTIFICAZIONE CAD 2D/3D	60	APPROVATO	
ACADEMY SCHOOL srl	5836	Master non universitari	6596	MASTER DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER ESPERTI NELLA PORGETTAZIONE E GESTIONE DI POLITICHE DELLA SICUREZZA URBANA	61	APPROVATO	approvata edizione n°5324-Edizione n°5362 non ammessa: sede formativa accreditamento scaduto:c/o ente OCF
ACADEMY SCHOOL srl	5836	Master non universitari	6549	MASTER IN DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA	74	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
ADIM SRL	5786	Corsi di specializzazione	7131	Specialista in ricerche e management in archeologia del paesaggio	61	APPROVATO	
ADIM SRL	5786	Corsi di specializzazione	7190	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO PER L'IMPRESA PUBBLICA E PRIVATA	61	APPROVATO	
AIM FORMAZIONE	5662	Master non universitari	6893	MASTER IN GESTIONE SELEZIONE E FORMAZIONE	62	APPROVATO	
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	5690	Master non universitari	6072	Esperto energetico di biomasse di origine vegetale	73	APPROVATO	
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	5690	Master non universitari	6699	Esperto in coltivazione piante officinali	73	APPROVATO	
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	5690	Master non universitari	6730	Esperto nella gestione dei rifiuti	63	APPROVATO	
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	5690	Corsi di riqualificazione	6642	Mediatore di Biodiversità	66	APPROVATO	
Alma Point	5681	Corsi di specializzazione	6804	Specialisti di Reti di Calcolatori	60	APPROVATO	
Alma Point	5681	Corsi di specializzazione	6829	CISCO: DOCENTI DI LOCAL ACADEMY	60	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Althaea coop.sociale a.r.l. di tipo A-ONLUS	5921	Master non universitari	6870	Esperto della promozione di prodotti tipici	64	APPROVATO	
Althaea coop.sociale a.r.l. di tipo A-ONLUS	5921	Master non universitari	6867	Esperto per il turismo rurale e il rilancio del pastoralismo	64	APPROVATO	
ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA	5760	Corsi di specializzazione	7010	ESPERTO IN DIREZIONE E STRATEGIA D'IMPRESA	60	APPROVATO	
ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA	5760	Corsi di specializzazione	7001	ESPERTO IN CONTROLLO DI GESTIONE	60	APPROVATO	
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	5502	Master non universitari	5143	Master E.S.E.GE.SI. - Esperti in Sistemi Evoluti di Gestione della Sicurezza	61	APPROVATO	
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	5502	Master non universitari	5253	MAS. LO. - Master in Logistica	61	APPROVATO	
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	5502	Master non universitari	5255	MAS. QUA. - Master in Qualità	61	APPROVATO	
ARIES ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	5500	Corsi di riqualificazione	6643	OPERATORE DI RIPRESE DAL VIVO	67	APPROVATO	
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	5680	Corsi di specializzazione	6513	Esperto in e-Commerce e Web marketing	69	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	5680	Corsi di specializzazione	6744	Esperto in Programmazione PHP per le imprese	69	APPROVATO	
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	5680	Master non universitari	6209	Master per Esperto in Gestione della Sicurezza dei Sistemi Informativi della PA	71	APPROVATO	
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	5680	Master non universitari	6570	Master in Customer & Citizen Relationship Management (C.R.M.)	72	APPROVATO	
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	5680	Master non universitari	6634	Master in Sistemi Informativi e Governo del Territorio	72	APPROVATO	
ASSO.EFA	5798	Corsi di specializzazione	5213	Architecting and Designing J2EE Applications	60	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE ABATON	5475	Corsi di specializzazione	6782	ESPERTO IN GESTIONE RISORSE UMANE	60	APPROVATO	
associazione apeiron	5839	Master non universitari	7115	VIRTUAL SET CREATION	62	APPROVATO	
associazione apeiron	5839	Master non universitari	7085	Marketing e Comunicazione in ambito portuale	62	APPROVATO	
Associazione ARCHE Scuola di Formazione Professionale	5490	Corsi di specializzazione	6719	TECNICHE E PRINCIPI DI FUND RAISING E PEOPLE RAISING	61	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Associazione ARCHE Scuola di Formazione Professionale	5490	Corsi di specializzazione	6968	ESPERTO IN LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (LB)	63	APPROVATO	
Associazione C.I.D.I. - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti	5523	Corsi di specializzazione	6668	LE COMPETENZE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE	60	APPROVATO	
Associazione C.I.D.I. - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti	5523	Corsi di specializzazione	6806	La scuola come laboratorio: gli apprendimenti di base e le competenze OCSE PISA	60	APPROVATO	
Associazione Campania Impresa Musica	5655	Master non universitari	6927	Master per Manager di impresa culturale e di spettacolo	63	APPROVATO	
Associazione Campania Impresa Musica	5655	Master non universitari	6942	Master per Professionista della comunicazione culturale e di spettacolo	63	APPROVATO	
Associazione Cultura e Formazione	5524	Corsi di riqualificazione	5515	ESPERTO IN GESTIONE DEL PERSONALE	63	APPROVATO	
Associazione Cultura e Formazione	5524	Corsi di specializzazione	6559	STRUMENTI E METODI PER LA COMUNICAZIONE E L'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA	63	APPROVATO	
Associazione Cultura e Formazione	5524	Master non universitari	6743	ESPERTO IN METODOLOGIE DIDATTICHE DI INTERVENTO PER ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA PORTATORI DI DISAGIO E BISOGNOSI DI ATTIVITÀ DI SOSTEGNO	64	APPROVATO	
Associazione Cultura e Formazione	5524	Master non universitari	5335	ESPERTO DBA PER DATABASE RELAZIONALI.	63	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Associazione Culturale "Centro Studi Formazione e Lavoro"	5521	Corsi di specializzazione	7220	ESPERTO IN APPLICAZIONE DI SISTEMI PER LO SFRUTTAMENTO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	60	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	5499	Master non universitari	6751	ESPERTO IN TECNICHE DI PROMOZIONE DEL TURISMO ACCESSIBILE	64	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	5499	Master non universitari	6779	ESPERTO IN TECNICHE DI PROMOZIONE DEL TURISMO RESPONSABILE/SOSTENIBILE	64	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	5499	Master non universitari	6860	MANAGER DI IMPRESA SOCIALE	69	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	5866	Corsi di specializzazione	6866	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI "OHSAS 18001:2007"	64	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	5866	Corsi di specializzazione	6888	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN "PROGETTAZIONE COMUNITARIA"	62	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	5866	Corsi di specializzazione	6898	RIUSO DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE	62	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	5866	Master non universitari	6990	MASTER IN "TECNOLOGIE E SISTEMI INTEGRATI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE"	62	APPROVATO	
Associazione In.Fo.Gio'.	5739	Corsi di riqualificazione	7196	Manutenzione nella valutazione dell'impatto ambientale degli impianti elettrici-elettronici	60	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
ASSOCIAZIONE MELAGRANA	5855	Corsi di specializzazione	7111	OPERATORE TECNICO DI SISTEMI INFORMATICI E NETWORKING	70	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE MELAGRANA	5855	Master non universitari	6999	Master in e-learning e nuove tecnologie didattiche per l'insegnamento a distanza	70	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE MELAGRANA	5855	Master non universitari	7069	MASTER IN PSICOLOGIA SCOLASTICA	70	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE MELAGRANA	5855	Master non universitari	7034	SOCIAL MANAGER - GESTIONE E SVILUPPO DI ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	70	APPROVATO	
Associazione Menhir ONLUS	6962	Corsi di specializzazione	7184	ESPERTO IN RENDICONTAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PUBBLICI	75	APPROVATO	edizioni ID 6427 - 6428 - 6430 -6431- 6432 - Non approvati progetti ID 6429 sede non accreditata - ID 6433 sede non accreditata
Associazione Menhir ONLUS	6962	Corsi di specializzazione	7186	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN ANIMAZIONE CLASSICA	73	APPROVATO	edizioni ID 6435 - 6436 - 6438 -6439-6440 approvati - Non approvati progetti ID 6437 - ID 6441 sede non accreditata
Associazione Menhir ONLUS	6962	Corsi di specializzazione	7189	OPERATORE CINEMA DI ANIMAZIONE E FUMETTO EDITORIALE	77	APPROVATO	approvate edizioni ID 6454 - 6455 - 6457-6458 e 6459 . Non approvati progetti ID 6456 - ID 6460 sede non accreditata
Associazione Menhir ONLUS	6962	Corsi di specializzazione	7191	ESPERTO IN COMUNICAZIONE INTEGRATA	70	APPROVATO	approvata edizione ID 6461 - 6462 - 6464 -6465- 6466 - Non approvati progetti ID 6463 - ID 6467 sede non accreditata
Associazione Multimediaform	5471	Corsi di specializzazione	6215	Specializzazione in Tecniche Giornalistiche e Comunicazione di Massa	60	APPROVATO	

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Associazione Multimediaform	5471	Corsi di specializzazione	6627	Specializzazione in Disegno Tecnico CAD	70	APPROVATO	
Associazione Obiettivo Napoli onlus	5511	Corsi di specializzazione	6971	Responsabilità e rendicontazione sociale	61	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	5487	Corsi di specializzazione	6636	Esperto in Formazione, Orientamento e Programmazione Comunitaria	70	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	5487	Corsi di specializzazione	7046	Scuola Superiore di Recitazione e Spettacolo	70	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	5487	Master non universitari	5637	Esperto delle Tecnologie Marine (ETdM)	70	APPROVATO	
ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	5487	Master non universitari	6557	Valorizzazione e Marketing dei Beni Culturali	70	APPROVATO	
biodigit scs arl onlus	6927	Corsi di specializzazione	6722	Car Designer	60	APPROVATO	
biodigit scs arl onlus	6927	Corsi di specializzazione	6736	Personal Trainer ICT	60	APPROVATO	
biodigit scs arl onlus	6927	Corsi di specializzazione	7154	Biodiversita' e OGM	60	APPROVATO	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 57 del 21 settembre 2009
PARTE I
Atti della Regione

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
British Institute Onlus	6920	Corsi di specializzazione	7138	ESPERTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	75	APPROVATO	
British Institute Onlus	6920	Corsi di specializzazione	7150	TOTAL QUALITY MANAGEMENT E TRACCIABILITA'/TIPICIZZAZIONE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	75	APPROVATO	
British Institute Onlus	6920	Corsi di specializzazione	7157	CORSO DI ESPERTO DELL'ACCOGLIENZA SOCIALE	75	APPROVATO	
C.S.I. FormActions s.r.l.	5897	Master non universitari	5075	Master in Selezione e Gestione del Personale	60	APPROVATO	
C.S.I. FormActions s.r.l.	5897	Master non universitari	5152	Master in Amministrazione, Finanza e Controllo	61	APPROVATO	
C.S.I. FormActions s.r.l.	5897	Master non universitari	5512	Master in Mediazione Familiare	61	APPROVATO	
C.S.M. SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	5915	Corsi di specializzazione	7092	Corso di Specializzazione in Webmaster	65	APPROVATO	
C.S.M. SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	5915	Corsi di specializzazione	7096	EUROPROJECT - Corso di Specializzazione in Europrogettazione e gestione di attività finanziate dall'Unione Europea	70	APPROVATO	
C.S.M. SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	5915	Corsi di specializzazione	7109	Corso di Specializzazione in gestione di servizi al turismo sociale e sostenibile	70	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
C.S.M. SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	5915	Corsi di specializzazione	7117	Corso di specializzazione in comunicazione d'impresa - Marketing, Pubblicità e Relazioni Pubbliche	70	APPROVATO	
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	5761	Corsi di specializzazione	7202	Gestione delle risorse umane	60	APPROVATO	
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	5761	Corsi di specializzazione	7208	Marketing e internazionalizzazione delle imprese artigiane	60	APPROVATO	
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	5761	Corsi di specializzazione	7213	"Comunicazione ed internazionalizzazione delle imprese artigiane"	60	APPROVATO	
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	5761	Corsi di specializzazione	7192	"Tecnico luci e audio dello spettacolo dal vivo"	60	APPROVATO	
Centro di Ateneo OPSAT - Osservatorio per la Programmazione dello Sviluppo Sostenibile e l'Assetto del Territorio	6930	Master universitari	6674	Master Universitario di 1° Livello "Monitor Internazionale in Pianificazione dello Sviluppo Sostenibile e Sicurezza del Territorio"	70	APPROVATO	
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	5941	Corsi di specializzazione	7170	Corso in Management del Turismo Culturale	60	APPROVATO	
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	5941	Corsi di specializzazione	7173	FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI, TECNICA E APPLICAZIONE	60	APPROVATO	
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	5941	Corsi di specializzazione	7174	Progettista in Bioedilizia e Bioarchitettura	60	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
CENTRO FORMAZIONI RICERCHE E SERVIZI PER LE IMPRESE S.R.L.	5873	Corsi di specializzazione	6507	Corso di specializzazione in Comunicazione pubblica e privata	65	APPROVATO	
CENTRO FORMAZIONI RICERCHE E SERVIZI PER LE IMPRESE S.R.L.	5873	Corsi di specializzazione	6518	Mediazione familiare	65	APPROVATO	
CENTRO FORMAZIONI RICERCHE E SERVIZI PER LE IMPRESE S.R.L.	5873	Corsi di specializzazione	6523	Diritto dell'ambiente e pianificazione territoriale	65	APPROVATO	
Centro Scolastico "Napoli ESt"	5706	Master non universitari	6917	GUIDA TURISTICA ESPERTA IN TURISMO SOCIALE - AMBIENTALE E CULTURALE	64	APPROVATO	
Centro Scolastico "Napoli ESt"	5706	Master non universitari	6931	Master per Responsabile Esperto nella creazione di Impresa Sociale nel settore della cultura e del tempo libero.	64	APPROVATO	
Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	5533	Corsi di riqualificazione	6964	English Training for Work - Area Management & Administration	75	APPROVATO	
Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	5533	Corsi di specializzazione	6540	Qualità, Tracciabilità, Rintracciabilità e Sicurezza delle Produzioni Agroalimentari	79	APPROVATO	
Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	5533	Corsi di specializzazione	6617	Intensive Spoken English for Work - Settore Turismo	75	APPROVATO	
Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	5533	Corsi di specializzazione	6752	Energy Manager esperto in Certificazione, Qualificazione e Sicurezza degli edifici	75	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Centro Studi Europa 2000	5567	Corsi di riqualificazione	6786	Manager della Logistica Integrata	63	APPROVATO	
CESVITEC	5605	Corsi di specializzazione	6683	Lavorare per Progetti	65	APPROVATO	
CFI Consulenza Formazione Impresa S.r.l.	5752	Master non universitari	7221	Management per il turismo etico	70	APPROVATO	
Cidis Onlus	4756	Corsi di specializzazione	6771	Le parole per dirlo. Corso di formazione per insegnanti di italiano L2 per donne immigrate	70	APPROVATO	
Cidis Onlus	4756	Corsi di specializzazione	6774	Parole di accesso. Corso di formazione per docenti precari nell'alfabetizzazione di immigrati adulti	70	APPROVATO	
Confcommercio Campania	5601	Corsi di specializzazione	6083	DIRETTORE DI AZIENDE DI RISTORAZIONE	65	APPROVATO	
Confcommercio Campania	5601	Corsi di specializzazione	6932	ENGLISH FOR TOURISM - con rilascio certificazione LCCI per il Turismo	60	APPROVATO	
Connectrends Consorzio (in sigla CCT)	5667	Master non universitari	6728	Esperto in Sistemi integrati Sicurezza Ambiente e Qualità	63	APPROVATO	
Connectrends Consorzio (in sigla CCT)	5667	Master non universitari	6729	Manager della Promozione e Gestione di Eventi Culturali	63	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Connectrends Consorzio (in sigla CCT)	5667	Master non universitari	6983	TECNICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	63	APPROVATO	
Connectrends Consorzio (in sigla CCT)	5667	Master non universitari	6985	SOLUZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	63	APPROVATO	
Connectrends Consorzio (in sigla CCT)	5667	Master non universitari	6734	Tecnico in Animazione Socio Culturale	63	APPROVATO	
Consorzio Chirone	5651	Corsi di specializzazione	6857	Responsabile della conservazione sostitutiva	60	APPROVATO	
Consorzio Chirone	5651	Corsi di specializzazione	6877	Didattica e-learning	60	APPROVATO	
Consorzio Chirone	5651	Corsi di specializzazione	6951	Bio Edilizia	60	APPROVATO	
Consorzio Chirone	5651	Corsi di specializzazione	6995	Progettazione di strutture metalliche	60	APPROVATO	
Consorzio Chirone	5651	Corsi di specializzazione	7008	Operatore GIS	60	APPROVATO	
CONSORZIO CONISCO	5829	Master non universitari	6731	Manager della Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informatici	73	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
CONSORZIO CONISCO	5829	Master non universitari	6733	Master in Giornalismo e Comunicazione	73	APPROVATO	
CONSORZIO CONISCO	5829	Master non universitari	6735	Manager della Ristorazione e del Settore Alberghiero	63	APPROVATO	
CONSORZIO CONSVIP	5712	Corsi di specializzazione	7137	MANAGEMENT DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE E DELLA LOGISTICA	80	APPROVATO	
CONSORZIO CONSVIP	5712	Corsi di specializzazione	7153	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI LOGISTICA	80	APPROVATO	
Consorzio Copernicus	5727	Master non universitari	6763	Master SAP/ABAP Business Professional	63	APPROVATO	
Consorzio Copernicus	5727	Master non universitari	6982	Tecnologie ed Impianti per il Risparmio Energetico e le Energie Rinnovabili	73	APPROVATO	
Consorzio Format	5815	Corsi di specializzazione	6569	Corso di specializzazione per consulente esperto SAP	68	APPROVATO	
Consorzio Format	5815	Corsi di specializzazione	6704	Corso di specializzazione in tecnologie Java per Programmatori J2EE/J2SE	63	APPROVATO	
Consorzio Mercurio	5657	Corsi di specializzazione	6309	ICT Security Specialist	62	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Consorzio Mercurio	5657	Corsi di specializzazione	6533	Tecnologie per il Commercio Elettronico	63	APPROVATO	
Consorzio Noesis	5726	Corsi di specializzazione	6862	CRIMINOLOGIA FORENSE E POLITICHE DI SICUREZZA SOCIALE	66	APPROVATO	
Consorzio Noesis	5726	Corsi di specializzazione	7076	ECO-ENERGY MANAGER	66	APPROVATO	
Consorzio Noesis	5726	Corsi di specializzazione	7108	SECURITY MANAGER	62	APPROVATO	
CONSORZIO PEGASO	5465	Corsi di specializzazione	6904	Human Resources Management into the social network age	61	APPROVATO	
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	5691	Corsi di specializzazione	6673	Le tecniche per la prevenzione della dispersione scolastica	77	APPROVATO	
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	5691	Corsi di specializzazione	6882	Corso di specializzazione per mediatore familiare	67	APPROVATO	
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	5691	Master non universitari	6884	MASTER IN DESIGN MODA & GIOIELLO	74	APPROVATO	
Consorzio Ro.Ma	3050	Corsi di specializzazione	6687	Mangement del turismo urbano e culturale	75	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Consorzio Ro.Ma	3050	Corsi di specializzazione	6846	Diritto Tributario e Fiscalità Internazionale	75	APPROVATO	
Consorzio Ro.Ma	3050	Corsi di specializzazione	6679	Scenografo e costumista teatrale	61	APPROVATO	
Consul Service Soc. Coop.	5794	Master non universitari	5491	Master in apprendimento cooperativo ed educazione alla cooperazione	71	APPROVATO	
Consul Service Soc. Coop.	5794	Corsi di specializzazione	6595	Esperto in progettazione europea	63	APPROVATO	
Cooperativa Sociale FORM.A.P. scrl	5835	Corsi di specializzazione	6490	Energy Manager	65	APPROVATO	
Cooperativa Sociale FORM.A.P. scrl	5835	Corsi di specializzazione	6644	Esperto in promozione e valorizzazione dei Beni Culturali	62	APPROVATO	
Delois International Consulting s.r.l.	5774	Corsi di specializzazione	6902	Corso di Specializzazione sulla Valutazione Ambientale	67	APPROVATO	
Delois International Consulting s.r.l.	5774	Master non universitari	7088	Master in Comunicazione e Marketing	66	APPROVATO	
Dicocom srl	5671	Master non universitari	6962	Comunicazione e sviluppo integrato	67	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Didactica.it	5751	Master non universitari	7051	Esperto in progettazione e finanziamenti comunitari	62	APPROVATO	
Didactica.it	5751	Master non universitari	7083	Innovation manager per le PMI	62	APPROVATO	
E.F.S.A. - ENTE FORMAZIONE SERVIZI AVANZATI	6948	Corsi di specializzazione	6910	USO DEL CAD NELLA PROGETTAZIONE NAVALE	66	APPROVATO	
E.F.S.A. - ENTE FORMAZIONE SERVIZI AVANZATI	6948	Corsi di specializzazione	7075	RILIEVO E RICOSTRUZIONE GRAFICO-COMPUTERIZZATA DI OGGETTI E SITI ARCHEOLOGICI	66	APPROVATO	
ENNEDI SERVICE SRL	5683	Corsi di riqualificazione	6572	SAP R3 ver. EEC 6.0 - modulo FI/CO finance e controlling	61	APPROVATO	
ENNEDI SERVICE SRL	5683	Corsi di riqualificazione	6573	SAP R3 ver. EEC 6.0 - modulo MM Material Management	61	APPROVATO	
ENNEDI SERVICE SRL	5683	Corsi di riqualificazione	6875	Riqualificazione del personale del settore creditizio e finanziario in area retail e corporate	61	APPROVATO	
Ente Senza Scopo di Lucro – PIEMMEI	6924	Corsi di specializzazione	7052	Specialista per la sicurezza in edilizia	61	APPROVATO	
EU-TEAM S.C.A R.L.	5981	Corsi di specializzazione	5199	ESPERTO IN TV DIGITALE TERRESTRE	63	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Euroform	5548	Master non universitari	6891	Master in audiovisivi digitali in rete: formazione e professioni per la società della conoscenza	65	APPROVATO	
EUROFORM - RICERCA E FORMAZIONE - Societa' Consortile a responsabilita' limitata	5982	Corsi di specializzazione	6943	Corso di Management Internazionale e CRM	61	APPROVATO	
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	5486	Master non universitari	6609	Scuola superiore per professionisti e consulenti d'azienda	65	APPROVATO	
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	5486	Corsi di specializzazione	6593	Amministrazione e Fiscalità d'Impresa	60	APPROVATO	
FONDAZIONE "VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO"	5644	Corsi di specializzazione	6998	Corso reti PLC e supervisione	61	APPROVATO	
FONDAZIONE "VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO"	5644	Corsi di specializzazione	7032	Corso programmazione PLC	61	APPROVATO	
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	5542	Corsi di specializzazione	6993	Progettazione e Sviluppo di Sistemi Multimediali Complessi	63	APPROVATO	
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	5542	Master non universitari	6555	PROMIDAS: Master in innovazione dei contenuti audiovisivi	65	APPROVATO	
FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO	6886	Corsi di specializzazione	7122	Corso di specializzazione per Valutatori Responsabili di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	77	APPROVATO	accreditamento scaduto

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO	6886	Master non universitari	6912	CoGes - MASTER in AMMINISTRAZIONE e CONTROLLO di GESTIONE	86	APPROVATO	accreditamento scaduto
FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO	6886	Master non universitari	6981	MASTER IN MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE	79	APPROVATO	accreditamento scaduto
FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO	6886	Master non universitari	7093	MMM - MASTER in MARKETING MANAGEMENT	87	APPROVATO	accreditamento scaduto
FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO	6886	Master non universitari ASFOR	7142	MDI - MASTER IN DIREZIONE D'IMPRESA	90	APPROVATO	accreditamento scaduto
FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	5606	Corsi di specializzazione	6616	PSICOPEDAGOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	60	APPROVATO	
FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	5606	Master non universitari	6539	DISABILITY MANAGER	60	APPROVATO	
FORMATIME	5661	Master non universitari	7035	ORGANIZZAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	62	APPROVATO	
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	5923	Corsi di specializzazione	6956	EUROPROJECT - Corso di Specializzazione in Europrogettazione e gestione di attività finanziate dall'Unione Europea	61	APPROVATO	
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	5923	Corsi di specializzazione	7015	Corso di specializzazione in comunicazione d'impresa - Marketing, Pubblicità e Relazioni Pubbliche	61	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Formwork s.a.s. di Santospirito Domenico	6800	Corsi di specializzazione	6868	Esperto di enoturismo	61	APPROVATO	
Formwork s.a.s. di Santospirito Domenico	6800	Corsi di specializzazione	6923	Addetto alla direzione e alla gestione delle imprese turistiche	61	APPROVATO	
FOSVI s.c.a r.l società consortile per la formazione e lo sviluppo	5710	Corsi di specializzazione	6500	CORSO IN EUROPROGETTAZIONE	80	APPROVATO	
FOSVI s.c.a r.l società consortile per la formazione e lo sviluppo	5710	Master non universitari	6547	Esperto di sistemi integrati ambiente, qualità e sicurezza	78	APPROVATO	
FOSVI s.c.a r.l società consortile per la formazione e lo sviluppo	5710	Master non universitari	6873	ESPERTO IN PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI	80	APPROVATO	
G.L. Solar Energy s.r.l.	5874	Corsi di specializzazione	7082	Energy Management	70	APPROVATO	approvato 4 edizioni non ammesso ID6256 sede non accreditata ID6258 accreditamento scaduto ID6259 sede non accreditata
G.L. Solar Energy s.r.l.	5874	Corsi di specializzazione	7121	ESPERTO IN BIOEDILIZIA E FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVA: TECNICHE DI INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI	70	APPROVATO	approvato 4 edizioni non ammesso ID6289 sede non accreditata ID6291 accreditamento scaduto ID6293 sede non accreditata
G.L. Solar Energy s.r.l.	5874	Corsi di specializzazione	7130	ESPERTO DELLO SVILUPPO AMBIENTALE ECOSOSTENIBILE	70	APPROVATO	amprovato 4 edizioni non ammesso ID6317 sede non accreditata ID6319 accreditamento scaduto ID6321sede non accreditata
G.L. Solar Energy s.r.l.	5874	Corsi di specializzazione	7141	SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI QUALITA'_SICUREZZA_AMBIENTE	70	APPROVATO	approvato 4 edizioni non ammesso ID6333 sede non accreditata ID6335 accreditamento scaduto ID6337 sede non accreditata

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
G.L. Solar Energy s.r.l.	5874	Corsi di specializzazione	7147	Tecnici Esperti in Sicurezza e Analisi dei Rischi	70	APPROVATO	approvato 4 edizioni non ammesso ID6351 sede non accreditata ID6353 accreditamento scaduto ID6355 sede non accreditata
GESCO	5718	Corsi di specializzazione	6749	Esperto in comunicazione sociale e Ufficio stampa del no profit	68	APPROVATO	
GESCO	5718	Master non universitari	6755	Economia e managment delle imprese sociali	69	APPROVATO	
Gesfor S.r.l.	5686	Corsi di specializzazione	6746	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	66	APPROVATO	
Gesfor S.r.l.	5686	Master non universitari	6863	MASTER IN PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI SICUREZZA	66	APPROVATO	
IDEEAZIONEIMPRESA S.R.L.	5876	Corsi di specializzazione	5580	Amministrazione e Controllo di Gestione	82	APPROVATO	
IN TAVOLA SPA	5882	Master non universitari	5346	TECNOLOGIA E BENI CULTURALI: LE NUOVE DINAMICHE DEL PROGETTO Metodi e strumenti per l'analisi, la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali	63	APPROVATO	
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	5695	Corsi di specializzazione	7040	Addetto ufficio estero delle imprese	60	APPROVATO	
input data srl	5734	Corsi di specializzazione	7002	Corso di specializzazione sulla selezione del personale	66	APPROVATO	approvata solo edizione ID6079 non approvato edizione ID6080 perche la sede non risulta essere accreditata

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
input data srl	5734	Corsi di specializzazione	7003	Corso di specializzazione sulla sicurezza dei dati informatici	61	APPROVATO	approvata solo edizione ID6083 non approvato edizione ID6084 perche la sede non risulta essere accreditata
INTELLIFORM S.p.A.	5775	Master non universitari	7203	MASTER CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	67	APPROVATO	
INTELLIFORM S.p.A.	5775	Master non universitari	7210	MASTER AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	69	APPROVATO	
Iris srl	6802	Master non universitari	7089	Marketing e certificazione nell'impresa agro-alimentare	64	APPROVATO	
IS.CON	5745	Corsi di specializzazione	6619	WEB DESIGN E COMUNICAZIONE	78	APPROVATO	
IS.CON	5745	Corsi di specializzazione	6633	Informatica e Amministrazione aziendale	72	APPROVATO	
IS.CON	5745	Corsi di specializzazione	6894	Tecniche di organizzazione per lo sviluppo internazionale delle PMI	76	APPROVATO	
ISISS "M. BUONARROTI"	5647	Corsi di specializzazione	6869	Operare con i sistemi informativi territoriali (GIS)	74	APPROVATO	
ISISS "M. BUONARROTI"	5647	Corsi di specializzazione	7102	Modellazione tridimensionale avanzata	79	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Mathesis s.r.l.	5732	Corsi di specializzazione	6600	Master in English Language per corrispondenti commerciali - British Institutes livello C2	63	APPROVATO	
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	6002	Corsi di specializzazione	6628	Esperto nella Gestione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale	79	APPROVATO	
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	6002	Corsi di specializzazione	6621	Esperto nella gestione del monitoraggio ambientale	68	APPROVATO	
MICHELANGELO S.R.L.	5792	Master non universitari	6522	MASTER Marketing aziendale	61	APPROVATO	
Netcon Informatica s.r.l.	5669	Corsi di specializzazione	6909	Operatore SAP in ambiente NETWEAVER	78	APPROVATO	
Netcon Informatica s.r.l.	5669	Corsi di specializzazione	6756	Energy Manager	74	APPROVATO	
Netcon Informatica s.r.l.	5669	Corsi di specializzazione	7038	Amministratore di database relazionali	60	APPROVATO	
New Skill	5467	Corsi di specializzazione	6703	Specialista di Reti - Cisco CCNA Certified	60	APPROVATO	
Novidat Centro Studi	5713	Corsi di specializzazione	6452	Cisco CCNA Exploration: Specialisti di Reti di Calcolatori	61	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Novidat Centro Studi	5713	Corsi di specializzazione	6823	CCNA 3.1 x DOCENTI DELLE LOCAL ACADEMY	61	APPROVATO	
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	5853	Master non universitari	7140	Junior Developer	84	APPROVATO	
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	5658	Corsi di riqualificazione	6950	Esperto in destination management	77	APPROVATO	
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	5658	Corsi di specializzazione	6979	Sviluppo competenze manageriali strategiche per la competitività delle imprese della filiera aerospaziale del Mezzogiorno	76	APPROVATO	
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	5658	Corsi di specializzazione	7005	Gestione delle diversità nelle organizzazioni pubbliche e private	77	APPROVATO	
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	5658	Master non universitari	6727	EUROPROGETTAZIONE- project cycle management	82	APPROVATO	
PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	5506	Corsi di specializzazione	6930	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MATERIA DI FONTI ENERGETICHE E CERTIFICAZIONE ENERGETICA	62	approvato	
Progetto Leonardo S.r.l.	5834	Corsi di riqualificazione	7071	FORMAZIONE PER FORMATORI	62	APPROVATO	
Progetto Leonardo S.r.l.	5834	Master non universitari	6280	Safety Manager	69	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Progetto Leonardo S.r.l.	5834	Master non universitari	6508	QUALITY MANAGER	72	APPROVATO	
PROTOM S.p.A	5672	Master non universitari	6747	Comunicazione Economica Multimediale	70	APPROVATO	
PROTOM S.p.A	5672	Master non universitari	6945	Esperto amministrativo per le attività di costruzione	65	APPROVATO	
PROTOM S.p.A	5672	Master non universitari	6691	Energy management e fonti rinnovabili	75	APPROVATO	
RES INTERNATIONAL S.R.L.	5699	Corsi di specializzazione	6778	WEB DESIGNER	62	APPROVATO	
S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	5988	Corsi di specializzazione	6837	Progettazione Cad assistita al computer	73	APPROVATO	
S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	5988	Master non universitari	6811	Master in Governance, Controllo e Finanza	66	APPROVATO	
S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	5988	Master non universitari	6825	Master per Direttori Punti Vendita della GDO	75	APPROVATO	
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	5768	Master non universitari	7156	MANAGER DELLA COMUNICAZIONE	60	APPROVATO	non ammissibile edizione n° 6390 sede Bologna perché non coerente Avviso RER(partenariato Unoversità e riconoscimento crediti formativi)

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
selefor	5800	Master non universitari	5473	XV ed. Master Aziendale in Direzione e Gestione del Personale	61	APPROVATO	
selefor	5800	Master non universitari	5488	V ed. Master Aziendale in Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione	60	APPROVATO	
selefor	5800	Master non universitari	5490	II ed. Master Aziendale in Management dell'Innovazione IT&C	67	APPROVATO	
SOL.CO.NAPOLI Consorzio di Cooperative Sociali	5702	Master non universitari	7060	Management per il turismo sociale e sostenibile	60	APPROVATO	
STOA' S.c.p.A.	5731	Master non universitari	6780	MILD - Master in International and Local Development	78	APPROVATO	
STOA' S.c.p.A.	5731	Master non universitari	6625	Master Cu.Ma. Cultural Management, Organizzazione, progetti ed eventi nel settore dello spettacolo	78	APPROVATO	
STOA' S.c.p.A.	5731	Master non universitari	5998	HRM - Master in Gestione delle Risorse Umane	78	APPROVATO	
STOA' S.c.p.A.	5731	Master non universitari	6665	MAM - Master in Auditing & Managerial accounting	78	APPROVATO	
STOA' S.c.p.A.	5731	Master non universitari ASFOR	6640	MDGI - Master in Direzione e Gestione di Impresa	78	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Teleservizi IT S.p.a	5656	Master non universitari	6025	Professionisti GIS per la tutela dell'ambiente e del territorio	66	APPROVATO	
Teleservizi IT S.p.a	5656	Master non universitari	6152	Esperto in Scienze Criminologiche e Investigative	62	APPROVATO	
TESS COSTA DEL VESUVIO SPA	5854	Master non universitari	6833	Manager per la diffusione dell'agricoltura biologica e per lo sviluppo commerciale delle produzioni bio	71	APPROVATO	
TESS COSTA DEL VESUVIO SPA	5854	Master non universitari	6818	Manager della qualità nella filiera del frumento duro	69	APPROVATO	
TIME VISION	5778	Corsi di specializzazione	6872	Esperto in Controllo di Gestione e sistemi ERP attraverso Soluzioni SAP	67	APPROVATO	
TIME VISION	5778	Master non universitari	6716	Tecnico esperto in certificazione energetica degli edifici ed energie rinnovabili	60	APPROVATO	
Uniconsul societa' cooperativa	5820	Corsi di specializzazione	5672	CORSO PRATICO DI CONTABILITA' GENERALE E FISCALITA' D'IMPRESA	61	APPROVATO	
Università degli Studi di Napoli Parthenope	6960	Corsi di specializzazione	7125	Esperto in gestione della rete d'azienda e Data Mining	60	APPROVATO	
Università degli Studi di Napoli Parthenope	6950	Master universitari	6926	"Ingegneria della Sicurezza - prevenzione e protezione dai rischi"	60	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Università degli Studi Federico II	6955	Master universitari	7198	Corso di master Universitario di II livello in Igiene, Chimica e Tecnologie degli alimenti	66	APPROVATO	
Università degli Studi Federico II	6955	Master universitari	6961	Corso Master interuniversitario di secondo livello in Petroleum Geosciences	75	APPROVATO	
Università degli Studi Federico II	6955	Master universitari	7081	Corso master universitario di II livello in Rischio Ambientale: Analisi e Monitoraggio per la bonifica di siti contaminati	65	APPROVATO	
Università di Napoli Parthenope	6936	Master universitari	7144	MASTER COASTAL RISK: VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO COSTIERO - GESTIONE E SALVAGUARDIA DELLA FASCIA COSTIERA	60	APPROVATO	
Università di Napoli Parthenope	6942	Master universitari	7180	Master universitario di I livello "Esperti in gestione sistemistica e sviluppo software di piattaforme web"	60	APPROVATO	
Università Federico II – Facoltà di Architettura	6921	Master universitari	6861	MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA NEL GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO	60	APPROVATO	
Università Federico II – Facoltà di Architettura	6921	Master universitari	7026	PROGETTAZIONE E RECUPERO ARCHITETTONICO, URBANO E AMBIENTALE CON L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE	60	APPROVATO	
Università Federico II Napoli	6918	Master universitari	6759	Master di II livello in Ingegneria dell'Autoveicolo_Master Uninauto	75	APPROVATO	
Università Federico II Napoli	6918	Master universitari	7016	Master di II livello Tecnologie Aeronautiche: AEROTECH	75	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Università Federico II Napoli	6918	Master universitari	6895	Master di II livello in Pianificazione e controllo del Supply Network	75	APPROVATO	
Università Federico II Napoli	6918	Master universitari	6836	Master di II livello in Ingegneria Forense	65	APPROVATO	
Università Federico II Napoli	6918	Master universitari	6966	Master II Livello Design of steel structures	75	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di Lettere	6940	Master universitari	6769	Operatore per le relazioni socio-economiche e culturali euro-mediterranee	64	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di lingue	6951	Corsi di specializzazione	6807	Corso di Perfezionamento annuale in "Didattica dell'italiano L2"	54	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di lingue	6951	Corsi di specializzazione	7107	Nuovi approcci linguistici per una didattica del francese lingua straniera	64	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di Scienze Politiche	6925	Corsi di specializzazione	6880	Corso di FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO in "SVILUPPO UMANO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE"	60	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di Scienze Politiche	6925	Corsi di specializzazione	6690	Corso per esperto in Editoria classica e multimediale	60	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di Scienze Politiche	6925	Corsi di specializzazione	6737	I Sistemi Informativi Territoriali per lo sviluppo sostenibile del territorio	60	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Università Orientale – Facoltà di Scienze Politiche	6925	Master universitari	6879	Master Universitario Nazionale per la Dirigenza delle Istituzioni Scolastiche (MUNDIS)	60	APPROVATO	
Università Orientale – Facoltà di Scienze Politiche	6925	Master universitari	6701	Master in Programmazione, valutazione e selezione degli investimenti pubblici	60	APPROVATO	
Università Parthenope – Facoltà Scienze Motorie	6952	Master universitari	7204	Master in Management e Procuratore Sportivo	60	APPROVATO	
Università Parthenope – Facoltà Scienze Motorie	6952	Master universitari	7091	Master in Organizzazione e Direzione delle Istituzioni Scolastiche	60	APPROVATO	
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà di Giurisprudenza	6946	Master universitari	6892	La formazione del difensore e del giudice tributario	60	APPROVATO	
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà di Giurisprudenza	6946	Master universitari	6764	Diritto amministrativo	60	APPROVATO	
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà di Lettere e Filosofia	6700	Master universitari	5634	Archeologia del Mare: il Mediterraneo luogo di incontro di culture dalla preistoria al medioevo	60	APPROVATO	
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà Scienze della formazione	6944	Master universitari	6832	MANAGEMENT DEI PROCESSI FORMATIVI NELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE. V CICLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER IL RECUPERO DEI SOGGETTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO E MARGINALITA' SOCIALE	60	APPROVATO	
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà Scienze della formazione	6944	Master universitari	6903	Criminalità transnazionale, scienze investigative e politiche di sicurezza	60	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà Scienze della formazione	6944	Master universitari	6913	SPECIALISTA DEL SERVIZIO SOCIALE IN PREVIDENZA ED ASSICURAZIONI	60	APPROVATO	
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà Scienze della formazione	6944	Master universitari	6924	Master in Giornalismo	60	APPROVATO	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	6959	Master universitari	7206	Master Universitario di I livello in Ambienti multimediali per i Beni Culturali	64	APPROVATO	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	6959	Master universitari	7207	Master universitario di II livello in "Biblioteconomia, archivistica e metodologia della ricerca"	62	APPROVATO	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	6959	Master universitari	7215	Master di II Livello in Letteratura, scrittura e critica teatrale	64	APPROVATO	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	6959	Master universitari	7168	Comunicazione transmediale di rete. Tecnologie di produzione e gestione delle informazioni	60	APPROVATO	
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	6848	Master universitari	6827	Criminologia	62	APPROVATO	
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	6848	Master universitari	6840	Scienze della Pubblica Amministrazione	62	APPROVATO	
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	6848	Master universitari	6887	Educatore Ludotecario	62	APPROVATO	

Allegato A - approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	6848	Master universitari	6889	Economia e Legislazione Antiriciclaggio	62	APPROVATO	
XENTRA SRL	5736	Master non universitari	6816	Master in Finanza Aziendale	64	APPROVATO	
XENTRA SRL	5736	Master non universitari	6939	Tourism Management	64	APPROVATO	

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	5515	Corsi di specializzazione	6777	Lingua inglese livello avanzato B2	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	5515	Corsi di specializzazione	6824	POTENZIAMENTO INDIVIDUALE, AUTOSTIMA E LEADERSHIP: gestire al meglio la propria impresa o il proprio lavoro	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.N.S.I. Comitato di Torre del Greco	5507	Corsi di specializzazione	6601	English for Business	53	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
A.N.S.I. Comitato di Torre del Greco	5507	Corsi di specializzazione	6936	Il mondo dello spettacolo: ambiti, articolazioni e professioni	52	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
A.N.S.I. Comitato di Torre del Greco	5507	Corsi di specializzazione	6530	Traduttori e Adattatori di opere audiovisive e multimediali per il cinema	65	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
A.N.S.I. Comitato di Torre del Greco	5507	Corsi di specializzazione	6784	Corsi Mediatori Linguistici aziendali	56	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
A.N.S.I. Comitato di Torre del Greco	5507	Corsi di specializzazione	6738	Giornalismo. La comunicazione e le sue professioni: carta stampata, tv, radio, web, addetto stampa istituzionale e aziendale	56	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
A.R.F.O.S. s.c.ar.l.	5801	Corsi di specializzazione	7004	Inglese turistico	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.R.F.O.S. s.c.ar.l.	5801	Corsi di specializzazione	7013	ALTA FORMAZIONE IN MANAGEMENT E SVILUPPO RISORSE UMANE	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
A.R.F.O.S. s.c.ar.l.	5801	Master non universitari	6989	MASTER NON UNIVERSITARIO IN ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.S.P.T. ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	5765	Corsi di riqualificazione	6598	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	35	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.T.C. Associazione Tecnici Controllori	5469	Corsi di specializzazione	5276	TECNICO SPECIALISTA DELLA FILIERA PRODUZIONE DELL'OLIO	32	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.T.C. Associazione Tecnici Controllori	5469	Corsi di specializzazione	5304	ESPERTO TECNOLOGO DELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA	36	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
A.T.C. Associazione Tecnici Controllori	5469	Corsi di specializzazione	6723	CERTIFICAZIONE ECDL GIS	48	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ACADEMY SCHOOL srl	5836	Corsi di specializzazione	6639	Responsabile qualità aziendale	43	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ACADEMY SCHOOL srl	5836	Corsi di specializzazione	6790	CORSO DI SPEAKING IN ADVANCED ENGLISH	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ACADEMY SCHOOL srl	5836	Corsi di specializzazione	6798	Manager per la gestione di Bed & Breakfast	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
AGENFORM	5560	Corsi di specializzazione	6543	Tecnici Auditor dei sistemi agroalimentari di qualità. Secondo gli standards Agricoltura Biologica, B.R.S., I.F.S., Eurep GAP.	61	NON APPROVATO	accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
AIM FORMAZIONE	5662	Corsi di riqualificazione	7027	DISEGNO COMPUTERIZZATO	42	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
AIM FORMAZIONE	5662	Corsi di specializzazione	7007	Management del turismo	42	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
AIM FORMAZIONE	5662	Corsi di specializzazione	7044	MARKETING DELLA MODA	52	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	5690	Corsi di specializzazione	6647	Interprete Naturalistico	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Alfa Forma srl	5730	Corsi di specializzazione	6030	INGLESE TURISTICO	49	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Alfa Forma srl	5730	Corsi di specializzazione	6571	PROJECT MANAGEMENT	52	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Alfa Forma srl	5730	Corsi di specializzazione	6953	ESPERTO IN GESTIONE DEI SISTEMI INTEGRATI QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA	52	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Alfa Forma srl	5730	Master non universitari	6441	MASTER IN MANAGEMENT DEL TURISMO	66	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Alfa Forma srl	5730	Master non universitari	6506	MASTER IN AUDITING E CONTROLLO DI GESTIONE	66	NON APPROVATO	accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Alma Point	5681	Corsi di specializzazione	6815	Your Business English Skills	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Alma Point	5681	Corsi di specializzazione	6834	Learn and Teach English	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Altrimondi	6961	Corsi di specializzazione	7143	Corso di Formazione in Giornalismo Multimediale e Partecipativo	0	NON APPROVATO	non accreditato
ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA	5760	Corsi di specializzazione	6984	ESPERTO DEL CONTROLLO QUALITA' NELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA	5760	Corsi di specializzazione	6975	Sviluppatore HTML - WebMaster	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA	5760	Corsi di specializzazione	6959	MANAGER DEL TURISMO CULTURALE	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	5502	Corsi di specializzazione	6588	COR.S.E. Corso in Sicurezza e Etica	54	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
AS.FOR.IN. - Associazione per la formazione e l'inserimento lavorativo	5547	Corsi di specializzazione	6803	ESPERTO IN EUROPROGETTAZIONE	53	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
AS.FOR.IN. - Associazione per la formazione e l'inserimento lavorativo	5547	Master non universitari	7205	RADIOATTIVITÀ ANTROPICA E NATURALE NEGLI AMBIENTI, NEI SUOLI E NELLE ACQUE	66	NON APPROVATO	accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
ASSO.EFA	5798	Corsi di specializzazione	5531	Advanced English for Work	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione "O.C.F." orientamento, consulenza e formazione	5571	Corsi di specializzazione	5783	Progettisti software ed esperti di sistemi di integrazione	42	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Associazione "O.C.F." orientamento, consulenza e formazione	5571	Corsi di specializzazione	6526	Gestione e Conservazione Digitale dei Documenti - Esperto in conservazione sostitutiva	42	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Associazione "O.C.F." orientamento, consulenza e formazione	5571	Corsi di specializzazione	6492	Progettista impianti fotovoltaici	63	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Associazione "O.C.F." orientamento, consulenza e formazione	5571	Corsi di specializzazione	6957	Analista e Tecnico della manutenzione dei generatori di vapore	45	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Associazione "O.C.F." orientamento, consulenza e formazione	5571	Corsi di specializzazione	6581	ESPERTO DI REPERTORI FOLKLORISTICI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	42	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
ASSOCIAZIONE ABATON	5475	Corsi di riqualificazione	6783	ESPERTO IN ENERGIE ALTERNATIVE	52	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ASSOCIAZIONE ABATON	5475	Corsi di specializzazione	6781	WEB CONTENT E WEB MARKETING MANAGER	52	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
associazione apeiron	5839	Corsi di specializzazione	7126	CONTENT CREATION	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
associazione apeiron	5839	Corsi di specializzazione	7053	"Gestione e logistica dei trasporti marittimi"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
associazione apeiron	5839	Corsi di specializzazione	7149	REGIA TELEVISIVA	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione ARCHE Scuola di Formazione Professionale	5490	Corsi di specializzazione	5701	CERTIFICAZIONE ECDL GIS	46	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione ARCHE Scuola di Formazione Professionale	5490	Corsi di specializzazione	5815	CERTIFICAZIONE ECDL ADVANCED	46	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione ARCHE Scuola di Formazione Professionale	5490	Corsi di specializzazione	5830	CERTIFICAZIONE CAD 2D/3D	48	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione C.I.D.I. - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti	5523	Corsi di specializzazione	6637	" I Care: la cura di sé e degli altri"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione C.I.D.I. - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti	5523	Corsi di specializzazione	6757	" La classe - capacità psico-pedagogiche per la gestione di gruppi classe"	52	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione Campania Impresa Musica	5655	Corsi di specializzazione	6899	Corso di specializzazione per professore d'orchestra - archi, arpa	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione Campania Impresa Musica	5655	Corsi di specializzazione	6905	Corso di specializzazione per professore d'orchestra - fiati, percussioni	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Associazione Cultura e Formazione	5524	Corsi di riqualificazione	5960	TECNICHE DI GESTIONE SISTEMA QUALITA'	49	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione Culturale "Centro Studi Formazione e Lavoro"	5521	Corsi di specializzazione	7212	Esperto in Progettazione per soluzioni in Bioedilizia e Bioarchitettura	41	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione Culturale "Centro Studi Formazione e Lavoro"	5521	Corsi di specializzazione	7067	Design & usabilità dei siti internet	47	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	5866	Corsi di specializzazione	6965	CORSO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione FUTURA	5860	Master non universitari	6974	Sviluppo locale e legalità	50	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione In.Fo.Gio'.	5739	Corsi di riqualificazione	7171	La sicurezza negli ambienti di lavoro	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione In.Fo.Gio'.	5739	Corsi di specializzazione	6766	Progettazione web: accessibiltà,usabilità ed editoria digitale	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione In.Fo.Gio'.	5739	Corsi di specializzazione	7025	Ambiente e Territorio: opportunità e strumenti per uno sviluppo sostenibile	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione In.Fo.Gio'.	5739	Corsi di specializzazione	7159	Marketing e Customer Relationship Management	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	5494	Corsi di riqualificazione	7132	Esperto in management delle imprese del settore teatrale e dello spettacolo	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	5494	Corsi di specializzazione	7119	Esperto in progettazione aeronautica	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	5494	Corsi di specializzazione	7128	Esperto in management delle imprese del settore turistico	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	5494	Master non universitari	6520	Master in management delle strutture residenziali per anziani, minori e disabili	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	5494	Master non universitari	7110	Monitoraggio e Diagnostica delle infrastrutture stradali e ferroviarie	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Associazione Menhir ONLUS	6962	Corsi di specializzazione	7193	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN COMUNICAZIONE EFFICACE	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione Pasticcieri Napoletani	5708	Corsi di specializzazione	6546	L'arte di manipolare lo zucchero: forme, sculture e decorazioni	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Associazione SMILE Campania	5488	Master non universitari	6657	Privacy & safety angel	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Associazione SMILE Campania	5488	Master non universitari	6652	Esperto nella logistica della catena del freddo	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Associazione SMILE Campania	5488	Master non universitari	6726	City Logistic Management	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
British Institute Onlus	6920	Corsi di specializzazione	7113	CORSO AVANZATO PER TRADUTTORE IN LINGUA INGLESE	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
British Institute Onlus	6920	Corsi di specializzazione	7129	LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
C.E.I.M. sas	5895	Master non universitari	6856	ESPERTO IN METODI E-LEARNING	50	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
C.E.I.M. sas	5895	Master non universitari	6938	Esperto in psicologia scolastica	50	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
C.S.I. FormActions s.r.l.	5897	Master non universitari	5242	Master in Gestione Ambientale e Qualità	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
C.S.I. FormActions s.r.l.	5897	Master non universitari	6817	Master in Ispezioni, Collaudi e Job Control	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
C.S.M. SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	5915	Corsi di specializzazione	7124	Corso di specializzazione in comunicazione linguistica in lingua inglese	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	5761	Corsi di specializzazione	7200	"TECNICO RIPRESA DAL VIVO"	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	5312	Corsi di specializzazione	6772	LPS1 "Advanced English for Business + Meetings & Presentation"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	5312	Corsi di specializzazione	6788	LPS2 "Advanced English for Business + Human Resources & Meeting"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	5312	Corsi di specializzazione	6789	LPS3 "Advanced English for Business + Business Correspondence & Telephoning"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	5312	Corsi di specializzazione	6792	LPS4 "Advanced English for Business + Finance, Negotiating & Business Writing"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	5312	Corsi di specializzazione	6793	LPS5 "Advanced English for Business + "Presentation, Socializing, Meetings & Business Writing"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	5941	Corsi di specializzazione	7172	Brand dei Sistemi Territoriali	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	5941	Corsi di specializzazione	7176	Produttore di audiovisivi e multimedia	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CENTRO FORMAZIONI RICERCHE E SERVIZI PER LE IMPRESE S.R.L.	5873	Corsi di riqualificazione	5913	Corso di riqualificazione per addetto alla segreteria amministrativa	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CENTRO FORMAZIONI RICERCHE E SERVIZI PER LE IMPRESE S.R.L.	5873	Corsi di specializzazione	6517	Corso per assistente notarile	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	5615	Corsi di specializzazione	7104	TECNICO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
CENTRO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI S.R.L.	5719	Master non universitari	6878	MANAGER PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
CENTRO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI S.R.L.	5719	Master non universitari	6919	MANAGER PER LA GESTIONE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	5533	Corsi di specializzazione	6800	Tecniche di disegnazione, sviluppo, analisi e simulazione al calcolatore: CATIA V5, NASTRAN, PATRAN	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Centro Studi Europa 2000	5567	Corsi di riqualificazione	6874	Programmatore Turistico	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Centro Studi Europa 2000	5567	Corsi di specializzazione	6791	Ecomanager	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CESVITEC	5605	Corsi di riqualificazione	6662	Riqualificazione per Tutor dell'Alternanza, Tirocini e IFS (impresa formativa simulata)	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CESVITEC	5605	Corsi di specializzazione	6682	FORMAZIONE CONTINUA PER OPERATORI DI ORIENTAMENTO	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Cidis Onlus	4756	Corsi di specializzazione	6700	Un ponte verso la cittadinanza. Corso di formazione per mediatori interculturali	50	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Cidis Onlus	4756	Corsi di specializzazione	6775	Parole condivise: corso di formazione per mediatori linguistico culturali in lingua araba	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Confartigianform Mezzogiorno	6958	Corsi di riqualificazione	7056	ADDETTO AL CONTROLLO QUALITA' CASEIFICI	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Confcommercio Campania	5601	Corsi di specializzazione	6848	ADVANCED BUSINESS ENGLISH PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Confcommercio Campania	5601	Corsi di specializzazione	7175	Analista finanziario specializzato per la filiera agro-industriale	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Confcommercio Campania	5601	Corsi di specializzazione	6947	Corso di Alta Formazione in Lingua Inglese con rilascio della certificazione TRINITY	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consaer	5670	Corsi di specializzazione	6864	Project Management e Risk Management per l'industria aeronautica	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Consaer	5670	Corsi di specializzazione	6991	Progettazione Tecnica Aeronautica	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Consaer	5670	Corsi di specializzazione	7077	Specialista lavorazioni in composito	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Consaer	5670	Master non universitari	7065	Addetto alla produzione di componenti aeronautici	0	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
CONSORZIO CONISCO	5829	Master non universitari	6584	Manager della Distribuzione Organizzata	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CONSORZIO CONISCO	5829	Master non universitari	6739	Manager della Programmazione delle risorse energetiche	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CONSORZIO CONSVIP	5712	Corsi di specializzazione	7194	COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CONSORZIO FORMA ARL	5679	Corsi di specializzazione	6787	Comunicare con la Programmazione NeuroLinguistica: l'arte di presentarsi, motivare, convincere, vendere	57	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Consorzio Format	5815	Master non universitari	6537	Master in progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi aziendali mediante l'uso di tecnologie Java Enterprise	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Format	5815	Master non universitari	6660	Il Counseling - Indirizzo aziendale e scolastico	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Format	5815	Master non universitari	6776	Master per Esperto dell'immigrazione	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Mercurio	5657	Corsi di specializzazione	6645	ESPERTO/A NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Mercurio	5657	Corsi di specializzazione	6841	ESPERTO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI	52	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Consorzio Mercurio	5657	Corsi di specializzazione	6648	Modern English	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Noesis	5726	Corsi di specializzazione	6941	GESTIONE SAP -gestire i processi aziendali con SAP	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Noesis	5726	Corsi di specializzazione	6972	Sistema operativo AIX	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CONSORZIO PEGASO	5465	Corsi di riqualificazione	6952	Da insegnante a consulente di processo: la creazione di servizi consulenziali in ambito educativo.	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CONSORZIO PEGASO	5465	Corsi di specializzazione	6929	Narrare l'impresa. Le tecniche narrative nella formazione e nella consulenza alle organizzazioni.	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	5691	Corsi di specializzazione	6830	Corso di specializzazione per il sostegno alla genitorialità	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	5691	Corsi di specializzazione	6881	Corso di specializzazione per operatore d'infanzia	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Proform	5779	Corsi di riqualificazione	7000	Aggiornamento e riqualificazione saldatori	54	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Proform	5779	Corsi di specializzazione	7160	Esperto responsabile della qualità	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Consorzio Proform	5779	Corsi di specializzazione	7148	Esperto Sicurezza per le Piccole e medie Imprese	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Promoter Service PMI	5804	Corsi di specializzazione	6594	PROGRAMMATORE WEB	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Promoter Service PMI	5804	Corsi di specializzazione	6745	Tecnico produzione pacchetti multimediali	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Promoter Service PMI	5804	Corsi di specializzazione	6604	Web designer	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consorzio Ro.Ma	3050	Corsi di specializzazione	6535	Comunicazione e Media	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
CONSORZIO S.A.F.IM.	5770	Corsi di specializzazione	6949	ESPERTO IN STRATEGIE E POLITICHE AMBIENTALI PER IL MEDITERRANEO	57	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
CONSORZIO S.A.F.IM.	5770	Corsi di specializzazione	6958	TECNICO PER LA GESTIONE DELLA PORTUALITA' COSTIERA	61	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
CONSORZIO S.A.F.IM.	5770	Corsi di specializzazione	7114	PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	54	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
CONSORZIO S.A.F.IM.	5770	Corsi di specializzazione	7127	PROGETTAZIONE CIVILE ED AMBIENTALE CON SISTEMI CAD	65	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
CONSORZIO S.A.F.IM.	5770	Corsi di specializzazione	7135	LA SICUREZZA SUL LAVORO DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI	58	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Consul Service Soc. Coop.	5794	Corsi di specializzazione	7219	Gestione e valorizzazione delle imprese ortofrutticole	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Consul Service Soc. Coop.	5794	Corsi di specializzazione	7222	Gestore dei servizi e delle infrastrutture WI.FI nelle P.A.	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Cooperativa Sociale FORM.A.P. scrl	5835	Corsi di specializzazione	6504	Esperto in mediazione interculturale dei servizi socio-educativi del territorio	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Cooperativa Sociale FORM.A.P. scrl	5835	Corsi di specializzazione	6602	esperto in management delle imprese no-profit	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Cooperativa Sociale FORM.A.P. scrl	5835	Corsi di specializzazione	5683	Tecnico Superiore della logistica integrata	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Coserfim - consorzio per i servizi e la formazione alle imprese	5682	Master non universitari	6509	Esperti in Sistemi di Qualità e Tecniche di monitoraggio ambientale	64	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
CRIAI SCARL	5825	Master non universitari	6742	Progettista esperto di applicazioni software open source	74	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa	5973	Corsi di riqualificazione	6768	Responsabile della Qualità Aziendale	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa	5973	Corsi di specializzazione	6845	Tecnico delle Reti e siti web	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Delois International Consulting s.r.l.	5774	Corsi di riqualificazione	6937	Corso di riqualificazione sulla Valutazione Ambientale	62	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Delois International Consulting s.r.l.	5774	Corsi di riqualificazione	6992	Corso di riqualificazione per sviluppo progetti in ambiente JAVA	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Delois International Consulting s.r.l.	5774	Corsi di riqualificazione	7072	Corso di riqualificazione per sviluppo di Portali tramite CMS Avanzati	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Dicocom srl	5671	Corsi di specializzazione	6907	Conservazione e Restauro di opere d'arte e di design in plastica	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Dicocom srl	5671	Corsi di specializzazione	7050	Il Marketing dei Musei	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Didactica.it	5751	Master non universitari	7063	TURISMATICA:TECNOLOGIA E QUALITA' DEL MANAGEMENT TURISTICO	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Didactica.it	5751	Master non universitari	7070	RESPONSABILE AZIENDALE DELLA QUALITA'	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Didactica.it	5751	Master non universitari	7073	Esperto in Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
E.F.S.A. - ENTE FORMAZIONE SERVIZI AVANZATI	6948	Corsi di specializzazione	7167	LA FORMAZIONE A DISTANZA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA	52	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ENNEDI SERVICE SRL	5683	Corsi di riqualificazione	6574	SAP R3 ver. EEC 6.0 - modulo PP Production Planning	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ENNEDI SERVICE SRL	5683	Corsi di riqualificazione	6732	Riqualificazione degli addetti delle imprese del comparto edile, impiantistico e settori affini per la partecipazione a gare ed appalti pubblici	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Ente Senza Scopo di Lucro – PIEMMEI	6924	Corsi di specializzazione	6883	Corso di specializzazione nelle tecniche di saldatura	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Ente Senza Scopo di Lucro – PIEMMEI	6924	Corsi di specializzazione	7163	Responsabile della qualità e delle Commesse delle imprese edili	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
ERFAP UIL CAMPANIA	5498	Corsi di specializzazione	7182	Tecnico Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza alimentare	57	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
ERFAP UIL CAMPANIA	5498	Corsi di specializzazione	6695	Certificazione energetica e acustica degli edifici	73	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
ERFAP UIL CAMPANIA	5498	Master non universitari	7178	Tracciabilità dei materiali da costruzione	74	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
EU-TEAM S.C.A R.L.	5981	Corsi di specializzazione	6838	PROGETTISTA DI SERVIZI IN AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE E SOCIALE	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
EU-TEAM S.C.A R.L.	5981	Corsi di specializzazione	5475	ESPERTO NEL TURISMO "ENOGASTRONAUTICO"	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
EU-TEAM S.C.A R.L.	5981	Corsi di specializzazione	6624	ESPERTO IN EDUCAZIONE ALLA SALUTE	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Euroform	5548	Corsi di specializzazione	6659	Educare e formare nella società della conoscenza	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Euroform	5548	Corsi di specializzazione	6767	Gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
EUROFORM - RICERCA E FORMAZIONE - Societa' Consortile a responsabilita' limitata	5982	Corsi di specializzazione	6686	Operatore SAP - Vendite distribuzione e gestione materiali (MM - SD)	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
EUROFORM - RICERCA E FORMAZIONE - Societa' Consortile a responsabilita' limitata	5982	Corsi di specializzazione	6741	OPERATORE SAP - CONTROLLO DI GESTIONE (CO)	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
EUROFORM - RICERCA E FORMAZIONE - Societa' Consortile a responsabilita' limitata	5982	Corsi di specializzazione	6748	OPERATORE SAP - CONTABILITA' FINANZIARIA (FI)	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
EUROFORM - RICERCA E FORMAZIONE - Societa' Consortile a responsabilita' limitata	5982	Corsi di specializzazione	6928	Operatore SAP - Painificazione della Produzione PP	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	5891	Corsi di specializzazione	7179	WEB DESIGNER	49	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	5891	Corsi di specializzazione	7181	WEB MASTER	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	5891	Master non universitari	7169	ESPERTO PER IL MARKETING E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	5891	Master non universitari	7177	ESPERTO IN RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO, LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE	54	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	5650	Corsi di specializzazione	6762	BUSINESS ENGLISH FOR BROADER PROSPECTIVES	52	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	5650	Corsi di specializzazione	6794	UPGRADING YOUR ENGLISH AND THE TEACHING PROFESSION	52	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	5650	Corsi di specializzazione	6785	ESPERTO IN CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	54	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	5650	Master non universitari	6954	ESPERTO IN RECUPERO E MANUTENZIONE DI EDILIZIA URBANA	58	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	5650	Master non universitari	6987	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI CANTIERI AD ALTO RISCHIO	63	NON APPROVATO	Accreditamento scaduto
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	5486	Corsi di riqualificazione	6446	Business English -Sales and Marketing	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	5486	Corsi di specializzazione	6603	Analisi e Controllo di Gestione	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	5486	Corsi di specializzazione	7028	il sistema informativo dello studio legale -Il processo Civile Telematico	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FE.DA.COM. E & G. SRL	5808	Corsi di specializzazione	6632	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FE.DA.COM. E & G. SRL	5808	Corsi di specializzazione	6614	TECNICO SUPERIORE PER I TRASPORTI E L'INTERMODALITÀ	54	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FE.DA.COM. E & G. SRL	5808	Corsi di specializzazione	6750	ESPERTO IN INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA CAMPANA NELL'AREA DEL MEDITERRANEO	47	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FE.DA.COM. E & G. SRL	5808	Corsi di specializzazione	7020	ESPERTO IN PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FO.SVI.TER.	5974	Master non universitari	6813	Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FONDAZIONE "VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO"	5644	Corsi di specializzazione	7066	Corso di Alta Formazione Linguistica in ambito turistico	34	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FONDAZIONE "VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO"	5644	Corsi di specializzazione	7055	Networking for home e small business	39	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
FONDAZIONE "VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO"	5644	Master non universitari	7161	Master per Traduttore Professionale in Lingua Inglese	36	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	5542	Corsi di specializzazione	6635	Esperto nello sviluppo di paradigmi di fruizione avanzati per la comunicazione del Patrimonio Culturale	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	5606	Corsi di specializzazione	6585	COORDINATRICE SERVIZI PER L'INFANZIA	44	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	5606	Master non universitari	6567	ESPERTO/A IN PSICOLOGIA SCOLASTICA	43	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FORMARE - POLO NAZIONALE FORMAZIONE PER LO SHIPPING-SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	5728	Master non universitari	7021	Manager per la qualità e la sicurezza navale	62	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
FORMATIME	5661	Corsi di specializzazione	6911	Food & Beverage Management	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FORMATIME	5661	Master non universitari	6808	Master in Hospitality Management	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	5923	Corsi di specializzazione	6915	Corso di Specializzazione in Webmaster	48	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	5923	Corsi di specializzazione	6969	Corso di Specializzazione in gestione di servizi al turismo sociale e sostenibile	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	5923	Corsi di specializzazione	7036	Corso di specializzazione in comunicazione linguistica in lingua inglese	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Formazione In	6956	Corsi di specializzazione	7223	Contabilità e gestione delle Aziende Agroalimentari	33	NON APPROVATO	non accreditato per la formazione superiore
Formazione In	6956	Master non universitari	7214	Master in Diritto & Commercio Elettronico	35	NON APPROVATO	non accreditato per la formazione superiore
formind-ONLUS	6947	Corsi di specializzazione	6849	gestione integrata dell'impresa qualità ambiente e sicurezza	32	NON APPROVATO	non accreditato
formind-ONLUS	6947	Corsi di specializzazione	6859	generazione di valore attraverso la gestione delle risorse umane	32	NON APPROVATO	non accreditato
formind-ONLUS	6947	Corsi di specializzazione	6865	corsi professionali: gestione del cliente della contabilità e delle paghe	30	NON APPROVATO	non accreditato
formind-ONLUS	6947	Corsi di specializzazione	7199	la gestione ottimale e globale della vendita	32	NON APPROVATO	non accreditato
Formwork s.a.s. di Santospirito Domenico	6800	Corsi di specializzazione	6908	Addetto alle cure Termali	47	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Formwork s.a.s. di Santospirito Domenico	6800	Corsi di specializzazione	6886	Addetto all'accoglienza e ai servizi portuali	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Formwork s.a.s. di Santospirito Domenico	6800	Corsi di specializzazione	6944	Assistente alla direzione, junior manager, per la gestione dei servizi nell'impresa turistica per i settori della promozione e dell'accoglienza alberghiera	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
FOSVI s.c.a r.l società consortile per la formazione e lo sviluppo	5710	Corsi di specializzazione	6641	ESPERTO DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE IN DIFFERENTI AMBITI ORGANIZZATIVI ED ISTITUZIONALI	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
GESCO	5718	Corsi di specializzazione	5645	Esperto in gestione manageriale comunità per minori	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Gesfor S.r.l.	5686	Corsi di specializzazione	6770	ESPERTO IN RISCHI E DANNO AMBIENTALE E PROFILI DI RISARCIBILITA'	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Gesfor S.r.l.	5686	Corsi di specializzazione	6900	BUSINESS ENGLISH INTERNATIONAL	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Gesfor S.r.l.	5686	Corsi di specializzazione	6921	ENGLISH EXCELLENCE FOR TOURISM	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	5695	Corsi di specializzazione	6986	fonico d'ambiente	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	5695	Corsi di specializzazione	7074	AUDITOR ESPERTO DI SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' AMBIENTE SICUREZZA ED ETICA	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Innovazione & Formazione	6859	Corsi di specializzazione	6897	Esperto WebGIS - Geographic Information System	75	NON APPROVATO	non accreditato

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Innovazione & Formazione	6859	Corsi di specializzazione	6922	Web Marketing 2.0	58	NON APPROVATO	non accreditato
input data srl	5734	Corsi di specializzazione	6797	Corso di specializzazione in Videosorveglianza	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
input data srl	5734	Corsi di specializzazione	7041	Corso di perfezionamento su Mac OS X e grafica su Mac	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
input data srl	5734	Corsi di specializzazione	6885	La formazione di genere nella gestione degli enti locali e delle aziende	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
INTELLIFORM S.p.A.	5775	Master non universitari	7095	MASTER EVENT MANAGER	48	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
INTELLIFORM S.p.A.	5775	Master non universitari	7100	MASTER GIURISTA DI IMPRESA	50	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
INTELLIFORM S.p.A.	5775	Master non universitari	7120	MASTER SELEZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Iris srl	6802	Master non universitari	7195	Esperto in Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Iris srl	6802	Master non universitari	7209	TURISMATICA:TECNOLOGIA E QUALITA' DEL MANAGEMENT TURISTICO	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Iris srl	6802	Master non universitari	6988	Sistemi integrati per la gestione d'impresa	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Iris srl	6802	Master non universitari	6977	PROJECT MANAGER DELLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO TERRITORIALE	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
IS.CON	5745	Corsi di specializzazione	6802	TECNICO ESPERTO in "Progettazione di fotovoltaico integrato"	75	NON APPROVATO	SEDE FORMATIVA NON ACCREDITATA
IS.CON	5745	Master non universitari	6847	Tecnico Esperto In:"Valutazione delle prestazioni energetiche degli edifici e progettazione di fotovoltaico integrato".	84	NON APPROVATO	SEDE FORMATIVA NON ACCREDITATA
JOBIZ FORMAZIONE SRL	5787	Corsi di specializzazione	6948	Il Conciliatore e Mediatore Professionista	67	NON APPROVATO	ACCREDITAMENTO SCADUTO
JOBIZ FORMAZIONE SRL	5787	Corsi di specializzazione	6934	Consulente per la Condizionalità e Multifunzionalità delle Aziende Agricole	68	NON APPROVATO	ACCREDITAMENTO SCADUTO
JOBIZ FORMAZIONE SRL	5787	Corsi di specializzazione	6967	Sistemista di rete & Networking	71	NON APPROVATO	ACCREDITAMENTO SCADUTO
JOBIZ FORMAZIONE SRL	5787	Corsi di specializzazione	7014	Esperto Computer Aided Design (Autocad-2009)	59	NON APPROVATO	ACCREDITAMENTO SCADUTO
JOBIZ FORMAZIONE SRL	5787	Corsi di specializzazione	7022	Database Relazionali e ad Oggetti: Oracle	70	NON APPROVATO	ACCREDITAMENTO SCADUTO

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Mathesis s.r.l.	5732	Corsi di specializzazione	6653	Corso di Alta Formazione in didattica dello Spagnolo - Istituto Cervantes DELE C2	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Mathesis s.r.l.	5732	Master non universitari	6654	Specialisti di lingua spagnola per il turismo - Istituto Cervantes Livello B2/C2	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Mediaserv di Gallo Kenny Werner Aldo & C. s.a.s	5809	Corsi di specializzazione	7090	Location e scouting manager per la produzione di audiovisivi	42	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	6002	Corsi di riqualificazione	5704	Esperto di produzione e management cinematografici e audiovisivi	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	6002	Corsi di riqualificazione	6710	Esperto di Promozione e Web Marketing del turismo	53	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	6002	Master non universitari	6820	Esperto di web mining e statistica per il turismo	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
MICHELANGELO S.R.L.	5792	Corsi di specializzazione	6629	Corso operatore speciaizzato catià	54	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
MICHELANGELO S.R.L.	5792	Corsi di specializzazione	6651	Certificatori Energetici Degli Edifici	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
MICHELANGELO S.R.L.	5792	Corsi di specializzazione	7094	IT Administretor	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
MICHELANGELO S.R.L.	5792	Master universitari	7099	MASTER Fund Reising	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Netcon Informatica s.r.l.	5669	Corsi di specializzazione	6955	MANAGEMENT TURISTICO-ALBERGHIERO	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Netcon Informatica s.r.l.	5669	Corsi di specializzazione	7084	Esperto di Orientamento Scolastico	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
New Skill	5467	Corsi di specializzazione	5425	Web Developer Php/MySql - Macromedia DreamWeaver Certified	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
New Skill	5467	Corsi di specializzazione	6519	Tecnico Hardware - Microsoft Certified	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
New Skill	5467	Corsi di specializzazione	6548	Web Designer - Adobe PhotoShop Certified	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
New Skill	5467	Corsi di specializzazione	6689	Web Developer Java - Sun Certified	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Novidat Centro Studi	5713	Corsi di specializzazione	6839	Higher English Objectives and Methodology	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Novidat Centro Studi	5713	Corsi di specializzazione	6796	BUSINESS ENGLISH EXCELLENCE	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	5853	Master non universitari	5784	Responsabile produzione nel settore degli imballaggi e della lavorazione delle materie plastiche	79	NON APPROVATO	SEDE FORMATIVA NON ACCREDITATA
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	5853	Master non universitari	6970	Master in Marketing Internazionale	82	NON APPROVATO	SEDE FORMATIVA NON ACCREDITATA
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	5853	Master universitari	7059	Master in materiali innovativi nel settore della nautica da diporto	84	NON APPROVATO	SEDE FORMATIVA NON ACCREDITATA
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E AIC SCPA	5853	Master universitari	7106	Esperto in riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio	84	NON APPROVATO	SEDE FORMATIVA NON ACCREDITATA
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	5658	Corsi di specializzazione	6858	Couseling per l'ideazione e il marketing di itinerari turistico-culturali nel Mezzogiorno	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	5506	Corsi di specializzazione	6918	SPORT- MANAGEMENT	49	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	5506	Corsi di specializzazione	7080	WEB MASTER	43	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Progetto Leonardo S.r.l.	5834	Master non universitari	5854	HUMAN RESOURCES SPECIALIST/CONSULTANT	46	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Progetto Leonardo S.r.l.	5834	Master non universitari	6479	MANAGER DEI SERVIZI TURISTICI	46	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
PROGETTO UOMO ONLUS	5793	Corsi di riqualificazione	5787	Disegnatore per gioielleria	44	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
PROGETTO UOMO ONLUS	5793	Master non universitari	6669	Mediatore familiare	60	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Proodos Consorzio di Cooperative Sociali Cooperativa Sociale a r.l.	6949	Master non universitari	6843	Europroject Manager delle Organizzazioni Non Profit	49	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
PROTOM S.p.A	5672	Master non universitari	6577	Gestione e sviluppo delle persone: agire il ruolo di capo secondo i principi del Valore.	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
RES INTERNATIONAL S.R.L.	5699	Corsi di specializzazione	6620	COMPUTER GRAFICA	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
RES INTERNATIONAL S.R.L.	5699	Corsi di specializzazione	6681	FOTOGRAFIA DIGITALE E DI SCENA	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
S.E.R.F. s.c.	5654	Master non universitari	6850	Progettazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati	60	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	5988	Master non universitari	6697	Master in Human Resources Management	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	5988	Master non universitari	7097	Master in Management del tempo libero e delle attività motorie	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Scuola d'impresa per imprenditori e dirigenti d'azienda S.c.r.l.	5859	Corsi di specializzazione	6534	CORSO D' INGLESE - LIVELLO B2	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Scuola d'impresa per imprenditori e dirigenti d'azienda S.c.r.l.	5859	Corsi di specializzazione	6568	Creazione e gestione del database nei diversi contesti lavorativi	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	5768	Corsi di riqualificazione	7146	"ASSISTENTE DI DIREZIONE - RESPONSABILE GESTIONE DOCUMENTALE - ARCHIVIAZIONE OTTICA E FATTURAZIONE ELETTRONICA"	50	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	5768	Corsi di specializzazione	7165	OPERATORE ADDETTO AL CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA	44	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	5768	Corsi di specializzazione	7187	Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche	46	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	5768	Master non universitari	7162	ESPERTO IN MARKETING TERRITORIALE	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
selefor	5800	Master non universitari	5489	I ed. Master Aziendale in Management del Turismo Sostenibile	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
SELFORM CONSULTING S.R.L.	5846	Corsi di specializzazione	7064	Inglese avanzato	44	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
SELFORM CONSULTING S.R.L.	5846	Corsi di specializzazione	7024	Formazione degli esperti in Human Rights	11	NON APPROVATO	accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
SELFORM CONSULTING S.R.L.	5846	Corsi di specializzazione	7068	Esperto in contabilità e fiscalità delle PMI	50	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
SELFORM CONSULTING S.R.L.	5846	Corsi di specializzazione	7078	Esperto nella gestione della contabilità e del bilancio ambientale	60	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
SELFORM CONSULTING S.R.L.	5846	Master non universitari	7039	Master in Gestione e rendicontazione di attività formative finanziate con fondi pubblici e privati	60	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
SOL.CO.NAPOLI Consorzio di Cooperative Sociali	5702	Master non universitari	7134	Manager nella progettazione di interventi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
SOL.CO.NAPOLI Consorzio di Cooperative Sociali	5702	Master non universitari	7133	Gestione delle risorse umane nelle Imprese Sociali	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Systec Societa' Cooperativa	5821	Corsi di specializzazione	5240	Inglese Avanzato	46	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc. Coop.	5818	Corsi di specializzazione	7158	TECNICO PER L'APPLICAZIONE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	39	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc. Coop.	5818	Corsi di specializzazione	7139	Corso di specializzazione per Manager degli effetti speciali e del cinema digitale	39	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc. Coop.	5818	Corsi di specializzazione	7151	Corso di Specializzazione in Management del Turismo Culturale	39	NON APPROVATO	accreditamento scaduto

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc. Coop.	5818	Corsi di specializzazione	7155	Corso di Specializzazione in Brand dei Sistemi Territoriali	39	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc. Coop.	5818	Corsi di specializzazione	7164	Esperto in Bioedilizia e Bioarchitettura	39	NON APPROVATO	accreditamento scaduto
TIME VISION	5778	Corsi di specializzazione	7030	MultiPlatform Certified Systems Administrator	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
TIME VISION	5778	Master non universitari	6714	Esperto Sistemi di Gestione integrati: Ambiente, Qualità e Sicurezza	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Uniconsul societa' cooperativa	5820	Corsi di specializzazione	6579	CORSO IN PAGHE E CONTRIBUTI	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Uniconsul societa' cooperativa	5820	Corsi di specializzazione	6515	Tecnico GIS per il monitoraggio e la gestione di dati ambientali e territoriali	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Uniconsul societa' cooperativa	5820	Corsi di specializzazione	6675	CORSO IN PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	58	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Uniconsul societa' cooperativa	5820	Corsi di specializzazione	6740	PROGRAMMATORE TURISTICO	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università degli Studi di Napoli Parthenope	6813	Corsi di riqualificazione	5383	Esperto in microlinguaggi specialistici della comunicazione turistica	59	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
Università degli Studi di Napoli Parthenope - Facoltà Giurisprudenza	6926	Master universitari	6855	Gestione, legislazione e amministrazione delle aziende globali	57	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università Orientale – Facoltà di Lettere	6940	Corsi di specializzazione	7049	Le competenze del docente EdA	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università Orientale – Facoltà di lingue	6951	Corsi di specializzazione	6876	Nuove proposte per un curriculo di italiano - Educazione linguistica ed educazione letteraria	55	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università Parthenope – Facoltà Scienze Motorie	6952	Corsi di specializzazione	6842	Strumenti di programmazione e controllo e leve dell'organizzazione	45	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università Parthenope – Facoltà Scienze Motorie	6952	Master universitari	7011	Sviluppo dell'Insegnamento delle Scienze Motorie in ambito scolastico e formativo	48	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà di Lettere e Filosofia	6700	Corsi di specializzazione	6940	Specializzazione in Restauro del Legno	40	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
Università Suor Orsola Benincasa – Facoltà Scienze della formazione	6944	Master universitari	6933	Coordinamento e progettazione di interventi socio-educativi per le pari opportunità	51	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	6848	Master universitari	6896	Responsabilità di impresa	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima
XENTRA SRL	5736	Master non universitari	6935	Human Resources Management	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

Allegato B - non approvati

Organismo di Formazione	Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso	totale punteggio valutazione	Esito	Motivazioni
XENTRA SRL	5736	Master non universitari	6963	Key Account Manager	56	NON APPROVATO	punteggio inferiore alla soglia minima

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 230 del 9 settembre 2009 – Decreto Dirigenziale n°178 del 24/06/2009: "Avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione".Presa d'atto risultanze del Nucleo di Valutazione:Rettifica**

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 165 del 18/06/09 e successivo di rettifica n. 178 del 24/06/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 41 del 29/06/09 è stato approvato "*l'Avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione*", in esecuzione del disposto del Processo Verbale della Giunta Regionale n. 678 del 09/04/09;
- Che tale Avviso prevedeva la presentazione delle proposte formative da inserire nel Catalogo, sia in forma cartacea che *on line,* all'indirizzo "www.altaformazioneinrete.it" da parte degli Enti di formazione accreditati presso la Regione Campania e dalle Università della regione ;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 204 del 21/07/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 31 Agosto 2009 si è stabilito che il requisito dell'accreditamento da parte degli Enti di formazione doveva essere posseduto alla data di pubblicazione delle offerte formative;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 216 del 06/08/09 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- Che alla data di scadenza del bando sono pervenute n. 589 proposte da sottoporre a verifica di conformità e di valutazione dal Settore Orientamento Professionale;
- Che, con nota prot. n. 2009.0761332 del 4/09/09, in originale agli atti del Settore, sono stati trasmessi gli esiti di valutazione relativi all'Avviso in narrativa citato;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 226 del 4/09/2009 è stata pubblicata la graduatoria degli Organismi formativi da inserire nel catalogo;
- Che nel succitato decreto, l'Ente AGENFORM è stato valutato positivamente con un punteggio pari a 61/90 ma escluso perché non accreditato;

VERIFICATO

- Che l'Organismo formativo AGENFORM (cod. acc.to organismo 887/01/06) risulta accreditato c\o l'Istituto paritario Nervi sito in via A. De Gasperi,24 –Agropoli SA, a far data 20/11/2008, mentre risulta non accreditata la sede di via Amendola,23 – Eboli SA;

ACCERTATO

- Che la proposta presentata dall'Ente AGENFORM si riferiva alla sede accreditata di via A. De Gasperi,24 – Agropoli SA;

RITENUTO

- Di dover prendere atto dell'errore materiale dovuto allo scambio di sede;
- Di dover ritenere ammissibili all'iscrizione al Catalogo dell'Alta Formazione la seguente proposta progettuale presentata dall' Ente AGENFORM :

Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso
5560	Corsi di specializzazione	6543	Tecnici Auditor dei sistemi agroalimentari di qualità. Secondo gli standards Agricoltura Biologica, B.R.S., I.F.S., Eurep GAP.

VISTO

- la DGR n. 678/09;
- il DD n. 165/09;
- il DD n. 178/09;
- la nota prot. n. 2009.0761332 del 4/09/09;
- il DD n. 226/09
- la DGR n. 3466/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Orientamento Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto dell'errore materiale dovuto allo scambio di sede;;
- Di dover ritenere ammissibili all'iscrizione al Catalogo dell'Alta Formazione la seguente proposta progettuale presentata dall' Ente AGENFORM :

Codice Organismo di Formazione	Tipo corso	ID corso	Titolo corso
5560	Corsi di specializzazione	6543	Tecnici Auditor dei sistemi agroalimentari di qualità. Secondo gli standards Agricoltura Biologica, B.R.S., I.F.S., Eurep GAP.

- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- Di inviare il presente atto all'A.G.C. 17, - al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell' A.G.C. 02 – ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti conseguenziali.

Dr. Francesco Girardi

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 233 del 11 settembre 2009 – Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della formazione continua L. 236/93 art. 9 - DD 40/07 MLPS - Avviso per la presentazione di piani di formazione continua per occupati tip. B: approvazione delle risultanze del nucleo di valutazione II Tranche - (25 febbraio - 10 marzo 2009).**

Il Dirigente del Settore Orientamento Professionale

PREMESSO

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1296 del 01/08/08, sono state programmate le risorse finanziarie, pari ad € 19.403.013,28, fondo ex art. 9 della Legge 236/93 – esercizio 2007, assegnate con D.D. n. 40/2007 dal Ministero del Lavoro alla Regione Campania, allo scopo di sostenere interventi di formazione continua per aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e sviluppare la competitività delle imprese;
- che sulla scorta delle direttive fornite dal citato decreto direttoriale del MPLS, la Giunta Regionale con la suddetta deliberazione stabilisce il riparto delle risorse su quattro filiere di interventi;
- che con decreto Dirigenziale n. 421 del 17 novembre 2008 è stato pubblicato il bando riferito alla tipologia per gli interventi di riconversione/aggiornamento dei lavoratori promossi dalle imprese private per i propri dipendenti con sede operativa in Campania e assoggettate al contributo di cui all'art. 12 delle legge 160/75 e successive modifiche ed integrazioni;
- che per la presentazione dei progetti è stata istituita una modalità in tre periodi (tranche) ed esattamente (30 novembre – 15 dicembre 2008; 25 febbraio – 10 marzo 2009; 15 – 30 maggio 2009);
- che la ripartizione delle risorse finanziarie attribuite al gruppo di progetti presentati nel periodo 25 febbraio - 10 marzo 2009 è di € 4.000.000,00;

VERIFICATO

- che sono stati presentati n. 219 progetti alla data del 10/03/09, termine ultimo secondo il calendario sopra descritto;

CONSIDERATO

- che con D.D. n. 466 del 23/12/08 è stato nominato il nucleo per l'esame di ammissibilità e di merito che ha valutato i progetti presentati;
- che con nota prot. n. 0776253 del 10/09/09, il presidente del nucleo di valutazione ha trasmesso la documentazione relativa agli esiti dell'attività svolta e precisamente la graduatoria dei progetti, in allegato al decreto, con i verbali relativi alle sedute di lavoro;
- che nell'ambito della graduatoria succitata i progetti risultati ammessi e finanziabili sono 28 con una spesa di € 3.987.429,92;

VISTI

La L.236/93
Il Decreto Direttoriale n. 40/2007 del M.L.P.S.;
La Delibera di Giunta Regionale n°1296 del 01/08/08;
Il Decreto Dirigenziale n. 421 del 17/11/08;
Il Decreto del Dirigente Settore Orientamento n° 466 del 23/12/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore 06

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di :

- Di approvare gli esiti della valutazione del nucleo, costituito con D.D. n°466 del 23/12/08, trasmesse con nota prot. n. 0776253 del 10/09/09, agli atti d'Ufficio, relativamente ai 219 progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n° 421 del 17/11/08, in uno con i verbali relativi alle sedute di lavoro;

- di approvare l' allegata graduatoria dei progetti, All.1, di ammissibilità e di merito, redatta dal suddetto nucleo,riportante il finanziamento pubblico assegnato corrispondente all'importo indicato da progetto, che forma parte integrante del presente decreto;

- di stabilire che sono ammessi al finanziamento n. 28 progetti per un totale di € 3.987.429,92;

- di procedere alla sottoscrizione dell'atto di concessione con i soggetti attuatori, previa presentazione dei documenti di rito;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;

- di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania , all'Assessore al ramo, all'A.G.C. n. 9 ed all'A.G.C. n. 17, all'Autorità di pagamento FSE, per quanto di competenza.

Dr. Francesco Girardi

LEGGE 236/93 ART. 9 - D.D. 421/08 - TIPOLOGIA B - II TRANCHE								**Allegato 1**
Pos.	**Cod. Uff.**	**Prot.**	**Soggetto Proponente**	**Soggetto Attuatore**	Finanz. Privato	Finanz. Pubblico	regime	
1	**80**	**225221**	**COGGIMI SRL**	**CE.FOR.R.S. SRL**	31.920,00	74.480,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
2	**12**	**173594**	**TLC SPA**	**CONSORZIO CONISCO**	53.200,00	79.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
3	**23**	**189431**	**COLONIAL SUD SPA**	**ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT**	84.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
4	**132**	**246579**	**COSTRUZIONI MECCANICHE SRL**	**EUROSOFT SRL**	14.700,00	58.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
5	**15**	**177954**	**AUTOTRASPORTI FEMMINELLA**	**ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA**	10.500,00	31.500,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
6	**20**	**178301**	**ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL**	**ELEA SCARL**	347.100,00	323.960,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
7	**77**	**224776**	**AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' (ANM)**	**TELESERVIZI.IT**	81.928,00	80.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
8	**131**	**246370**	**ATI DTE SRL – SORAP SRL**	**ASSOCIAZIONE FORMAMENT CENTRO STUDI**	40.800,00	36.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
9	**183**	**234419**	**CONSORZIO SADRA**	**CONSORZIO SADRA**	480.000,00	335.999,92	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**

10	**133**	**246576**	**ATI PUTEOLI VIAGGI SRL**	**EUROSOFT SRL**	9.450,00	37.850,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
11	**67**	**224470**	**PROMITALIA SRL**	**CONSORZIO PROFORM**	49.700,00	198.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
12	**43**	**218299**	**AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' (ANM)**	**CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA**	75.600,00	75.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
13	**137**	**246534**	**ATS LEONARDO SECURITY SRL**	**TELESERVIZI IT**	120.000,00	168.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
14	**44**	**218279**	**PPG INDUSTRIES SPA**	**CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA**	160.000,00	160.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
15	**191**	**268985**	**CSM SERVICE SOC. COOP.**	**FORMAZIONE E SOCIETA'**	84.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
16	**37**	**212214**	**GL SOLAR ENERGY SRL**	**ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS**	16.889,72	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
17	**138**	**246337**	**ATI POINTINTERNET SRL – POINTER SISTEMI SRL – WORKING & TRAINING SYSTEM SRL**	**WORKING & TRAINING SYSTEM SRL**	20.000,00	28.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
18	**140**	**234316**	**ATI CENTRO SERVIZI CASA SRL – HOME CASA 66 SRL – RDL COSTRUZIONI SRL**	**GESFOR SRL**	80.000,00	112.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
19	**196**	**270237**	**M.A.X.O. AUDIOPROTESI SRL**	**NETCON INFORMATICA SRL**	36.000,00	84.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**

20	**1**	**166295**	**CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA**	**LA PIRAMIDE SRL**	112.000,00	168.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
21	**38**	**212308**	**SEM PIU' DI RITA PARENTE & C. SAS**	**ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS**	10.321,50	30.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
22	**39**	**212271**	**EUROCRISTAL DI ALAIA CESARE , FRANCESCO & C.**	**ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS**	16.889,72	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
23	**205**	**269920**	**FINESCO SPA**	**MATER S.C. A R.L.**	28.000,00	112.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
24	**211**	**267909**	**TECNOLOGISTICA SCRL**	**EUROFORM**	100.800,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
25	**66**	**224434**	**HDC SPA**	**S.T.A.M.P.A. SOC. COOP.**	224.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
26	**62**	**224295**	**GSA SRL**	**ASMEFORM**	93.800,00	221.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
27	**106**	**234832**	**TELECONTACT CENTER SRL**	**SOC. COOP. SOCIALE "I VECCHI ED IL MARE"**	21.400,00	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
28	**192**	**268894**	**HOTEL LUNA SRL**	**CONS. CONSVIP**	29.810,00	75.040,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile e finanziabile**
29	**7**	**166415**	**OMA SUD SPA**	**IDEAZIONEIMPRESA SRL**	360.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

30	**152**	**2584846**	**CARDIO MEDICAL CENTER**	**ARES**	37.100,00	148.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
31	**50**	**218348**	**ATI SUPERCAPRI**	**AIM FORMAZIONE**	50.400,00	201.600,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
32	**30**	**208147**	**MAST. SOC. COOP. A R. L.**	**DEDALUS COOP. SOCIALE**	144.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
33	**9**	**166483**	**CONSORZIO CAVA FOODEX**	**ENTE SCUOLA EDILE SALERNO**	94.080,00	141.120,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
34	**53**	**218438**	**ATI SIDEREDIL SAS – MEC LIGHIT SRL – IFA SRL**	**FE.DA.COM.E. & G. SRL**	52.800,00	123.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
35	**120**	**234398**	**SGB GEVI SPA**	**FORMAMENT**	40.800,00	36.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
36	**105**	**234821**	**LINEA D'ARTE COOP SOCIALE INTEGRATA**	**SOC. COOP. SOCIALE "I VECCHI ED IL MARE"**	12.000,00	28.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
37	**109**	**234889**	**VALFLEX SRL**	**ASSOCIAZIONE ABATON**	12.900,00	42.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
38	**101**	**0234746**	**REM SRL**	**SELFOR SRL**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
39	**179**	**270023**	**SYDEX SRL**	**TIME VISION**	71.400,00	166.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

40	**110**	**234911**	**CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA**	**LA PIRAMIDE SRL**	53.200,00	79.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
41	**64**	**224344**	**LOGISTICA INTEGRATA COOPER PAGANO**	**ERFES CAMPANIA SOC. COOP.**	34.895,49	71.680,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
42	**2**	**166311**	**ATI GEA SOCIETA' COOPER. SOCIALE – HAPPY VILLAGE COOPER.**	**ASSOCIAZIONE ABATON**	25.000,00	84.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
43	**45**	**218136**	**ATI TECNOBETON SRL**	**PROGETTO UOMO ONLUS**	97.500,00	182.000,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
44	**76**	**224716**	**CONSORZIO METALMECCANICO SERVIZI**	**UNICONSUL SOC. COOP.**	18.000,00	42.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
45	**202**	**269619**	**ERREZETAUNO SRL**	**PMI CONSULTING**	111.529,60	167.294,40	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
46	**59**	**218912**	**AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' (ANM)**	**FORM. & ATP SRL**	79.743,00	125.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
47	**8**	**166436**	**LEADER SOLUTIONS SRL**	**ENTE SCUOLA EDILE SALERNO**	13.066,67	39.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
48	**85**	**234225**	**PO. GI. SRL**	**PO. GI. SRL**	7.000,00	28.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
49	**3**	**166323**	**ATI MATALUNI SPA**	**EUROFORM**	11.970,00	27.930,00	de minimis	**Ammissibile**

50	**4**	**166334**	**EUROIMPRESA SPA – EUROSERVICE SRL**	**EUROFORM**	13.440,00	31.360,00	de minimis	**Ammissibile**
51	**5**	**166352**	**ACQUASERVIZI SRL**	**PYRAMIDE CAMPANIA SOC. COOP. P. A.**	13.860,00	53.638,00	de minimis	**Ammissibile**
52	**28**	**209936**	**ASSOEFA**	**TEKNOPAVI GROUP SRL**	36.480,00	63.840,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
53	**48**	**218381**	**EOLO SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS**	**S.T.A.M.P.A. SOC. COOP.**	196.000,00	294.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
54	**49**	**218360**	**M & T SRL**	**AIM FORMAZIONE**	14.000,00	56.000,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
55	**51**	**218334**	**SUPER M DI ANTONINO MOCCIA SAS**	**AIM FORMAZIONE**	201.600,00	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
56	**54**	**218452**	**COMBOIL SRL**	**FORMAP SRL**	8.806,00	19.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
57	**55**	**218893**	**ELETTRIC SUD DI LUIGI E GIUSEPPE PETRONE SNC**	**UNICONSUL SOC. COOP.**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
58	**83**	**234175**	**S.I.R.C. SRL**	**S.I.R.C. SRL**	22.800,00	53.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
59	**84**	**234195**	**ELIO SRL CALZATURIFICIO**	**ELIO SRL CALZATURIFICIO**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

60	**86**	**234569**	**STAMPA DEMOCRATICA 95 SCRL**	**SYSTEC SOC COOP**	290.063,13	335.978,50	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
61	**129**	**246480**	**ATI DE BLASIO SPA – AMBRO CASUAL DI AMBROSIO DONATO**	**ASSOCIAZIONE FORMAMENT CENTRO STUDI**	36.400,00	40.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
62	**130**	**246467**	**LAIT SRL**	**ASSOCIAZIONE FORMAMENT CENTRO STUDI**	36.400,00	40.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
63	**149**	**254666**	**SOFIR CONSORTILE SRL**	**SOFIR CONSORTILE SRL**	26.000,00	36.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
64	**150**	**254715**	**AUTOLINEE RUOCCO SRL**	**CONSORZIO CONFORM**	35.100,00	74.700,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
65	**153**	**254896**	**PERNA COSTRUZIONI SRL**	**EUROPE SYSTEM**	18.000,00	42.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
66	**6**	**166373**	**ABACOPULIMENTO SRL**	**CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
67	**13**	**173614**	**CHIARISMA SRL**	**CHIARISMA SRL**	3.351,00	16.758,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
68	**27**	**209936**	**ALBA GAMMA SRL**	**ALBA GRAMMA**	17.280,00	40.320,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
69	**47**	**218413**	**ATI MILONE**	**INPUT DATA SRL**	197.333,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

70	**52**	**218435**	**SRL SRL**	**A&C SERVIZI SRL**	13.200,00	30.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
71	**81**	**234653**	**COGEDI SRL**	**COGEDI SRL**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
72	**82**	**234133**	**ARISTON SRL**	**ARISTON SRL**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
73	**90**	**234670**	**NEATEC SPA**	**DELOIS INTERNATIONAL CONSULTING SRL**	80.000,00	93.556,80	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
74	**126**	**246548**	**ESCLUSIVA SPA**	**ESCLUSIVA SPA**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
75	**128**	**246541**	**AUTOPOLYS SRL**	**AUTOPOLYS SRL**	8.400,00	33.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
76	**136**	**246538**	**TECNOLOGIA INDUSTRIALI & AERONAUTICHE SPA**	**TECNOLOGIA INDUSTRIALI & AERONAUTICHE SPA**	37.240,00	55.860,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
77	**144**	**246523**	**R.I.C.A. SRL**	**R.I.C.A. SRL**	40.000,00	44.680,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
78	**145**	**246505**	**T.E.C.A. TECNOLOGIE ENERGIA COSTRUZIONI AMBIENTE S.R.L.**	**T.E.C.A. TECNOLOGIE ENERGIA COSTRUZIONI AMBIENTE S.R.L.**	40.000,00	44.680,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
79	**146**	**246495**	**EL.SY. SAS DI CUOZZO NATALE NA**	**EL.SY. SAS DI CUOZZO NATALE NA**	28.000,00	39.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

80	**147**	**246491**	**TEXES SPA**	**TEXES SPA**	40.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
81	**151**	**254744**	**ATI ESSA COSTRUZIONI GENERALI SRL – CI SA SOCIETA' COOP DI PRODUZIONE ELAVORO –**	**GESFOR SRL**	20.000,00	28.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
82	**154**	**254942**	**LA PALMIERINA SRL**	**EUROPE SYSTEM**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
83	**155**	**254986**	**SOLUZIONI & GESTIONE SPA**	**SOLUZIONI & GESTIONE SPA**	7.200,00	16.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
84	**217**	**267990**	**COOP. ISTITUTO GIOVANNI PAOLO II SOC. COOP.**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
85	**218**	**268031**	**I. MAC. SRL**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**	12.600,00	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
86	**219**	**268041**	**SCUOLA DON BOSCO SRL**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
87	**10**	**166527**	**MAGALDI POWER SPA**	**MAGALDI POWER SPA**	53.058,00	79.632,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
88	**11**	**173566**	**INSOFT SRL**	**INSOFT SRL**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
89	**26**	**209984**	**FILIA SRL – G&T CONSULTING SPA – CISEA SRL**	**EUROFORM**	21.000,00	49.000,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**

90	**56**	**218897**	**TELESERVIZI IT**	**TELESERVIZI IT**	184.000,00	256.100,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
91	**57**	**218905**	**D'ARENA SRL**	**I.S.I.A. SRL**	30.800,00	123.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
92	**58**	**218910**	**VALTRANSIT SNC**	**UNIVERSITA' POPOLARE DELLA MAGNA GRECIA "THIASOS"**	21.000,00	84.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
93	**87**	**234479**	**CONSORZIO SALERNO TRADING**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**	28.000,00	112.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
94	**88**	**234624**	**GESCO AMBIENTE SOC. CONSORTILE A R.L.**	**SALERNO IRNO PICENTINI**	13.965,00	55.860,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
95	**89**	**234724**	**NCS SYNEUROPE SPA**	**IAL CISL**	5.145,00	20.580,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
96	**125**	**246584**	**TERMOPAIF SPA**	**TERMOPAIF SPA**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
97	**127**	**246545**	**MODERNA SRL**	**MODERNA SRL**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
98	**134**	**246556**	**ROBERTO PARENTE & C. SAS DI CARLO PARENTE**	**MASSIMA ENTE DI FORMAZIONE**	128.800,00	193.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
99	**135**	**246553**	**ATI AMMIRATI VIAGGI**	**MASSIMA ENTE DI FORMAZIONE**	31.500,00	126.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

100	**139**	**246327**	**ATI COGEAT SRL – BAIOS SRL – WORKING & TRAINING SYSTEM SRL**	**WORKING & TRAINING SYSTEM SRL**	60.000,00	84.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
101	**141**	**246299**	**ATI SIDA SRL – FERPAN SRL**	**SIDA SRL**	36.400,00	40.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
102	**142**	**246528**	**EPULA SRL**	**EUROSOFT**	42.000,00	168.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
103	**143**	**246241**	**NUSCO PORTE SPA**	**NUSCO PORTE SPA**	99.542,00	66.615,40	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
104	**148**	**254587**	**COMIS SRL**	**COMIS SRL**	34.000,00	47.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
105	**156**	**255017**	**TRE S SRL**	**TRE S SRL**	18.000,00	42.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
106	**157**	**255044**	**EDIL DUEFFE SRL**	**EDIL DUEFFE SRL**	9.600,00	22.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
107	**158**	**255081**	**ATI SIAP SRL – FE.AL.CO. APPALTI SRL – CISAL**	**ARES**	13.300,00	53.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
108	**159**	**255149**	**AVELLA ANTONIO & C SAS**	**AVELLA ANTONIO & C SAS**	8.000,00	11.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
109	**193**	**268817**	**ATI “VIAGGIANDO SICURI”**	**PIEMMEI NAPOLI**	78.700,00	183.680,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

110	**194**	**268725**	**STILE LATINO SRL**	**STILE LATINO SRL**	19.950,00	46.550,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
111	**212**	**268337**	**ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI "B. CROCE" SRL**	**ANSI**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
112	**213**	**268205**	**EURO DISTRIBUZIONE SAS DI GUARINO GIUSEPPINA**	**ANSI**	9.100,00	36.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
113	**214**	**268155**	**M.G. GLASSWORK SRL**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**			aiuti alla formazione	**Ammissibile**
114	**215**	**268122**	**CENTRO STUDI EUROPEO SAS**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
115	**216**	**268105**	**ISTITUTO DON BOSCO SRL**	**ANSI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
116	**16**	**178023**	**VALTRANSIT SNC**	**ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA**	14.000,00	42.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
117	**17**	**178055**	**TUBIFOR SRL**	**ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
118	**25**	**208027**	**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**	**ENTE ROSARIO PINGARO**	148.540,00	103.978,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
119	**33**	**208595**	**DELLA MONICA CIRO & FIGLI SNC**	**ICF**	42.900,00	109.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

120	**36**	**212120**	**LA FRUTTICOLA SNC DI VINCENZO FALSO & FIGLI**	**ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS**	18.786,36	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
121	**65**	**244356**	**COOP SOCIALE MEDICA CASERTA 1**	**ERFES CAMPANIA SOC. COOP.**	16.130,66	31.080,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
122	**71**	**224542**	**VILLA CALCE SRL**	**FE.DA.COM.E. & G. SRL**	31.200,00	72.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
123	**79**	**225193**	**ERRE EFFE DI FALCITANO E RUSSO SNC**	**UNIVERSITA' POPOLARE DELLA MAGNA GRECIA "THIASOS"**	9.100,00	36.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
124	**91**	**235051**	**VADE MULTISERVICE SAS**	**COOP SOCIALE I VECCHI E IL MARE**	96.000,00	224.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
125	**92**	**235104**	**GRUPPO CAUDINA SERVIZI SOC COPP GCS**	**EUROPE SYSTEM**	100.800,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
126	**93**	**235174**	**ATI SOMMA MALLARDO**	**CONSORZIO CONISCO**	144.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
127	**97**	**235410**	**ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA PER IL NOTTURNO DI MASTROMINICO LUIGI**	**CONSORZIO RO.MA.**	57.000,00	79.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
128	**111**	**234936**	**MODA & MUSICA SRL**	**CONSORZIO RO.MA.**	39.840,00	55.776,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
129	**118**	**234116**	**AF SOLUZIONI SRL**	**AF SOLUZIONI SRL**	6.300,00	25.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

130	**123**	**246593**	**AMERICAN CASH SRL**	**AMERICAN CASH SRL**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
131	**160**	**255116**	**IT SRL**	**IT SRL**	18.960,00	53.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
132	**161**	**270411**	**CIAV**	**CONFORM**	72.000,00	166.750,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
133	**162**	**270386**	**NUOVA SAN BRUNO S.S.**	**EUROPE SYSTEM**	72.000,00	168.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
134	**166**	**270163**	**M.T.I.SRL**	**M.T.I.SRL**	40.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
135	**167**	**270123**	**SERIUS SRL**	**SERIUS SRL**	26.080,00	53.984,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
136	**168**	**270098**	**TECNOELECTRIC SRL**	**TECNOELECTRIC SRL**	17.124,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
137	**169**	**270068**	**SEPEM SRL**	**SEPEM SRL**	15.424,00	55.440,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
138	**170**	**267738**	**LINEA ITALIA SRL**	**LINEA ITALIA SRL**	29.600,00	79.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
139	**171**	**269403**	**O.M.A. SRL**	**O.M.A. SRL**	22.800,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

140	**182**	**268089**	**ITALBOLL SRL**	**ITALBOLL SRL**	18.000,00	55.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
141	**186**	**268439**	**NUOVE FRONTIERE LAVORO SPA**	**NUOVE FRONTIERE LAVORO SPA**	19.556,00	46.550,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
142	**188**	**268072**	**LA RONDINE SRL**	**CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL**	42.000,00	168.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
143	**190**	**269029**	**GELATI LA TORRACA SRL**	**CSM SERVICE**	84.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
144	**198**	**270373**	**SMS ENGINEERING SRL**	**CONS. FORMA SRL**	8.400,00	33.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
145	**199**	**269195**	**MOTTA SPA**	**I.S.I.A. SRL**	15.855,00	63.420,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
146	**200**	**269290**	**CACCAVALE FRANCESCO**	**CONS. GI. EMME.**	7.825,00	31.500,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
147	**201**	**269550**	**TERMINIO FRUTTA E ALIMENTARI SAS DI GAETANO DE FEO**	**SCUOLA “IDA” SAS**	68.000,00	182.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
148	**207**	**267791**	**ATI L.C.SERVICE SRL – MAN. FERR. SRL**	**DEDALUS SOC. COOP.**	144.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
149	**209**	**267846**	**CECOM “CENTRO COMPOSIZIONE MERIDIONALE” DI PROVITERA g. & C. SNC**	**FOR.MED. SRL**	11.820,00	33.520,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

150	**210**	**267885**	**LOGISERVICE SRL**	**LOGISERVICE SRL**	35.000,00	80.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
151	**14**	173663	**CONSORZIO COOPER. MEDITERRANEO SO.C COOP.**	**CONSORZIO COOPER. MEDITERRANEO SO.C COOP.**	16.800,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
152	**18**	**178094**	**ATS COSTRUZIONI SANTANGELO – SANTANGELO INERTI SRL – EDIMA COSTRUZIONI - …**	**ANALYSIS SOCIETA' COOPERATIVA**	59.500,00	238.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
153	**24**	**198953**	**POLLO CAMPANO SRL**	**POLLO CAMPANO SRL**	24.000,00	56.000,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
154	**32**	**208219**	**LEAR SRL**	**LEAR SRL**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
155	**34**	**212168**	**ATI SACEP SUD SAS – ALTIERI COSTRUZIONI SAS – ALTIERI PASQUALE & C – NAPOLITANO CAMILLO**	**ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS**	8.444,86	25.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
156	**40**	**212243**	**MPF PROGETTO INFISSO SRL**	**ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS**			aiuti alla formazione	**Ammissibile**
157	**46**	**218100**	**DEL BO SPA**	**FORMATIME**	346.244,00	210.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
158	**61**	**224269**	**CERCHIA ANDREA**	**CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO**	12.500,00	19.502,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
159	**63**	**224310**	**O.PRE. MECCANICA SRL**	**CRH FORMAZIONE**	172.184,00	192.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

160	**68**	**224483**	**GEFA SRL**	**AIM FORMAZIONE**	67.200,00	268.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
161	**70**	**224510**	**REAL SERVICE SRL**	**AIM FORMAZIONE**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
162	**72**	**224570**	**FRN DI FEZZA E NACCHIA SRL**	**UNICONSUL SOC. COOP.**	30.000,00	70.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
163	**94**	**235194**	**STOREX SRL**	**CONSORZIO CONISCO**	110.000,00	280.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
164	**95**	**235249**	**MERCATI ELETTRODOMESTICI SRL**	**CONSORZIO CTC**	144.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
165	**96**	**235274**	**VILLA MATILDE**	**CONSORZIO CCT**	144.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
166	**108**	**234871**	**TND ELETTRONICA SRL**	**FORMWORK SAS**	5.600,00	22.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
167	**117**	**234379**	**SPORTMOTORS SRL**	**SPORTMOTORS SRL**	4.900,00	19.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
168	**122**	**246598**	**NILO ASSOCIATI SRL**	**NILO ASSOCIATI SRL**	9.800,00	39.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
169	**163**	**270344**	**SOC. COOP. EUROSERVIZI A R.L.**	**SOC. COOP. EUROSERVIZI A R.L.**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

170	**164**	**270306**	**SOC.COOP. SATURNO COSTRUZIONI**	**SOC.COOP. SATURNO COSTRUZIONI**	7.200,00	16.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
171	**181**	**268663**	**AUTOSERVIZI UNIVERSAL SRL**	**AUTOSERVIZI UNIVERSAL SRL**	20.794,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
172	**184**	**268537**	**S.I.P.E. SRL**	**S.I.P.E. SRL**			aiuti alla formazione	**Ammissibile**
173	**187**	**268396**	**ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM**	**TEMPUS NOSTRUM**	56.000,00	224.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
174	**197**	**270340**	**EUROSERVIZI GENERALI SRL**	**NETCON INFORMATICA SRL**	72.000,00	84.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
175	**203**	**269654**	**EUROFISH SAS**	**MATER S.C. A R.L.**	23.100,00	92.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
176	**204**	**269776**	**RESTARTING**	**CONS. COSVITEC**	12.600,00	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
177	**206**	**269969**	**CIOFFI GIANFRANCO**	**UNICONSUL SOC. COOP.**	12.000,00	28.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
178	**208**	**267818**	**FIMAS SAS**	**CONS. CHIRONE**	36.000,00	83.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
179	**19**	**178135**	**MINICHINO SAS DI MINICHINO GIUSEPPE**	**FORLAS SRL**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

180	**35**	**212193**	**IMPRESIT COSTRUZIONI SRL – EDILCAM SRL**	**EDILCAM SRL**	10.321,50	30.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
181	**41**	**218322**	**ATI RAINBOW- ECOLAVIN**	**AS. FOR. IN.**	106.000,00	148.416,24	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
182	**73**	**224609**	**CAFFETTERIA VERGATI SRL**	**UNICONSUL SOC. COOP.**	24.600,00	61.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
183	**98**	**235303**	**AMI SPA**	**AMI SPA**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
184	**99**	**235449**	**INTERCAF SRL**	**INTERCAF SRL**	4.900,00	19.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
185	**100**	**235476**	**PAIF SPA**	**PAIF SPA**	15.600,00	36.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
186	**112**	**234956**	**MTA SRL**	**MTA SRL**	22.800,00	53.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
187	**119**	**234102**	**SOC. CONSORTILE GEFA ITALIA A R.L.**	**SOC. CONSORTILE GEFA ITALIA A R.L.**	42.900,00	54.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
188	**124**	**246589**	**TRANSVILLE SRL**	**TRANSVILLE SRL**	11.200,00	44.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
189	**185**	**268480**	**VOLOLATOUR SRL**	**CAMPUS**			aiuti alla formazione	**Ammissibile**

190	**189**	**269078**	**ECO PLANET SRL**	**ASSOCIAZIONE FORMALAND**	42.000,00	168.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
191	**21**	**184655**	**CONSAER**	**CONSAER**	107.324,00	197.596,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
192	**31**	**208454**	**FONDERIE PISANO**	**AS. FOR. IN.**	192.000,00	336.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
193	**60**	**218923**	**GRIEC A.M. SRL**	**INPUT DATA SRL**	56.000,00	224.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
194	**74**	**224657**	**REDOIL ITALIA SPA**	**FORMAP SRL**	22.644,00	50.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
195	**78**	**225166**	**CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE**	**SYSTEC SOC COOP**	424.652,80	320.320,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
196	**102**	**234757**	**MECCANICA POTENZA SRL**	**MECCANICA POTENZA SRL**	13.300,00	53.200,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
197	**103**	**234768**	**NEATEC SPA**	**DELOIS INTERNATIONAL CONSULTING SRL**	80.000,00	93.556,80	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
198	**104**	**234782**	**ATI VILLAGGIO DEI PINI**	**D.P.F. SAS**	96.000,00	224.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
199	**114**	**234266**	**FENIX SRL**	**FENIX SRL**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

200	**116**	**234355**	**WIN CAR SPA**	**WIN CAR SPA**	24.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
201	**121**	**246601**	**ALLERTA SRL**	**ALLERTA SRL**	6.300,00	25.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
202	**174**	**269593**	**SPECIAL TRAFO SAS**	**SPECIAL TRAFO SAS**	26.000,00	53.200,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
203	**175**	**269616**	**NEAPOLIS GROUP SRL**	**NEAPOLIS GROUP SRL**	27.840,00	54.880,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
204	**176**	**269638**	**MOSCARINO SAS DI ERRICO NICOLETTA & C.**	**MOSCARINO SAS DI ERRICO NICOLETTA & C.**	27.584,00	47.880,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
205	**177**	**269670**	**SISTEMA TETTO A R.L.**	**SISTEMA TETTO A R.L.**	22.800,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
206	**195**	**270208**	**MGA SERVIZI INDUSTRIALI SRL**	**NETCON INFORMATICA SRL**	18.000,00	42.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
207	**29**	**209955**	**ASSOEFA**	**ASSOEFA**	38.880,00	90.720,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
208	**42**	**218310**	**ATI D'AMATO – GI.PAS. – SEBASTIANI MARIANO**	**CSPS – CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO**	23.100,00	92.400,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
209	**69**	**224496**	**IDU SPA**	**AIM FORMAZIONE**	19.600,00	78.400,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**

210	**75**	**224695**	**ECO SIDER SRL**	**FORMAP SRL**	19.200,00	44.800,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
211	**107**	**234854**	**CANTIERE NAVALE IPPOLITO SRL**	**CANTIERE NAVALE IPPOLITO SRL**	19.500,00	45.500,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
212	**113**	**234250**	**COSM SRL**	**COSM SRL**	14.000,00	56.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
213	**115**	**234338**	**LEADER DI UGO PICARELLI & C SAS**	**LEADER DI UGO PICARELLI & C SAS**	3.500,00	14.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
214	**178**	**269752**	**P.M.S. MERDIONAL SRL**	**P.M.S. MERDIONAL SRL**	20.240,00	54.600,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
215	**180**	**270066**	**PRO.S.I.T. SRL**	**TIME VISION**	130.670,00	196.000,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
216	**22**	**189422**	**ATI CONSORZIO ASIS – COOP. SOCIALE ONLUS**	**PRODOS consorzio coop soc a r. l.**	146.960,00	105.343,00	DE MINIMIS	**Ammissibile**
217	**172**	**269527**	**ORSI & PEDICINI SPA**	**ORSI & PEDICINI SPA**	21.072,00	53.900,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
218	**173**	**269567**	**SICIGNANO GIOVANNI**	**SICIGNANO GIOVANNI**	19.760,00	55.860,00	aiuti alla formazione	**Ammissibile**
219	**165**	**270245**	**SA.VA.**	**MANCA PIANO FINANZIARIO**	-	-		**Non Ammissibile**

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 1083 del 9 settembre 2009 – L.R. 6.05.1985, n. 48 - Piano di riparto artt. 4 - 7 - 8 - 9 - 10 per la stagione artistica 2006 - 07.**

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale della Campania, con propria legge n. 48 del 6.5.1985, successivamente abrogata dalla l.r. 15.06.2007 n. 6, in attuazione delle finalità statutarie e del 1° comma dell'art. 49 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616, regolava gli interventi finanziari a sostegno di specifiche iniziative ed attività nel campo teatrale e musicale;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 160 del 10.02.2007 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2007, prevedendo sul Cap. n. **5108 (U.P.B 3.11.31)** uno stanziamento di **€ 500.000,00** e sul Cap. n**. 4424 (U.P.B. 6.80.221)** uno stanziamento di € **12.200.000,00**;
- che con decreto dirigenziale n. 596 del 28.12.2007 si impegnava la somma di **€ 12.200.000,00** sul **cap. 4424 della U.P.B. 6.80.221** e con decreto dirigenziale n. 493 del 02.11.2007 si impegnava la somma di **€ 500.000,00** sul cap. **5108 della U.P.B. 3.11.31.**

CONSIDERATO:

- che con deliberazione n. 1000 del 28 07.2006 la Giunta Regionale della Campania ha approvato i "Criteri e le modalità per la concessione di contributi……" ai sensi della allora vigente L.R. n. 48/85, per l' anno 2006/2007;
- che così come previsto dall'art. 6 dell'allegato "A" alla deliberazione citata il Servizio Spettacolo provvedeva a concludere l'istruttoria sulle richieste di finanziamento pervenute, per la stagione artistica 2006/07, redigendo apposito piano di riparto**;**
- che con deliberazione n. 1805 del 12.10.2007 la Giunta Regionale della Campania ha rinnovato la Commissione Tecnica Consultiva per il parere di cui all'articolo 13 della l.r. n. 48/85;
- che la Commissione Tecnica Consultiva, di cui all'art. 13 della l.r. 48/85, ha espresso parere favorevole sulle istanze presentate ed ammesse a contributo per la stagione artistica 2006/07 artt. 4 – 7 – 8 – 9 – 10 della l.r. 48/85, come risulta dai verbali agli atti del Settore 02 dell'A.G.C. 18;
- che la l.r. n. 48/85 è stata abrogata della l.r. n. 6/2007;
- che l'articolo 15 della l.r. n. 6/2007 prevede che "ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore" della L.R. n. 6/2007, " continuino ad applicarsi le disposizioni vigenti alla medesima data e che, in deroga a quanto sopra, ai soggetti destinatari è data facoltà di presentare istanza ai sensi della L.R. n. 6/2007, decadendo d'ufficio dai benefici riconosciuti loro dalle leggi abrogate", tra le quali la L.R. n. 48/85, "limitatamente alle attività relative all'anno di approvazione della legge n. 6/2007";
- che l'ammissione ai contributi ex l.r. n. 48/85 era condizionata alla presentazione della documentazione consuntiva entro il 15.10.2007.

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 103111 – GAB del 31.12.01 avente ad oggetto: "Competenza in materia di riparto di fondi" con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania dispone la soppressione della competenza consiliare in materia di riparto di fondi, in quanto rientranti nella competenza emanativa del Presidente stesso;

- della nota n. 2108 del 30.10.2002 dell'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia d'Interesse Regionale, con la quale si precisa che i contributi erogati ex l.r. 48/85 non ricadono nell'ambito della normativa riguardante gli aiuti alle imprese;
- dei pareri dell'A.G.C. Avvocatura, Settore Consulenza Legale e Documentazione, prot. n. 8280 del 18.09.02, e prot. n. 9252 del 18.10.02, recanti chiarimenti sulla procedura da applicare ai piani di riparto dei contributi previsti dalla l.r. n. 48/85, relativamente alla quale si stabilisce che in sede consultiva trova applicazione il solo 1° comma dell'art. 13 della predetta legge, con esclusione della necessità di acquisire il parere della Commissione Consiliare competente;
- della nota prot. UDCP/UL/658/Q20 del Capo Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- della nota n. 2003/0787964 del 17.12.2003, dell'A.G.C. Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione, recante attestazione della natura di atto regolamentare interno della deliberazione di adozione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi della l.r. 48/85 e conferma della competenza alternativa del Coordinatore della relativa Area e del Dirigente del Settore delegato ad emanare i provvedimenti di riparto, ribadendo nel contempo la necessità di acquisire a fini consultivi il solo parere della Commissione Tecnica Consultiva;
- del parere dell'A.G.C. Avvocatura, Settore Consulenza Legale e Documentazione, PP83/18/00/2008, prot. n. 403584 del 12.05.2008, recante chiarimenti sulla procedura da applicare in caso di opzione per il nuovo regime di contributi ex art. 15, comma 3, l.r. n. 6/2007, relativamente alla quale si stabilisce che "il periodo iniziale della stagione teatrale (ottobre – dicembre 2006) sarà oggetto del contributo regionale di cui alla normativa abrogata, mentre il periodo finale della stessa sarà oggetto del contributo ai sensi della nuova disciplina di cui alla l.r. n. 6/2007".

VISTE:

- la l.r. n. 48/85 artt. 4 – 7 – 8 –9 –10;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo".

ALLA STREGUA:

- dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa:

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di ammettere a contributo i soggetti indicati negli allegati al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di emanare il piano di riparto relativo alla stagione artistica 2006 – 2007 di cui agli artt. 4 – 7 – 8 – 9 –10 della l.r. 48/85, per un importo totale di **€ 949.443,01** da prelevare per **€ 500.000,00** dalla **U.P.B. 3.11.31 Cap**. **5108** esercizio finanziario 2007**,** confluito nel conto residui della **U.P.B. 3.11.242, cap**. **5108** del bilancio 2009 e per **€ 449.443,01** dalla **U.P.B. 6.80.221 Cap. 4424** esercizio finanziario 2007 confluito nel conto residui della **U.P.B. 3.11.242, cap**. **4424** del bilancio 2009;
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa trasmessa al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

BALSAMO

L. R. 48/85 ART 4 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
60	DITTA INDIVIDUALE GIOVANNI ZARRO	BN	€ 0,00	NON E' ENTE LOCALE
278	COMUNE DI CALABRITTO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
279	COMUNE DI MERCOGLIANO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
280	COMUNE DI SUCCIVO	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
281	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
282	COMUNE DI PANNARANO	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
283	COMUNE DI MERCATO SANSEVERINO	SA	€ 369,92	
284	COMUNE DI MARCIANISE	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
285	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
286	CITTA' DI MONDRAGONE	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
287	PRO LOCO DI BAIANO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
289	COMUNE DI S. GIORGIO DEL SANNIO	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
290	PRO LOCO MONS MILITUM	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
291	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
292	COMUNITA' MONTANA DEL PARTENIO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
293	COMUNE DI AIROLA	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
295	COMUNE DI CASALBORE	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
296	PROVINCIA DI AVELLINO	AV	€ 1.052,53	
297	COMUNE DI SANT'ARSENIO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
298	COMUNE DI POLLA	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
299	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 4
300	COMUNE DI MORCONE	BN	€ 1.750,86	

L. R. 48/85 ART 7 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
1	AZZURRO S.A.S. DI PACE FRANCESCO	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
3	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA MODA DEL FUTURO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEATRE DE POCHE - TEATRO TASCABILE	NA	€ 1.666,38	
6	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZERO DE CONDUITE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL POZZO E IL PENDOLO	NA	€ 10.342,92	
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIARADANZA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
10	ASSOCIAZIONE NEW CASA BABYLON THEATRE	SA	€ 8.892,41	
12	C.T.S. CENTRO TEATRO STUDIO SOC. COOP.	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
16	TAPPETO VOLANTE S.A.S.	SA	€ 13.920,04	
19	ISTITUZIONE TEATRO COMUNALE "CARLO GESUALDO" DI AVELLINO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
20	ASSOCIAZIONE CULTURALE CILENTO JAZZ	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
22	TUNNEL PRODUZIONI DI MORMONE FERDINANDO & C.S.A.S.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
23	TUNNEL CABARET S.R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
27	ASSOCIAZIONE OPERA BUFFA FESTIVAL	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
32	ASSOCIAZIONE GYMNASIUM - SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
37	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETEATRO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
38	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA TEATRALE IL PRIMO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
39	COMUNE DI GESUALDO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
43	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTI DI DIONISO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
44	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. TAM TAM	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
47	ASSOCIAZIONE MUSICALE I CANTORI DI POSILLIPO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
48	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FESTA DEI FOLLI	NA	€ 9.904,77	
49	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DON CHISCIOTTE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
50	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DELLA CAMPANIA	SA	€ 6.313,79	
52	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOTTO IL VULCANO	NA	€ 0,00	RINUNCIA
55	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CONCERTISTICA AULOS	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
56	ASSOCIAZIONE ENTE SVILUPPO TURISMO IN CAMPANIA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
61	CONSORZIO TEATRO CAMPANIA	NA	€ 32.781,41	
62	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
63	LIBERA SCENA ENSEMBLE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NA	€ 3.363,59	
67	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
70	ASSOCIAZIONE MUSICALE NEAPOLIS	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
72	ASSOCIAZIONE PULCINELLA DI MARE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
73	MUSIKA HIT S.A.S. DI PUCCI SALVATORE & C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
76	ASSOCIAZIONE MUSICALE NOVA HARMONIA	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI

L. R. 48/85 ART 7 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
77	ASSOCIAZIONE CULTURALE EVENTI 2000	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
80	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.viglia a R.L.	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
82	ASSOCIAZIONE TEATRALE ARCOSCENICO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
88	O.A. PROCULTUR CAMPANIA OPERATORI ASSOCIATI PER LA PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA CAMPANIA	NA	€ 10.762,28	
91	ASSOCIAZIONE CAPUA ANTICA FESTIVAL	CE	€ 7.302,40	
92	ATHENA	CE	€ 2.658,54	
93	DIANA O.R.I.S. S.N.C.	NA	€ 63.770,12	
94	CRISPI SRL	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
96	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ARTISTICA PICCOLA NAPOLI	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
102	ASSOCIAZIONE CULTURALE G.P. PERGOLESI	NA	€ 100,36	
104	CINETEX S.R.L.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
106	RENATO VIRGILIO e C. S.N.C.	CE	€ 1.032,77	
110	ASSOCIAZIONE CIRCUITO DANZA TEATRO E MUSICA "C.D.T.M."	NA	€ 10.123,55	
111	ASSOCIAZIONE CULTURALE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NA	€ 3.568,44	
112	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDER LINE	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
114	ASSOCIAZIONE L.AR.TE.S (LABORATORIO, ARTE, TEATRO, SPETTACOLO)	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
118	AFA S.A.S. DI ARCHETTI GIUSEPPE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
126	DITTA INDIVIDUALE AGENZIA TEATRALE PROMOMUSIC DI GIOVINE ALFONSO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
127	ASSOCIAZIONE CTT COMPAGNIA TEATRO TANDEM ONLUS	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
128	ASSOCIAZIONE CULTURALE LI FEB. AR.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
129	LE NUVOLE SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 7.056,68	
130	MARVIAGENCY S.A.S DI LICCIARDIELLO NICOLA & C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
132	ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIOTEATRO - ONLUS	NA	€ 1.613,27	
136	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA INTERNAZIONALE DELLA CAMPANIA	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
141	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRO BELLINI	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
143	ASSOCIAZIONE SOCIETA' ARTISTICA OLTRE	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
144	L'ARCOLAIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NA	€ 11.863,69	
145	COOPERATIVA DEL TEATRO MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO S.R.L.	NA	€ 7.617,39	
147	ASSOCIAZIONE SPAZIO LIBERO	NA	€ 255,48	
148	ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIO MASSA	NA	€ 3.596,48	
149	ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE SANNIO ARTE E CULTURA	BN	€ 1.164,56	
152	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERI SUONI	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
153	ACCADEMIA PIANISTICA SCUOLA NAPOLETANA "VINCENZO VITALE" - ONLUS	NA	€ 3.476,06	
154	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIA AETAS TEATRO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
155	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO -TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NA	€ 59.574,23	
156	MUTAMENTI - SOCIETA' COOP. A R.L.	CE	€ 0,00	RINUNCIA
157	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI MUSICA ARTURO TOSCANINI	AV	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006

L. R. 48/85 ART 7 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
162	ASSOCIAZIONE MUSICALE SALERNITANA FRANCIS POULENC	SA	€ 661,64	
163	AREA ARTE ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA CULTURALE	NA	€ 795,05	
170	DITTA INDIVIDUALE CACCAVALE FRANCESCO - AUDITORIUM CAIVANO ARTE	NA	€ 6.889,80	
171	IL TEATRO SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 4.475,57	
173	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO TEATRO D'OCCASIONE	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
175	PRO LOCO ALTA IRPINIA	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
179	ONOREVOLE TEATRO CASERTANO SOC. COOP. A R.L.	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
181	ART GARAGE DI EMMA CIANCHI & C.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
182	ASSOCIAZIONE ZENIT 2000	AV	€ 711,94	
183	SOCIETA' COOPERATIVA C.R.A.S.C. - CENTRO DI RICERCHE SULL'ATTORE E SPERIMENTAZIONE CULTURALE -	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
184	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLA MUSICA PARADISO	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
187	LA MANSARDA SOCIETA' COOP. A R.L.	CE	€ 222,82	
190	ASSOCIAZIONE MUSICALE LA GHIRONDA	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
191	ASSOCIAZIONE PALCO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
193	ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE SAMARCANDA	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
197	LA COMPAGNIA TEATRALE "I PALCONAUTI" - SOCIETA' COOPERATIVA	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
204	ASSOCIAZIONE ISTITUZIONE DEI CONCERTI	SA	€ 7.817,60	
205	ASSOCIAZIONE MUSICALE SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA DA CAMERA	SA	€ 2.255,06	
207	ASSOCIAZIONE I MEDITERRANEI O.N.L.U.S.	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
208	DIANA S.R.L.	NA	€ 56.288,93	
209	CINE.SOR. CINEMATOGRAFICA SORRENTINA S.R.L	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
214	ASSOCIAZIONE VESUVIOTEATRO	NA	€ 3.045,67	
221	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MOUSIKE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
222	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI MUSICA L.v. BEETHOVEN	SA	€ 627,86	
225	TEATRO EIDOS SOC. COOP.	BN	€ 4.876,30	
227	ASSOCIAZIONE CULTURALE FORMART	NA	€ 786,75	
229	ARTISTI ALL'ASTA S.R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
232	ASSOCIAZIONE CULTURALE VITO MERCURIO E FAMIGLIA D'ARTE	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
233	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE SPORTIVO LA MENNOLA	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
234	CONSERVATORIO DI MUSICA "DOMENICO CIMAROSA"	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
238	ASSOCIAZIONE MILLENIUM	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
239	CENTRO TEATRALE E MUSICALE ARTINSIEME	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
243	ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDI E FORMAZIONE CULTURALE "PALCOSCENICO"	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
250	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE MERCATO SANSEVERINO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
254	COOPERATIVA SOCIALE MARIA SS. DEL CARMINE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
256	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DIOSCURI	SA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
260	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEGNINVERSI	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7
288	COMUNE DI LAURINO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 7

L. R. 48/85 ART 8 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
6	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZERO DE CONDUITE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
13	N.T.N. S.R.L. CENTRO DI PRODUZIONE, PROMOZIONE E RICERCA TEATRALE, CINEMATOGRAFICA, MUSICALE E ARTI VISIVE	NA	€ 18.248,52	
15	ELLEDI '91 S.R.L.	SA	€ 7.278,31	
22	TUNNEL PRODUZIONI DI MORMONE FERDINANDO & C.S.A.S.	NA	€ 6.493,70	
37	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETEATRO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 8
38	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA TEATRALE IL PRIMO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 8
40	ASSOCIAZIONE CONSERVATORIO D'ARTE DRAMMATICA	NA	€ 9.639,50	
58	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEGLI SBUFFI TEATRO DI ANIMAZIONE	NA	€ 5.223,25	
59	POLITEAMA MANCINI S.R.L.	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
63	LIBERA SCENA ENSEMBLE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NA	€ 14.288,59	
66	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO TEATRO D'EUROPA A R.L.	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
74	NUOVO TEATRO S.R.L.	NA	€ 11.400,60	
79	SOCIETA' COOP. A R.L. ATTORI INSIEME	NA	€ 9.398,48	
83	SUONI & SCENE DI TABACCHINI BRUNO & C. S.A.S.	NA	€ 11.141,18	
85	BRUTTINI S.R.L.	NA	€ 4.654,91	
87	COMPAGNIA DI PROSA DEL SANCARLUCCIO DI CATERINO GIUSEPPINA E MASTRONIMICO FRANCESCO & C. S.N.C.	NA	€ 2.368,49	
93	DIANA O.R.I.S. S.N.C.	NA	€ 35.125,01	
105	LA.MA.ING S.R.L	NA	€ 14.275,16	
108	ASSOCIAZIONE PROSPET PROMOZIONE SPETTACOLO	NA	€ 9.923,66	
111	ASSOCIAZIONE CULTURALE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NA	€ 7.891,65	
115	ASSOCIAZIONE TEATRO STUDIO	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
120	SOCIETA' COOPERATIVA TEATRI UNITI A R.L.	NA	€ 15.734,40	
124	MAGICA S.A.S. DI TROCINO MADDALENA & C.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
129	LE NUVOLE SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 6.600,35	
138	COOP.TEATRO NECESSITA' SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 8.835,36	
145	COOPERATIVA DEL TEATRO MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO S.R.L.	NA	€ 12.411,40	
146	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO	NA	€ 18.055,14	
147	ASSOCIAZIONE SPAZIO LIBERO	NA	€ 869,96	
154	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIA AETAS TEATRO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
161	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE DI ENZO MOSCATO	NA	€ 8.138,42	
171	IL TEATRO SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006

L. R. 48/85 ART 8 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
178	DOPPIA EFFE S.A.S DI G. DI LAURO & C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 8
183	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. C.R.A.S.C. - CENTRO DI RICERCHE SULL'ATTORE E SPERIMENTAZIONE CULTURALE -	NA	€ 14.114,56	
185	I DUE DELLA CITTA' DEL SOLE S. R. L.	BN	€ 17.532,35	
187	LA MANSARDA SOCIETA' COOP. A R.L.	CE	€ 1.677,14	
201	SCENA MOBILE SOCIETA' COOP. A R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
214	ASSOCIAZIONE VESUVIOTEATRO	NA	€ 4.369,20	
216	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOIA CORPORATION	NA	€ 6.456,33	
229	ARTISTI ALL'ASTA S.R.L.	NA	€ 2.516,72	
230	ASSOCIAZIONE ENTE AUTONOMO ANTONIO DE CURTIS	SA	€ 30.800,10	
237	COMPAGNIA TEATRALE LA RIGGIOLA COOP. A R.L.	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
244	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO SEGRETO	SA	€ 9.119,38	
246	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. GLI IPOCRITI	NA	€ 21.891,98	
254	COOPERATIVA SOCIALE MARIA SS. DEL CARMINE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 8
277	ENTE TEATRO CRONACA DI DOMENICO GALDIERI & C. S.A.S.	NA	€ 36.250,79	

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA VILLANELLA	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ONLUS "ANIELLO BARCHETTA"	CE	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEATRE DE POCHE - TEATRO TASCABILE	NA	€ 1.358,75	
6	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZERO DE CONDUITE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL POZZO E IL PENDOLO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIARADANZA	NA	€ 507,34	
9	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. L'IMMAGINE	NA	€ 0,00	FUORI TERMINE
10	ASSOCIAZIONE NEW CASA BABYLON THEATRE	SA	€ 3.379,11	
11	SCENIDEA PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
13	N.T.N. S.R.L. CENTRO DI PRODUZIONE, PROMOZIONE E RICERCA TEATRALE, CINEMATOGRAFICA, MUSICALE E ARTI VISIVE	NA	€ 14.003,96	
14	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO 5	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
15	ELLEDI '91 S.R.L.	SA	€ 941,94	
17	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE BAZARRE	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
18	ASSOCIAZIONE CULTURALE VIVAMENTE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
19	ISTITUZIONE TEATRO COMUNALE "CARLO GESUALDO" DI AVELLINO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
21	ASSOCIAZIONE CULTURALE BLUEMOON CLUB	NA	€ 124,68	
22	TUNNEL PRODUZIONI DI MORMONE FERDINANDO & C.S.A.S.	NA	€ 3.069,08	
23	TUNNEL CABARET S.R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
24	ASSOCIAZIONE LA CANOA DI CARTA	NA	€ 358,21	
25	ASSOCIAZIONE CULTURALE KORPER	NA	€ 5.401,41	
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE MUSE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
27	ASSOCIAZIONE OPERA BUFFA FESTIVAL	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
30	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARUFFA	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
31	ASSOCIAZIONE CULTURALE VED	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
33	DITTA INDIVIDUALE CINEMA TEATRO LE MASCHERE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
34	ASSOCIAZIONE TEATRALE COMPAGNI DI SCENA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
35	ASSOCIAZIONE LA GIOSTRA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
36	ASSOCIAZIONE DUE NUVOLE NEL CIELO	NA	€ 1.037,05	
37	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETEATRO	NA	€ 256,40	
38	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA TEATRALE IL PRIMO	NA	€ 1.782,10	
40	ASSOCIAZIONE CONSERVATORIO D'ARTE DRAMMATICA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
41	ASSOCIAZIONE CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DE' TURCHINI	NA	€ 551,51	
42	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA BAROCCA CAPPELLA DELLA PIETA' DE' TURCHINI	NA	€ 574,82	
44	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. TAM TAM	NA	€ 5.222,74	
46	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIMENSIONE POLIFONICA	NA	€ 497,97	

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
47	ASSOCIAZIONE MUSICALE I CANTORI DI POSILLIPO	NA	€ 954,57	
48	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FESTA DEI FOLLI	NA	€ 17.060,08	
49	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DON CHISCIOTTE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
51	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO E DINTORNI	NA	€ 1.708,33	
52	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOTTO IL VULCANO	NA	€ 0,00	RINUNCIA
53	ASSOCIAZIONE CULTURALE ITINERA ARTE	NA	€ 941,94	
54	ASSOCIAZIONE CULTURALE AKERUSIA DANZA	NA	€ 1.372,30	
57	ASSOCIAZIONE NAPOLI CAPITALE EUROPEA DELLA MUSICA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
58	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEGLI SBUFFI TEATRO DI ANIMAZIONE	NA	€ 3.240,78	
62	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
63	LIBERA SCENA ENSEMBLE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NA	€ 1.063,00	
64	ASSOCIAZIONE GRUPPO TEATRALE FOLK GIUSEPPE DELLI GATTI	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
65	ASSOCIAZIONE TEATRO ATTORI SCAPIGLIATI	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
66	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO TEATRO D'EUROPA A R.L.	AV	€ 698,12	
67	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
68	ASSOCIAZIONE IL TEATRO DELLE VANITA' ONLUS	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
69	ASSOCIAZIONE BALLETTO DI NAPOLI - COMPAGNIA REGIONALE DI DANZA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
77	ASSOCIAZIONE CULTURALE EVENTI 2000	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
78	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAIV DANZA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
81	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RIBALTA TEATRO DANZA MUSICA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
84	ASSOCIAZIONE CULTURALE BRUTTINI RIDERE	NA	€ 6.470,63	
86	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ARMONIE	NA	€ 4.451,73	
87	COMPAGNIA DI PROSA DEL SANCARLUCCIO DI CATERINO GIUSEPPINA E MASTRONIMICO FRANCESCO & C. S.N.C.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
89	ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO	NA	€ 171,21	
90	ASSOCIAZIONE IL TRUCCO E L'ANIMA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
94	CRISPI SRL	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
95	TEATRO PIU' S.R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
97	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA SPETTACOLI	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
98	ASSOCIAZIONE CULTURALE AROUND MIDNIGHT	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
99	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS IL SOGNO E' SEMPRE	CE	€ 3.050,80	
100	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTEGO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
101	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANONIMA ROMANZI	NA	€ 3.334,38	
103	SOLOT COMPAGNIA STABILE DI BENEVENTO ONLUS SOCIETA' COOP. A R.L.	BN	€ 3.624,20	
107	ASSOCIAZIONE FORMARE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
108	ASSOCIAZIONE PROSPET PROMOZIONE SPETTACOLO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
111	ASSOCIAZIONE CULTURALE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NA	€ 508,77	
112	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDER LINE	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
113	ASSOCIAZIONE C.C.T.M. CONSORZIO CAMPANO TEATRO E MUSICA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
114	ASSOCIAZIONE L.AR.TE.S (LABORATORIO, ARTE, TEATRO, SPETTACOLO)	CE	€ 1.089,32	
116	ASSOCIAZIONE CORO FEMMINILE DELL'ORIENTALE	NA	€ 1.353,10	
117	ASSOCIAZIONE LABORATORIO MUSICA E CULTURA HERBERT VON KARAJAN	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART 9
118	AFA S.A.S. DI ARCHETTI GIUSEPPE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART 9
120	COOP. TEATRI UNITI A R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
122	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SIMPOSIO DELLE MUSE	NA	€ 4.641,77	
123	ASSOCIAZIONE STUDIO MUSICALE PIANISTICO	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
124	MAGICA S.A.S. DI TROCINO MADDALENA & C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
129	LE NUVOLE SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 4.513,79	
131	ORATORIO GIOVANNI PAOLO II ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
132	ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIOTEATRO - ONLUS	NA	€ 1.403,53	
133	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRODUE	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
134	SOC. COOP. I LUCIANI	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
135	FODAZIONE PAESTUM FESTIVAL	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
137	ASSOCIAZIONE TEATRALE IL TEATRO DELLA BUGIA	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
138	TEATRO NECESSITA' SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
139	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERO TEATRO	BN	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
140	ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINAE EFESTI	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
142	TRIANON VIVIANI S.P.A.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
143	ASSOCIAZIONE SOCIETA' ARTISTICA OLTRE	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
144	L'ARCOLAIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NA	€ 488,76	
145	COOPERATIVA DEL TEATRO MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO S.R.L.	NA	€ 2.753,77	
146	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO	NA	€ 819,36	
147	ASSOCIAZIONE SPAZIO LIBERO	NA	€ 134,85	
148	ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIO MASSA	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
150	LIBERA ASSOCIAZIONE INCONTRI MEDITERRANEI	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
151	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA ANGELI A SUD	NA	€ 925,25	
154	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIA AETAS TEATRO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
155	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO -TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NA	€ 2.339,05	
156	MUTAMENTI - SOCIETA' COOP. A R.L.	CE	€ 0,00	RINUNCIA
158	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
159	ASSOCIAZIONE ENTE DI PROMOZIONE MOVIMENTO DANZA	NA	€ 0,00	NON HA FATTO ATTIVITA' NEL TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2006
160	ASSOCIAZIONE CULTURALE OTTO JAZZ CLUB	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
161	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE DI ENZO MOSCATO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
164	ASSOCIAZIONE CAMPANIA DANZA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
165	ASSOCIAZIONE MUSICALE LE MUSE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
166	ASSOCIAZIONE MUSICALE GIUSEPPE MARTUCCI	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
167	ASSOCIAZIONE BERESHIT TEATRO	BN	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
168	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIFFONI FESTIVAL CANORO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
170	DITTA INDIVIDUALE CACCAVALE FRANCESCO - AUDITORIUM CAIVANO ARTE	NA	€ 636,53	
171	IL TEATRO SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 1.873,91	
172	GESTIONI CINEMATOGRAFICHE DI MAURIZIO MASTELLONE S.N.C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
174	ASSOCIAZIONE DANCE ART	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
176	ASSOCIAZIONE IGOR STRAVINSKY	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
177	ASSOCIAZIONE COLLETTIVO ACCA	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
179	ONOREVOLE TEATRO CASERTANO SOC. COOP. A R.L.	CE	€ 1.107,86	
180	PRIMOPIANO DI PIEDIMONTE SALVATORE & C. S.A.S.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
183	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. C.R.A.S.C. - CENTRO DI RICERCHE SULL'ATTORE E SPERIMENTAZIONE CULTURALE -	NA	€ 1.335,68	
187	LA MANSARDA SOCIETA' COOP. A R.L.	CE	€ 293,13	
188	ZORBA S.R.L.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
189	ASSOCIAZIONE AGORA' ARTE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
192	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRALUNA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
193	ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE SAMARCANDA	SA	€ 0,00	
194	ASSOCIAZIONE ARABESQUE	CE	€ 4.814,50	
195	ASSOCIAZIONE GOLDEN BENTEN MUSIC	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
196	ASSOCIAZIONE CULTURALE VESUVIAN ARS THEATRI	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
198	ASSOCIAZIONE CULTURALE CO.C.I.S. - COORDINAMENTO COMPAGNIE IRPINE DELLO SPETTACOLO	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
199	ASSOCIAZIONE SOL MAGGIORE	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
200	ASSOCIAZIONE CULTURALE I.C.R.A. PROJECT - CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SULL'ATTORE	NA	€ 2.900,66	
201	SCENA MOBILE SOCIETA' COOP. A R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
202	ASSOCIAZIONE DOMENICO SCARLATTI	NA	€ 0,00	

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007				
n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
203	ASSOCIAZIONE CULTURALE AR.TE.TE.CA	NA	€ 0,00	RINUNCIA
210	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTINA LENTE	NA	€ 272,89	

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
211	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESTUDIANTIL	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
212	ASSOCIAZIONE T.I.N. TEATRO INSTABILE NAPOLI	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
213	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO ARTISTICO CULTURALE GIORDANO BRUNO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
215	ASSOCIAZIONE FUTURO DANZA	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
216	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOIA CORPORATION	NA	€ 303,05	
217	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSICANAPOLI LINO ROSI	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
218	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA ITALIANA A.N.S.I.	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
219	MEDITERRANEO SIA S.A.S. DI OREFICE GIUSEPPE & C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
220	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEMPO E MEMORIA	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
224	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA TEATRALE GIOCONDI	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
225	TEATRO EIDOS SOC. COOP.	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
226	ASSOCIAZIONE CULTURALE MAGNIFICO VISBAAL	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
228	ASSOCIAZIONE DISSONANZEN	NA	€ 7.647,47	
229	ARTISTI ALL'ASTA S.R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
230	ASSOCIAZIONE ENTE AUTONOMO ANTONIO DE CURTIS	SA	€ 7.453,87	
231	ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI DELL'OPERA	BN	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
234	CONSERVATORIO DI MUSICA "DOMENICO CIMAROSA"	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
235	ASSOCIAZIONE CULTURALE C.C.P. CENTRO DI CULTURA POPOLARE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
236	NUOVA PRIBAR S.r.l	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
240	A.PRI.M. ASSOCIAZIONE PER LA RINASCITA DEL MEZZOGIORNO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
241	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERAMENTE	NA	€ 682,51	
242	ASSOCIAZIONE " .....AL CENTRO"	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
245	ASSOCIAZIONE SPORTIVA SENZA SCOPO DI LUCRO DANCE WORK STUDIO 1	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
247	PICCOLA SOCIETA' COOP. A R.L. MUSICAEVENTI	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
248	ASSOCIAZIONE TEATRO DI GLUCK - ARTISTI ASSOCIATI	AV	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
249	ASSOCIAZIONE DANCENTER "GISELLE"	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
251	ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE PRINCIPE ARECHI ONLUS	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
252	CINEMA TEATRO PIERROT	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
253	ASSOCIAZIONE CHIESA PER L'UOMO	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
255	ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' POPOLARE DELLO SPETTACOLO	NA	€ 4.126,51	
256	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DIOSCURI	SA	€ 444,92	
257	SOCIETA' COOP. A R.L. THEATRON	NA	€ 1.191,13	
258	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA ARTE ITALIA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
259	ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTITUTO CAMPANO DI PROMOZIONE CULTURALE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
261	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL REGNO DELLA MENTE	NA	€ 711,39	

L. R. 48/85 ART 9 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
262	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROSCENIO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
263	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DANZA TERSICORE	NA	€ 390,75	
265	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CULTURALE ARTEAMICA	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
267	DITTA INDIVIDUALE CACCAVALE FRANCESCO - TEATRO ORIENTE	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
268	TEATRO NUOVO - SOCIETA' COOPERATIVA	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
269	ASSOCIAZIONE METASTUDIO '89	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
270	ASSOCIAZIONE CENTRO ARTI DEL MOVIMENTO E DELLO SPETTACOLO - C.A.M.	NA	€ 1.007,81	
271	ASSOCIAZIONE LA DANCE ASSOCIAZIONE ITALIANA DIVULGAZIONE DANZA	SA	€ 3.983,05	
272	FRANCO BARBATO SELEZIONE ARTE	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
273	DITTA INDIVIDUALE TODINIEVENTI DI CARLO MARIA TODINI	AV	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9
274	ASSOCIAZIONE CULTURALE TITANIATEATRO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
275	UNIVERSITA' DEGLI STUDI L'ORIENTALE	NA	€ 635,81	
276	ASS. ARTISTICO CULT. IL MOSAICO ASS. CULT. SAMARCANDA ONLUS	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 9

L. R. 48/85 ART 10 STAG 2006/2007

n. pratica	DENOMINAZIONE	PV	IMPORTO	MOTIVO ESCLUSIONE
28	COOPERATIVA ARTE MUSICA E SPETTACOLO s.r.l.	NA	€ 332,61	
29	COOPERATIVA UNIONE MUSICISTI (U.M.N) SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.R.L.	NA	€ 2.446,49	
41	ASSOCIAZIONE CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DE' TURCHINI	NA	€ 5.446,25	
42	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA BAROCCA CAPPELLA DELLA PIETA' DE' TURCHINI	NA	€ 3.534,02	
45	ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE ISBES ISTITUZIONE SINFONICA DI BENEVENTO E DEL SANNIO	BN	€ 7.370,43	
47	ASSOCIAZIONE MUSICALE I CANTORI DI POSILLIPO	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 10
62	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
67	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
71	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI	NA	€ 9.012,88	
75	FONDAZIONE NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI	NA	€ 4.025,73	
89	ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO	NA	€ 1.114,91	
95	TEATRO PIU' S.R.L.	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
109	ASSOCIAZIONE TEATRALE ARTISTICA GRUPPO TEATRALE FOLK RI UALANEGLI	BN	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 10
119	FONDAZIONE FRANCO MICHELE NAPOLITANO	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
121	ASSOCIAZIONE PROFESSORI ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI	NA	€ 1.636,01	
125	ASSOCIAZIONE FILARMONICA SALERNITANA G. VERDI	SA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
165	ASSOCIAZIONE MUSICALE LE MUSE	NA	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
166	ASSOCIAZIONE MUSICALE GIUSEPPE MARTUCCI	CE	€ 0,00	DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA NON INVIATA NEI TERMINI
169	ASSOCIAZIONE MUSICA RESERVATA	NA	€ 0,00	FUORI TERMINE
171	IL TEATRO SOC. COOP. A R.L.	NA	€ 961,85	
172	GESTIONI CINEMATOGRAFICHE DI MAURIZIO MASTELLONE S.N.C.	NA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 10
186	ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA	NA	€ 5.493,44	
223	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 10
264	ASSOCIAZIONE BANDISTICA CITTA' DI MONDRAGONE	CE	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 10
266	ASSOCIAZIONE MUSICALE CULTURALE GIOSEPPE VERDI	SA	€ 0,00	NON RISPONDENTE AI REQUISITI DELL'ART. 10

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 1086 del 9 settembre 2009 – L.R. 14.03.2003 n. 7 . artt. 6 e 7 anno 2009. Provvedimenti**

PREMESSO
- che con la Legge Regionale 14 marzo 2003 n. 7, pubblicata sul BURC n. 13 del 21.03.2003, è stata prevista la disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale finalizzati a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità Campana;
- che le iniziative culturali previste consistono, come dispone l'art. 2 della legge, in convegni, mostre e rassegne, iniziative di studio e documentazione attinenti ai beni ed alle attività culturali, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, nonché ogni altra attività diretta alla promozione ed alla divulgazione della cultura;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 2189 del 27.06.2003 è stato costituito l'Albo Regionale delle Istituzioni, Associazioni e Fondazioni culturali di preminente interesse regionale;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 184 del 13.02.2004 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi finanziari per la promozione culturale, oltre alla relativa modulistica, nonché le modalità per l'iscrizione ex art. 6 ed art. 7 delle Associazioni, Fondazioni, Enti e Società che abbiano fatto istanza entro il 30 settembre di ogni anno;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 2010 del 13.12.2006, inoltre, è stato nominato il Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 7/2003, che ha il compito di formulare un parere obbligatorio sull'iscrizione nell'albo regionale e nella sezione speciale di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che svolgono attività culturali di interesse regionale, nonché abbiano avuto il riconoscimento di Istituzioni di Alta Cultura;

CONSIDERATO
- che gli artt. 6, 7 e 14 della L.R. 7/2003 prevedono che l'iscrizione nell'Albo Regionale Ordinario e nella Sezione Speciale delle Istituzioni di Alta Cultura è disposta previo parere obbligatorio del Comitato Scientifico che ha esaminato le istanze di iscrizione negli albi ex artt. 6 e 7 pervenute entro il 30 settembre 2009;

RILEVATO
- che il Comitato Scientifico ha esaminato le tre nuove istanze pervenute alla data dell'08/09/2009, ai sensi dell'art. 6 comma 8, corredate della prescritta documentazione ed ha concesso l'iscrizione ex art. 6 e successivamente, ricorrendone i presupposti, ex art. 7 L.R. 7/2003 all'Ente di cui all'**allegato A (Fondazione Premio Napoli di Napoli)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, escludendo le istanze carenti di requisiti e documentazione, indicate nell'**allegato B**;
- che tale Ente, una volta iscritto nell'Albo ex art. 7, può accedere ai contributi annuali di cui all'art. 7 della normativa in oggetto.

VISTA la L.R. 7/2003;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 "Sport, Tempo libero e Spettacolo" e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'attività svolta dal Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo ex art. 14 della L.R. 7/2003 e del parere espresso sulla richiesta di inserimento negli Albi ex art. 6 ed ex art. 7 della Legge Regionale 7/2003 di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che hanno prodotto istanza alla data dell'08/09/2009, come previsto dalla normativa all'art. 6, comma 8;

- di disporre l'iscrizione nell'Albo Regionale ex art. 6 dell'Ente indicato nell'**allegato A** del decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di disporre il riconoscimento di Istituzione di Alta Cultura ex art. 7 della legge per l'Ente indicato nello stesso allegato al decreto, Ente da inserire nella sezione speciale dell'Albo Regionale;
- di prendere atto, altresì, della non iscrizione degli Enti indicati nell'**allegato B**, perché carenti di requisiti e della prescritta documentazione;
- di disporre la pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dott. Raffaele Balsamo

ALLEGATO A

ELENCO DEGLI ENTI CULTIRALI ISCRITTI NELL'ALBO REGIONALE DELLA L.R. 7/2003 ex art. 6 ALBO REGIONALE e ex art. 7 sezione speciale dell'Albo - Istituzioni di Alta Cultura

ART. 6 della L.R. 7/2003 - ALBO REGIONALE -

Denominazione	Indirizzo	Città
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	PALAZZO REALE	Napoli

ART. 7 della L.R. 7/2003 - Sezione Speciale dell'Albo - Istituzioni di Alta Cultura -

Denominazione	Indirizzo	Città
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	PALAZZO REALE	Napoli

ALLEGATO B

ELENCO ESCLUSI

Denominazione	Città	Motivazione
FONDAZIONE GIUSEPPE PAUCIULLO – GIUSEPPE DELLA VALLE EMEROTECA FORENSE	ERCOLANO	pur ritenendo meritevole e soddisfacente l'attività svolta dall'Istituto non ritiene che siano realizzati gli obiettivi necessari per l'inserimento nell'albo delle Associazioni Culturali
FONDAZIONE AMELIA E CONCETTA GRASSI	NOLA (NA)	pur considerando apprezzabili le attività svolte dall'Istituto, non ritiene che siano ancora realizzati gli obiettivi necessari per l'inserimento nell'albo delle Associazioni culturali

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Area Generale di Coordinamento LL.PP., OO.PP., Attuazione, Espropriazione, Settore Provinciale Genio Civile di Salerno – **Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea interrata in MT a 20.000 V in loc. Pantano nel comune di Ricigliano.**

Il Dirigente del Settore Genio Civile di Salerno

Visto l'art. 111 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici.

Viste le Delibere della Giunta Regionale della Campania n. 2694 del 12.05.95. n. 7637 del 04.12.95 e n. 3466 del 03.06.2000.

RENDE NOTO

Il comune di Ricigliano con nota n. 4227 del 30.07.2009 ha chiesto l'emissione del Decreto Provvisorio e Definitivo alla costruzione ed esercizio della linea elettrica a MT avente per oggetto: Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea interrata in MT a 20.000 V in loc. Pantano nel comune di Ricigliano.
Il suddetto comune chiede inoltre, a norma degli artt. 113 e 115 del citato T.U. e comma 1 lettera B art. 12 del D.P.R. 327/01, che l'elettrodotto ed i relativi lavori siano riconosciuti di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.
L'elettrodotto avrà uno sviluppo di circa mI. 450 ed interesserà il territorio del comune di Ricigliano nella Provincia di Salerno.
L'impianto sarà in tutto realizzato in modo conforme alle norme tecniche del CEI di cui al D.M. n. 28 del 21.03.1988 e che i corpi illuminanti corrispondono a quanto contenuto nelle norme della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso questo Settore per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente pubblicazione a disposizione di chiunque ne abbia interesse nelle ore di ufficio.
Copia dell'avviso sarà affissa per 15 giorni consecutivi. a decorrere dalla data della suddetta nell' Albo Pretorio del Comune di Ricigliano e sarà cura dello stesso provvedere alla pubblicazione di detto Rende Noto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), dandone comunicazione a questo Settore.
Ai sensi dell' art. 112 del suddetto T.U. e successive modifiche ed integrazioni le opposizioni o comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto elettrico dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Settore Provinciale Genio Civile, ovvero al comune suddetto presso il quale viene affisso il presente avviso entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO – Loc. Foresta – Futani – Salerno – **Statuto.**

Il presente Statuto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Generare n. 20 del 7 settembre 2009, che diverrà esecutiva il giorno 17 settembre 2009.

Titolo I - PRINCIPI

Capo I - Elementi costitutivi

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente statuto con il termine:
a) "comunità montana" s'intende la comunità montana "Bussento – Lambro e Mingardo";
b) "comuni membri" s'intendono i comuni di Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle Bulgheria, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Mauro La Bruca, Torraca, Torre Orsaia e Tortorella;
c) "comuni aggregati" s'intendono, oltre ai comuni membri, i comuni di Alfano, Ascea, Camerota, Centola, Ispani, Pisciotta, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri e Vibonati;
d) "testo unico" s'intende il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
e) "legge sulla montagna" s'intende la legge 31 gennaio 1994, n. 97 e successive modifiche;
f) "legge istitutiva" s'intende la legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e successive modifiche;
g) "ordinamento sul pubblico impiego" s'intende il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;
h) "legge regionale" s'intende la legge regionale 30 settembre 2008, n. 12, siccome modificata con la legge regionale 11 dicembre 2008, n. 20, nonché le leggi regionali attuative dell'articolo 27 del testo unico e loro eventuali modifiche.

Articolo 2 - Denominazione, natura giuridica e ruolo

1. Tra i comuni membri è costituita la comunità montana "Bussento – Lambro e Mingardo", che è un ente locale sovracomunale dotato di autonomia statutaria nell'ambito delle leggi statali e regionali.
2. Con l'entrata in vigore del presente Statuto, la comunità montana assumerà la denominazione definitiva di "Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo".
3. La comunità montana promuove, programma ed attua le politiche a favore del territorio e a tutela degli interessi della popolazione, raccordandosi, sia a livello strategico che organizzativo, con i comuni membri.

Articolo 3 - Territorio e sede

1. Il territorio della comunità montana coincide interamente con i territori dei comuni membri.
2. La comunità montana ha la propria sede a Futani. Per ottimizzare la strutturazione organizzativa dell'ente sul territorio è istituita la sede operativa di Torre Orsaia. Le sedi così individuate ospitano gli uffici, i servizi e le strutture dell'ente.
3. Il consiglio generale può deliberare l'apertura di sportelli e strutture polifunzionali degli uffici della comunità montana presso i comuni membri e/o aggregati, al fine di migliorare la fruibilità dei servizi erogati all'utenza.

Articolo 4 - Albo pretorio e sito web istituzionale

1. Il presidente individua, nelle sedi legale ed operativa della comunità montana, appositi spazi da destinare ad albo pretorio per la pubblicazione degli atti, avvisi e documenti che la legge, lo statuto ed i regolamenti prevedono di porre a conoscenza del pubblico.
2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità anche esterna e la facilità di lettura degli atti.

3. Il segretario generale sovrintende all'affissione all'albo pretorio degli atti e degli avvisi di cui al primo comma, avvalendosi di dipendenti appositamente incaricati e, su loro attestazione, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. La comunità montana pubblica e diffonde, attraverso il proprio sito web istituzionale, gli atti e le notizie di interesse generale, con particolare riguardo a quelle relative agli appalti e alle forniture.

Articolo 5 - Sigillo, stemma e gonfalone

1. La comunità montana, negli atti e nel sigillo s'identifica con il nome di "Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo", nonché con uno stemma ed un gonfalone, le cui fogge vengono approvate dal consiglio generale a maggioranza assoluta dei propri componenti. In caso di modifiche dello stemma e del gonfalone, la relativa approvazione dovrà avvenire con le medesime procedure di cui innanzi.
2. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

Capo II - Attribuzioni

Articolo 6 - Assetto funzionale

1. La comunità montana è titolare di funzioni proprie attribuite dalla legge e dagli interventi speciali per la montagna stabiliti dall'Unione Europea e dalle leggi statali e regionali.
2. Costituisce la sede naturale della localizzazione di funzioni delegate dai comuni membri, dalla provincia e dalla regione.
3. E' titolare dell'esercizio associato delle funzioni dei comuni membri ed aggregati e dell'esercizio associato di funzioni regionali ad essi delegate.
4. Promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi.

Articolo 7 - Finalità ed obiettivi

1. La comunità montana si avvale della propria autonomia statutaria per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, per l'organizzazione della sua struttura e per lo svolgimento della propria attività, nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi dello Stato e della Regione, nonché dalle norme del presente statuto.
2. La comunità montana persegue prioritariamente i seguenti obiettivi settoriali:
a) promuove, favorisce e coordina le iniziative, pubbliche e private, rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale ed, in particolare, turistica del proprio territorio, curando gli interessi delle genti locali nel rispetto delle caratteristiche fisiche, culturali e sociali proprie del territorio montano;
b) promuove, favorisce ed attua l'esercizio associato delle funzioni comunali, agevolando l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli qualitativi e quantitativi di servizi, omogenei su tutto il proprio territorio;
c) stimola la realizzazione di strutture di servizio sociale, capaci di corrispondere ai bisogni della popolazione locale con il preminente scopo di favorirne la permanenza nel territorio montano;
d) implementa e gestisce servizi informatici ed informativo - telematici, con particolare riguardo ai sistemi informativi territoriali, al fine di operare quali sportelli dei cittadini per superare le difficoltà di comunicazione tra le varie strutture e servizi territoriali;
e) promuove lo sviluppo ed il progresso civile dei suoi cittadini e garantisce la partecipazione delle popolazioni locali alle scelte politiche ed all'attività amministrativa.
3. La comunità montana persegue il conseguimento dei suddetti obiettivi attraverso:
a) l'esercizio delle funzioni attribuitegli da leggi statali e regionali, nonché di quelle ad essa delegate dalla Regione, dalla Provincia e dai comuni membri ed aggregati;
b) la gestione degli interventi speciali stabiliti dai regolamenti dell'Unione Europea o dalle leggi statali e regionali vigenti in materia;
c) l'organizzazione e la gestione dell'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi delegati dalla Regione o da altri soggetti, con particolare riguardo ai seguenti settori:
- costituzione di strutture tecnico-amministrative di supporto alle attività dei comuni membri ed aggregati, specie per i compiti di salvaguardia e tutela del territorio;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con eventuale trasformazione in energia;

- organizzazione del trasporto locale ed in particolare di quello scolastico;
- organizzazione del servizio di polizia municipale;
- gestione in forma associata, per conto dei comuni e di altri enti, dello sportello unico per le attività produttive.

d) l'esercizio della propria competenza diretta ed immediata nella realizzazione di tutte le opere pubbliche di carattere sovracomunale;
e) la delega ad altri enti o soggetti operanti nel territorio dell'esecuzione di determinate realizzazioni attinenti alle loro specifiche funzioni;
f) l'acquisto, l'affitto, l'esproprio o la gestione di terreni per destinarli alla formazione di boschi, prati, pascoli, riserve naturali, anche fluviali o marine, od altro, per creare in tal modo un proprio demanio forestale, ai sensi dell'articolo 9 della legge istitutiva;
g) l'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione di opere pubbliche;
h) la realizzazione di infrastrutture viarie integrate, sia terrestri che marine ed aeree, rivolte a migliorare l'inserimento del territorio della comunità montana nell'ambito regionale e nazionale, sviluppando i rapporti e gli scambi commerciali, culturali e turistici;
i) la promozione della gestione del patrimonio forestale mediante convenzioni tra i proprietari, ovvero a mezzo di costituzione, anche in forma coattiva, di consorzi forestali ai sensi dell'articolo 9 della legge sulla montagna;
j) la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Articolo 8 - Programmazione e cooperazione interistituzionale

1. La comunità montana adotta il metodo e gli strumenti della programmazione, sia nello svolgimento del ruolo di promozione, impulso e sviluppo ordinato e armonico del territorio, sia nello svolgimento del ruolo di organizzazione e razionalizzazione delle strutture, delle risorse e dei servizi.
2. I rapporti con gli altri soggetti pubblici sono informati ai principi della cooperazione per la realizzazione di strategie comuni e di azioni congiunte e coordinate.

Titolo II - ORGANI POLITICI

Articolo 9 - Articolazione degli organi

1. Sono organi elettivi della comunità montana il consiglio generale, la giunta esecutiva ed il presidente della comunità montana.
2. I membri del consiglio generale assumono il nome di consiglieri generali ed i membri della giunta esecutiva quello di assessori.
3. Agli amministratori della comunità montana si applicano le disposizioni circa lo status degli amministratori locali previste dal capo IV del titolo III del testo unico.

Capo I - Il consiglio generale

Articolo 10 - Definizione, ruolo e sede delle riunioni

1. Il consiglio generale, quale organo di rappresentanza dei comuni membri, determina l'indirizzo politico della comunità montana attraverso l'adozione degli atti fondamentali ed esercita il controllo sia politico che amministrativo sugli altri organi dell'ente.
2. Gli atti fondamentali riguardano l'ordinamento istituzionale e la produzione normativa statutaria e regolamentare, la programmazione socio-economica e finanziaria e le modalità di gestione dei servizi e dei rapporti interistituzionali.
3. Il consiglio generale e la giunta esecutiva, si riuniscono alternativamente presso la sede legale e presso quella operativa dell'ente.
4. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, anche su richiesta dei comuni membri, il consiglio generale può riunirsi in sessione decentrata presso la sede di uno dei comuni stessi per discutere di questioni di specifico rilievo delle singole realtà comunali.

Articolo 11 - Composizione e durata

1. Il consiglio generale della comunità montana è composto esclusivamente dai sindaci dei comuni membri o da loro delegati, scelti dai sindaci tra gli assessori e i consiglieri dei rispettivi comuni.
2. Il consiglio generale dura in carica cinque anni con decorrenza dalla data del suo insediamento. Quarantacinque giorni prima della scadenza, i comuni membri provvedono al rinnovo del proprio rappresentante in seno al consiglio generale, non le modalità indicate nell'art. 9 della legge regionale e nei commi successivi.
3. In caso di rinnovo dei consigli comunali di almeno la metà dei comuni membri, si procede all'integrale rinnovo del consiglio generale.
4. Il sindaco di ogni comune membro, ove non partecipi direttamente, provvede, entro e non oltre trenta giorni dalla sua elezione e/o dalla scadenza del consiglio generale, alla individuazione del rappresentante del proprio comune, che resterà in carica fino alla scadenza del consiglio generale. Provvede, altresì, alla sostituzione del rappresentante deceduto, dimessosi, impedito in via permanente, rimosso o che ha perso la qualità di assessore o consigliere del proprio comune.
5. L'atto di individuazione del rappresentante comunale, da parte del sindaco, non potrà contenere limitazioni di durata o vincoli di mandato, dovrà essere depositato al protocollo dell'ente e produrrà i suoi effetti dalla successiva seduta del consiglio generale.
6. Il consigliere generale entra in carica al momento della convalida della designazione da parte del consiglio generale della comunità montana ed esercita le sue funzioni fino al subentro in carica del successore.
7. Le dimissioni da consigliere generale sono irrevocabili e vanno presentate al sindaco del comune dove ricopre la carica di amministratore ed al presidente della comunità montana.
8. In caso di cessazione per qualsiasi motivo dalla carica di consigliere generale, il sindaco provvede alla sua sostituzione nei trenta giorni successivi alla conoscenza della vacanza.
9. Il consigliere generale, che sostituisce un altro consigliere cessato anzitempo, rimane in carica fino a quando sarebbe rimasto in carica il consigliere generale sostituito.
10. In caso di cessazione dalla carica di sindaco, per qualsiasi causa, il comune continua ad essere rappresentato dal consigliere generale dallo stesso individuato fino all'acquisizione agli atti della comunità montana del provvedimento di individuazione del successore o, se antecedente, fino alla nomina del commissario straordinario.

Articolo 12 - Competenze

1. Il consiglio generale ha competenza limitata agli atti fondamentali elencati nell'articolo 12 della legge regionale.
2. Il consiglio generale esercita le proprie competenze e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
3. Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, di trasparenza e di legalità, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.
4. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendone il raccordo con quella provinciale, regionale e statale.
5. Gli atti fondamentali del consiglio generale debbono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere, delle finalità da conseguire, nonché l'indicazione della destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.
6. Il consiglio generale ispira la propria azione al principio della solidarietà.

Articolo 13 - Regolamento per il funzionamento del consiglio generale

1. Il consiglio generale adotta, a maggioranza assoluta dei consiglieri generali assegnati, il regolamento per il suo funzionamento.
2. Il regolamento disciplina, nel rispetto delle norme statutarie, il funzionamento delle sedute consiliari, le modalità per la presentazione e la discussione delle proposte, la costituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari e la loro composizione, l'esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri e la composizione dei gruppi consiliari.

Articolo 14 - Seduta d'insediamento – Consigliere anziano

1. La seduta d'insediamento del consiglio generale è convocata dal presidente uscente ed è presieduta dal consigliere più anziano, intendendosi per tale quello più anziano di età. Qualora il presidente uscente non vi provveda, effettuerà la prima convocazione il consigliere anziano.
3. Il consigliere anziano convoca e presiede, fino ad esecutività della deliberazione di elezione del presidente e salva la sua immediata esecutività, oltre alla seduta d'insediamento, anche le sedute successive.
4. La seduta d'insediamento dovrà essere convocata, secondo le modalità stabilite nel successivo articolo 15, comma 2, entro il termine di dieci giorni dalla proclamazione della elezione del Sindaco dell'ultimo comune membro.
5. L'adunanza consiliare di cui ai commi precedenti è riservata alla convalida dei consiglieri designati ed all'elezione del presidente e della giunta esecutiva.
6. La seduta è pubblica ed a essa possono prendere parte anche i consiglieri dei quali si discute la convalida.
7. In sede di convalida dei consiglieri e di elezione del presidente e della giunta esecutiva si procede con votazione palese.

Articolo 15 - Funzionamento

1. Il consiglio generale è presieduto dal presidente, che è investito del potere di mantenere l'ordine, assicurare la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni.
2. Il consiglio generale è convocato in seduta ordinaria dal presidente, che fissa l'ordine del giorno della seduta, con avviso scritto, da inviare ai consiglieri generali in carica ai rispettivi recapiti fax o di posta elettronica dagli stessi indicati o, in assenza, a quelli del comune di appartenenza, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta. L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, la data, l'ora d'inizio della seduta, l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e la sede della riunione.
3. Il consiglio generale è convocato in seduta straordinaria su richiesta:
a) di un terzo dei consiglieri generali assegnati;
b) del revisore dei conti quando siano riscontrate gravi irregolarità gestionali;
c) della giunta esecutiva.
4. Nei casi di cui al precedente comma 3, il presidente convoca la seduta entro dieci giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta, inserendo nell'ordine del giorno gli argomenti richiesti. Se il presidente non vi provvede, il consigliere anziano convoca il consiglio generale nei successivi cinque giorni.
5. Nei casi d'urgenza il presidente convoca la seduta, con le modalità di cui al precedente comma 1, con avviso da inviare ai consiglieri generali almeno il giorno precedente a quello fissato per la riunione.
6. Il consiglio generale non può deliberare se non intervengono alla seduta almeno la metà dei consiglieri assegnati. Nella seconda convocazione, che non potrà aver luogo prima di un'ora da quella fissata per la prima, le deliberazioni sono valide purché intervengano almeno un terzo dei consiglieri generali assegnati. Restano esclusi i casi in cui sia prevista una maggioranza qualificata.
6. Le sedute del consiglio generale sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento che ne disciplina il funzionamento. In presenza di eccezionali circostanze, il consiglio generale può deliberare, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, che una seduta o parte di essa non sia pubblica.
7. Tutte le deliberazioni consiliari vengono assunte con votazione resa in forma palese salvo diversa disposizione di legge o di statuto.
8. L'avviso di convocazione può contenere la previsione della prosecuzione della seduta del consiglio generale in giorni successivi anche non consecutivi.

Articolo 16 - Ordine del giorno

1. L'elenco degli argomenti da trattare nelle sedute del consiglio generale è stabilito dal presidente con proprio decreto.
2. L'avviso di convocazione del consiglio generale con il relativo ordine del giorno dovrà essere pubblicato all'albo pretorio delle sedi legale ed operativa della comunità montana.

Articolo 17 - Votazioni e verbalizzazione

1. Nessuna deliberazione è validamente adottata dal consiglio generale se non risulta approvata dalla maggioranza dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.
2. Dal numero dei votanti, pur concorrendo a determinare la validità dell'adunanza, sono esclusi i consiglieri generali che, prima della votazione, abbiano dichiarato la propria astensione o la non partecipazione al voto.
3. Non concorrono invece a determinare il numero legale per la validità dell'adunanza, i consiglieri generali tenuti ad astenersi ai sensi di legge e ad allontanarsi dall'aula.
4. Per le nomine o per le designazioni, qualora la legge e lo statuto non dispongano diversamente, la votazione avviene in forma palese su indicazione dei capigruppo consiliari. In caso di mancato accordo, le nomine avvengono a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo. In quest'ultimo caso sono validamente nominati o designati coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti ed, a parità di voti, i più anziani d'età, fatte salve eventuali riserve per la minoranza consiliare, previste dalla legge.
5. Il segretario generale, anche avvalendosi di personale di fiducia, redige i verbali delle riunioni del consiglio generale che sottoscrive assieme al presidente della seduta.

Capo II - Commissioni e gruppi consiliari

Articolo 18 -Commissioni consiliari

1. Per un migliore esercizio delle sue funzioni, il consiglio generale può avvalersi di commissioni consiliari costituite nel proprio seno con criterio di rappresentanza proporzionale dei gruppi.
2. Le commissioni consiliari, saranno disciplinate nei poteri, nell'organizzazione e nelle forme di pubblicità dei lavori, dal regolamento di funzionamento del consiglio, nel rispetto delle norme contenute nell'articolo 44 del testo unico e nel presente statuto.

Articolo 19 - Commissioni Speciali

1. Il consiglio generale può istituire commissioni speciali, anche con la presenza di componenti esterni, incaricate di esperire indagini conoscitive ed, in generale, di esaminare, per riferirne al consiglio, argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività della comunità montana.
2. Il regolamento di funzionamento del consiglio determina le modalità di funzionamento delle commissioni speciali, sempre, nel rispetto delle norme contenute nell'articolo 44 del testo unico e nel presente statuto.

Articolo 20 - Diritti dei consiglieri generali

1. Ogni consigliere generale dispone del generale diritto di iniziativa e di controllo su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio generale.
2. Ogni consigliere ha diritto di presentare mozioni, interrogazioni o istanze di sindacato ispettivo, secondo i modi e le forme stabilite dal regolamento sul funzionamento del consiglio, nel rispetto dell'articolo 43 del testo unico.
3. Per l'espletamento del proprio mandato, il consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici della comunità montana e dalle aziende ed enti dipendenti dalla medesima, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato.
4. Il consigliere generale è tenuto al segreto sugli atti e sulle notizie acquisite in tutti i casi specificamente determinati dalla legge.

Articolo 21 - Gruppi Consiliari e Capigruppo

1. Tutti i consiglieri sono tenuti ad aderire ad un gruppo, composto da almeno due consiglieri generali.
2. I consiglieri che non si riconoscono in nessun gruppo consiliare possono costituirsi in un unico gruppo misto.
3. Entro dieci giorni dalla seduta d'insediamento del consiglio generale ciascun gruppo costituito nomina il capogruppo e lo comunica per iscritto al presidente.
4. Dell'avvenuta costituzione dei gruppi consiliari e della nomina dei rispettivi capigruppo è data comunicazione al consiglio generale dal presidente, per la formale presa d'atto, nella prima seduta utile.

5. Nelle more della nomina dei capigruppo, per ciascun gruppo costituito viene considerato capogruppo il consigliere più anziano d'età.
6. Le comunicazioni ai capigruppo di cui all'articolo 125 del testo unico, sono effettuate presso il recapito fax o di posta elettronica dagli stessi indicati o, in assenza, a quelli del comune di loro appartenenza.
7. La Conferenza dei Capigruppo è un organo consultivo, che concorre alla programmazione delle riunioni consiliari ed assicura il migliore svolgimento dei lavori dell'assemblea.
8. Il presidente assicura un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sugli argomenti sottoposti all'esame del consiglio generale.

Articolo 22 - Ineleggibilità, incompatibilità, decadenza dei consiglieri

1. I casi di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dei consiglieri generali sono regolati dalle norme contenute nel titolo III, capo II del testo unico, nel cui contesto, i richiami al comune s'intendono riferiti alla comunità montana.
2. Ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del testo unico, i consiglieri decadono dalla carica anche quando non partecipino a tre sedute consecutive, ovvero a cinque sedute in un anno, del consiglio generale senza giustificato motivo, da comunicarsi in forma scritta al presidente del consiglio.
3. La decadenza viene pronunciata dal consiglio generale, su proposta del presidente, una volta decorso il termine di dieci giorni dalla data di notificazione al consigliere generale interessato della proposta di decadenza ed esaminate le eventuali cause giustificative da questi addotte.

Capo III - Giunta esecutiva

Articolo 23 - Definizione

1. La giunta esecutiva è l'organo collegiale di governo della comunità montana.
2. Impronta la propria attività ai principi della collegialità decisionale e della visione d'insieme degli interessi dei comuni membri.
3. Adotta tutti gli atti concreti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente, nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal consiglio generale.

Articolo 24 - Elezione, composizione e surroga

1. La giunta esecutiva è composta dal presidente, dal vicepresidente e da un assessore e viene eletta dal consiglio generale nella seduta d'insediamento, subito dopo la convalida dei consiglieri generali designati.
2. Nel caso di rinnovo dei rappresentanti di almeno la metà dei comuni membri, l'elezione della giunta esecutiva avviene entro trenta giorni dalla data di convalida, o dalla data in cui si è verificata la vacanza o, in caso di dimissioni, dalla data di presentazione delle stesse.
3. L'elezione avviene sulla base di un documento programmatico, sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri generali assegnati, contenente la lista dei candidati alle cariche di presidente, di vicepresidente e di assessore, a seguito di un dibattito sulle dichiarazioni rese dal candidato alla carica di presidente.
4. L'elezione avviene a scrutinio palese per appello nominale a maggioranza assoluta dei consiglieri generali assegnati. A tal fine vengono indette tre successive votazioni da tenersi in distinte sedute nel termine di cui al precedente comma 2. Qualora in nessuna di esse si raggiunga la maggioranza richiesta, il consiglio generale viene sciolto secondo le modalità contenute nell'articolo 141 del testo unico.
5. La giunta esecutiva entra in carica non appena la deliberazione di nomina sia divenuta esecutiva a norma dell'articolo 134 del testo unico.
6. Sono eleggibili alle cariche di presidente, vicepresidente e assessore esclusivamente i membri in carica del consiglio generale.
7. La vacanza permanente della carica di presidente o di oltre la metà dei restanti componenti della giunta esecutiva comporta la decadenza della giunta esecutiva stessa.
8. La vacanza dalle cariche suddette si verifica in caso di dimissioni, impedimento per-manente, rimozione, decesso, revoca, cessazione del mandato di amministratore di comune membro.

9. Non si ha vacanza della carica in caso di assenza o impedimento temporaneo o sospensione dell'esercizio delle funzioni adottata ai sensi dell'articolo 15, comma 4-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16.
10. Le dimissioni presentate dai componenti della giunta esecutiva diventano irrevocabili dal momento della loro presentazione.

Articolo 25 - Mozione di sfiducia

1. La giunta esecutiva risponde del proprio operato al consiglio generale.
2. Il presidente e la giunta esecutiva cessano contemporaneamente dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale con il voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati alla comunità montana.
3. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati e può essere proposta solo nei confronti dell'intera giunta.
4. La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. Tale mozione dovrà essere comunicata ai singoli componenti la giunta esecutiva entro cinque giorni dalla sua presentazione.
6. Se il presidente non procede alla convocazione del consiglio generale nei termini di cui sopra, vi provvede entro i successivi cinque giorni il consigliere anziano.
7. Il voto del consiglio generale contrario ad una proposta del presidente o della giunta esecutiva non comporta le dimissioni degli stessi.

Articolo 26 - Revoca degli assessori

1. L'assessore può essere revocato con deliberazione del consiglio generale, su proposta motivata scritta del presidente, debitamente trasmessa all'interessato.
2. La deliberazione di revoca può riguardare anche il vicepresidente, ma non oltre la metà dei componenti la giunta esecutiva.
3. La seduta del consiglio generale che discute della revoca di un assessore, dovrà tenersi in forma pubblica e non potrà aver luogo prima che siano state esaminate le giustificazioni addotte dall'interessato, purché pervenute entro dieci giorni dalla consegna della proposta, ovvero prima che sia inutilmente decorso detto termine.
4. La deliberazione di revoca, per essere validamente adottata, deve essere votata per appello nominale ed approvata dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
5. Alla sostituzione dei singoli componenti della giunta deceduti, dimissionari, revocati o cessati provvede il consiglio generale nella prima seduta, con le stesse modalità previste per l'elezione della giunta esecutiva.

Articolo 27 - Durata in carica e surrogazione

l. La giunta esecutiva rimane in carica per tutta la durata del consiglio generale e decade dalla carica in caso di rinnovo parziale del consiglio generale, riguardante contemporaneamente la metà dei consiglieri generali assegnati.
2. Il presidente e la giunta esecutiva rimangono in carica fino all'insediamento dei successori.

Articolo 28 - Competenze

1. Alla giunta esecutiva compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione a contenuto generale o ad elevata discrezionalità, nonché di tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da organi collegiali e non rientrano tra le competenze attribuite dalla legge o dallo statuto, al consiglio generale, al presidente o ai dirigenti o ai funzionari responsabili. La giunta collabora altresì con il presidente nell'esecuzione degli atti e nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio generale
2. La giunta esecutiva svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei ed i criteri generali cui dovranno atte-

nersi i dirigenti ed i responsabili dei servizi nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge o dallo statuto. Adotta i regolamenti ad essa riservati dalla legge.

Articolo 29 - Funzionamento

1. La giunta esecutiva è convocata e presieduta dal presidente, che stabilisce l'ordine del giorno ed è validamente riunita quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti.
2. La giunta esecutiva delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del presidente.
3. Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite con atto deliberativo della giunta esecutiva stessa.
4. Le adunanze della giunta esecutiva non sono pubbliche. Possono partecipare alle sedute, senza diritto di voto, i dirigenti ed i responsabili degli uffici e dei servizi della comunità montana, nonché, esperti e tecnici invitati dal presidente ed anche, se richiesto, e sempre senza diritto di voto, il revisore dei conti.

Capo IV - Presidente

Articolo 30 - Definizione

1. Il presidente è il capo dell'esecutivo della comunità montana e in tale veste esercita funzioni di rappresentanza, di sovrintendenza e di alta amministrazione.
2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e di controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali esecutive dell'ente.
3. Al presidente sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione e di vigilanza, nonché poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Articolo 31 - Elezione e durata in carica

1. Il presidente viene eletto dal consiglio generale nel suo seno assieme al vicepresidente ed alla giunta esecutiva secondo le modalità stabilite dallo statuto.
2. Per la durata in carica del presidente si osservano le disposizioni previste dall'articolo 12 della legge regionale.
3. In caso di decadenza, morte o rimozione del presidente, le sue funzioni vengono assunte dal vicepresidente per l'ordinaria amministrazione, il quale provvede a convocare il Consiglio generale per l'elezione del presidente ed il rinnovo integrale della giunta esecutiva entro quindici giorni dall'evento.
4. In caso di impedimento transitorio, il presidente della comunità montana è sostituito dal vicepresidente.

Articolo 32 - Attribuzioni

1. Spettano al presidente le seguenti attribuzioni:
a) la rappresentanza legale della comunità montana;
b) convoca e presiede le riunioni del consiglio generale;
c) la direzione unitaria e il coordinamento dell'attività politica;
d) impartisce direttive ai dirigenti in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa degli uffici e servizi;
e) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici nonché all'esecuzione degli atti;
f) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni e atti anche riservati;
g) promuove indagini e verifiche amministrative sull'intera attività della comunità montana;
h) compie gli atti conservativi dei diritti della comunità montana;
i) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società di capitali appartenenti alla comunità montana.
j) convoca e presiede la giunta esecutiva definendo gli ordini del giorno delle rispettive sedute;
k) coordina l'attività della giunta esecutiva e dei singoli assessori;
l) definisce e stipula i protocolli d'intesa tra i comuni membri ed aggregati con la comunità montana;

m) nomina i rappresentanti della comunità montana, presso enti, aziende ed istituzioni, nel rispetto degli indirizzi consiliari, salva la competenza del consiglio generale espressamente prevista dalla legge;
n) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti alla comunità montana, rispettino gli obiettivi e gli indirizzi indicati dal consiglio generale;
o) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
p) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari;
q) interviene alle sedute delle commissioni consiliari;
r) riceve le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni da sottoporre al consiglio generale entro sessanta giorni; convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari;
s) convoca, presiede e coordina l'attività della conferenza dei sindaci di cui al successivo Capo V;
t) adotta tutti i provvedimenti di natura discrezionale e non collegiale che lo statuto non abbia espressamente demandato alla competenza dei dirigenti.

Articolo 33 - Dimissioni

1. Le dimissioni del presidente sono consegnate al segretario generale, il quale provvede a informarne per iscritto i consiglieri generali.
2. Le dimissioni del presidente sono irrevocabili e comportano la decadenza dell'intera giunta esecutiva.
3. Entro trenta giorni dalla loro presentazione, il consiglio generale ne prende atto e procede contestualmente alla elezione di un nuovo presidente e di una nuova giunta esecutiva.

Capo V - Conferenza dei sindaci

Articolo 34 - Definizione e ruolo

1. E' istituita, presso la comunità montana, la conferenza dei sindaci, quale organismo consultivo tenuto ad esprimere pareri obbligatori e non vincolanti sulle seguenti funzioni:
a. esercizio di servizi in forma associata;
b. realizzazione interventi nei territori montani, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale;
c. esercizio di funzioni in materia di forestazione e bonifica montana, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale;
d. completamento di interventi avviati antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale dalle preesistenti comunità montane e non ancora completati.
2. La Conferenza dei sindaci, nel caso di cui alla lettera a) del comma precedente, è composta dai sindaci di tutti i comuni associati e, negli altri casi, è composta da tutti i sindaci dei comuni già facenti parte delle preesistenti comunità montane e non più inclusi nelle nuove perimetrazioni disposte dalla legge regionale, elencati al n. 19 dell'Allegato "A" alla stessa.
3. La conferenza dei sindaci viene convocata e presieduta dal presidente della comunità montana e risulta validamente riunita quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti.
4. Le decisioni della Conferenza dei Sindaci vengono prese a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
5. La conferenza dei sindaci può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei sindaci che la compongono.
6. La conferenza dei sindaci può esprimere pareri anche su altre materie sottoposte al suo esame dal presidente.
7. La Conferenza dei Sindaci, oltre alle attribuzioni stabilite dallo Statuto, esercita anche quelle fissate dalle convenzioni regolanti la gestione associata di servizi e funzioni comunali.

Titolo IV -Ordinamento strutturale

Capo I - Tecnostrutture

Articolo 35 - Principi organizzativi

1. L'ordinamento degli uffici e dei servizi della comunità montana si articola in strutture operative organizzate in modo da assicurare l'esercizio più efficace delle funzioni loro attribuite e per valorizzare il carattere strumentale della struttura rispetto al conseguimento degli obiettivi determinati dagli organi politici della comunità montana.
2. La comunità montana informa l'organizzazione dei propri uffici ai seguenti criteri:
a) creazione, in collaborazione coi comuni membri ed aggregati, di poli di servizio specializzati, diretti da dirigenti qualificati, realizzati anche attraverso l'utilizzo di professionalità e risorse esistenti presso i medesimi comuni, al fine di conseguire vantaggi sul piano tecnologico, dello svolgimento delle attività, sia di supporto che di produzione e erogazione dei servizi, e dell'approvvigionamento delle risorse;
b) organizzazione del lavoro non per singoli atti ma per programmi e progetti realizzabili e compatibili con le risorse finanziarie disponibili;
c) razionalizzazione e semplificazione delle procedure operative, curando l'applicazione di nuove tecniche e metodologie di lavoro e l'introduzione di adeguate tecnologie telematiche ed informatiche;
d) efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati da gestire prevalentemente con affidamenti all'esterno mediante formule appropriate;
e) superamento del sistema gerarchico - funzionale mediante l'organizzazione del lavoro a matrice, per funzioni e programmi, con l'introduzione della massima flessibilità delle strutture e mobilità orizzontale del personale.
3. Il settore funzionale costituisce la struttura organizzativa di massima dimensione dell'ente. Esso realizza il raccordo, in termini operativi, per singole materie, funzioni o programmi, omogeneamente integrati tra loro, fra l'apparato amministrativo e gli organi politico-istituzionali della comunità montana.
4. I settori funzionali si articolano, di norma, in servizi, quali ambiti organizzativi omogenei sotto il profilo gestionale, definibili con la massima flessibilità in ragione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili.

Articolo 36 - Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

1. La disciplina del personale della comunità montana è regolata, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, nonché dei principi fissati dallo statuto, attraverso il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
2. La giunta esecutiva approva il predetto regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi della comunità montana, sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio generale ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del testo unico.
3. Tale regolamento, attraverso il quale la comunità montana promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale, l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei propri dipendenti, disciplina:
a) le forme, i termini e le modalità di organizzazione delle tecnostrutture;
b) la dotazione organica e la modalità di accesso all'impiego;
c) il segretario generale;
d) il direttore generale;
e) la dirigenza;
f) i responsabili dei servizi;
g) le procedure per l'adozione delle determinazioni;
h) i casi di incompatibilità;
i) i rapporti con gli organi collegiali;
j) gli ulteriori aspetti concernenti l'organizzazione e il funzionamento degli uffici.

Articolo 37 - Rapporti tra organi politici e dirigenza

1. Gli organi politici della comunità montana, nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.
2. Alla dirigenza della comunità montana ed ai responsabili dei servizi spetta in modo autonomo e con responsabilità di risultato la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.

3. I rapporti tra organi politici e dirigenza sono improntati ai principi di lealtà e di cooperazione.

Articolo 38 - Segretario generale

1. Il segretario generale ha la direzione complessiva dell'attività gestionale della comunità montana e in tale veste esercita la funzione di raccordo tra gli organi politici e la struttura tecnica.
2. Svolge compiti di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi politici in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti. Partecipa, in tale veste, alle riunioni del consiglio generale e della giunta esecutiva e ne dirige l'attività di assistenza e verbalizzazione.
3. Se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93, può rogare tutti i contratti nei quali la comunità montana è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse della stessa.
4. Coordina l'attività gestionale tesa alla gestione associata di funzioni comunali ed esercita ogni altra funzione dirigenziale attribuitagli dai regolamenti o conferitagli dal presidente.
6. In caso di assenza o impedimento temporaneo del segretario generale, un altro dirigente, designato dal presidente, può essere incaricato di specifiche funzioni vicarie.

Articolo 39 - Responsabili dei servizi

1. Ciascun servizio individuato dal regolamento è affidato dal presidente, sentito il dirigente funzionalmente competente, ad un responsabile di servizio, il quale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal regolamento.
2. In caso di assenza o d'impedimento temporaneo del responsabile del servizio, l'incarico della sostituzione è attribuito dal dirigente competente.

Articolo 40 - Dirigenti

1. Al vertice di ciascuno dei settori funzionali in cui è organizzato l'ente è preposto un dirigente che ne coordina l'attività e ne dirige la struttura, anche attraverso i responsabili dei servizi.
2. I dirigenti dei settori funzionali sono preposti alla direzione delle strutture di rispettiva competenza con tutti i compiti connessi ed afferenti, riguardanti anche l'adozione degli atti impegnativi verso l'esterno per l'amministrazione.
3. Esercitano la propria responsabilità funzionale, sia a livello generale che di specifico programma o progetto, con autonoma capacità di scelta metodologica e procedurale.
4. Il dirigente temporaneamente assente od impedito è obbligato a designare il proprio sostituto tra gli altri dirigenti e questi non possono esimersi dalla sostituzione. Sono fatte salve le modalità di sostituzione del segretario generale indicate nel precedente articolo 38.
5. Ai dirigenti spettano le competenze previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
6. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con decreto del presidente, in base alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali e secondo le specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Articolo 41 - Responsabilità dei dirigenti

1. Il dirigente è responsabile dell'espletamento delle funzioni ad esso attribuite, nonché del buon andamento e dell'imparzialità dell'intera organizzazione operativa cui è preposto.
2. In relazione alle materie di propria competenza, ogni dirigente esprime il parere di regolarità tecnica sulle proposte deliberative che la richiedono.
3. Egli è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidatigli, della gestione del personale e delle generali risorse finanziarie e strumentali assegnategli.
4. Al termine di ogni programma o progetto e, comunque, all'inizio di ciascun anno, ogni dirigente presenta al presidente una relazione sull'attività svolta, avente particolare riguardo agli obiettivi conseguiti.

5. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di responsabilità penale, civile, amministrativa, contabile e disciplinare prevista per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Articolo 42 - Specifiche professionalità

1. Per il conseguimento di specifici obiettivi, riferiti alla direzione ed all'assistenza tecnica dei servizi relativi alla gestione del territorio, alle azioni in campo economico, alle attività sociali e culturali, alla statistica, all'informatizzazione, nonché alla gestione associata di servizi, La comunità montana potrà ricorrere a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, mediante la stipula di convenzioni a termine.
2. Nella programmazione degli interventi e delle iniziative si dovranno preventivamente individuare gli obiettivi da affidare alle collaborazioni esterne, predeterminandone tempi, costi, soggetti e procedure.
3. Attraverso il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi saranno fissati limiti, criteri e modalità di ricorso a tali collaborazioni esterne, con deliberazione della giunta esecutiva.

Capo II - Staff generale di coordinamento

Articolo 43 - Conferenza dei dirigenti

1. Il coordinamento generale che si realizza a livello di tutti i settori funzionali dell'ente consiste essenzialmente in un'attività di programmazione e di raccordo diretta a;
- assicurare un costante rapporto funzionale tra la struttura organizzativa e gli organi dell'amministrazione;
- promuovere la traduzione delle scelte politico-amministrative in programmi operativi e stabilire la loro ripartizione tra i settori interessati;
- analizzare e disporre l'utilizzazione del personale in relazione alla programmazione ed in rapporto alle effettive esigenze dei singoli settori;
- adottare i provvedimenti ritenuti idonei al raggiungimento di una maggiore efficienza funzionale ed organizzativa generale.
2. La funzione di coordinamento definita nel precedente comma viene assicurata dalla conferenza dei dirigenti, formata da tutti i dirigenti dei settori funzionali e presieduta dal segretario generale.
3. La conferenza dei dirigenti viene convocata dal segretario generale di propria iniziativa o su richiesta di almeno un altro dirigente, del presidente o della giunta esecutiva.
4. Alle riunioni della conferenza dei dirigenti possono partecipare, senza diritto di voto, tutti i membri della giunta esecutiva.
5. La conferenza dei dirigenti delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di parità nelle votazioni prevale il voto del segretario generale.
6. Di ogni seduta della conferenza dei dirigenti viene redatto apposito verbale, numerato progressivamente, a cura di uno dei suoi componenti ovvero da un dipendente appositamente incaricato.

Articolo 44 - Attribuzioni

1. Le attribuzioni della conferenza dei dirigenti, nell'ambito dei principi dello statuto, sono stabilite, in generale, dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed, in particolare dalla stessa conferenza di servizi.

Titolo V – Strumenti per la realizzazione dei fini istituzionali

Capo I - Programmazione e cooperazione

Articolo 45 - Obiettivi della programmazione e della cooperazione

1. Per la realizzazione dei fini istituzionali la comunità montana assume, in attuazione dei principi contenuti nel precedente articolo 7, il metodo della programmazione e della cooperazione con altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio e in primo luogo con i comuni membri con i quali opera in stretto raccordo.

2. Tale modalità esplicativa dell'azione della comunità montana è mirata a:
a) consentire ai comuni membri, specialmente quelli di minore dimensione, di cogliere opportunità che diversamente sarebbero loro precluse;
b) attuare una raccolta organica di dati e informazioni sulla popolazione e sul territorio per consentire decisioni consapevoli;
c) attivare procedure decisionali e operative tese a realizzare un soddisfacente equilibrio tra partecipazione e autonomia dei singoli comuni membri ed aggregati e coordinamento delle loro azioni;
d) favorire la circolazione delle conoscenze e delle informazioni sui vari aspetti concernenti la zona omogenea;
e) armonizzare l'azione della comunità montana con quella della regione, degli organi periferici dello stato e degli organismi e enti operanti sul territorio di competenza;
f) formulare procedure per la tempestiva individuazione dei bisogni collettivi e per la consultazione degli operatori economici e sociali;
g) rendere flessibile l'uso delle risorse e strutture organizzative.
3. In particolare:
- la cooperazione con i comuni membri ed aggregati è esercitata attraverso il loro coordinamento da attuare con la creazione di strutture e meccanismi standardizzati di raccordo;
- la programmazione deve servire ad innovare rispetto alle tendenze spontanee e inerziali, ad ottenere un grado di consapevolezza delle conseguenze degli interventi, a stabilire regole decisionali ed a controllare i risultati.

Articolo 46 - Documenti programmatici

1. Oltre ai documenti della programmazione contenuti nella parte seconda “ordinamento finanziario e contabile” del testo unico, la comunità montana adotta, avendo cura di creare un sistema armonico di utili strumenti e di evitare duplicazioni, i seguenti documenti programmatici:
a. il piano pluriennale di sviluppo socio-economico;
b. il programma annuale operativo di attuazione, contenente una specifica articolazione relativa ai servizi e funzioni comunali da gestire in forma associata.

Articolo 47 - Piano pluriennale di sviluppo socio-economico

1. La comunità montana adotta il piano pluriennale di sviluppo socio-economico e provvede ai suoi aggiornamenti nei termini e nei modi previsti dagli articoli 16, 17 e 18 della legge regionale, tenendo conto delle indicazioni programmatiche degli altri livelli di governo riguardanti il territorio della zona omogenea.
2. Il piano pluriennale di sviluppo socio-economico ha durata minima triennale e costituisce lo strumento unitario e di sintesi della programmazione dell’attività propria della comunità montana:
a) comprende tutte le opere e gli interventi che la comunità intende realizzare nell’esercizio dei compiti istituzionali, delle funzioni attribuite e di quelle delegate, nonché gli interventi speciali che la comunità intende realizzare in base a leggi statali, regionali o a normative comunitarie;
b) serve a costruire scenari futuri per decidere in tempo le azioni da compiere per raggiungere determinati obiettivi, sulla base della conoscenza delle realtà in cui si opera;
c) costituisce un mezzo per conseguire un più elevato benessere sociale;
d) consiste in un insieme fattibile e coerente di scelte logiche che contengono elementi di progettualità;
e) si concretizza in un dinamico mezzo di governo che connette in sequenza le finalità, gli obiettivi, le risorse, le azioni e i risultati in un continuo flessibile divenire.
3. In aderenza agli scopi ad esso attribuiti dalla legge regionale ed, in particolare, dall'articolo 7 della legge sulla montagna, il piano di sviluppo socio-economico è articolato in distinte sezioni omogenee riguardanti lo sviluppo economico, quello sociale, la valorizzazione dell'ambiente, la gestione dei servizi, con particolare riferimento a quelli comunali da gestire in forma associata.

Articolo 48 - Programmi annuali operativi di attuazione

1. Il piano pluriennale di sviluppo socio-economico si realizza attraverso i programmi annuali operativi di attuazione contenenti l’elencazione delle opere e delle iniziative da porre in essere nel corso dell'esercizio di riferimento, oltre all’indicazione dei mezzi finanziari stanziati nel bilancio della comunità montana

ovvero disponibili in base a contribuiti o risorse dello stato, della regione o di altri enti pubblici, già stanziati nei relativi bilanci.

Articolo 49 - Servizi e funzioni comunali gestite in forma associata

1. Una speciale sezione del programma annuale operativo di attuazione del piano pluriennale di sviluppo socio-economico della comunità montana deve necessariamente riguardare l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali.
2. Ai fini della definizione di tale specifica articolazione del programma annuale operativo, la comunità montana effettua una ricognizione dei servizi e funzioni comunali per valutare l'idoneità delle forme di gestione adottate con riferimento all'ambito territoriale ed alle esigenze funzionali ed economiche.
3. A seguito delle risultanze derivanti dalla ricognizione e dalla verifica di cui al comma precedente, la comunità montana definisce, di concerto con i comuni interessati, le iniziative necessarie per la scelta delle forme più idonee per la gestione associata dei servizi e funzioni comunali, dando priorità ai servizi di supporto.
4. La sezione del programma annuale operativo riguardante l'esercizio associato dei servizi e funzioni comunali contiene l'assetto, la dimensione e le caratteristiche dei servizi, la forma di gestione prescelta previa valutazione comparativa, le dotazioni patrimoniali e di personale, il piano finanziario degli interventi e quello di gestione, lo schema di convenzione da stipulare con i comuni interessati contenente la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari i reciproci obblighi e garanzie.
5. Per le finalità di cui ai commi precedenti, la comunità montana istituisce un'apposita struttura, denominata "Ufficio Associato", avente il precipuo compito di promuovere l'esercizio associato di funzioni comunali, di elaborare il piano dei servizi da gestire in forma associata, di curarne l'attuazione con la progettazione esecutiva e la loro gestione e di valutare i risultati conseguiti.

Capo II - Servizi pubblici e forme associative

Sezione I - Servizi pubblici

Articolo 50 - Forme di gestione dei servizi pubblici

1. La comunità montana organizza e gestisce i servizi pubblici, compatibilmente con il loro oggetto e le loro finalità, con criteri imprenditoriali nelle forme che assicurino un elevato grado di efficacia e di efficienza.
2. Le deliberazioni consiliari per l'assunzione e la scelta delle forme più idonee di gestione dei servizi sono corredate da uno studio di fattibilità, che evidenzi i costi da sostenere con riferimento ai proventi, ricavi o benefici attesi.
3. La comunità montana impianta e gestisce i servizi pubblici, nel rispetto delle disposizioni contenute nel titolo V del testo unico, nelle seguenti forme:
a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non è opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
b) in concessione a terzi, per ragioni tecniche economiche e di opportunità sociale;
c) mediante aziende speciali, per servizi di notevole rilevanza economica e imprenditoriale;
d) mediante istituzioni, per servizi sociali senza alcuna rilevanza imprenditoriale;
e) mediante società di capitali quando sia opportuna, in relazione alla natura dei servizi da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.
f) in associazione con altri enti in rapporto alla dimensione ottimale dei bacini d'utenza.

Articolo 51 - Gestione in economia

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.
2. La direzione dei servizi gestiti in economia spetta al dirigente del competente settore che la esercita a norma di regolamento avvalendosi delle strutture dell'ente.

Articolo 52 - Azienda speciale

1. L'azienda speciale è un organismo strumentale della comunità montana con propria personalità giuridica, dotata di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto.
2. Nel caso in cui la comunità montana decida di avvalersi, per la gestione di servizi pubblici, della forma relativa all'azienda speciale, il consiglio generale ne approverà costituzione, statuto e conferimenti di capitale, a maggioranza assoluta dei propri componenti, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 114 del testo unico.
3. Spetta, inoltre, al consiglio generale la determinazione degli indirizzi, l'esercizio della vigilanza sull'azienda e la verifica dei risultati di gestione.
4. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali, nel rispetto delle norme statutarie, sono disciplinati da propri regolamenti interni, approvati dal consiglio di amministrazione delle aziende stesse.
5. Lo statuto dell'azienda prevede un apposito organo di revisione e forme interne di controllo gestionale.

Articolo 53 - Istituzione

1. Il consiglio generale, per l'erogazione di servizi pubblici che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni attraverso apposito atto contenente il relativo regolamento, redatto in conformità del predetto articolo 114 del testo unico.
2. Il regolamento dell'istituzione ne disciplina l'organizzazione, l'attività, i trasferimenti, la dotazione organica di personale, i beni, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali.
3. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal consiglio generale al momento della costituzione ed aggiornati annualmente in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto dell'istituzione.

Articolo 54 - Concessione a terzi

1. La comunità montana nella gestione dei servizi pubblici può fare ricorso alla forma della concessione a terzi, qualora sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale.
2. L'affidamento in concessione a privati della gestione di servizi pubblici avviene mediante atto unilaterale della comunità montana, adottato nell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, il quale dovrà prevedere strumenti di verifica dei risultati conseguiti.

Articolo 55 - Società di capitali

1. Qualora la natura o l'ambito territoriale del servizio da gestire richieda la partecipazione di più soggetti pubblici o privati, la comunità montana potrà promuovere la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 115 e 116 del testo unico.

Articolo 56-Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni

1. La comunità montana, al fine di favorire il miglioramento qualitativo dei servizi prestati, può stipulare contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 119 del testo unico.

Sezione II - Forme associative

Articolo 57 - Collaborazione con altri enti ed organismi pubblici

1. La comunità montana può promuovere forme di cooperazione e di associazione con altri enti ed organismi pubblici, ivi compreso l'Ente Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, per l'esercizio coordinato di funzioni o di servizi, ovvero per la gestione comune di servizi, avvalendosi degli strumenti previsti dagli articoli 30, 31 e 34 del testo unico, secondo la specifica disciplina contenuta nei seguenti articoli.

Articolo 58 - Convenzioni

1. Per lo svolgimento coordinato di funzioni e di servizi, nonché per la realizzazione di specifici programmi, la comunità montana promuove la stipula con i comuni membri ed aggregati, con altre comunità montane, con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con la Provincia, con la Regione e con altri soggetti pubblici o privati, di apposite convenzioni.
2. La convenzione è un accordo scritto tra le parti che determina tempi, soggetti, procedure, finanziamenti, obblighi e garanzie per la sua realizzazione.
3. Preparata e definita, anche mediante eventuali conferenze di servizio o d'intesa tra le parti interessate, la convenzione viene approvata dal consiglio generale.
4. Mediante la convenzione, previa intesa programmatica, può essere previsto l'esercizio associato di funzioni proprie anche con altre comunità montane e con comuni esterni all'area territoriale di pertinenza della comunità montana.

Articolo 59 - Consorzi

1. Il consiglio generale, in coerenza con i principi statutari, promuove la costituzione di consorzi o aziende consortili tra enti e con privati per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per il conseguimento di economie di scala, qualora non risulti conveniente l'istituzione di azienda speciale e non sia opportuno avvalersi di una delle forme gestionali previste nel precedente articolo 53 e nel Titolo VII del presente Statuto.

Articolo 60 - Accordi di programma

1. La comunità montana, per l'attuazione del proprio piano pluriennale di sviluppo socio-economico e/o di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma, secondo le modalità fissate nell'articolo 34 del testo unico.
2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed, in particolare:
a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla conclusione dell'accordo;
b) individuare, attraverso strumenti appropriati quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.
3. Il presidente definisce e stipula l'accordo, con l'osservanza di tutte le formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuitegli dallo statuto.

Articolo 61 - Rapporti con gli altri Enti Pubblici territoriali

1. La comunità montana, nell'ambito della propria autonomia ed in rapporto di pari dignità con altri enti pubblici territoriali, coopera con la regione, con la provincia, con l'ente parco, con le altre comunità montane e con i comuni, per concorrere alla realizzazione di iniziative e di programmi interessanti il proprio territorio, per la promozione dello sviluppo civile, sociale ed economico della propria comunità.

Articolo 62 - Adesione all'UNCEM

1. La comunità montana può aderire all'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani.
2. La comunità montana può deliberare l'adesione ad altre associazioni di enti locali i cui fini siano in armonia con quelli contemplati dallo statuto.

Titolo VI - diritti dei cittadini

Capo I - Individuazione dei diritti

Articolo 63 - Diritti

1. La comunità montana, al fine di ampliare la tutela del cittadino utente nei confronti dell'amministrazione, individua i seguenti diritti: diritto all'informazione, diritto all'uguaglianza e imparzialità, diritto di acces-

so agli atti e di partecipazione al procedimento amministrativo, diritto di consultazione e diritto di controllo sociale.

Capo II - Garanzie e strumenti

Articolo 64 - Diritto all'informazione

1. A ciascun cittadino utente è garantita un'informazione dettagliata sul funzio-namento dei servizi, sull'indicazione delle condizioni e dei requisiti per accedervi, sulle procedure da seguire, sullo stato degli atti e delle procedure che lo riguardano.
2. La comunità montana istituisce, a termini dell'articolo 24 della legge sulla montagna, uno sportello polifunzionale per offrire al cittadino un servizio di partecipazione e di informazione, documentazione e consulenza sulla pubblica amministrazione e sui pubblici servizi, avvalendosi di strumenti informatici e telematici.

Articolo 65 - Diritto di uguaglianza ed imparzialità

1. L'accesso ai servizi pubblici e la loro erogazione sono ispirati al principio di uguaglianza di tutti gli utenti, senza alcuna distinzione, e d'imparzialità da parte dei soggetti preposti.

Articolo 66 - Diritti di accesso e di partecipazione al procedimento amministrativo

1. E' garantito a chiunque vi abbia interesse il diritto di accesso agli atti amministrativi nei modi e termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti di attuazione.
2. Viene altresì garantita, negli stessi modi e termini di cui al precedente comma 1, la partecipazione al procedimento amministrativo.

Articolo 67 - Diritti di consultazione e controllo sociale

1. Per consentire ai cittadini far conoscere i propri pareri, esigenze e suggerimenti o di esercitare il controllo sociale, il regolamento individua e disciplina forme di consultazione e di controllo adeguate alle funzioni svolte dalla comunità montana.

Titolo VII - Finanza e contabilità

Capo I - La gestione economica e finanziaria

Articolo 68 - Entrate

1. La comunità montana dispone di entrate proprie provenienti dalla gestione dei servizi attivati e di entrate trasferite sia dallo stato sia da altri enti e organismi pubblici e privati.
2. La comunità montana dispone anche del concorso alle spese di gestione in forma associata dei servizi da parte dei comuni membri e/o aggregati, commisurato in rapporto ai seguenti criteri:
- la metà in proporzione alla popolazione residente in ogni comune, rilevata nell'ultimo censimento ufficiale;
- la metà in rapporto alla superficie territoriale di ciascun comune.

Articolo 69 - Ordinamento finanziario e contabile

1. La comunità montana adotta, sulla base delle disposizioni contenute nella parte seconda "ordinamento finanziario e contabile" del testo unico, il regolamento di contabilità, le cui norme sono improntate alla semplificazione delle procedure.

Articolo 70 - Tesoriere

1. Il servizio di tesoreria è affidato mediante gara ad evidenza pubblica ad un istituto bancario.

2. Il regolamento di contabilità disciplina il contenuto della convenzione da stipulare con il tesoriere.

Capo II - Il controllo finanziario e contabile

Articolo 71 - Revisione economico-finanziaria

1. La revisione economico - finanziaria della comunità, come disciplinata dal titolo VIII della parte seconda del testo unico, è affidata ad un solo revisore.
2. Il revisore dei conti viene eletto dal consiglio generale con voto palese tra gli appartenenti alle categorie previste dalla legge.
3. Le proposte finalizzate alla scelta del revisore sono corredate da dettagliato curriculum da depositare presso la segreteria generale almeno cinque giorni prima della data della seduta consiliare relativa alla sua elezione.
4. Il regolamento di contabilità potrà disporre la deroga ai limiti di affidamento di incarichi di cui all'articolo 238, comma 1, del testo unico.
5. Al revisore spetta il compenso stabilito dal consiglio generale nella delibera di nomina, entro i limiti fissati dalle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 72 - Controlli interni di gestione

1. Nel rispetto dei principi enunciati nell'articolo 147 del testo unico, il regolamento di contabilità definisce forme, tipologia ed organizzazione dei controlli interni di gestione.
2. Per l'effettuazione dei controlli interni di gestione di cui al comma precedente, la comunità montana promuove e favorisce l'istituzione di uffici unici con i comuni membri ed altri enti locali, mediante convenzione che ne disciplini modalità costitutive e di funzionamento.

Articolo 73 - Patrimonio della comunità montana

1. La comunità montana dispone di un proprio patrimonio costituito ai sensi delle leggi istitutive delle comunità montane preesistenti al riordino territoriale disposto con la legge regionale.
2. Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, la comunità montana si avvale del complesso dei beni patrimoniali, di cui dispone, siccome posseduti nel rispetto della normativa vigente.

Titolo VIII - Funzione normativa

Capo I - Statuto

Articolo 74 - Caratteri e contenuti

1. Lo statuto stabilisce le norme fondamentali regolanti l'assetto organizzativo della comunità montana in base ai criteri di funzionalità ed economicità di gestione.
2. In particolare, lo statuto contiene la disciplina degli istituti indicati nell'articolo 5 della legge regionale.
3. La comunità montana adotta il proprio statuto nei modi previsti dalla legge regionale.
4. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dalla legge e tenuto conto delle relazioni funzionali con gli statuti dei comuni membri, stabilisce le norme fondamentali dell'ordinamento della comunità montana alle quali devono conformarsi tutti i sotto ordinati atti normativi.

Articolo 75 - Interpretazione

1. Le norme dello statuto si interpretano secondo i criteri fissati nell'articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale.
2. E' escluso il ricorso all'interpretazione analogica con riferimento allo statuto di altre comunità montane ed è parimenti esclusa l'interpretazione autentica.
3. E' ammesso il ricorso all'intenzione del normatore scaturente in maniera non equivoca dai verbali del consiglio generale.
4. Sono ammesse sia l'interpretazione estensiva che quella restrittiva.

Articolo 76 - Modifiche e abrogazioni

1. Le modifiche dello statuto possono essere proposte dalla giunta esecutiva, da un quinto dei consiglieri generali assegnati o da un terzo comuni membri, con delibere adottate a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
2. Le proposte di modifica dello statuto, accompagnate da una relazione illustrativa, sono sottoposte all'esame del consiglio generale entro trenta giorni dalla loro presentazione.
3. Le norme statutarie obbligatorie non possono essere abrogate ma soltanto sostituite.
4. L'abrogazione dell'intero statuto può essere disposta esclusivamente con l'atto di approvazione di un nuovo statuto.

Articolo 77 - Pubblicazione

1. Lo statuto e le sue modifiche sono pubblicate, oltre che sul bollettino ufficiale della regione ed, ove istituito, sul bollettino della comunità montana, anche all'albo pretorio delle sedi legale ed operativa della comunità montana stessa ed a all'albo pretorio dei comuni membri.

Capo II - Regolamenti

Articolo 78 - Caratteri e materie

1. La comunità montana emana i regolamenti previsti dalla legge e dallo statuto e può emanare regolamenti in tutte le materie di sua competenza.
2. I regolamenti contengono norme generali, astratte e sintetiche ed evitano di riprodurre disposizioni già in vigore.

Articolo 79 - Formazione, approvazione, pubblicazione e modifiche

1. Salvo le deroghe previste dalla legge, l'esercizio della potestà regolamentare spetta al consiglio generale che la esercita su iniziativa della giunta esecutiva o di un quinto dei consiglieri generali in carica.
2. La delibera di approvazione del regolamento è adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
3. I regolamenti sono pubblicati all'albo pretorio della comunità montana per quindici giorni consecutivi dopo l'adozione della delibera di approvazione.
4. Per le modifiche dei regolamenti, da formulare in modo esplicito, si applicano le disposizioni dei commi precedenti.

Articolo 80 - Interpretazione

1. I regolamenti si interpretano in base agli stessi criteri fissati dal precedente articolo 75 per l'interpretazione dello statuto.

Capo III - Atti amministrativi

Articolo 81 - Forma

1. Gli atti amministrativi del consiglio generale e della giunta esecutiva sono adottati, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite, nella forma delle deliberazioni.
2. Gli atti amministrativi del presidente e dei dirigenti sono adottati, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite, nella forma rispettivamente di decreti e determinazioni.
3. Ai decreti presidenziali e alle determinazioni dirigenziali si applicano, in via preventiva, le procedure di cui all'articolo 49 del testo unico.
5. Le determinazioni, distinte per singoli uffici dirigenziali, sono numerate progressivamente, su base annua, secondo l'ordine cronologico.

Articolo 82 - Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni del consiglio generale e della giunta esecutiva sono pubblicate per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio della comunità montana.
2. Ai sensi dell'articolo 140 del testo unico, anche per la comunità montana si applicano le norme sul controllo contenute nel capo I del titolo IV del medesimo testo unico.
3. Salve diverse specifiche disposizioni legislative o statutarie, tutti gli organi collegiali della comunità montana deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari.
4. I verbali delle sedute sono firmati dal presidente e dal segretario generale.

Titolo IX – Disposizioni transitorie e finali

Articolo 83 - Entrata in vigore dello statuto

1. Il presente statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione.
2. Il consiglio generale fissa le modalità per assicurare la conoscenza dello statuto da parte della popolazione, delle associazioni, organizzazioni ed enti, affidandone alla giunta esecutiva l'esecuzione.

Articolo 84 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni di cui al testo unico, alla legge sulla montagna, alla legge istitutiva ed alla legge regionale, nonché, le norme, in quanto compatibili, vigenti per gli altri enti locali.

Articolo 85 - Norme transitorie

1. Fino all'entrata in vigore delle norme regionali e/o statali di riassetto delle competenze amministrative degli enti locali, continuano ad applicarsi le norme di cui al testo unico, che non siano in contrasto con le disposizioni contenute nella legge regionale.

Articolo 86 - Norma finale

1. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare il presente statuto, e di farlo osservare come statuto della comunità montana del "Bussento – Lambro e Mingardo".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA – Commissario Straordinario – Ex art. 11 comma 18° L. 887/84 – **Ordinanza n. 43 del 03/09/09.**

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le succe ssive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTA l'ordinanza n. 1520 del 22.11.2006 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo del Parcheggio Multipiano in località Gerolomini nel Comune di Pozzuoli;

VISTO l'atto applicativo n. 13 del 29.11.2006, stipulato con la società Progetto Infraflegrea s.p.a., con il quale è stata disciplinata la realizzazione del soprarichiamato Parcheggio Multipiano;

VISTA l'ordinanza n. 1532 del 28.12.2008 con la quale è stata dichiarata la Pubblica Utilità, Urgenza ed Indifferibilità delle opere e sono state individuate in esproprio, in occupazione temporanea ed in asservimento le aree necessarie per la realizzazione del Parcheggio Multipiano in località Gerolomini nel Comune di Pozzuoli;

ATTESO che per le particelle 188, 185, 187, 194, e 195 del F. 55 del Comune di Pozzuoli, necessarie per la realizzazione della strada di accesso al parcheggio, Il Concessionario ha comunicato, con nota n. 207 del 9.07.2009, che non è stato possibile procedere all'occupazione delle aree in quanto le stesse risultavano di proprietà demaniale, ricomprese nel patrimonio indisponibile ed in consegna al Ministero della Difesa, Ramo Aeronautica.

RILEVATO che, come comunicato dal Concessionario con la soprarichiamata nota 207/09, il Ministero della Difesa, con Decreto del 23.12.2008, ha disposto che le gli immobili oggetto della realizzazione della strada di accesso al Parcheggio, non essendo più utili ai fini istituzionali, sono entrati a far parte del patrimonio disponibile dello Stato.

VISTA la nota 207 del 9.07.2009 con la quale il Concessionario ha chiesto, limitatamente alle aree trasferite al patrimonio disponibile dello Stato, l'emanazione di un nuovo provvedimento di occupazione di urgenza onde consentire l'attivazione della procedura espropriativa.

ATTESO che a seguito del sopraindicato Decreto del Ministero della Difesa risulta possibile procedere all'occupazione delle aree trasferite al patrimonio disponibile dello Stato;

VISTI i piani particellari grafici e descrittivi, approvati con ordinanza n. 1532 del 28.12.2006, , comprensivi anche delle aree necessarie per la realizzazione della strada di accesso al parcheggio e trasferite al patrimonio disponibile dello Stato con Decreto del Ministero della Difesa del 23.12.2008;

CONSIDERATO che l'opera è di pubblica utilità e che i lavori sono urgenti ed indifferibili;

RITENUTO, alla luce di quanto in premessa esplicitato ed a seguito della sclassificazione disposta con Decreto del 23.12.2008 del Ministero della Difesa, di poter autorizzare l'occupazione delle aree occorrenti per la realizzazione della strada di accesso al Parcheggio Multipiano in località Gerolomini, già individuate in esproprio ed in asservimento con ordinanza n. 1532 del 28.12.2006 e riportate nello

stralcio dei piani particellari grafici e descrittivi, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

SENTITO il C.T.A. nella seduta del 21.07.2009;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

DISPONE

per i motivi di cui alle premesse, in accoglimento del parere reso dal C.T.A. nella seduta del 21.07.2009:

1) per le aree che di seguito si indicano, necessarie per la realizzazione Parcheggio Multipiano in località Gerolomini nel Comune di Pozzuoli, ed in conformità dello stralcio dei piani particellari grafici e descrittivi che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, è autorizzata l'occupazione, previa redazione degli stati di consistenza, da iniziare, a norma dell'ordinanza n° 31/89 **entro 30 giorni dal presente provvedimento**

Comune di Pozzuoli
In esproprio
Foglio 55 - particelle 188, 185, 187, 194, 195;

In asservimento
Foglio 55 – Particelle 188, 185;

A tutte le particelle è imposto il vincolo di destinazione fino al 31.12.2012.

La predetta occupazione dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data del presente provvedimento.

Le occupazioni delle aree avranno efficacia fino al 30.06.2012.

Alle relative operazioni provvederà quale incaricato del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° L. 887/84, il Dott. Lubrano Lavadera Rosario.

La materiale presa di possesso delle aree sarà effettuata, contestualmente alla redazione degli stati di consistenza, dagli incaricati della Infraflegrea Progetto s.p.a.: Marco Clemente Basile, Carmine Botteri, Antonio Fontanarosa, Nunzio Recano;

Fermo restando, quanto ai rapporti fra Concedente e Concessionario in ordine all'esecuzione delle opere affidate, i termini fissati nel disciplinare di concessione, ai soli fini dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, si stabilisce che i lavori e le procedure espropriative, oggetto del presente provvedimento siano portate a termine entro il 30.06.2012.

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalla legge.

Ove necessario, gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, nella legge 219/81.

La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Pozzuoli, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.

Esso verrà inoltre trasmesso al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 3.09.2009

Bassolino

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – **Determina dirigenziale n. 856 del 31/07/09 di liquidazione e pagamento indennità di esproprio.**

Il Responsabile del IV Settore
Ufficio Espropri Arch. Stefano Prisco

(omissis)

A) DI LIQUIDARE l'importo di € 141.295,00 lordi, in favore di Vitale Antonio, Vitale Bartolo, Vitale Francesco, Vitale Giuseppe, Vitale Mariagrazia, a titolo di indennità condivisa per l'espropriazione definitiva dei 500/1000 di proprietà indivisa della superficie di mq 4.037 - distinta al catasto terreni al foglio 7, particella 96, in ditta Vitale Antonio, Vitale Bartolo, Vitale Francesco, Vitale Giuseppe, Vitale Mariagrazia per 500/1000 e Ferro Maria per 500/1000 – interessata dall'attuazione del comparto "A" del P.I.P. di Frattamaggiore;

B) DI MAGGIORARE l'importo di cui al capo A) che precede della somma di € 14.129,50, pari al 10% dell'indennità condivisa, ai sensi dell'art. 37 comma 2 D.P.R. n. 327/01 cit., in favore di ciascun comproprietario che ha accettato ripartito in misura della quota di diritto come di seguito indicate: Vitale Annamaria, proprietà piena per 83/1000, Vitale Antonio, proprietà piena per 83/1000, Vitale Bartolo, proprietà piena per 83/1000, Vitale Giuseppe, proprietà piena per 84/1000, Vitale Francesco, proprietà piena per 83/1000, Vitale Mariagrazia, proprietà piena per 84/1000;

C) DI DETERMINARE in via provvisoria l'indennità aggiuntiva per la coltivazione in atto sul fondo in esproprio – limitatamente alla superficie di mq 3.794 - nella somma di €30.579,64 - a valere sul valore venale del fondo – in favore del conduttore, sig.Saviano Giuseppe, nato a Frattamaggiore il 08/03/1961;

(omissis)

G) DI DISPORRE:

a) il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio pari a totali € 140.134,68, lordi, ripartita nelle quote di diritto in favore dei soggetti che di seguito si indicano:

€ 23.262,36 Vitale Annamaria, c.f.: VTL NMR 53A51 D789W, prop. per 83/500;
€ 23.262,36 Vitale Antonio, c.f.: VTL NTN 49B27 D789D, prop. per 83/500;
€ 23.262,36, Vitale Bartolo, c.f.: VTL BTL 47P28 D789S, prop. per 83/500
€ 23.542,62, Vitale Giuseppe, c.f.: VTL GPP 44M26 D789Y, prop. per 84/500
€ 23.262,36, Vitale Francesco, c.f.: VTL FNC 54P09 D789U, prop. per 83/500;
€ 23.542,62 Vitale Mariagrazia c.f.: VTL MGR 46H43 D789N, prop. per 84/500;

dopo che sia divenuto esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 20, comma 10, del D.P.R. 327/2001 cit., **entro il temine di 60 giorni decorrenti dal deposito della necessaria documentazione;**

b) il pagamento diretto delle indennità aggiuntive, provvisoriamente determinate in complessivi € 30.579,64 netti in favore del conduttore, dopo la definitiva accettazione e previa integrazione della documentazione agli atti, divenuto esecutivo il presente provvedimento; in mancanza, i suddetti importi saranno depositati alla cassa Depositi e Prestiti a vantaggio degli aventi diritto, prima di pronunciare l'acquisizione definitiva del fondo;

c) il deposito alla Tesoreria Generale dello Stato presso la Cassa depositi e prestiti S.p.A. della quota di 500/1000 di indennità provvisoria non accettate, al netto delle indennità aggiuntive, pari a € 126.005,18, lordi, in favore della signora Ferro Maria, c.f.: FRR MRA 31D58 D789Q, proprietaria catastale della quota indivisa di 500/1000 del bene in esproprio, prima di pronunciare l'acquisizione definitiva del fondo.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Stefano Prisco

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – **Decreto di Esproprio Particellare NN. 46/C6.**

Il Responsabile del IV Settore
Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco

- ha adottato il decreto dirigenziale prot. n. 19644 del 9/09/2009 con il quale:
(omissis)

DECRETA

ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 23 e art. 26 comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 cit. per l'attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi, l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Frattamaggiore (NA), cod. fisc.: 80024820633 del fondo complessivamente esteso mq 2.200, già in ditta **Costanzo Raffaele**, nato a Frattamaggiore (Na), il 20/10/1933, cod. fisc.: CST RFL 33R20 D789S, in virtù di frazionamento tipo n. 805952/2008, approvato e in atti dal 27/10/2008, riferito in catasto terreni come segue:

particella 2368 di are 01 centiare 89,
particella 2369 di are 07 centiare 45,
particella 2370 di are 07 centiare 80,
particella 2371 di are 04 centiare 74,
particella 2372 di centiare 12

(tutte generate dalla soppressione della particella 1755 complessivamente estesa mq 2.200) foglio 6 del Comune di Frattamaggiore;

Il presente decreto è immediatamente efficace e il Comune di Frattamaggiore si trova nel possesso della superficie interessata dal decreto dirigenziale prot. n. 22506 del 5/11/2004 eseguito nei termini e con le modalità di legge; è sospensivamente condizionato alla sua notificazione ed esecuzione nei confronti del proprietario espropriato per l'area residua di mq 1.966 interessata dall'attuazione del comparto "A" del Piano compresi lotti produttivi, censita come segue:

particella 2368 di are 01 centiare 89,
particella 2369 di are 07 centiare 45,
particella 2370 di are 07 centiare 80,
particella 2371 di are 04 centiare 74 limitatamente alla superficie di mq 211.

- ha disposto la notifica del suddetto provvedimento e della nota prot. n. 19728 del 10/09/2009 con la quale
(omissis):

Avvisa la ditta proprietaria che il giorno 22 settembre 2009 alle ore 10,00, con il prosieguo, sarà data esecuzione al citato decreto, ai sensi dell'art. 24 del richiamato T.U., mediante immissione del Comune di Frattamaggiore, in persona del sottoscritto, nel possesso dell'area espropriata.

Si avverte, altresì, che l'esecuzione avrà luogo anche in assenza della ditta proprietaria, con l'intervento di due testimoni idonei e capaci.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Stefano Prisco

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – **Decreto di Esproprio Particellare NN. 21 - 45/C5.**

Il Responsabile del IV Settore
Ufficio Espropri Arch. Stefano Prisco

- ha adottato il decreto dirigenziale prot. n. 19643 del 9/09/2009 con il quale:
(omissis)

DECRETA

ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 23 e art. 26 comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 cit. per l'attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi, l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Frattamaggiore (NA), cod. fisc.: 80024820633 del fondo complessivamente esteso mq 3.705, già in ditta **Costanzo Vincenzo**, nato a Frattamaggiore, il 29/5/1953, cod. fisc.: CST VCN 53E29 D789R, nudo proprietario per la quota di 64/100, **Costanzo Filomena**, nata a Frattamaggiore, il 5/9/1949, cod. fisc.: CST FMN 49P45 D789E, nuda proprietaria per la quota di 36/100, **Del Prete Rosa**, nata a Frattamaggiore il 22/8/1920cod. fisc.: DLP RSO 20M62 D789R, usufruttuaria del 100/100.

Tale superficie in virtù di frazionamento tipo n. 805952/2008, approvato e in atti dal 27/10/2008, è censita in catasto terreni al foglio 6, come segue:

particella 2409 di 05 centiare 48,
particella 2410 di are 07 centiare 17,
particella 2411 di are 02 centiare 99,
particella 2412 di are 03 centiare 36,
(derivate dalla particella 1093 complessivamente estesa are 19),
particella 2405 di are 05 centiare 51,
particella 2406 di are 05 centiare 41,
particella 2407 di are 05 centiare 78,
particella 2408 di are 01 centiare 35,
(derivate dalla particella 1754 complessivamente estesa are 18 centiare 05).

Il presente decreto è immediatamente efficace e il Comune di Frattamaggiore si trova nel possesso della superficie interessata dal decreto dirigenziale prot. n. 22506 del 5/11/2004 eseguito nei termini e con le modalità di legge, è sospensivamente condizionato alla sua notificazione ed esecuzione nei confronti dei proprietari espropriati per le aree residue censite in Catasto terreni al foglio 6, particelle: 2405, 2406, 2407, 2408, (derivate dalla particella 1754), 2409, 2410, 2411, complessivamente estese mq 3.517.

- ha disposto la notifica del suddetto provvedimento e della nota prot. n. 19727 del 10/09/2009 con la quale
(omissis):

Avvisa la ditta proprietaria che il giorno 22 settembre 2009 alle ore 10,00, con il prosieguo, sarà data esecuzione al citato decreto, ai sensi dell'art. 24 del richiamato T.U., mediante immissione del Comune di Frattamaggiore, in persona del sottoscritto, nel possesso dell'area espropriata.

Si avverte, altresì, che l'esecuzione avrà luogo anche in assenza della ditta proprietaria, con l'intervento di due testimoni idonei e capaci.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Stefano Prisco

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – **Decreto di Esproprio Particellare NN. 9/C1.**

Il Responsabile del IV Settore
Ufficio Espropri Arch. Stefano Prisco

- ha adottato il decreto dirigenziale prot. n. 19642 del 9/09/2009 con il quale:
(omissis)

DECRETA

ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 23 e art. 26 comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 cit. per l'attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi, l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Frattamaggiore (NA), cod. fisc.: 80024820633 dell'area estesa mq 3.300, in ditta **Puzio Emilio**, nato a Napoli il 24/3/1965, cod. fisc.: PZU MLE 65C24 F839S, e **Puzio Gianfranco**, nato a Napoli il 2/6/1968, cod. fisc.: PZU GFR 68H02 F838R.

Tale superficie, per l'intervenuto frazionamento tipo n. 805952/2008, approvato e in atti dal 27/10/2008, è censita al catasto terreni, foglio 6 del comune di Frattamaggiore, particella 2354 di are 07 e centiare 91 e particella 2355 di are 25 e centiare 09, (derivate dalla particella 116, estesa are 33, oggi soppressa).

Il presente decreto è immediatamente efficace e il comune di Frattamaggiore si trova nel possesso della superficie di mq 727 compresa nella maggiore estensione della particella 2354 di are 07 centiare 91, in virtù del decreto dirigenziale prot. n. 22506 del 5/11/2004, eseguito nei termini e con le modalità di legge, è sospensivamente condizionato alla sua notificazione ed esecuzione nei confronti dei proprietari espropriati per la residua superficie di mq 2.573 - di cui mq 2.509 sono l'intera estensione della particella 2355 e mq 64 sono compresi nella maggiore consistenza della particella 2354 – interessati dal procedimento di esproprio per l'attuazione del Comparto "A" del P.I.P.

- ha disposto la notifica del suddetto provvedimento e della nota prot. n. 19725 del 10/09/2009 con la quale

(omissis):

Avvisa la ditta proprietaria che il giorno 22 settembre 2009 alle ore 10,00, con il prosieguo, sarà data esecuzione al citato decreto, ai sensi dell'art. 24 del richiamato T.U., mediante immissione del Comune di Frattamaggiore, in persona del sottoscritto, nel possesso dell'area espropriata.

Si avverte, altresì, che l'esecuzione avrà luogo anche in assenza della ditta proprietaria, con l'intervento di due testimoni idonei e capaci.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Stefano Prisco

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – **Decreto di Esproprio Particellare NN. 4-16/F1.**

Il Responsabile del IV Settore
Ufficio Espropri Arch. Stefano Prisco

- ha adottato il decreto dirigenziale prot. n. 19646 del 9/09/2009 con il quale:
(omissis)

DECRETA

ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 23 e art. 26 comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 cit. per l'attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi, l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Frattamaggiore (NA), cod. fisc.: 80024820633 del fondo complessivamente esteso mq 24.380, già in ditta **Sviluppo Immobiliare S.r.l.**, con sede in Grumo Nevano (NA), alla Via Garibaldi 86, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 04292661214, per la quota di 21/24 e **Giordano Francesco**, nato a Cardito (NA), il 29/01/1951, c.f.: GRD FNC 51A29 B759S, per la quota di 3/24.

Tale superficie, per l'intervento di tre successivi frazionamenti, è censita al catasto terreni, foglio 6 del comune di Frattamaggiore, come segue:
particelle 2441 di are 01 e centiare 70, 2442 di are e 21 centiare 30, 2443 di are 02 e centiare 29, 2444 di are 01 e centiare 64, 2445 di centiare 17,
(generate dalla soppressione della particella 2200 complessivamente estesa are 27 e centiare 10) in virtù di frazionamento tipo n. 469081/2009, approvato e in atti dal 11/06/2009;
particelle 2399 di are 20 centiare 72, 2400 di are 24 centiare 13, 2401 di are 20 centiare 50, 2402 di are 23 centiare 71, 2403 di are 07 centiare 25, 2404 di are 06 centiare 56,
(derivate dalla soppressione del mappale 2192 complessivamente esteso ettari 1 are 02 centiare 63),
particelle 2394 di are 02 centiare 17, 2395 di are 02 centiare 02, 2396 di are 09 centiare 65,
(derivate dalla soppressione del mappale 2193 complessivamente esteso are 13 centiare 84),
particelle 2391 di are 08 centiare 69, 2392 di are 02 centiare 12, 2393 di are 02 centiare 07,
(derivate dalla soppressione del mappale 2194 complessivamente esteso are 12 centiare 95),
particelle 2397 di are 27 centiare 05, 2398 di are 23 centiare 48,
(derivate dalla soppressione del mappale 2199 complessivamente estesa are 50 centiare 30),
particelle 2399 di are 20 centiare 72, 2400 di are 24 centiare 13, 2401 di are 20 centiare 50, 2402 di are 23 centiare 71, 2403 di are 07 centiare 25, 2404 di are 06 centiare 56,
(generate dalla soppressione della particella 2192 di ettari 01 are 02 centiare 63) tutte con frazionamento tipo n. 805952/2008, approvato e in atti dal 27/10/2008;
particelle 2195 di are 14 e centiare 47, 2196 di centiare 5, 2197 di centiare 23, 2198 di centiare 3,
(che insieme alle particelle 2192, 2193 e 2194 derivano dalla soppressione del mappale 86, complessivamente esteso ettari 1, are 44 e centiare 20),
2201 di are 02 centiare 09, 2202 di are 20 centiare 07, 2203 di centiare 3, 2204 di centiare 1,
(che insieme alle particelle 2199 e 2200 sono derivate dalla soppressione del mappale 350, complessivamente esteso are 99 e centiare 60) tutte con frazionamento tipo n. 823271/2006 in atti dal 22/12/2006;

Il presente decreto è immediatamente efficace e il comune di Frattamaggiore si trova nel possesso delle aree interessate a diverso titolo dai decreti dirigenziali di occupazione prot. n. 24557 del 01/12/2005 e prot. n. 13092 del 24/06/2005, eseguiti nei termini e con le modalità di legge, è sospensivamente condizionato alla sua notificazione ed esecuzione nei confronti dei proprietari espropriati per le aree residue censite al Catasto terreni, foglio 6 particelle 2397, 2398, 2403, 2404, 2400, 2402, 2399, 2401, 2197, 2201, 2202, complessivamente estese mq 17.579.
- ha disposto la notifica del suddetto provvedimento e della nota prot. n. 19726 del 10/09/2009 con la quale
(omissis):

Avvisa la ditta proprietaria che il giorno 22 settembre 2009 alle ore 10,00, con il prosieguo, sarà data esecuzione al citato decreto, ai sensi dell'art. 24 del richiamato T.U., mediante immissione del Comune di Frattamaggiore, in persona del sottoscritto, nel possesso dell'area espropriata.

Si avverte, altresì, che l'esecuzione avrà luogo anche in assenza della ditta proprietaria, con l'intervento di due testimoni idonei e capaci.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Stefano Prisco

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Piano per gli Insediamenti Produttivi – **Decreto di Esproprio Particellare NN. 43/C8.**

Il Responsabile del IV Settore
Ufficio Espropri Arch. Stefano Prisco

- ha adottato il decreto dirigenziale prot. n. 19645 del 9/09/2009 con il quale:
(omissis)

DECRETA

ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 23 e art. 26 comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 cit. per l'attuazione del Piano per gli Insedimenti Produttivi, l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Frattamaggiore (NA), cod. fisc.: 80024820633 del fondo complessivamente esteso mq 2.516, già in ditta **Costanzo Ugo**, nato a Frattamaggiore (Na), il 6/2/1930, cod. fisc.: CST GUO 30B06 D789O.

Tale superficie in virtù di frazionamento tipo n. 805952/2008, approvato e in atti dal 27/10/2008, è censita in catasto terreni al foglio 6, come segue:

particella 2373 di are 01 centiare 81,
particella 2374 di are 05 centiare 30,
particella 2375 di are 06 centiare 10,
particella 2376 di are 06 centiare 47,
particella 2377 di are 05 centiare 07,
particella 2378 di centiare 41

(tutte generate dalla soppressione della particella 1752 complessivamente estesa mq 2.516), foglio 6 del Comune di Frattamaggiore.

Il presente decreto è immediatamente efficace e il Comune di Frattamaggiore si trova nel possesso della superficie interessata dal decreto dirigenziale prot. n. 22506 del 5/11/2004 eseguito nei termini e con le modalità di legge, è sospensivamente condizionato alla sua notificazione ed esecuzione nei confronti del proprietario espropriato per l'area residua di mq 2.360 interessata dall'attuazione del comparto "A" del Piano compresi lotti produttivi, censita come segue:

particella 2373 di are 01 centiare 81,
particella 2374 di are 05 centiare 30,
particella 2375 di are 06 centiare 10,
particella 2376 di are 06 centiare 47,
particella 2377 di are 05 centiare 07.

- ha disposto la notifica del suddetto provvedimento e della nota prot. n. 19729 del 10/09/2009 con la quale
(omissis):

Avvisa la ditta proprietaria che il giorno 22 settembre 2009 alle ore 10,00, con il prosieguo, sarà data esecuzione al citato decreto, ai sensi dell'art. 24 del richiamato T.U., mediante immissione del Comune di Frattamaggiore, in persona del sottoscritto, nel possesso dell'area espropriata.

Si avverte, altresì, che l'esecuzione avrà luogo anche in assenza della ditta proprietaria, con l'intervento di due testimoni idonei e capaci.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Stefano Prisco

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO DEL SARNO – Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno – Nocera Inferiore (SA) – **Comunicazione di avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Lavori di completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua distretto di Uscioli Camerelle in comune di Nocera Superiore.**

Ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/01 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato dal D.Lgs. 302/02 e dell'art. 7 L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni; si comunica che viene dato avvio al procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 si precisa che:

1) L'Amministrazione competente per il procedimento amministrativo è il Consorzio di Bonifica Integrale, Comprensorio del Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno;
2) L'oggetto del procedimento è l' imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori sopra indicati;
3) Responsabile del procedimento: ing. Luigi Daniele;
4) Il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il geom. Giovanfiore Catalano;
5) Si potrà prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio Progettazione del "Consorzio di Bonifica Integrale";
6) Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Giovanfiore Catalano

PROVINCIA DI CASERTA – **Decreto prot. n. 59 del 5/8/09 – Approvazione variante alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Pontelatone.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale di Pontelatone, con deliberazione di n. 53 del 28.11.2007 ha approvato il progetto dei lavori di: "Realizzazione di un impianto sportivo polivalente nella frazione Treglia" in variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001.
- Il Comune di Pontelatone con nota n. 3430 del 30.07.2008 e successiva nota n. 2079 del 15-06-2009, ha trasmesso a questo Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, la documentazione relativa al progetto di "Realizzazione di un campetto sportivo polivalente nella frazione Treglia";
- Il Commissario Straordinario con deliberazione n. 84/CS del 16/07/2009 ha approvato la variante alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Pontelatone, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, adottata con deliberazione di C.C. n. 53 del 28/11/2007.

VISTO

- La L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- I DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;
- La L.R. 20.3.1982 n. 14 per la parte ancora in vigore;
- La Legge 18.5.1989 n. 183 e la Legge 7.8.1990 n. 241;
- Il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;
- Il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- La L.R. 22.12.2004 n. 16;
- La Deliberazione di Giunta Provinciale n. 26 del 16/02/2006,
- La deliberazione del Commissario Straordinario n. 84/CS del 16-07-2009;

DECRETA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;
2. di approvare, in conformità alla deliberazione di Commissario Straordinario n. 84/CS del 16/07/2009, la variante alla strumentazione urbanistica generale vigente del Comune di Pontelatone per i lavori di "Realizzazione di un campetto sportivo polivalente nella frazione Treglia", adottata con deliberazione di C.C. n. 53 del 28/11/2007, con le seguenti prescrizioni:

Deve essere rispettata la normativa in materia di "eliminazione barriere architettoniche" e tutte le eventuali prescrizioni degli Enti competenti per territorio alla tutela dei vincoli.

Caserta 05/08/2009

Il Dirigente
Arch. Angelomichele Fracassi

Il Commissario Straordinario
Dott. Biagio Giliberti

PROVINCIA DI CASERTA – **Decreto prot. n. 60 del 5/8/09 – Approvazione variante alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Succivo.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale di Succivo, con deliberazione n. 29 del 23/06/2008 ha approvato il progetto dei lavori di: "Realizzazione del nuovo cimitero comunale di Succivo" in variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;
- il Comune di Succivo con nota n. 5682 del 30/07/2008 e successiva nota n. 4555 del 28/05/2009 ha trasmesso a questo Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, la documentazione relativa alla variante in oggetto;
- il Commissario Straordinario con deliberazione n. 83/CS del 16/07/2009 ha approvato la variante alla strumentazione urbanistica generale vigente del Comune di Succivo, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, adottata con deliberazione di C.C. n. 29 del 23/06/2008.

VISTO:

- la L.U. 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i DD.MM. 1/04/1968 n. 1404 e 2/04/1968 n. 1444;
- la L.R. 20/03/1982 n. 14 per la parte ancora in vigore;
- la legge 18/05/1989 n. 183 e la Legge 7/08/1990 n. 241;
- il Testo Unico sell'Edilizia di cui al D.P.R. 6/06/2001 n. 380;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 22/12/2004 n. 16;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 26 del 16/02/2006;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 83/CS del 16/07/2009;

DECRETA

- di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;
- di approvare, in conformità alla deliberazione di Commissario Straordinario n. 83/CS del 16/07/2009, la variante alla strumentazione urbanistica generale vigente del Comune di Succivo per i lavori di : " Realizzazione del nuovo cimitero comunale di Succivo" adottata con deliberazione di C.C. n. 29 del 23/06/2008 con le seguenti prescrizioni :

Deve essere rispettata la normativa in materia di "Eliminazione barriere architettoniche" e tutte le eventuali prescrizioni degli Enti competenti per territorio alla tutela dei vincoli.

Il Dirigente
Arch. Angelomichele Fracassi

Il Commissario Straordinario
Dott. Biagio Giliberti

PROVINCIA DI SALERNO – **Decreto del Presidente n° 124 del 3/08/2009 – Appro vazione della variante al PRG vigente nel Comune di Sala Consilina.**

IL PRESIDENTE

Premesso

- che con deliberazione n. 50 del 25/09/2008 il Consiglio Comunale di Sala Consilina ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto di "Realizzazione di un edificio da destinare a centro diurno e Residenza Sanitaria Assistenziale per persone diversamente abili" proposto dall'impresa sociale "Una Speranza Onlus";
- che l'approvazione del progetto preliminare dell'opera di pubblica utilità in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente nel territorio comunale;
- che l'Amministrazione Comunale di Sala Consilina ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota n. 15817 del 10/11/08, pervenuta a questo Ente in data 17/11/08 con prot. Gen. n. 43172 e successiva integrazione, prot. n. 2407 del 16/02/09, acquisita con prot. gen. n. 7998 del 20/02/09;
- che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso sulla variante urbanistica con parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 con voto GC/444 del 13/03/07;
- che l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele si è espressa, ai sensi della L.R. n. 8/94, con parere favorevole con determina n. 10 del 16/02/2007;
- che l'ASL SA/3 Vallo della Lucania si è espressa, sotto il profilo igienico sanitario, con parere favorevole, nota prot. n. 664/08;
- che la Commissione regionale ex D.G.R.C. n. 723/02 si è espressa con parere favorevole, nota prot. n. 2008.0566757 del 01/07/08, alla realizzazione della struttura sanitaria de quo;
- che le disposizioni transitorie dell'art. 35, co. 2-ter del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i. prevedono che le procedure di VAS avviate precedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 4/08 sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento e, pertanto, acquisito lo studio di non significatività di effetti sull'ambiente, si ritiene che lo specifico intervento proposto oggetto di approvazione non comporta effetti significativi sull'ambiente;
- che la variante urbanistica, finalizzata alla realizzazione di un edificio da destinare a residenza sanitaria assistenziale per persone diversamente abili, interessa un'area che ricade in zona "E" agricola del PRG vigente;
- che per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità si rende necessaria una riduzione della fascia cimiteriale di rispetto da m. 200 a m. 100, ai sensi dell'art. 28 L. n. 166/02 e del punto 1.7 del titolo II della L.R. n. 14/82;
- che con deliberazione n. 280 del 22/05/09 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al PRG vigente nel Comune di Sala Consilina, finalizzata alla "Realizzazione di un edificio da destinare a centro diurno e Residenza Sanitaria Assistenziale per persone diversamente abili", di cui al progetto preliminare approvato con delibera del C.C. di Sala Consilina n. 50 del 25/09/2008.

DECRETA

L'approvazione della variante al PRG vigente nel Comune di Sala Consilina, finalizzata alla "Realizzazione di un edificio da destinare a centro diurno e Residenza Sanitaria Assistenziale per persone diversamente abili", di cui al progetto preliminare approvato con delibera del C.C. di Sala Consilina n. 50 del 25/09/2008, con la condizione che siano rispettate le prescrizioni disposte dagli Enti preposti.

Da Palazzo Sant'Agostino, 03 agosto 2009

Il Presidente
On. Edmondo Cirielli

COMUNE DI CAPACCIO – Provincia di Salerno – Settore III – **Avviso di Deposito – Proposta di variante urbanistica normativa al vigente piano regolatore generale (ora P.U.C.). Art. 24, comma 1, della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.**

Si dà notizia che con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 31/08/2009 è stata predisposta la proposta di variante urbanistica normativa al vigente piano regolatore generale (ora P.U.C.), per la Z.T.O. "D1.1 – Zone industriali-artigianali soggette a piano urbanistico preventivo, ovvero di espansione", comparto P.I.P. alla località Sabatella.

Detta proposta di variante è depositata presso la segreteria comunale per trenta giorni, naturali e consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul BURC.

Entro tale termine, dalla data di pubblicazione in segreteria, chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di variante urbanistica.

Il Responsabile Apicale del Settore III
Dott. Ing. Carmine Greco

COMUNE DI FISCIANO – Provincia di Salerno – **Avviso ad opponendum – Intervento di riqualificazione e miglioramento della mobilità interna con decongestionamento delle principali percorrenze nelle aree limitrofe all'Università II° lotto.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l' ex art. 189 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori cui all'oggetto:

AVVERTE

Che sono stati ultimati i lavori di "Intervento di riqualificazione e miglioramento della mobilità interna con decongestionamento delle principali percorrenze nelle aree limitrofe all'Università" II° lotto -. assunti dall'Impresa A.T.I. – " Capretto Costruzioni srl – Edilfalco snc" con sede in Corso Umberto I° n. 23 – 80048 Sant'Anastasia , giusto contratto di appalto in data 2 aprile 2008 n.1370 per l'importo di € 942.803,68 al netto del ribasso d'asta del 33,418%, sono stati ultimati.

Detti lavori vennero iniziati il 17-3-2008 , ed ultimati il 2-6-2009 come da verbali in pari data.

Coloro i quali vantassero crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori , sono invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom.Francesco Landi

COMUNE DI MARZANO DI NOLA – Provincia di Avellino – **Avviso di Deposito** – **Proposta di Piano Urbanistico Comunale.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la Legge 1150/82 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 14/82 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 16/04;
Vista la delibera di Giunta Regionale n. 834/07;
Visto l'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE;
Visto l'art. 14 del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs 4/2008;

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito, presso la Segreteria del Comune, della proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensiva degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale e delle NTA, predisposta dalla Giunta Comunale con delibera n. 39 del 23.06.2009.

Detti atti resteranno depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, con il seguente orario: dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Nel termine di 40 giorni dalla pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di PUC, in duplice copia, di cui una in carta bollata, presso il Protocollo Generale dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Ass. geom. Francesco Addeo

COMUNE DI NAPOLI – Dipartimento Gabinetto – **Decreto Sindacale N. 408 del 7 luglio 2009 – Piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n. 19 ex fabbrica Redaelli della variante al PRG, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli spa, approvato con delibera n. 587 del 30 aprile 2009.**

IL SINDACO

Premesso

- che il Comune di Napoli è dotato di variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord, approvata con DPGRC n. 323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004);
- che la società Risanamento & Sviluppo Napoli spa ha presentato, ai sensi dell'art. 150 delle Nta, una proposta di piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito 19 ex fabbrica Redaelli, riguardante un'area ricadente nel quartiere Vicaria assoggettata alla disciplina urbanistica della zona A - insediamenti di interesse storico;
- che il piano, costituito da n. 37 elaborati progettuali e pareri, è stato adottato con delibera di G.C. n. 1406 del 13 ottobre 2008;
- che la suddetta deliberazione è stata depositata, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 16/2004, presso la Segreteria della Giunta e presso il Dipartimento pianificazione urbanistica per la durata di 30 giorni decorrenti dal 26 gennaio 2009;
- che l'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 16/2004, è stato pubblicato su La Repubblica e su Il Mattino del giorno 25 gennaio 2009, nonché all'albo pretorio del Comune di Napoli;
- che la delibera, unitamente agli elaborati tecnici, è stata trasmessa alla Provincia che, con delibera n. 897 del 21 novembre 2008, ha formulato osservazioni;
- che non sono pervenute altre osservazioni al piano adottato entro la scadenza del termine di deposito;
- che il piano è stato approvato con delibera di G.C. n. 587 del 30 aprile 2009 alla quale sono allegati n. 8 elaborati progettuali e atti;
- che con la stessa delibera di approvazione si è controdedotto in ordine alle osservazioni formulate dalla Provincia;

Vista la delibera di G.C. n. 587 del 30 aprile 2009 (con allegati n. 8 elaborati) con la quale:
- sono state esaminate le osservazioni formulate dall'amministrazione provinciale;
- è stato approvato il piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n. 19 ex fabbrica Redaelli della variante al P.R.G., riguardante un'area ricadente nel quartiere Vicaria, così come adottato con la delibera di Giunta Comunale n. 1406/2008 ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 16/2004, dando atto che lo stesso piano è conforme al vigente strumento urbanistico;
- è stato approvato lo schema di convenzione conformato al III decreto correttivo del codice degli appalti;

Visto che il comma 6 dell'articolo 27 della legge regionale n. 16 del 2004 prevede che il piano così come approvato è pubblicato con decreto del Sindaco sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

Letto il parere dell'Area di Coordinamento Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali - Settore Urbanistica-Giunta Regionale Campania n. 2005.0954461del 18.11.2005 secondo cui "la pubblicazione ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16, del piano urbanistico attuativo approvato possa ritenersi soddisfatta con la pubblicazione del decreto sindacale con il quale si rende nota l'esistenza del piano approvato, purché, dopo l'elencazione di tutti gli atti che hanno concorso a definire il predetto piano, nel decreto stesso si annunci il deposito dei medesimi atti nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano che ha inizio nel giorno successivo alla pubblicazione del decreto sindacale nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania";

Vista la Legge n. 1150/1942;

Vista la Legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;

DECRETA

La pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania rendendo nota l'avvenuta approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 587 del 30 aprile 2009, del piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito 19 ex fabbrica Redaelli della variante al P.R.G., come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli spa, specificando che l'onere della suddetta pubblicazione è a carico del privato proponente ai sensi della delibera di G.C. n. 1761 del 16 dicembre 2008;

Dare atto che il piano urbanistico attuativo di che trattasi entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

Disporre che presso la segreteria del Comune siano depositati, a libera visione del pubblico, i seguenti atti indicati che hanno portato alla definizione del piano:

A) Delibera di Giunta Comunale n. 1406 del 13 ottobre 2008 avente ad oggetto "Adozione del piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito n.19 ex fabbrica Redaelli della variante al Prg, come configurato nella proposta presentata dalla società Risorse e Sviluppo Napoli s.p.a. e con le prescrizioni e le osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.", con n. 37 elaborati proget-tuali e pareri allegati;
B) Delibera di Giunta Comunale n. 587 del 30 aprile 2009 di appro-vazione del piano con n. 8 elaborati progettuali e atti allegati.

Il Sindaco
on. Rosa Iervolino Russo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA – **Avviso – Approvazione nuove perimetrazioni.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza.

Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 07/08/2009 e riguardano i territori comunali dei comuni di: MONTEVERDE (AV), CAPRARICA DI LECCE (LE), MELISSANO (LE), TAVIANO (LE), RIONERO IN VULTURE (PZ).

Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTOTRASPORTI RUOTOLO NICOLA & C. s.n.c. – Ottaviano – Napoli – **Avviso di deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4/2008.**

In data 05/08/2009 il proponente AUTOTRASPORTI RUOTOLO NICOLA & C. s.n.c. ha depositato presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28, Napoli e il 09/09/2009 presso il Comune di Ottaviano copia degli elaborati relativi alla richiesta di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4/2008 relativa alla variante ad un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti inerti non pericolosi sito in Ottaviano, via Sarno Loc. Gennariello.

Chiunque sia interessato alla realizzazione degli interventi del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi, 28 – Napoli **entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione.**

DITTA VIGLIOTTI ANTONIO – Durazzano (BN) – **Avviso di Deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla fase di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n.152/2006 modificato dal D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008.**

In data 27/08/2009 la sottoscritta proponente Ditta Vigliotti Antonio con sede legale in Durazzano (BN) in Piazza Municipio 5 e sede operativa in Durazzano loc. "Mellino" , ha depositato copia degli elaborati relativi allo studio preliminare ambientale dell'area in oggetto per l'avvio della fase di verifica di assoggettabilità delle attività in oggetto presso :

- sede comunale di Durazzano;
- il settore provinciale del Genio Civile di Benevento, Via Arco Traiano 42, che provvederà a trasmetterli al Servizio V.I.A.- Settore Tutela Ambiente- AGC Ecologia- Via De Gasperi 28, Napoli.

L' intervento, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs n.152/2006 modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, consiste nella richiesta di prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero dell'area di cava in località "Mellino" (cod. P.R.A.E. 61028-01).

Chiunque sia interessato,a qualsiasi titolo, alla realizzazione degli interventi in oggetto specificati, può far pervenire le proprie osservazioni scritte **entro 45 giorni dal presente avviso** al Servizio V.I.A.- Settore Tutela Ambiente- AGC Ecologia- Via De Gasperi 28, Napoli.

P.M. PIETRE S.r.l. – Bisaccia – Avellino – **Avviso di deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente alla procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4. Progetto per l'apertura, la coltivazione mineraria ed il recupero ambientale di una cava di pietre ornamentali alla Localita' Toro (Setoleto) del Comune di Bisaccia.**

In data 30.07.2009, il sottoscritto MELILLO FRANCO, nato il 09.07.1965 a Holzhausen Germania, nella qualità di Amministratore Unico e Rappresentante legale della ditta P.M. PIETRE S.r.l. con sede in Bisaccia (AV) alla Contrada Calaggio, Tel. 0827/81888, fax 0827/81875 Partita IVA 02289740645, ha depositato presso:

il Servizio VIA – Settore Tutela dell'Ambiente – A.G.C. Ecologia – Via De Gasperi 28 Napoli;
la sede comunale di Bisaccia – Corso Romuleo;

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità.

Tutti i soggetti pubblici e privati, comunque interessati, possono presentare osservazioni scritte, **entro il termine di quarantacinque giorni**, presso il Servizio VIA – Settore Tutela dell'Ambiente – A.G.C. Ecologia – Via De Gasperi 28 Napoli.

VESUVIANA TRASPORTI S.a.s., – Somma Vesuviana – Napoli – **Avviso di deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4 del 16/01/2008.**

In data 06/07/2009 il proponente VESUVIANA TRASPORTI di Rea Ciro S.a.s. ha depositato presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28, Napoli e il 07/07/2009 presso il Comune di Somma Vesuviana copia degli elaborati relativi alla richiesta di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4/2008 relativa alla variante ad un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti inerti non pericolosi sito in Somma Vesuviana, via Starza della Regina.

Chiunque sia interessato alla realizzazione degli interventi del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi, 28 – Napoli **entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione.**

COMUNE DI SUMMONTE – Provincia di Avellino – **Avviso – Convocazione delle Associazioni dei consumatori e delle imprese del commercio per consultazione preventiva. Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) – L.R. n. 1/2000 – art. 13.**

Prot. 3794 del 10/09/09

Alle Associazioni dei Consumatori Provincia di Avellino:

ACU - Associazione consumatori utenti
Adiconsum - Associazione difesa consumatori e ambiente
ADOC - Associazione difesa orientamento consumatori
ADUSBEF - Associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari, finanziari, postali ed assicurativi
Assoutenti - Associazione nazionale degli utenti dei servizi pubblici
CTCU - Centro tutela consumatori utenti Verbraucherzentrale Sudtirol
Cittadinanzattiva
Codacons - Coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e la difesa dei diritti di utenti e consumatori
Codici - Centro per i diritti del cittadino
Confconsumatori - Confederazione generale dei Consumatori
Federconsumatori - Federazione nazionale di consumatori e utenti
La Casa del consumatore
Lega consumatori
Movimento consumatori
Movimento difesa del cittadino
Unione nazionale consumatori

Loro Sedi territoriali competenti

Alle Imprese del Commercio del Comune di Summonte
Loro Sedi

Si informano le Associazioni dei Consumatori e le Imprese del commercio in indirizzo che il Comune di Summonte intende predisporre lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo commerciale di cui alla L.R. n° 1/2000, art. 13.

Al fine di conseguire una fattiva collaborazione, nonché, ai sensi di quanto previsto da detta Legge, è indetta per il giorno **09/10/2009 alle ore 09:00** una riunione congiunta presso la Casa Comunale per acquisire gli elementi preliminari di competenza.

A tale riguardo si estende cortese invito, con preghiera di non mancare, stante l'importanza dello Strumento in argomento.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il R.U.P.
arch. Enrico Dello Russo

Il Sindaco
On. Pasquale Giuditta

PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Servizio neve e spargimento sale per disgelo lungo le strade Provinciali ed ex ANAS in Gestione per la stagione invernale 2009-2010, ai sensi del D Lgs 163/2006 e L. R. n 3 del 27 febbraio 2007.**

1) ENTE APPALTANTE: PROVINCIA DI CASERTA Viale Lamberti –Ex Saint Gobain-Caserta Settore Viabilità e manutenzione Nuovo Palazzo della Provincia sito in Viale Lamberti ex Area Saint-Gobain Caserta;

2) DESCRIZIONE E IMPORTO FORNITURA: Il servizio sgombero neve è diviso in due lotti:
a) I° lotto Importo servizio **€ 113.580,00**, di cui € 2.227,00 per oneri di sicurezza, sulle strade: Miralago-Rena Rossa, Sud-Matese, Sella del Perrone-Bocca della Selva, Matese Lago Matese e Letino lago Matese (per Km 3+570), SP 331(ex SS 158 Dir);
b) II° lotto Importo servizio **€ 45.267,60**, di cui €887,60 per oneri di sicurezza, sulle strade: n 89 Fontegreca Gallo Letino e n 273 Letino Lago Matese (per Km 7+800) e SP 330 (ex SS158 della valle del Volturno); 83 "SS 158 Ailano Valle Agricola" e 119 Colle Perito Gallo Letino;

3) procedura di aggiudicazione e documenti che regolano la gara: l'assegnazione del servizio avverrà per pubblico incanto e sarà regolata dai seguenti documenti: Il presente bando; Il Disciplinare Tecnico; - l'elenco prezzi. Tali documenti saranno visionabili accedendo al Servizio Viabilità, Nuovo Palazzo della Provincia sito in Viale Lamberti- ex Saint Gobain Caserta (rivolgersi al Responsabile del procedimento geom. Filomeno Saudella);

5) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
5.1 termine: **28 settembre 2009**;
5.2 indirizzo: Provincia di Caserta, Viale Lamberti 81100 Caserta;
5.3 modalità: L'istanza insieme agli altri documenti dovrà, altresì, essere inviata in un plico sigillato e firmato nei lembi di chiusura via posta, opp. consegnato a mano, all'ufficio protocollo informatico sito in Viale Lamberti 81100 Caserta.
5.4 apertura offerte: 30 settembre, ore 10.00.

6) criteri di aggiudicazione della gara: La gara e l'aggiudicazione avverranno con il criterio del prezzo più basso, (massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;)ai sensi dell'art. 43 della L.R. n 3 del 27/02/07, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala art 122 c 9 L 163/2006, con aggiudicazione in caso di unica offerta, purché valida; con svincolo dell'offerta valida decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

INFORMAZIONI: Il Responsabile del procedimento è il geom. Filomeno Saudella.

Il Dirigente
Ing. Antonino Del Prete

COMUNE DI DUGENTA – Provincia di Benevento – **Bando di Gara – Affidamento dei lavori di ristrutturazione e potenziamento della rete idrica comunale. CIG: 03611839A1.**

1. Denominazione indirizzi e punti di contatto: Comune di Dugenta, Via Nazionale n. 139, Tel. (+39) 0824.978003, Fax: (+39) 0824. 978381 Profilo committente: www.comune.dugenta.bn.it - R.U.P.: geom. Alfonso Di Cerbo.

2. Oggetto dell'appalto: Lavori di "RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE".

3. Entità dell'appalto: **€ 1.783.448,00**, di cui € 1.741.813,50 per lavori ed € 41.634,50 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. OG6: Class. IV;

4. Termine di esecuzione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni.

5. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara (art. 83 D.L.vo 12.04.2006, n. 163 e s. m. ed i.).

6. Condizioni per ottenere la documentazione di gara: Punti di contatto indicati nel bando.

7. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le **ore 12,00 del 05/10/2009**, 28° giorno dalla data di pubblicazione sul GURI del 07/09/2009.

8. Data ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Dugenta – via Nazionale 139, alle ore 10,30 del 08/10/2009.

9. Informazioni complementari: gli atti di gara (bando, disciplinare, schema di contratto), sono liberamente scaricabile dal sito internet del comune; la documentazione completa in formato digitale è acquistabile in copia con le modalità di cui al bando di gara. Codice identificativo gara (CIG): 03611839A1. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Luigi Vitelli

COMUNE DI MONDRAGONE – Provincia di Caserta – **Avviso d'Asta Pubblica – Cessione della titolarità della farmacia comunale.**

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Mondragone – Ripartizione Finanze e Contabilità - Viale Margherita, n. 93 - 81034 - Mondragone (CE) – tel. +39 0823774208 – 202 – Fax: 0823774207.

Avviso d'asta pubblica per la cessione della titolarità della farmacia comunale con esercizio in Mondragone (CE) Via Domitiana, n. 196.

Importo a base d'asta**: € 2.577 000,00**. Offerta minima in aumento è fissata in € 25.000,00 o suoi multipli.

Termine presentazione offerte: **ore 13,00 del 27/10/2009**.

Indirizzo: Comune di Mondragone, Viale Margherita, n. 93 – 81034 - MONDRAGONE (CE).

Apertura offerte: 30/10/2009, ore 10,00.

Bando in versione integrale disponibile presso albo pretorio del Comune di Mondragone e all'indirizzo internet: www.comune.mondragone.ce.it

Il Capo Ripartizione
Dott. Mario Polverino

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO – Provincia di Napoli – **Bando di Gara – Servizi di raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani e assimilati col metodo porta a porta, trasporto e spazzamento nel territorio comunale. CIG 0364487030.**

I.1) Comune di San Gennaro Vesuviano (NA), P.zza Margherita 22, 80040 San Gennaro Vesuviano, Servizio Tecnico, Ufficio Igiene Pubblica, Tel. - Fax 081.8286934/6, sangennarovesuviano@virgilio.it , www.comune.sangennarovesuviano.na.it/ . Informazioni, Disciplinare: punti sopra indicati. Offerte: Ufficio Protocollo. Determina a contrarre: n. 101 del 31.08.09.

II. 1 Appalto di servizi di raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani e assimilati col metodo porta a porta, trasporto e spazzamento nel territorio comunale.
II.2 Cat. 16;
II.7 Importo complessivo **€ 1.120.602,60**, oltre IVA al 10% per 12 mesi.
II.8 Opzioni: Facoltà di proroga per tre mesi nel rispetto della normativa vigente.
II.9 Durata: 12 mesi.

III.1.1 Cauzione provvisoria: 2% del prezzo a base d'asta.
III.1.3 È consentita la partecipazione di imprese associate o consorziate ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 e s.m.i e come stabilito dal Disciplinare di gara.
III.2 Condizioni di partecipazione: si rinvia all'art. 8 del Disciplinare di gara.
III.3.1 La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso di autorizzazioni D.M. 406/98.

IV.1 Procedura: Aperta.
IV.2 Aggiudicazione: prezzo più basso.
IV.3.2 Richieste di documenti: 02/10/09 ore 12.
IV.3.3 Termine ricevimento offerte: **09/10/09 ore 12**.
IV.3.5 Vincolo offerta: gg. 180.
IV.3.6 Apertura offerte: 12/10/09 ore 11.
Persone ammesse: legali rappresentanti p.t. della ditta o loro delegati.

V.2 Il disciplinare di gara è disponibile su www.comune.sangennarovesuviano.na.it/.
V.4 Invio alla GUCE e GURI: 31/08/09.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Arturo De Francescantonio

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Domenico Cozzolino

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Servizio di gestione e vigilanza parcheggi pubblici a pagamento nel territorio comunale. CIG 0365063B81.**

Concessione in gestione e vigilanza, a ditta specializzata del settore, aree di sosta a pagamento, comprensiva di fornitura, installazione, gestione convenzionata di parcometri e servizio ausiliari del traffico nel territorio comunale.

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi.

L'importo complessivo, presunto, dell'appalto triennale è di **€ 719.249,40**, IVA compresa. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con offerte in aumento, sul prezzo annuale posto a base di gara di € 199.791,50, oltre IVA.

Il termine per presentare le offerte è fissato alle **ore 12,00 del 23.11.2009**. La gara avrà luogo alle ore 09,00 del 25.11.2009 nella sede comunale in seduta pubblica.

Le modalità sono previste nel Bando di gara, Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale d'Appalto che saranno disponibili sul sito internet del Comune www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it e presso il Servizio Gestione del Territorio – Piazza E. d'Aosta, 1 – San Giuseppe Vesuviano (NA) IT..

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Manfredelli tel. +39818285295, fax +39813389133.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta U.E. il 01.09.2009.

Il Responsabile del Servizio
dr. ing. Vincenzino Scopa

COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – Provincia di Avellino – **Bando di Gara – Fornitura cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. CIG 036156982B.**

I.1) Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) P.zza Umberto I 83054 tel. 082723094 fax 082723570- P.I. 01608070643 www.comune.santangelodeilombardi.av.it.
I.2) Autorità regionale o locale.

II.1.2) Lavori: Comune di Sant'Angelo dei Lombardi.
II.1.4) Oggetto: Fornitura cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. CIG 036156982B.
II.1.8) Lotti: no.
II.1.9) Varianti: no.
II.2.1) Importo complessivo a base d'asta: **E. 34.850,00**.

SEZ.III: Si rinvia alla documentazione di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Ricezione offerte: **ore 12 del 30.09.09**.
IV.3.6) IT.
IV.3.8) Apertura offerte: 01.10.09 ore 10.
IV.3) Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi e su www.comune.santangelodeilombardi.av.it e www.sitar-campania.it.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Squarciafico

Il Responsabile del Servizio
Arch. Renato Masullo

COMUNE DI SCISCIANO – Provincia di Napoli – Ufficio Gare e Contratti – **Estratto Bando di Gara – Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo comunale 1° e 2° lotto funzionale. GIG 0347241854.**

E' indetto per il **29/10/2009, ore 10,00** un pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopra indicati per un importo a corpo a base d'asta di **Euro 538.117,50** comprensivo degli oneri per la sicurezza ed escluso IVA.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Categoria prevalente OG 1 classifica III.

E' richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed il possesso di attestato SOA.

I lavori devono essere eseguiti entro 295 giorni dalla data del verbale di consegna.

L'opera è assistita da mutui accesi con la CDP spa e con fondi comunali. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art 23 del C.S.A. per un importo netto non inferiore ad Euro 90.000,00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Perillo Francesco.

Il Responsabile del Settore
Avv. Stefano Addeo

CONSORZIO CIMITERIALE – Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Frattaminore – **Bando di Gara – Fornitura e posa in opera di copritombe ed accessori per il cimitero consortile. CIG 0339991970.**

I.1) CONSORZIO CIMITERIALE - TEL. 0818890279 FAX 8319212 consorziofratta@libero.it - INDIRIZZO: c/o Comune di Frattamaggiore P.zza Umberto I – 80027 Frattamaggiore (NA).

II.1.2) Forniture.
II.1.5) Fornitura e posa in opera di copritombe ed accessori per il cimitero consortile.
II.2.1) importo complessivo dell'appalto: **E. 553.086,70** oltre IVA.
II.3) Durata dell'appalto: 2 anni.

SEZIONE III) Si rinvia alla documentazione di gara.

IV.1.1) Aperta.
IV.2.1) Prezzo più basso.
IV.3.4) Ricezione offerte: **09/11/2009 entro le ore 12,00**.
IV.3.6) It.
IV.3.7) 180 gg.
IV.3.8) Apertura offerte: 10.11.2009, ore 10.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
dr. Mauro Sarnataro

A. O. MONALDI – Napoli – Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione – **Bando di Gara – Lavori di ristrutturazione, messa a norma ed adeguamento dell' Ala Posteriore Destra.**

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:
A.O.R.N. Monaldi - Via Leonardo Bianchi - 80131 NAPOLI
Responsabile del procedimento : Ing. Antonio Rossi Tel. 081/7062551 – Fax 081/7062323 – e.mail : antonio.rossi@ospedalemonaldi.it
I.4) Indirizzo al quale far pervenire le offerte: (v.punto I.1) Ufficio Protocollo Generale

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1.1) Lavori ristrutturazione, messa a norma ed adeguamento dell' Ala Posteriore Destra
II.1.2) Tipo di appalto : esecuzione
Luogo di esecuzione : A. O. Monaldi – via L. Bianchi - Napoli
II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per lavori di ristrutturazione, messa a norma ed adeguamento dell' Ala Posteriore Destra
II.1.8) Divisione in lotti : NO
II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: **Euro 5.131.899,12** di cui € 104.951,41 quali oneri per la sicurezza
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 600 giorni

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento : Finanziamento ex art. 20 L. 67/88 nella misura del 95% a carico dello Stato e del 5% a carico della Regione Campania. Pagamenti a stati di avanzamento come indicato nel disciplinare di gara.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ex artt. 34 e 37 D.lgs. 163/2006.
III.2.1) Requisiti minimi: come da disciplinare di gara
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara
III. 2.3) Capacità tecnica: come da disciplinare di gara

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel disciplinare di gara.
IV.3.1) Numeri di riferimento della gara : Delibera di indizione n. 511 del 14/07/2009
IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il bando integrale, il disciplinare di gara e gli elaborati progettuali sono scaricabili dal sito aziendale: www.ospedalemonaldi.it
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: **ore 14,00 del 6/11/2009**
IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione : Italiano
IV.3.8)Modalità di apertura delle offerte: Si rinvia al disciplinare di gara.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

CIG: 03630248DF numero gara 436979 - Data di invio alla CEE : 25/08/2009

Il Direttore Generale
Prof. Tullio Cusano

AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO – Benevento – **Bando di Gara – Servizio di ristorazione dei degenti e dei dipendenti. CIG 036458510F.**

I.1) Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, via dell'Angelo, 1 (BN) – 82100; Tel. 0824/57562–503-527; Fax:0824/57572.

II.1.5) Oggetto: servizio di ristorazione dei degenti e dei dipendenti dell'A.O. "G. Rummo" di Benevento.
II.2.1) Importo: **€ 4.950.000,00** comprensivo di imposte e di € 99.000,00 per oneri sicurezza.
II.3) DURATA: mesi 36.

III.1.1) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo.
III.2) Requisiti: vedi bando integrale di gara.

IV.1.1) PROCEDURA: Aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Scadenza offerte: **28.10.2009 ore 12.00**.
IV.3.7) Vincolo: gg. 180.
IV.3.8) Apertura: 04.11.2009 ore 09.30.

VI.3) Bando integrale di gara e documentazione allegata disponibile su: www.ao-rummo.it.
VI.5) Spedizione bando: 01.09.09.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Aziendali
Dott. Carlo Pascucci

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Lavori Edilizia – **Esito di Gara – Lavori di riqualificazione funzionale e di adeguamento alle normative di sicurezza del Palazzo Sede di rappresentanza della Provincia , ubicato in Corso Trieste.**

Importo a base d'asta € 1.171.543,41 + IVA al 10%. Oneri di Sicurezza € 34.244,37 + IVA al 10%. Importo Complessivo € 1.205.787,78 + IVA al 10%.

Visto l'art. 65 del D. Lg.vo 163/2006 si rende noto che in data 07(sette) del mese di luglio 2009 è stata completata la procedura di gara con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del D.Lg.vo 163/2006, con l'esito seguente: ditte partecipanti n 02; ditte escluse nessuna; ditte ammesse n. 02; Aggiudicataria **CO.SYSTEM** con sede in Telese Terme (BN) alla Via L. Pirandello, che ha ottenuto un punteggio pari a 77,43/100.

La ditta aggiudicataria ha offerto un prezzo netto pari ad € 1.054.964,65, corrispondente un ribasso pari a 10,2923%, oltre ad € 34.244,37 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, e quindi un prezzo contrattuale pari ad € 1.089.209,02.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Tuzio

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI – Provincia di Napoli – **Esito di Gara – Realizzazione di una villetta comunale all'interno del Piano di Lottizzazione San Lorenzo.**

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 470 del 04.06.2009, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Realizzazione di una villetta comunale all'interno del Piano di Lottizzazione San Lorenzo" dell'importo dei lavori a base d'asta di **€ 642.000,00** ed € 12.840,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CATEGORIE RICHIESTE: OG3 - classifica I e OS24 classifica II .

CUP: F59B09000100005 – CIG: 03284662B7.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori.

Vista la propria determinazione n. 752 del 04.09.2009, di aggiudicazione definitiva.

RENDE NOTO

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 36 istanze di partecipazione, tutte ammesse.

Che i lavori sono stati aggiudicati all' **A.T.I. Capogruppo VIVAI MARRONE FRANCESCO - Mandante PRINCIPE S.r.l.** con sede della Capogruppo in Somma Vesuviana (Na) alla Via Pomigliano – Loc. Cianciulli s.n.c., avendo offerto un ribasso del 33,656% e, quindi, per l'importo netto di € 425.928,48 oltre IVA. Sarà inoltre corrisposta la somma di € 12.840,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un importo complessivo contrattuale di € 438.768,48 oltre IVA.

Il Dirigente del 3° Settore
Ing. Giuseppe Savanelli

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - Provincia di Napoli - **Esito di Gara - Servizio "Disabili lievi in centro socio-educativo" (AREA DISABILI) - CIG 0319663240 - Numero gara 399807.**

Il Dirigente del V Settore rende noto che a seguito della procedura per l'aggiudicazione del Servizio denominato "Disabili lievi in centro socio-educativo" (AREA DISABILI) sono pervenute n. 6 istanze di partecipazione così come di seguito elencate:

1) Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici "S. VINCENZO" Società Cooperativa Sociale - ONLUS;

2) "I VECCHI E IL MARE" Cooperativa Sociale;

3) "NOVELLA AURORA" Cooperativa Sociale;

4) NEW LIFE Società Cooperativa Sociale ONLUS;

5) Consorzio KRATOS Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale ONLUS ;

6) Cooperativa Sociale "INVENTO" ed il Servizio è stato aggiudicato definitivamente al Consorzio KRATOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOP. SOCIALE ONLUS, con sede in LUSCIANO (CE), alla Via Toscanini n. 10, per la durata di 12 mesi per il corrispettivo di € 132.193,04 IVA ESENTE alla quale è stato attribuito un punteggio di 95,79.

Responsabile del Procedimento ex art. 10 del D.LGS 163/06:Dott.ssa Maria Manfellotti, Coordinatrice dell'UTP.

Il Dirigente del V Settore
Dott. Claudio Taraschi

COMUNE DI SANT'ANTIMO – Provincia di Napoli – **Esito di Gara – Affidamento del servizio soggiorno climatico per anziani e disabili autosufficienti e non con accompagnatori personali anno 2009.**

Si rende noto che il giorno 11-08-2009 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento del servizio soggiorno climatico per anziani e disabili.

E' risultata aggiudicataria l'**Agenzia EMMECI Viaggi**, Via G. Santacroce 21 abc Napoli, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avendo offerto il ribasso del 7,5% sull'importo a base d'asta ed avendo conseguito un punteggio complessivo rapportato al prezzo/qualità di punti 76,10.

La Resp.le del Servizio Assistenza Sociale
V. Cammisa

A. O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO – Caserta – **Avviso – Conferimento Incarico Quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa.**

In esecuzione della deliberazione n. 823 del 31.08.2009, è indetto, ai sensi dell'art. 15 -comma 3- del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e della legge della Regione Campania n. 3 del 02.03.2006, Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario medico, nella disciplina e per la unità operativa, come di seguito specificato:
Disciplina: ginecologia e ostetricia
Unità Operativa: ostetricia e ginecologia

REQUISITI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana
   - salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio e la disciplina in cui è stata maturata sarà accertata ai sensi degli artt. 10, 11, 12, e 13 del D.P.R. n. 484/97;
f) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata anche una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.;
g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico medesimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 -comma 2- del D.P.R. n. 484/97;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, con qualsiasi mezzo consentito, al protocollo generale della

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
Via Tescione 81100 CASERTA

entro e non oltre le **ore 12 del 30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -4^ serie speciale concorsi ed esami. Qualora la data di scadenza coincide con un giorno festivo, le domande potranno pervenire il primo giorno feriale immediatamente successivo.
Le domande che dovessero pervenire, comunque, oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione ai fini dell'ammissione alla presente selezione.
Entro i successivi trenta giorni l'Azienda, ai sensi dell'art. 2 -comma 3- della legge della G.R. della Campania n. 3 del 02.03.2006, provvederà ad espletare il pubblico sorteggio dei componenti della commis-

sione preposta alla formulazione della graduatoria dei candidati ammessi, previa comunicazione agli stessi a mezzo raccomandata con A.R.
Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, pena esclusione:
a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) il dettagliato possesso dei requisiti per l'ammissione al presente Avviso;
f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nel rispetto della legge n. 675/96, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati da questa Azienda esclusivamente per le esigenze derivanti dalla procedura concorsuale.
Nella domanda, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa.
I beneficiari della Legge 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap.
La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando.
L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegate, in carta semplice, pena esclusione, le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti d), e), f).
Alla domanda devono, altresì, essere allegate:
- ogni certificazione relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dal candidato, dei titoli e documenti presentati.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, nel CURRICULUM PROFESSIONALE saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali -quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c), e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

PROVA COLLOQUIO

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni.
La prova consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 2 della legge della G.R. della Campania n. 3 del 02.03.2006, il Direttore generale conferirà l'incarico sulla base della graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 -comma 7- del decreto legislativo n. 502/92, redatta dalla commissione di valutazione tecnica di cui al comma 3 della citata legge regionale. La graduatoria è formata sulla base di punteggi attribuiti in relazione ai criteri fissati dall'art. 15 -comma 7- del D.L.vo n. 502/92 e del D.P.R. n. 484/97, con la presente proporzione: fino a 25 punti per il colloquio, fino a 50 punti per titoli attinenti le attività professionali e direzionali-organizzative, fino a 25 punti per titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni, per un totale di 100 punti.
Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico sarà conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi, comunque, il 65° anno. I predetti limiti non sono applicabili per il personale di ruolo appartenente, alla data di pubblicazione del presente bando, alle posizioni funzionali apicali. Per i dipendenti che rivestano la posizione funzionale di dirigente medico ex 1° livello di ruolo, che documentino di aver esercitato il diritto, ex D.L.vo n. 503/92, al trattenimento in servizio fino al 67° anno, il limite di età per l'ammissione è elevato a 62 anni.
L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti, con provvedimento motivato, dal Direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica sarà effettuata da un'apposita commissione costituita e nominata in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del D. L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

NORME FINALI

Il Direttore generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente Avviso, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle norme del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alla legislazione vigente in materia concorsuale per il servizio sanitario nazionale.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" -U.O.C. Gestione Risorse Umane, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di martedì e giovedì (tel. 0823/232464).

Direttore Generale
Luigi Annunziata

SCHEMA DI DOMANDA

Al sig. Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

Il sottoscritto …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso per conferimento incarico quinquennale di Direttore medico della Unità Operativa di ostetricia e ginecologia, indetto da codesta Azienda e pubblicato nel BURC n°…… del …….. e, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale concorsi ed esami- n°……. del ……..
A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1) di essere nato in …….. il …… e di risiedere in ……
   alla via ……;
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
4) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ……);
5) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione in ……..;
   - iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi di ……..;
   - anzianità di servizio di ……;
   - adeguato e documentato curriculum professionale;
6) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione…….;
7) di aver prestato servizio presso …… dal …… al……. in qualità di …….. –causa cessazione del rapporto di lavoro……
8) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, del seguente ausilio ……..;
9) il sottoscritto, in caso di conferimento dell'incarico, si impegna ad acquisire, nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 –comma 2- del DPR n. 484/97.

Il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente ……..;
Il sottoscritto allega alla presente elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE – Napoli – **Avviso di rettifica bando di gara – Intervento di sistemazione idraulica del fiume Tusciano.**

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. serie speciale n. 80 del 10.7.2009 relativo all'appalto dei lavori di "Sistemazione idraulica dell'asta valliva del fiume Tusciano nella zona compresa tra la foce e la ferrovia SA-RC" per l'importo complessivo a base d'asta di **€ 2.670.646,53**, codice CIG 0298590442, stazione appaltante Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno – si precisa quanto segue, a rettifica del testo originariamente pubblicato:

- **alla pagina 1** del disciplinare di gara le parole " le indicazioni relative al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima" sono da intendersi soppresse;

- **al punto 5** del bando rubricato "modalità di aggiudicazione" il testo "la gara sarà esperita con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ed a seguito di verifica degli elementi giustificativi dell'offerta presentata, secondo quanto previsto dall'art. 86 del decreto suddetto. Si procederà, ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/06, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.86 comma 1 senza l'applicazione del successivo comma 5 di detto articolo" è da intendersi così modificato "la gara sarà esperita con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con le modalità di cui all'art.86 del citato decreto 163/2006 e s.m.i ed a seguito di verifica degli elementi giustificativi dell'offerta presentate ai sensi del citato art. 86, comma 5.".

- il nuovo termine per la presentazione delle offerte viene fissato alle **ore 12 del giorno 13 ottobre**.
- resta fermo tutto quant'altro previsto nel disciplinare e nel bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Gerardo Lombardi